RADIOCORRIERE TV

anno XLV n. 50 8/14 dicembre 1968

100 lire

IL TESORO NASCOSTO

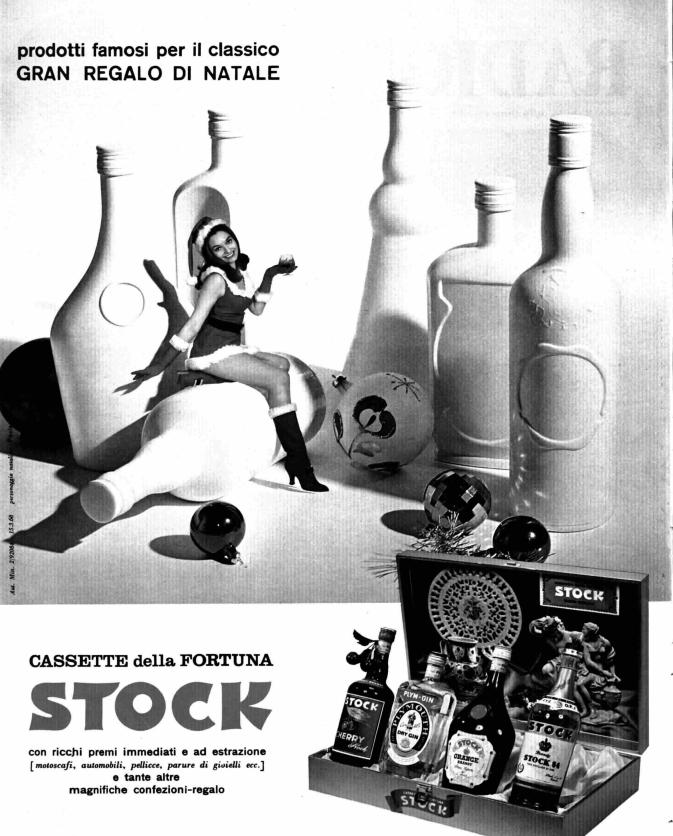
Sfregate il dischetto dorato con un batuffolo di cotone inumidito. Chi fa tris vince un milione

QUESTA COPIA PUÒ VALERE 1 MILIONE in gettoni D'ORO offerti da SALVARANI®

e altri 49 premi

le norme del concorso a pagina 4

MINA PRESENTA ALLA TV «CANZONISSIMA»

prodotti famosi per il classico
GRAN REGALO DI NATALE
Aut. Min. 2/92084 15.3.68 personaggio natali
STOCK
CASSETTE della FORTUNA
STOCK
con ricchi premi immediati e ad estrazione
[motoscafi, automobili, pellicce, parure di gioielli ecc.]
e tante altre
magnifiche confezioni-regalo
STOCK
CHERRY
PLYM-GIN
PLYMOUTH
DRY GIN
STOCK
ORANGE
BRANDY
STOCK
STOCK 84
STOCK

il direttore

Povero dittatore

«Nel n. 46 del Radiocorriere TV *è riportata una lettera che lei ha intitolato: "Il povero dittatore", nella quale il signor S. V. di Roma afferma, fra l'altro, che durante il regime fascista la squadra navale di La Spezia si trasferiva a Taranto se Mussolini andava in visita in quella città e viceversa quella di Taranto faceva rotta per la base ligure, nel caso che il governo decidesse di andare a La Spezia, e questo per giustificare la carenza di unità navali, facendo credere, invece, a Mussolini che di navi ve n'erano in abbondanza. Si tratta di una bassa e volgare menzogna. Io sono stato imbarcato, come ufficiale di vascello, ininterrottamente dal 1930 al 1943 su unità delle due squadre navali, e posso affermare, senza tema di smentita, che mai è accaduta una cosa del genere, anche per i motivi che indico. Negli anni immediatamente precedenti l'ultima guerra, la nostra Marina Militare, per numero di navi — quasi tutte di recente costruzione e poche rimodernate —, era la terza potenza navale del mondo, dopo Stati Uniti d'America e Gran Bretagna, e prima per numero di sommergibili (oltre 120); pertanto in ognuna delle basi navali di Taranto e La Spezia esisteva una squadra navale forte e completa, costituita da navi da battaglia, incrociatori pesanti e leggeri, cacciatorpediniere di diversi tonnellaggi, torpediniere, sommergibili, dragamine, MAS, motosiluranti e naviglio ausiliario, e, a parte le difficoltà che comporta il rapido trasferimento, al completo, di una simile forza navale — del quale il signor S. V. non si rende certamente conto, se è stato capace di scrivere quelle panzane —, esso non sarebbe stato materialmente attuabile perché il grande numero di unità di ogni formazione non avrebbe trovato sufficienti posti d'ormeggio in un porto o nell'altro, perché già occupati dalla squadra navale ivi di base, anche a rischio di paralizzare il traffico mercantile; inoltre, tali trasferimenti avrebbero dovuto essere ordinati dal sottosegretario alla Marina (Ministro era Mussolini) che non avrebbe mai preso una simile assurda decisione, ben conoscendo l'entità della forza di ognuna delle due squadre navali, sufficiente a soddisfare l'ambizione di Mussolini anche nel caso di una sua improvvisa ispezione. In conclusione — dopo la precisa ed esauriente risposta da lei data al signor S. V. — non mi resta che consigliare allo stesso di continuare a coltivare, se l'età glielo consente ancora, il nobile sport della salita sulla fune, evitando di arrampicarsi sugli specchi dell'immaginazione e della menzogna, cosa nella quale è impossibile riuscire, senza essere vittime di clamorosi tonfi»* (Comandante A. M. - Roma).

«Ho letto la risposta da lei data al signor S. V. di Roma, dal titolo "Il povero dittatore". Da quanto mi pare di capire, la sua risposta ci conduce ad una conclusione paradossale. Infatti, se ho ben capito quanto dice, Mussolini sarebbe il responsabile di due errori opposti tra loro. Cioè, sarebbe un dittatore e come tale impositore dei suoi principi e delle sue disposizioni senza alcuna possibilità di replica; contemporaneamente, un debole ed un ingenuo al punto da non sapere prevedere e prevenire qualunque sentore di tradimento o inganno stroncando ogni cosa con hitleriana o staliniana decisione. Come vede, una accusa tende a sminuire l'altra, quasi a giustificarla, col risultato di una ben scarsa chiarezza. Una cosa, però, è chiara... Il vezzo di dir male del fascismo a qualunque costo (e di ciò la TV è maestra). Non importa scivolare nel ridicolo, non fa niente macchiarsi di disonestà, la "parola d'ordine" è una, misera se si vuole, umiliante per tutti noi, ma ciò non ha importanza, ciò che più conta è dir male del fascismo comunque. Da ciò scaturisce una improba ginnastica mentale per far sì che gli errori del duce possano apparire sempre più mostruosi; i possibili buoni provvedimenti, le direttive sane, le ideologie pulite ed oneste vengono sistematicamente minimizzati fino all'oblio e ciò, quando non si riesce a torcerli, a falsificarli per ottenerne (dopo abili interventi di sì fatta chirurgia plastica) nuovi e più ben congegnati capi d'accusa. Tanto è ben difficile o posso dire impossibile che una tale forma di propaganda possa essere validamente attaccata o demolita. Si lavora al sicuro, quindi! Be'!... Se dopo tante lotte, tanto sangue fraterno per l'Italia migliore, non solo esperiente dei trascorsi errori, ma veramente libera e veramente democratica, si giunge a tanta mediocrità, credo proprio che "il gioco non valeva la candela" o, per essere meno pessimista, rimane ancora molto da fare e, certamente, la strada giusta non può essere quella della meschina faziosità o delle accuse miserevoli, che degradano più l'accusatore dell'accusato. Né tanto meno sarà la strada dei rancori e dell'odio ottuso e vile. La via che l'Italia deve seguire per rinnovarsi, per purificarsi è solamente quella della lealtà, dell'onestà. E' quella basata sui canoni più elementari della cavalleria e della generosità, in una parola, la via dell'amore. Bando, dunque, alle faziose meschinità che sconcertano il buonsenso» (Salvatore Nascé - Messina).

Nessun paradosso e nessuna contraddizione, signor Nascé. Mussolini è stato un dittatore, e come tale ha violato i fondamentali diritti di libertà della persona umana. Ed è stato anche un mediocre dittatore, non essendo riuscito ad imporre il suo ordine e la sua disciplina, con le conseguenze che tutti conosciamo. Il fatto che abbia fatto male la sua parte non giustifica la sua colpa, così come il fatto di giudicarlo poco capace nell'esercitare i poteri dittatoriali non significa assoluzione della sua dittatura. E' un discorso che bisogna fare ogni tanto, per rispondere a coloro che, sofisticando, vorrebbero distinguere una dittatura «buona», quale l'avrebbe voluta Mussolini, da una dittatura «cattiva», comunque sbagliata e distruttiva, quale gli sarebbe stata imposta dal tradimento e dall'incapacità dei subalterni. E' la dittatura stessa, nella sua essenza illibertaria, che viene condannata dal mondo civile, indipendentemente dalle sue opere e dagli uomini che l'hanno incarnata. Proprio perciò, quello di «dir male del fascismo» non è «un vezzo», né una «parola d'ordine» contingente, ma un dovere di critica severa e senza compromessi nei confronti d'un passato che, per quante «bonifiche pontine» o «battaglie del grano» possa annoverare, si è sottratto al progresso civile del nostro Paese, cioè all'affermazione e al consolidamento della democrazia. Una critica seria naturalmente non si fonda sui rancori né sull'odio, che sono sempre deplorevoli quando tendano ad influenzare il giudizio storico. Ma bisogna anche evitare la falsa suggestione di confondere pacificazione nazionale con oblio dei principi. Si possono perdonare le persone, si possono dimenticare per carità di Patria episodi anche dolorosi, si deve por fine (se ancora esiste) alla «spirale dell'odio», si può predicare l'amore per il proprio prossimo, praticare la cavalleria e la generosità, come lei suggerisce: ma si deve sempre ricordare ai nostalgici e ai posteri che il fascismo fu dittatura e che la dittatura è un delitto contro l'umanità.

Bruni e Fierro

«La preghiamo pubblicare sul Radiocorriere TV *che non siamo affatto d'accordo con quella giuria di maleducati che, al Teatro delle Vittorie, si permette di assegnare tre punti a cantanti della forza di Sergio Bruni e, addirittura, zero punti ad Aurelio Fierro. Io che le scrivo sono di Santo Stefano di Cadore (Belluno), quindi veneto. Gli amici del bar che frequento sono per lo più milanesi ed anche veneti come me o meridionali. Siamo, su questo punto, tutti d'accordo: un vero artista non deve mai subire umiliazioni del genere! E Sergio Bruni è un grande artista. Anche Fierro lo potrebbe essere se non portasse a* Canzonissima *buffonate come* La pizza con relativi bastoncino e paglietta! *(Perché no la bellissima* Lazzarella *per esempio?). Le dicevo dunque che siamo veneti, milanesi, meridionali. E tutti d'accordo! Per noi l'Italia è una!»* (Angelo Zandonella - Milano).

In tutto il prezioso libretto di monsignor Della Casa non ho trovato alcuna disapprovazione per chi non apprezza le doti canore di Aurelio Fierro e Sergio Bruni nella stessa misura del signor Zandonella e dei suoi amici. Perché dunque «maleducati»? E perché chiamare in causa l'unità nazionale, quasi che i pochi voti dati a Fierro e Bruni, sia a Roma sia nel plebiscito delle cartoline, intendessero rimetter in discussione l'opportunità della spedizione dei Mille? Con lo stesso metro, nel caso in cui un presidente del Consiglio napoletano venisse sostituito da un presidente del Consiglio veneto, dovremmo temere una guerra di secessione.

Il microfono

«Siamo assidui lettori del Radiocorriere TV *e le diciamo subito che la trasmissione di* Canzonissima *ci pare cosa veramente buona. Peccato che spesso un pendolante microfono sullo schermo, dalla ambigua conformazione, oltre a coprire a volte parzialmente il volto dei cantanti, riesca quanto mai diabolicamente antiestetico. Non si potrebbe eliminare l'inconveniente?»* (P. P. - Piacenza).

Non le farò la predica, abituale in questi casi, sul tema dell'antico «omnia munda mundis». Resto al fatto. Il regista di *Canzonissima* si sforza di far vedere ben bene il microfono, a differenza di quanto accade in ogni altra trasmissione, per permettere agli spettatori di distinguere i cantanti che cantano «dal vivo» dai cantanti che cantano col «playback». Se la differenza non risultasse evidente, che avrebbero combattuto a fare gli amanti del bel canto in presa diretta?

una domanda a

LISA GASTONI

«Non ho visto i film per cui Lisa Gastoni è diventata famosa. L'ho vista recentemente ne La pecora nera *e in questo film non m'è piaciuta: nel senso che si vede solo la bella donna, non anche la brava attrice. Mi domando: perché non compie il gran salto, e non passa alla TV? L'ho vista in un* Linea contro linea, *e non m'è parsa niente male. E allora, che aspetta?»* (Maria Gentili - Solbiate).

La ringrazio per avermi notata in TV, ma prima di risponderle... mi permetta di giustificarmi. Sono quasi d'accordo con lei sul mio ultimo film, ma per questa pellicola ero già in parola prima di girare lo stesso *Grazie zia* che mi ha dato la fama. E' un po' quella parte da routinier cui nessuno può sottrarsi, neanche attrici o attori più affermati di me. Sono aspetti del professionismo che coinvolgono tutti noi, privandoci in un certo senso della libertà di scelta: esistono cioè degli impegni di cassetta che nessuno di noi si sentirebbe di rifiutare. Detto questo, passiamo al problema della TV. Innanzitutto voglio dirle che non sento tanto il desiderio di esordire sul teleschermo. Il perché è che non sono per nulla sicura di venir bene, anzi: secondo me la telecamera non mi donerebbe affatto. Sono quasi certa di questo, dopo aver visto il risultato della trasmissione televisiva cui ho preso parte, avendo notato certe rese non proprio perfette, o almeno come le volevo io, del mio viso. E' vero, come dice lei, che noi nuove scoperte del cinema potremmo facilmente tentare il salto in TV. Tuttavia è anche vero che il video brucia. E brucia con una tale rapidità da compromettere spesso anche ulteriori lavori nel cinema. Mi spiego: mentre da una esperienza di un film sbagliato, o comunque accettato anche solo per motivi economici, ci si può facilmente risollevare (basta una buona pellicola, fatta con un buon regista, insomma saper scegliere), e tanto per persuadere lei con un esempio potrei invitarla ad andare a vedere proprio quel film che non ha visto e per cui io sono diventata famosa, la bocciatura sul video la considero quasi senza appello, o come minimo, faticosissima da recuperare. Una via d'uscita, comunque, ci sarebbe. Cioè, io so che si stanno diffondendo i sistemi di produzione tipici del cinema, cioè si «gira» in pellicola, e non con la telecamera, che dà un tipo di deformazione della fisionomia diverso e al quale non sono ancora abituata. Questo per esempio potrebbe indurmi alla TV. Ma sempre a patto, intendiamoci, che mi offrano cose che mi interessino. E facciamo ancora un esempio: se mi offrissero di fare un *Mastro don Gesualdo* in chiave femminile, cioè un personaggio pieno, in una grossa produzione, accetterei. Ma fino ad ora non me l'hanno proposto. E proprio recentemente esempi come il suo mi hanno persuaso a meditare bene le mie scelte. Per farle ancora un ultimo esempio: quando sono andata negli Stati Uniti per presentare *Grazie zia* al pubblico americano, mi sono piovute le proposte da ogni parte. Erano tutti film che aspettavano soltanto la mia firma per diventare produzioni da 4 o 5 milioni di dollari. Ma dopo aver letta qualche sceneggiatura, d'accordo con Joe Levine, uno dei più grossi nomi del cinema americano, decisi di non accettarne neppure uno. Credo che lo stesso procedimento adotterei con la TV: piedi molto, ma molto di piombo.

Lisa Gastoni

Indirizzate le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente. Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci arriva settimanalmente, e la limitatezza dello spazio, solo alcuni quesiti, scelti tra quelli di interesse più generale, potranno essere presi in considerazione. Ci scusino quanti, nostro malgrado, non riceveranno risposta.

padre Mariano

Conversione

« Corrisponde al vero che il commentatore politico di Radio Tokio si è fatto cattolico? » (V. T. - Albissola).

Sì, e in un modo inconsueto. Goro Fujise, commentatore politico di Radio Tokio mandava la figlia a scuola da certe suore cattoliche per istruirla all'europea. Volle curiosare nei libri scolastici della figlia e rimase colpito da una pagina della storia della Chiesa. Studiò il cattolicesimo e vi aderì. Ha tenuto molte conferenze ai suoi compatrioti per illustrare loro la valorizzazione cristiana delle sofferenze umane da lui scoperta nella conversione al cattolicesimo.

Immensi meriti

« Che giudizio dà lei su Padre Pio da Pietrelcina? » (N. G. - Bologna).

Vorrei, quando dovrò presentarmi al giudizio eterno di Dio, avere una parte almeno degli immensi suoi meriti. E' stato un sacerdote animato da uno straordinario spirito di sacrificio.

Silvio Pellico

« Silvio Pellico ha scritto dei pensieri sul Sacramento della Confessione. Ma dove si trovano? » (T. C. - Trento).

Nelle *Mie prigioni*: « Infelice chi ignora la sublimità della Confessione! Infelice chi, per non parere volgare, si crede obbligato di guardarla con scherno. Non è vero che sapendo già ognuno che bisogna essere buono, sia inutile il sentirselo ripetere, che bastino le proprie riflessioni ed opportune letture. No! La favella viva di un uomo ha la sua possanza, che né le letture né le proprie riflessioni non hanno. L'anima ne è più scossa: le impressioni che vi si fanno sono più profonde. Nel fratello che parla v'è una vita e una opportunità che, sovente, indarno si cercherebbero nei libri e nei nostri propri pensieri ».

La « Humanae vitae »

« Il Papa ha proibito la pillola cattolica. Prescindendo dal fatto che un Papa non dovrebbe scendere a temi così bassi, quando poi ci dice lecito il metodo di Ogino-Knaus e quello della temperatura basale, non fa rientrare dalla finestra ciò che ha cacciato dalla porta? Non suggerisce un altro metodo per " prendere in giro " il Padre Eterno? Se l'atto coniugale è destinato a procreare, come può essere lecito usarne quando si sa che non ne segue la procreazione? » (T. R. - Empoli).

Prescindendo dal fatto che il Papa ha il diritto e il dovere di intervenire in un tema così alto come quello della trasmissione della vita, quando cioè un uomo e una donna diventano collaboratori diretti del Creatore (e si chiamano perciò procreatori), penso che lei non abbia letto tutto il testo della *Humanae vitae*, perché vi si trova anche la risposta ai suoi interrogativi. Il Papa vi dice infatti che i coniugi non sono liberi « di procedere di proprio arbitrio, ma devono conformare il loro agire all'intenzione creatrice di Dio ». Nei piani di Dio l'atto coniugale ha il fine di unire intimamente gli sposi, di conservare e crescere il loro amore e la reciproca fedeltà, e di sua natura è ordinato alla procreazione. Questa, però, può seguire all'atto coniugale, ma può anche naturalmente non conseguirne, perché ci sono naturalmente periodi e giorni infecondi. Il ricorrere ai periodi e ai giorni infecondi — conosciuti oggi meglio che un tempo e che studi approfonditi faranno conoscere anche meglio in futuro — sempre, s'intende, se per gravi motivi (non per capriccio, quindi, ma per gravi motivi) non è desiderabile la procreazione, è una cosa lecita, perché i coniugi usufruiscono di un processo naturale, permesso quindi da Dio stesso. Il ricorrere invece a mezzi artificiali, direttamente contrari alla fecondazione, è una cosa gravemente illecita, perché contraria alla fecondazione e quindi contraria alla volontà di Dio. Vale a dire che l'infecondità dell'atto coniugale non può mai essere provocata artificialmente e procurata dalla malizia umana, ma deve coincidere con la sterilità fisiologica dei giorni naturalmente infecondi. La « paternità responsabile » della quale parlò a suo tempo il Concilio, e che tanti hanno frainteso e distorto, non giustifica mai l'uso di mezzi artificiali nella regolazione delle nascite.
Voglio aggiungere che sarebbe ora di finirla col chiamare « cattolica » una pillola che nessuna autorità ecclesiastica ha definito tale, che il Papa neppure nomina nella Enciclica, e che, purtroppo, secondo recenti statistiche mediche, molto impressionanti, si è dimostrata pericolosa per la donna e dannosa per una eventuale futura prole. « Cattolico » vuol dire universale, e non « colpevole » o « pericoloso » o « dannoso ».

Perdono delle colpe

« Qual è la disposizione più necessaria per ottenere il perdono delle nostre colpe? » (V. B. - Canosa).

E' l'umiltà. Il riconoscere la propria miseria attira subito la misericordia di Dio. C'è una graziosa leggenda medievale in proposito. Un cavaliere, spinto dalla paura dell'inferno e non da vero dolore del peccato, prese il saio. Confessando i suoi molti peccati, manifestò tanta gioia e nessuna umiltà, sì che il confessore non gli dette l'assoluzione. « Sei ancora in potere di Satana ». « Che cosa devo fare? ». Il prete pregò. La Madonna gli apparve tenendo in mano una botticella, come quelle che portano i contadini quando vanno per la mietitura. « Dì a quell'orgoglioso cavaliere che gli saranno rimessi i peccati, quando sarà riuscito a riempirla di acqua ». Il cavaliere col saio incredulo per una penitenza così facile corse a una sorgente e... non riuscì a riempire la botticella, perché l'acqua come entrava usciva da mille segrete fessure. Provò a un'altra sorgente, a una fontana, ad un'altra... senza riuscire a riempirla di acqua. Tornò sdegnato e irato dal prete: « Dammi un'alta penitenza ». « No, la penitenza è questa ». Andò di nuovo, provò, riprovò per mesi e per anni.
Alla fine tornò stanco e umiliato. « Eccoti la botticella », disse al prete. « Non sono riuscito... sono un buono a niente... un povero incapace... », e una lagrima sgorgò dai suoi occhi Quella lagrima di umiltà cadde nella botticella e la botticella si riempì. Dopo di che il penitente poté ottenere il perdono delle sue colpe, perché, finalmente umiliato, era diventato umile.

aut. min. 2/98150 del 2-11-68

LE NORME DEL CONCORSO

● Ogni settimana 50 copie del **RADIOCORRIERE TV** verranno così contrassegnate: sul lato destro, in alto, della copertina, entro una cornice rotonda, col titolo **IL TESORO NASCOSTO, una copia con tre figure tutte uguali** tra loro; **49 copie con tre figure di cui due uguali** tra loro. Tutte le altre copie della tiratura saranno contrassegnate invece con tre figure ognuna diversa dalle altre.

● I contrassegni di cui sopra verranno tipograficamente ricoperti con una vernice dorata solubile nell'acqua e potranno essere resi evidenti soltanto dopo aver asportato la vernice, **strofinandola leggermente con un batuffolo di ovatta inumidito.**

● Ogni settimana il possessore della copia del **RADIOCORRIERE TV** contrassegnata con **tre figure tutte uguali** verrà premiato con **UN MILIONE DI LIRE** in gettoni d'oro.

● I possessori delle altre 49 copie, contrassegnate con **due figure uguali**, riceveranno un premio del valore di **25 mila lire**, in prodotti d'una delle ditte sottoelencate, a scelta di ciascun vincitore.

● Per ricevere i premi i possessori delle copie aventi diritto dovranno inviare in busta chiusa all'indirizzo: **ERI - Edizioni RAI - CONCORSO RADIOCORRIERE TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma**, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il **ritaglio dell'intera testata** del **RADIOCORRIERE TV**, comprendendovi l'**intero contrassegno vincente**, dopo avervi apposto in margine la propria firma. Nella lettera di accompagnamento dovranno essere indicati nome e cognome, l'indirizzo completo di codice postale, e inoltre l'ubicazione dell'edicola presso la quale è stata acquistata la copia vincente (se il vincitore è un abbonato, indicherà gli estremi dell'abbonamento).

● La raccomandata di cui sopra dovrà pervenire alla ERI **non oltre il decimo giorno successivo alla data d'inizio della settimana radiotelevisiva indicata sulla testata** del **RADIOCORRIERE TV** pena la decadenza dal diritto a ricevere il premio.

● Qualora non fosse spedita o non pervenisse entro il tempo massimo (di cui farà fede la data del timbro postale) la copia vincitrice del primo premio, questo sarà assegnato per sorteggio, con tutte le garanzie fissate dalla Legge, al possessore d'una delle testate aventi diritto agli altri premi.

● Un gettone d'oro sarà donato al venditore della copia vincente il primo premio.

● I nomi di tutti i vincitori saranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE TV.**

CHI AVRA' TROVATO DUE FIGURE UGUALI RICEVERA' UN PREMIO DEL VALORE DI 25 MILA LIRE IN PRODOTTI DI UNA DITTA SCELTA TRA QUELLE SOTTO ELENCATE

SANYO
radio transistor portatile

micet
COPERTA MATRIMONIALE
IN PURA LANA VERGINE
lanificio pastore

CASTAGNA
VINI TIPICI VERONESI
48 BOTTIGLIE DI VINI TIPICI

mivar
RADIORICEVITORE A QUATTRO GAMME
D'ONDA MOD. R 32

Candolini
CONFEZIONE DI
GRAPPA TOKAI

SEB
SOC. MONDIALPENT
UNA PENTOLA A PRESSIONE
ACCIAIO INOX
più UNA BATTERIA ANTIADERENTE
PER LAVASTOVIGLIE
COMPOSTA DA 4 PEZZI TEFAL

Vedere i risultati del Concorso n. 47 a pag. 16

il modo intelligente per arredare la vostra cucina

Pubblicità Salvarani 1968

Duemila punti di vendita Salvarani sono a vostra disposizione in tutta Italia. Dove c'è una insegna Salvarani c'è un arredatore gratuitamente al vostro servizio per illustrarvi i vari modelli di mobili componibili in legno rivestiti di laminato curvato, nei colori più nuovi e più caldi. Le cucine Salvarani e la vostra fantasia: il modo intelligente per arredare la vostra cucina. - Salvarani, Parma.

bastano poche gocce di

bagnoschiuma®

Pino Silvestre
VIDAL

e la vostra pelle
conoscerà una morbidezza nuova
una nuova vitalità

Bagnoschiuma Pino Silvestre
sostituisce il sapone
e svolge su tutto l'organismo
un'azione distensiva
tonificante e vitaminizzante

Con Bagnoschiuma Pino Silvestre
una carica di giovinezza
e...via anche la stanchezza

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Nevrosi

« A causa di un disgraziato incidente automobilistico, sono stato costretto (e aggiungo: giustamente) a pagare una forte somma all'infortunato per il danno da lui subito. Ma ecco che la persona da me investita torna ora alla carica, sostenendo che dopo l'incidente le si è rivelata una grave nevrosi, che le impedisce di lavorare regolarmente e la pone in condizione di forte disagio in società. A me sembra una trappola. Lei che cosa ne pensa? » (X. Y. - Z.).

Non mi pronuncio circa la « trappola », perché mi mancano gli elementi concreti per esprimere un parere in proposito. Le dirò soltanto che, in tesi generale ed astratta, la pretesa della persona da lei investita a suo tempo potrebbe essere anche fondata. Infatti ci pensi. L'investimento da lei provocato procurò sul momento certi danni patrimoniali (consistiti nell'interruzione dell'attività lavorativa, nelle spese di cura e via dicendo) che lei giustamente fu condannato a risarcire. Ciò non esclude, peraltro, che ulteriori danni possano essere stati prodotti dalla successiva nevrosi, sempre che il suo avversario dimostri incontrovertibilmente che la nevrosi gli è derivata solo ed esclusivamente dall'incidente. Piuttosto, quali sono gli inconvenienti che nel suo avversario produce la nevrosi? Se si tratta di inconvenienti di carattere patrimoniale (vale a dire di disturbi che impediscono a lui il regolare esercizio delle attività economiche da cui traeva precedentemente mezzi di vita), il danno deve essere da lei risarcito. Se si tratta soltanto di disagi, mortificazioni, sofferenze di carattere psicologico e morale, il danno non deve essere qualificato patrimoniale, ma « morale »: nel qual caso, la risarcibilità è concessa solo nella ipotesi che lei sia stato condannato in giudizio penale. Se, come mi pare di capire, lei è uscito indenne dal giudizio penale ed è stato condannato al risarcimento dei danni solo in giudizio civile, il danno patrimoniale non va preso in considerazione, perché il danno patrimoniale è risarcibile solo, ripeto, quando sia la conseguenza accertata di un reato.

Rendita vitalizia

« Alcuni anni fa feci un contratto di vitalizio con un tale: egli mi passò la proprietà di un caseggiato di tre appartamenti ed io mi impegnai a versargli ogni mese, vita natural durante, la somma di lire 100 mila. Purtroppo, in quest'ultimo anno gli inquilini del caseggiato non mi hanno pagato regolarmente ed inoltre ho dovuto sborsare forti somme per alcune riparazioni urgenti e indifferibili. Sta di fatto che negli ultimi mesi non ho versato la rendita pattuita. Il titolare della rendita ha chiesto la risoluzione del contratto a mio danno, facendosi forte di una clausola (della quale non mi ero nemmeno reso conto) inserita nel contratto, che prevedeva appunto la risoluzione nell'ipotesi di mancato pagamento da parte mia. Mi sembra, tuttavia, che il mio inadempimento (il quale è, poi, piuttosto un ritardo nell'adempimento) non giustifichi la risoluzione, anche tenendo conto che il Codice civile dice che il contratto di vitalizio non può essere risolto » (E. F. - Z.).

Effettivamente l'art. 1868 del Codice civile dice che « in caso di mancato pagamento delle rate di rendita scadute, il creditore della rendita, anche se è lo stesso stipulante, non può domandare la risoluzione del contratto, ma può far sequestrare e vendere i beni del suo debitore affinché col ricavato della vendita si faccia l'impiego di una somma sufficiente ad assicurare il pagamento della rendita ». Tuttavia la giurisprudenza è ormai sufficientemente concorde nel ritenere che questa norma di legge abbia carattere « dispositivo », sia cioè derogabile dalle parti. Nella specie la deroga vi è stata ed è stata appunto costituita dalla clausola risolutiva espressa inserita nel contratto. Che poi lei non si sia reso conto, al momento della conclusione del contratto, del valore della clausola risolutiva espressa, è una tesi di cui non contesto la verità, ma di cui mi permetto di contestare il fondamento giuridico: non sembra infatti dalla sua descrizione che il contratto di rendita vitalizia sia stato un contratto per adesione, cioè un contratto che le sia stato sottoposto alla firma dopo essere stato già bello e predisposto dalla controparte. Infine, per quanto riguarda il suo distinguo tra inadempimento e ritardo nell'adempimento, direi che siamo senz'altro di fronte ad un inadempimento, tanto più grave in quanto si tratta di rendita vitalizia avente ad oggetto una pensione di cui presumibilmente il vitaliziato ha bisogno mese per mese, per tirare avanti. In ogni caso sul punto non sono in grado di giudicare io, ma potrà giudicare, in caso di controversia giudiziaria, soltanto il magistrato, dopo aver consultato il contratto e proceduto alla interpretazione del medesimo.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Deficit previdenziale

« Ho l'impressione che il deficit previdenziale, così alto, si riscontri soltanto in Italia. Gli altri Paesi europei non raggiungono un deficit valutato in diversi miliardi di lire come in Italia. In proposito sto conducendo uno studio particolare sulla sicurezza sociale in Italia ed il suo costo. Lei cosa ne pensa? » (T. L. - Arezzo).

Tanto per citarle un esempio, in Francia, gli organismi della sicurezza sociale hanno registrato, lo scorso anno, un deficit di 2304 milioni di franchi contro i 2107 milioni del 1966. Sono questi alcuni dati provvisori diramati dal ministero degli Affari Sociali e riportati da *Le Figaro* del 19 settembre. Il quotidiano scrive che il pagamento delle prestazioni è stato assicurato da una rimessa del ministero del Tesoro per 2900 milioni di franchi che è stata trasformata in sovvenzione alla fine del 1967.
Le Figaro afferma che quello maggiormente deficitario è il regime generale di assicurazioni sociali il quale registra addirittura un disavanzo di 2619 milioni se si tiene conto anche delle passività dei regimi di assicurazione sociale dei salari agricoli e di quello concernente gli incidenti sul lavoro.
Al contrario è largamente attivo il regime per gli assegni familiari: 1329 milioni di franchi per i salariati del regime generale (spesi fr. 12.978 milioni contro 14.307 milioni di entrate), 114 milioni per gli impiegati ed i lavoratori indipendenti (entrate 1208 milioni, uscite 1094 milioni). Il solo regime per gli assegni familiari dei salariati agricoli presenta un disavanzo pari a 322 milioni.

Il dirigente

« Dirigo la filiale di una grande azienda industriale ed ho avuto dall'amministrazione centrale anche procura per la conclusione di affari con i clienti dell'azienda stessa. Svolgo tale compito da oltre 2 anni. Ho diritto alla qualifica di dirigente? » (Ettore Mascandaro - Roma).

La figura del dirigente di azienda è caratterizzata dalle seguenti condizioni: la collaborazione immediata con l'imprenditore o con altro dirigente gerarchicamente superiore per il coordinamento generale della attività aziendale considerata nel suo complesso o in uno dei suoi rami importanti; il carattere particolarmente fiduciario della prestazione di lavoro; l'ampio potere di organizzazione e funzionamento dell'impresa; la posizione gerarchica di supremazia su tutto il personale dell'impresa o di uno dei rami importanti dell'impresa stessa; la subordinazione esclusiva all'imprenditore o a un dirigente gerarchicamente superiore; la rappresentanza extraziendale e infraziendale, nel senso dell'attuazione in modo autonomo della propria volontà nei confronti dei dipendenti e dei terzi. Costituiscono invece attributi precipui e distintivi della figura di impiegato di 1ª categoria: la preposizione formale e di fatto ad un ramo, servizio o diramazione dell'attività svolta dall'impresa, con poteri di circoscritta supremazia gerarchica e di collaborazione attiva ed immediata o col titolare dell'impresa o col dirigente della impresa stessa o di una branca autonoma di essa, dei quali il preposto a quel determinato ramo o servizio attua, nel limitato e circoscritto ambito di esso, le generali direttive che gli provengono dall'imprenditore, o da chi espande il suo potere di dirigenza su tutta la area dell'azienda o su una branca autonoma, rappresentandoli anche con una certa libertà di apprezzamento o con una certa latitudine di iniziativa, sempre, però, limitatamente al suo ufficio, di fronte al personale dipendente e di fronte ai terzi. Al dipendente preposto alla direzione di una filiale e munito di procura, non può essere riconosciuta la qualifica dirigenziale, in quanto il potere di rappresentanza non è un elemento di per sé essenziale e sufficiente per l'attribuzione della suddetta qualifica senza il concorso di tutte le altre condizioni sopra menzionate. Infatti, se è vero che la procura ha dato dei poteri al dipendente nei confronti dei terzi, è incontestabile, però, che il concetto di dirigente ha la sua massima possibilità di manifestarsi all'interno della azienda nei confronti del personale subordinato, e non risulta minimamente che il di-

segue a pag. 8

Giorni di pioggia, giorni di raffreddore. Ai primi sintomi...

presto, Aspirina

ASPIRINA®
20 compresse da 0,50 g
BAYER

Aspirina ai primi sintomi
di raffreddore o influenza.
Aspirina contro il mal
di testa e i reumatismi.
Aspirina fa bene subito.

BAYER

Reg. n. 4763 - Aut. Min. San. n. 2618 - Ottobre 1968

le nostre pratiche

segue da pag. 6

pendente abbia esercitato il potere di assumere e licenziare il personale ed abbia avuto la superiorità gerarchica sul personale medesimo e l'ampio potere di autodeterminazione nelle direttive. In tal senso si è anche espressa la Cassazione con sentenza n. 2767 del 17 novembre 1967 e con sentenza n. 589 del 16 marzo 1967. Comunque è sempre in sua facoltà rivolgersi al Tribunale civile di Roma per la soluzione della vertenza.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Alloggio riscattato

« Nel 1964, per lire 1.205.000 ho riscattato un alloggio INCIS (2 vani ed accessori), da me abitato, scomputabile in 20 anni, al tasso del 5 %. In caso di mia premorienza, l'unica mia figlia, inabile, per la successione, deve denunziare all'Ufficio Registro le sole rate da me scomputate, comprensive degli interessi, oppure il valore del quartino (1.205.000 o quello corrente all'apertura della successione), detraendo le rate, comprensive degli interessi, da me scomputate? Oppure in altro modo? » (M. A. - Napoli).

Ai fini dell'imposta di successione, va denunciato: nell'attivo della successione, l'importo venale al momento della morte del de cuius dell'appartamento in questione; nel passivo, il debito ancora da pagare.

Sopralluogo e dazio

« Sono un ferroviere e pago regolarmente i contributi GESCAL. Ho presentato regolare domanda di esenzione dal dazio sui materiali da costruzione in base alla legge 431. Mi sono costruito una casa, credo di tipo economico, perché composta di 4 vani più cucina, bagno, ripostiglio, di complessivi 130 mq. Ci sono pure 2 fondi adibiti a cantina e garage. Detta casa è stata completata con un muro di cinta. Vorrei sapere se ho diritto a tale esenzione, sia del quartiere, dei fondi, come pure del muro di cinta. In risposta alla domanda di esenzione, alla distanza di due anni, l'agente del dazio mi ha mandato un avviso: verrà a fare il sopralluogo accompagnato dal tecnico del Comune. Tale sopralluogo è regolare? Deve essere fatto? » (Massimo Puliti - Incisa).

L'esecuzione del sopralluogo non solo è regolare, ma necessaria, in quanto varrà a classificare la sua abitazione che, qualora sarà riconosciuta non di lusso, potrà senz'altro usufruire, nel rispetto delle altre condizioni di legge, del beneficio fiscale in parola. Detto sopralluogo è espressamente previsto e disciplinato dall'art. 47 del Regolamento II.CC., approvato con R.D. 30.4.1936 n. 1138. Circa le caratteristiche oggettive della casa in questione, le medesime appaiono, da quanto da lei esposto, come rientranti nell'ambito di applicazione della norma esonerativa in esame.
Per quanto attiene la cantina e il garage, i medesimi, come locali sotterranei non predisposti ad uso di soggiorno, ai sensi dell'art. 35 del citato Regolamento sono non computabili e quindi non tassabili. Infine, anche per quanto riguarda il muro di cinta, l'esenzione appare come spettante in quanto trattasi di opera accessoria all'abitazione (in tal senso, *La Rassegna delle Imposte di Consumo e la riforma della Finanza Locale* n. 11 del Novembre 1966, pag. 221).

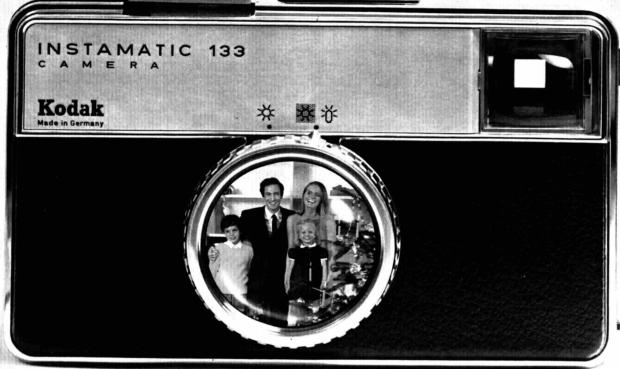
Consulente fiscale

« E' mio vivo desiderio diventare consulente fiscale e vorrei che mi indicaste quali testi di studio e di aggiornamento dovrei seguire, nonché la casa editrice specializzata nella materia che mi interessa » (Ernesto D'Abramo - Porto S. Elpidio).

Numerosi sono i testi, gli autori, gli editori di opere vertenti sulla materia fiscale: tutti qualificati. Le consiglieremmo di recarsi presso librerie qualificate e ivi consultare i cataloghi delle case italiane che editano nel campo fiscale. Comunque le indichiamo i seguenti volumi: Lelio Zappalà - Francesco Lanza: *L'imposta sui redditi mobiliari* e i due volumi di Filiberto De Angelis - Giuseppe Potenza - Angelo Testa: *T. U. delle leggi sulle imposte dirette).*

Imposta di famiglia

« Nell'anno 1966 fui tassato, oltre che per gli affitti percepiti di una casa, anche per il ricavato della vendita fatta nel 1965 di un terreno (tassazione definita e pagata). Nell'anno 1967 mi fu ripetuto integralmente il reddito colpito nel 1966. Interposi appello contro tale accertamento alla Commissione Comunale tributi fino dal 17 ottobre 1967 e non ho ancora avuto risposta di decisione. Per il contribuente vi è tempo 30 giorni a ricorrere, e per il Comune non vi è l'obbligo di decidere entro 60? Nel 1968 mi venne notificato pure il medesimo reddito del 1967 per imposta di famiglia e anche su questo interposi ricorso. Il quesito che pongo è questo: Il ricavato dalla vendita del terreno avvenuto nel 1965, tassato per imposta di famiglia e per l'anno 1966 definito dalla Commissione Provinciale non deve essere colpito una tantum? L'avviso di accertamento non deve contenere, a pena di nullità, la motivazione analitica atta a giustificare la imposizione tributaria? Richiesto verbalmente all'Ufficio tributi su quali elementi si basa questa sua richiesta, mi fu detto che come base hanno preso la delibera della Giunta Prov. Amministrativa per l'anno 1966. Faccio presente che in questa delibera era compreso anche il reddito per la vendita del terreno. Il ricavato del terreno venduto nel 1965 non esiste più e non si può dimostrare in nessun modo, essendo esso servito per pagare dei debiti. Non dovrei essere tassato per imposta di famiglia sul reddito degli affitti (unico mio reddito), facile da rilevare anche da parte del Comune, sia dai contratti d'affitto regolarmente registrati all'Ufficio del Registro, sia dalla Denuncia Vanoni, sia dalle ricevute rilasciate agli inquilini? » (Angelo Lagomarzini - Mortara).

Ci sembra che ella abbia ragione: la vendita del terreno (o meglio il reddito derivante dalla vendita, se c'è stato) può aver influito ai fini della imposta di famiglia una sola volta. Circa l'obbligo di evadere i reclami entro giorni 60 dalla presentazione, quasi sempre non rispettato dalle amministrazioni comunali, c'è da osservare — purtroppo — che la legge non prevede sanzioni al riguardo. L'articolo di legge che vuole analiticamente motivati gli accertamenti — per ora almeno — riguarda le imposte erariali dirette.

Il Dono Ideale della Notte di questo Natale

Kodak Instamatic 133: nuovo!
Si carica istantaneamente anche in piena luce, posando il caricatore. Dotato di simboli per la corretta esposizione. Ha l'attacco per il cuboflash. E' l'apparecchio dai grandi risultati, sia a colori che in bianco e nero. Facile da usare.
L. 9.900. Nella serie Kodak Instamatic altri 8 modelli, a partire da L. 5.500

Kodak Instamatic M 12 la cinepresa facile, elettrica, super 8. Caricamento istantaneo, anche in piena luce. Avanzamento elettrico della pellicola: 15 metri continui senza inversione. Solo L. 26.500 per questo prodigio in miniatura.

Kodak

IN OGNI STAGIONE

TUTTA LA FAMIGLIA IN VACANZA

in treno a prezzo ridotto!

Per i primi quattro componenti del gruppo familiare:

riduzione del 40% se adulti / 70% se ragazzi

Per i componenti del gruppo familiare oltre i primi quattro:

riduzione del 50% se adulti / 75% se ragazzi

L'appartenenza allo stesso gruppo familiare può essere dimostrata con uno « stato di famiglia » datato da non oltre tre anni, o con altro documento dello stesso valore.

(I componenti del gruppo familiare con età superiore ad anni 15, devono essere muniti di documento di identificazione personale).

I biglietti per gruppi familiari rilasciati per qualsiasi itinerario, anche di andata e ritorno o circolare, sono validi trenta giorni (60 per i gruppi provenienti dall'estero o all'estero diretti).

Essi danno anche diritto ad un numero illimitato di fermate.

F.S. FERROVIE DELLO STATO

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Diversità di impianti

« Desidererei sapere quale differenza c'è tra un impianto centralizzato d'antenna TV a valvole ed uno a transistori. In particolare quale consumo di energia elettrica in un anno comporta il primo rispetto al secondo » (Virgilio Bertulessi - Bergamo).

I due tipi di impianto hanno all'incirca le stesse prestazioni, però quello a transistori offre alcuni particolari vantaggi rispetto a quello a valvole e cioè: minore ingombro, massima stabilità delle caratteristiche tecniche di ritrasmissione per lunghissimi periodi di tempo, omissione della manutenzione ordinaria, limitatamente alle apparecchiature citate i cui componenti attivi, teoricamente, sono inesauribili.
Riguardo al consumo di energia elettrica, l'impianto transistorizzato consuma cinque volte meno di un impianto a valvole: un piccolo impianto a transistori può consumare in un anno circa 40 kW/h di energia elettrica, mentre uno analogo a volvole ne consuma circa 200.

Amplificatore

« Posseggo un buon amplificatore stereo che attualmente utilizzo solo per l'ascolto di dischi. La testina del giradischi è magnetica. All'avviamento e all'arresto del frigorifero si manifestano forti disturbi. Esiste un mezzo per evitare che i disturbi suddetti ed altri analoghi provenienti dalla rete di alimentazione penetrino nel-l'amplificatore? » (Mario Gnudi - Bologna).

L'inconveniente da lei lamentato può essere attenuato provvedendo a montare un filtro antidisturbi sul circuito di alimentazione del suo amplificatore e attuando una buona messa a terra sia del frigorifero che dell'amplificatore.

Segnali di prova

« I segnali che precedono il programma stereofonico sono di facilissima interpretazione dato che vengono ampiamente illustrati dallo speaker; quelli che rimangono per me misteriosi sono i due segnali "ululati di 400 Hz" per il canale "A" (sinistro) e quello di 1000 Hz per il canale "B" (destro). Perché per i due canali si adoperano segnali di frequenza diverse? A che cosa servono? In che cosa consiste il breve controllo tecnico di cui si parla? Perché il segnale per il controllo della fase risulta nettamente sbilanciato già all'entrata del mio apparecchio? Il combinatore stereo di cui allego lo schema, come deve essere collegato ai due rivelatori? E come è possibile bilanciare i due segnali A+B/A—B? Si devono ritoccare le due resistenze variabili da 100 Ohm? » (Giacomo Boni - Venezia).

I due segnali di 400 e 1000 Hz si prestano ad eseguire un rapido controllo dei circuiti che seguono il discriminatore e che servono a separare i canali A (sinistro) e B (destro). Essi sono ululati per evitare che si producano fastidiose risonanze nell'ambiente con probabile fastidio all'utente in attesa del programma. I due segnali che servono al controllo della fase sono uguali in ampiezza e l'effetto di allontanamento della sorgente sonora virtuale avviene eseguendo una rotazione di fase di uno di essi. L'effetto di questa variazione di fase è di provocare l'allontanamento verso la parete di fondo (ove si trovano gli altoparlanti); ma è completamente opposto se uno dei due altoparlanti è alimentato con i fili invertiti.
Il combinatore stereo di cui ci ha inviato lo schema viene collegato ai due sintonizzatori nel modo da lei correttamente indicato. I due potenziometri da 100 kOhm contenuti nel combinatore servono a bilanciare le tensioni primarie e secondarie del trasformatore e debbono essere regolati una volta per tutte. Dopo questa operazione il ritocco dei livelli si esegue solo sui due amplificatori. I due potenziometri si possono regolare sfruttando proprio i segnali di prova a 400 e a 1000 Hz, in modo che all'uscita del combinatore, durante il primo minuto di trasmissione, sul canale A appaia il primo segnale e sul canale B non vi sia alcun segnale; viceversa, durante il secondo minuto di trasmissione, sul canale B appaia il secondo segnale allo stesso livello del primo e nessun segnale sul canale A. Per l'operazione di controllo sarà bene usare un oscillografo e un voltmetro elettronico.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Formato « big »

« Sono stato per anni e continuo a essere un fanatico sostenitore dei pregi del formato 6 x 6 nei confronti del 24 x 36. Vorrei perciò sapere se si fa qualche cosa in questo campo o se il formato 6 x 6 è destinato a scomparire davanti alla invasione delle "minicamere" » (Nello Brugiotti - Pescara).

In un mondo tutto rivolto alla miniaturizzazione, sono evidentemente ancora in molti quelli che, come lei, continuano a « pensare grande ». Da un po' di tempo a questa parte, la progettazione e la costruzione di apparecchi di formato superiore al dilagante 24 x 36 ha subito un nuovo e inaspettato rilancio. Il formato « big » appare tutt'altro che destinato a sicura morte. Sembra invece certa una sua più che dignitosa sopravvivenza, dal momento che, negli ultimi mesi, agli apparecchi già esistenti e ormai ben noti, per i quali sono stati del resto studiati nuovi obiettivi e accessori destinati ad aumentarne la funzionalità, se ne sono aggiunti ben cinque completamente nuovi ed altri ancora ne sono stati annunciati. Si è andati perfino a ripescare il formato 6 x 9, adottato dalla nuova Fujica G 690. Questa fotocamera, piuttosto ingombrante e pesante (circa 2 kg.), si presenta come una grossa Leica, con mirino a telemetro accoppiato alle ottiche intercambiabili, che sono, per ora, le Fujinon 65 mm. f. 8 (grandangolare), 100 mm. f. 3,5 (normale) e i tele 150 mm. e 180 mm. f. 5,6. L'otturatore è centrale con tempi di posa da 1 sec. a 1/500 di sec. Il tradi-

segue a pag. 12

mani più belle

con Glysolid

Grazie a Glysolid "scatola rossa" avrete mani morbide e vellutate, mani da accarezzare, da ammirare perché Glysolid contiene il 50% di glicerina purissima e preziose sostanze curative.

Glysolid protegge la pelle da screpolature, arrossamenti e irritazioni e la difende meglio di tante altre creme. Provate a stenderne un leggero velo e sentite che immediato beneficio!

Per voi e per la vostra famiglia Glysolid è un prodotto indispensabile da tenere sempre in casa. Acquistate la inconfondibile "scatola rossa" nelle quattro confezioni da L. 100 - 180 - 300 e gigante da L. 500.

GLYSOLID
la crema che sana la pelle

Conc. per l'Italia: Johnson & Johnson

la novità CITTERIO

E' pronto lo zampone!
E' pronto il cotechino!

già cucinati "a fuoco lento"

Come vi piace lo zampone? Come preferite il cotechino? Bello, saporoso, gustoso? Fatto come si deve, come si faceva una volta, con tutta la scrupolosa sapienza tradizionale?

Allora siete pronti per "Pronto Citterio". Già il nome dice molto: "Pronto" perchè in un quarto d'ora è in tavola - "Citterio" - beh - è un altro modo per dire qualità.

Ma non è tutto. Zampone e cotechino "Pronto Citterio" sono cucinati a "fuoco lento" - l'unico modo per esaltare tutto il gusto ed il sapore e per non avere poi perdita di peso. Inoltre assicura che zampone e cotechino non si aprono in cottura.

Come vedete, Citterio ha pensato a tutto, e ci ha pensato bene. A voi l'ultima fiammata e il tocco finale di un bel contorno di lenticchie, fagioli, crauti o spinaci.

Dunque, anche con "Pronto Citterio" potete stare tranquilli che... "Citterio piace sul serio".

CITTERIO

piace sul serio.

HOF

citro neige

DA' IL CANDORE DELLA NEVE ALLE VOSTRE MANI

Wirz MP

Le vostre mani: la morbidezza che le distingue, la grazia che esprimono. Una testimonianza della vostra bellezza.

Ma il tempo ne mette quotidianamente a repentaglio delicatezza e salute. Perché non proteggerle? **CITRO NEIGE,** la crema per mani piú venduta in Francia, vi aiuta a preservare le vostre mani naturalmente belle e, grazie alle genuine essenze di limone che contiene, ne conserva la pelle candida, distesa e liscia.

Un lieve massaggio quotidiano, mattino e sera, con **CITRO NEIGE** vi offre l'indispensabile protezione e cura di questo vostro prezioso bene in ogni stagione dell'anno e della vita.

Miles Italiana s.p.a. Milano

audio e video

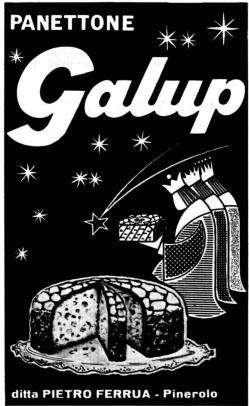
segue da pag. 10

zionale formato 6 x 6 ha invece due nuovi campioni nella Kowa-Six e nella Rittreck Six, entrambe di fabbricazione giapponese. La prima, che rappresenta nella forma una via di mezzo fra la Kalimar 6/60 e l'Hasselblad, è una reflex monobiettivo, fornita con mirino a pozzetto intercambiabile con altri tipi a prisma e con il cappuccio munito di cellula al CDS per la misurazione dell'esposizione col sistema TTL. L'otturatore è centrale, disposto come nell'Hasselblad fra le lenti degli obiettivi, che sono intercambiabili e disponibili, in attesa di altri già annunciati, nelle focali 55 mm. f. 3,5, 85 mm. f. 2,8 e 150 mm. f. 3,5. Lo specchio non è a ritorno automatico e i tempi di posa vanno da 1 sec. a 1/500 di sec. Insomma, una versione più modesta e limitata dell'Hasselblad, ma ben fatta e soprattutto, molto più economica. La Rittreck Six segue invece lo schema lanciato anni fa dalla Praktisix e si presenta perciò come la versione maggiorata di una reflex monoculare 24x36. Il mirino è intercambiabile nei due tipi a pozzetto e a pentaprisma. L'otturatore è a tendina con tempi di posa da 1 sec. a 1/500 di sec. e sincronizzazione per flash elettronico a 1/40 di sec.
Il trasporto del film è a leva rapida e lo specchio è a ritorno automatico. L'obiettivo normale è un 80 mm. f. 2 con diaframma automatico e ben presto saranno disponibili un 55 mm. f. 3,5, un 135 mm. f. 4 e un 200 mm. f. 4, tutti con diaframma automatico.
Ma la novità più importante è forse il lancio del cosiddetto « formato ideale » denominato 6x7, mentre in realtà è un 55x69 mm. ricavato dalle normali pellicole tipo 120 o 220, identiche a quelle adottate da tutti gli apparecchi già citati. Questo formato viene definito ideale perché ad una relativa economia di pellicola e carta sensibile, unisce il pregio di un'inquadratura più funzionale e sfruttabile di quella quadrata del 6x6. Ideale anche il primo rappresentante del nuovo formato, l'attesissima Asahi Pentax 6x7, una monoreflex di aspetto simile alle sorelle più piccole, di forma compatta e gradevole. Il mirino reflex è intercambiabile e alle versioni a pentaprisma e a pozzetto si aggiungerà presto quello con fotocellula per misurazione TTL. L'otturatore è a tendina, regolato da un dispositivo elettronico su tempi di posa da 1 sec. a 1/1000 di sec. e con sincronizzazione per lampo elettronico a 1/30 di sec. Lo specchio è a ritorno automatico e l'apparecchio dispone già, oltre all'obiettivo normale di 105 mm. f. 2,4, di una gamma di 11 ottiche intercambiabili da 35 a 1000 mm., molte delle quali munite di diaframma automatico, e di un imponente corredo di accessori. Un accenno particolare merita il duplice bocchettone di innesto a baionetta degli obiettivi. Quello più interno è adatto alle ottiche da 35 a 300 mm., quello più esterno alle focali maggiori. Infine, eccoci all'unico esemplare di reflex biottica di recente immissione sul mercato, chiaro sintomo del fatto che questa formula va sempre più perdendo terreno nei confronti del reflex monobiettivo.
Si tratta della Koni-Omegaflex M, che adotta il formato 6x7 e che, per la completa intercambiabilità delle ottiche (disponibili nelle lunghezze focali di 58, 90, 135, 180 mm.) e dei mirini, per l'adozione del dorso a magazzini intercambiabili, appare più che altro destinato al fotogiornalismo professionale.

REGISTRATORE RIPRODUTTORE A CASSETTA

Renas LC

a pile - con interruttore automatico di fine corsa brevettato -

LESA costruisce numerosi modelli di registratori fra cui il registratore riproduttore a cassetta **Renas CM,** alimentazione mista, grande potenza musicale, particolarmente indicato per uso famiglia.

chiedete catalogo gratis a:

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 - 20135 MILANO
LESA OF AMERICA - NEW YORK • LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i/Br • LESA FRANCE - LYON • LESA ELECTRA - BELLINZONA
FONOGRAFI • HI-FI • RADIO • REGISTRATORI • POTENZIOMETRI • ELETTRODOMESTICI

le 21 case costruttrici di lavastoviglie hanno constatato che nuovo Finish aumenta il rendimento delle loro macchine.

Sì, oggi FINISH, il detergente consigliato dalle maggiori marche di lavastoviglie nel mondo, è ancora migliorato. Ora FINISH vi arriva in una nuova confezione che è tutto lo specchio di un prodotto ancora più moderno, ancora più perfezionato; un prodotto che farà le vostre stoviglie più terse e splendenti che mai.

FINISH soltanto per lavastoviglie. E' un prodotto SOILAX

FINISH è consigliato dalle più importanti marche italiane di lavastoviglie come CANDY, CGE, COLGED, EST, IGNIS, INDESIT, LA SOVRANA, LYLY, MERLONI, NAONIS, NECCHI, PHILIPS, REX, RIBER, SAN GIORGIO, SILTAL, COMPAGNIA SINGER S.p.A., STICE, TRIPLEX, ZEROWATT, ZOPPAS ed è consigliato anche da altre 50 grandi marche in tutto il mondo.

Triumph,
la linea
nella comodità
questa guaina contiene e modella
la linea con naturalezza.
Va in lavatrice ogni giorno,
asciuga subito, rimane elastica,
sempre nuova: è in Lycra.
Stai bene: ti senti libera
perchè ogni particolare è comodo.
C'è sempre un Triumph perfetto per te.
Guaine intere Triumph a partire da Lire 7.900
Modello Doreen K Lire 12.900
Triumph
INTERNATIONAL

la posta dei ragazzi

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / rubrica « la posta dei ragazzi » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

Cara Anna Maria, ho dodici anni e da poco tempo sono stata operata di scoliosi; per questo devo rimanere a letto per sei mesi. Ho così pensato di scriverle perché mi insegnasse qualche passatempo che si possa fare pur rimanendo coricata. Desidererei anche sapere se il grande Commissario Maigret è realmente esistito o è un personaggio creato dalla televisione. (Wilma Busca - Goito, Mantova).

Il Commissario Maigret è stato creato dallo scrittore francese Georges Simenon che, nel confezionare il suo personaggio, ha impastato insieme alcuni commissari di polizia di sua conoscenza e se stesso. Ne è risultata una figura viva e convincente. (Quelli che rimproverano al Commissario Maigret di mangiare e bere troppo non si rendono conto che, senza questa intemperanza, egli sarebbe meno simpatico. La gente trova simpatici i personaggi cui ha qualcosa da perdonare e considera con diffidenza i perfetti.) Eccoci ai tuoi sei mesi di immobilità, Wilma. Puoi fare tante cose piacevoli, purché tu le faccia sul serio: tenere un diario (ho visto che scrivi benissimo); scrivere brevi note su ogni libro che leggi (ti saranno utilissime, per i temi futuri); fare delle piccole sculture con la plastilina colorata; lavorare con l'uncinetto (in casa c'è sempre bisogno di « presine » per i bollenti mànici dei tegami); imparare a conoscere la musica seguendo coscienziosamente i programmi indicati dal *Radiocorriere TV* (ogni giorno, in ore e programmi diversi, ma tutti raggiungibili, vi sono concerti, opere, musica da camera). I tuoi sei mesi possono essere preziosi per il tuo avvenire.

Le scrivo, gentile signora, per chiederle se esistono manuali di modellismo navale per principianti. Grazie per la risposta. (Daniele Boato - Zianigo - Venezia).

Ce n'è uno, assai recente, di Marco Pagani: *Modellismo navale*, Editore G. De Vecchi. Il prezzo si aggira sulle duemila lire. E' ricco di fotografie e di disegni e vi è inserita una tavola che serve alla progettazione e costruzione di un « dinghy ». Se dall'agile « dinghy » vorrai passare, in futuro, ad una imbarcazione più importante, potrai cercare un libro svedese che è stato tradotto in tutte (o quasi) le lingue. E' intitolato *Arte navale* (Editore Mursia).

Cara Anna Maria, ho dieci anni e da circa un anno e mezzo suono la fisarmonica. Da sei mesi ho aggiunto allo studio della fisa quello del pianoforte, che a dire la verità mi piace di più. Desidererei però iscrivermi a un Conservatorio. Per questo le ho scritto, per chiederle qual è il più vicino al mio paese ed a quale età posso accedervi. Mi piacerebbe inoltre sapere se la spesa per l'iscrizione e le lezioni è molto grande. La ringrazio tanto. (Domenico Boldrin - Pederobba, Treviso).

Ho chiesto lumi al Conservatorio di S. Cecilia e li ho avuti prontamente. Vi sono due Conservatorî musicali statali nel Veneto e nel Trentino-Alto Adige: a Venezia e a Bolzano. Il più vicino, per te, è naturalmente quello di Venezia. Potresti accedervi l'anno prossimo; con la licenza elementare saresti ammesso alla Scuola Media che è unita al Conservatorio e studieresti, contemporaneamente, l'amato pianoforte. Spese? Nessuna.

Gentile signora, sono all'ultimo anno di studio e vorrei sposarmi. (Pino Spinelli - Saracena, Cosenza).

Il matrimonio è una cosa estremamente bella, ma anche estremamente seria. Con ciò che è serio non ci si può permettere di sbagliare. Noi esseri umani, deboli come siamo, prendiamo molte decisioni per leggerezza, per ripicca, per passione; qualche volta la vita ci punisce per questo, qualche volta no. Ma ci punisce sempre se, per una delle suddette ragioni (o per tutt'e tre insieme) prendiamo moglie o marito. Perché in questo caso tradiamo proprio lei, la vita: che ci vorrebbe, in certi grandi momenti, consapevoli e adulti (non solo d'età, s'intende).

Carissima Anna Maria, io che ho nove anni, la mia cuginetta di sette anni e il mio fratellino di quattro vorremmo fare, sotto il porticato, un piccolo palcoscenico per dare una rappresentazione. Mi potrebbe per favore inviare un dialogo? I soldi che incasseremo li vorremmo mandare ai bambini del Biafra. Non pubblichi questa lettera perché le nostre mamme leggono sempre il Radiocorriere TV. (Lettera firmata).

Come vedete, amici, pur pubblicando la lettera, rispetto il vostro segreto. Il « dialogo » non oserei mai mandarvelo. Sarebbe qualcosa di falso, di artificioso, di insopportabile anche se fosse scritto dal più bravo scrittore. Dev'essere vostra, la piccola commedia. Sceneggiate una favola o una storia vera, fate tutto da soli. Io non dimenticherò mai uno spettacolo natalizio, messo insieme da tre bimbette della vostra età, in cui la totale assenza dell'aiuto dei « grandi » aveva permesso il raro trionfo d'una assoluta e incantevole sincerità.

Anna Maria Romagnoli

Alla Singer abbiamo un nuovo tecnico

il riduttore di prezzi

risultato: ribassi sino al 20%

Macchine per cucire da sole
L. 45.000

Cucine a gas e miste da sole
L. 26.900

TV 23" con schermo panoramico da sole
L. 115.900

Abbiamo voluto che l'alta qualità dei nostri prodotti giungesse nelle case di tutti.
Per questo c'è un nuovo tecnico alla Singer: il riduttore di prezzi.
Ed ecco il risultato del suo lavoro: ribassi dei prezzi fino al 20% per tutti i prodotti Singer!
Venite subito al più vicino negozio Singer...
dove in più troverete massime facilitazioni di pagamento: rate mensili persino di 2.000 lire.

NOVITÀ!
La lavatrice superautomatica di classe Singer a prezzo economico! Capacità 5 Kg. Un programma per ogni tipo di bucato.
A sole L. 89.900.

SINGER

* marchio di fabbrica "THE SINGER COMPANY"

I VINCITORI DEL CONCORSO N. 47

Il primo premio di

1 MILIONE

in gettoni d'oro offerti da

LUKAS BEDDY SpA

è stato assegnato a

MATILDE VIOLA

via 24 Maggio 19 - Avezzano, copia acquistata presso l'edicola di Luigi D'Amore, piazzale Stazione - Avezzano.

Gli altri premi sono stati vinti da: **Nino Domenicale,** via Vendramin 124, Latisana (Udine) - edicola Guerin, Latisana (premio I.A.G.); **Wilma Longoni,** via Milazzo 55, Marina di Pisa - edicola via della Repubblica Pisana 16, Marina di Pisa (premio OLMAR); **Romano Bracaglia,** via Garibaldi 8, Frosinone - edicola Mario Tucci, Frosinone (premio LIMA); **Luigi Rho,** via Guintellino 16, Milano - edicola Gigli, via Ludovico il Moro 73, Milano (premio Candolini); **Michele Matera,** via Cazzaniga 32, Vimodrone (Milano) - edicola Carlo Carimale, Milano (premio FRACOR); **Ausilia Musu,** viale Malta 12 c, Piacenza - edicola piazza Borgo, Piacenza (premio Castagna); **Pierina Perego,** via Andegardo 2, Cernusco Lombardore (Como) - edicola piazza Pinetti, Merato (Como) (premio MIVAR); **Maria Cassis,** via Broseta, Bergamo - edicola piazza Varsavia, Bergamo (premio MICET); **Fausto Iodice,** via Scarlatti 188, Napoli - edicola via Scarlatti, Napoli (premio IAG); **Mirella Minca,** via Revoltella 128, Trieste - edicola piazza Tommaseo 2, Trieste (premio SEB); **Elena Scarpone,** corso Inglesi 173, Sanremo - edicola piazza Eroi S. Remesi, Sanremo (premio MIVAR); **Giulio Penco,** via Mulinetti di Nervi 18, Genova-Nervi - edicola Federico Ragalzi, Bordighera (premio MICET); **Matteo Ragazzoni,** via Flavio Gioia 22/3, Alassio - edicola via L. da Vinci, Alassio (premio Olmar); **Aniello Cefarano,** via Cardinale Verde 23, Sant'Antimo (Napoli) - edicola Luigi d'Ambrosio, San Antimo (Napoli) (premio I.A.G.); **Renato Baldi,** via Garibaldi 107, Stradella - edicola Rossi Bruno, Stradella (premio MICET); **Stefania Moses,** villa Fenoglio, Latte - edicola ang. corso Repubblica via Cavour, Ventimiglia (premio I.A.G.); **Carmine Amato,** via P. Castellino 10, Napoli - edicola Mario Franchi, Napoli (premio MICET); **Flora Matteucci,** via Puliche 85, Marina di Massa (premio OLMAR); **Augusto Micelli,** via Monte Genesio 31, Milano, abbonato 307644 (premio Castagna); **Emidio Brillante,** via G. Mazzini 33, Maglie (Lecce) - Agenzia Distr. Stampe via Roma, Maglie (premio MICET); **Francesco Guidotti,** Canneto Pavese - edicola Zavatarelli Germana, Canneto Pavese (premio SEB); **Nicoletta Crescioli,** via Partigiani 15, Fiesole - edicola Vera Bianchini, Fiesole (premio I.A.G.); **Ada Gobbi,** via Tabacchi 51, Milano - Abbonata n. 329296 (premio Castagna); **Maria Casagrande,** corso 3 Novembre 8, Trento - edicola Bolognini Silvana, Trento (premio SEB); **Francesco Iandolo,** via Vittorio Emanuele 191, Avellino - edicola Villa Comunale, Avellino (premio MIVAR); **Amelia Murari,** via G. Bovio 9, Stradella - edicola Rossi Bruno, Stradella **Michelina Santoro,** viale Trieste 14, Casagiove (Caserta) - edicola Michele Ferrinella, Casagiove (premio MICET); **Anna Di Lecce,** corso Vittorio Emanuele 17, Campobasso - edicola piazza del Municipio, Campobasso (premio MICET); **Giovanni Manunta,** via Adigrat 12, Roma - edicola piazza S. Emerenziana, Roma (premio MICET); **Elisa Lepore** - via G. Bini, Gemona del Friuli - edicola Galluzzo Irene, Gemona del Friuli (premio GIBO - art. 210); **Maria Covassa,** via Carmine 10, Laigueglia - edicola via Dante, Laigueglia (premio Condolini); **Cesare Chiambretti,** via Pindemonte 1, Milano - edicola piazza Tricolore, Milano (premio OLMAR); **Mario Galli,** Delegazione F.S., Ponte Chiasso - edicola Antoniani Elisa, Ponte Chiasso (premio FRACOR); **Luigi Aguggini,** piazza Cairoli 3, Codogno (Milano) - edicola Teresa Bravi, Codogno (premio MICET): **Carla Vilmercati C/o Bonin,** via Gasometro 1, Voghera - edicola Giuseppe de Ambrosi, Voghera (premio GIBO); **Geny Velicogna,** viale R. Sanzio 29, Trieste - edicola Raseni, piazza dei Foraggi 11, Trieste (premio I.A.G.); **Lucia Ciardi,** via Torcelli 25, Finalborgo - edicola piazza Garibaldi, Finalborgo (premio GIBO); **Rosario Scandura,** viale Immacolata 81, Riposto (Catania) (premio MICET).

UN PROBLEMA CONIUGALE

E' un mobile da salotto

Alcune signore lo dicono, tanto la Zerowatt è elegante. Forse esagerano, ma quel che è certo, è che la Zerowatt è disegnata secondo criteri modernissimi.
Però non compratela per questo: compratela per quello che vale come lavatrice! La Zerowatt presenta tutte le soluzioni tecniche piú funzionali e ve le offre tutte insieme. E' una lavatrice «10 programmi» assolutamente completa e di gran prestigio, in grado di dosare l'acqua, scegliere la temperatura, determinare il tempo e il ritmo della lavatura, la velocità e la durata della centrifugazione, in rapporto ai diversi tipi di tessuto e al loro grado di sporcizia. Dopo di questo, vi piace anche come linea e piace anche a vostro marito? Allora la vostra scelta è fatta!

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.

Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

Zerowatt la lavatrice senza problemi

ROTTA A SUD PER LA TROUPE KAMBUSA!

La troupe Kambusa al completo, capitanata dal noto regista televisivo Sergio Tombolini, ha messo la prua a Sud, alzando le vele per l'Arcipelago della Polinesia, ove si tratterrà per un mese (come sempre Bonomelli ha fatto le cose in grande) per la lavorazione del nuovo ciclo di Caroselli Kambusa 1969. Verrà girata infatti, nelle acque di isole incantevoli come Papeete, Tahiti e Bora-Bora, un'avvincente serie di affascinanti avventure, rivissute per il pubblico televisivo dai protagonisti autentici del luogo, contornate dalla familiare figura dello ormai noto Marinaio Kambusa, e dalla presenza dell'omonimo amaricante che proprio da questi mari trae le sue lontane e antiche origini.
Una serie di Caroselli, quindi, che offrirà ai telespettatori uno spettacolo senza precedenti, vero e suggestivo.

Concorsi alla radio e alla TV

« Canzonissima 1968 » Lotteria di Capodanno

Sorteggio n. 8 del 24-11-1968

Vince L. 1.000.000: **Fontanini Tino,** corso Valparaiso 66 - Chiavari (Genova).

Vincono L. 500.000: **Ioppolo Bruna,** via Gaspare Gozzi 205 - Roma; **Casartelli Luigi,** via Cobo 15/b - Erba (Como); **Zoni Mauro,** via Nazionale 29 - Badia Prataglia (Arezzo); **Parisi Dolores,** via Marco Fulvio Nobiliore 140 - Roma.

« Questo mese in libreria »

Vincono « un libro » ciascuno gli alunni e gli insegnanti premiati nelle seguenti gare:

Gara n. 1 e 2

Maria Cristina Zucchi - Classe III femm. - Sc. « F. Dardi », via Giotto, 2 - 34125 Trieste - Ins. **Silvia Volpi**; **Enzo Vait** - Classe IV - Sc. di Cillian - 11027 St. Vincent (Val d'Aosta) - Ins. **Wanda Favre**; **Carmela Vallefuaco** - Classe V C - Sc. « Giovanni XXIII » - 80145 Chiaiano (Napoli) - Ins. **Vittoria Iorio**; **Carmen Lazzaroni**, via dell'Aprica, 5 - 24100 Bergamo - Ins. **Aldo Rizzi,** via Dante Paci, 4 - 24100 Celadina (Bergamo); **Stefano Ante** - Cl. III B - Sc. « G. Pascoli » - 41100 Modena - Ins. **Irene Giacominelli Passarelli**; **Antonietta Ferrari** - Classe III B - Sc. « G. B. Terruti » - 17019 Varazze (Savona) - Ins. **Wanda Mantegazza**; **Franca Marcogiuseppe** - Classe V femm. - Sc. « Giovanni XXIII » - 80145 Chiaiano (Napoli) - Ins. **Vittoria Iorio**; **Cinzia Persichini** - Classe V B - Sc. « Comensoli », via Marica, 2 A - 00158 Roma - Ins. **Serafina Catalani**; **Giuliana Chiodi** - Classe V femm. C - Sc. « Guglielmo Marconi » - 60033 Chiaravalle (Ancona) - Ins. **Amedea Solustri**; **Francesca Ansenda** - Classe IV - Sc. di viale Schiocchi - 41100 Modena - Ins. **Elda Pettinan**; **Paola Silvani** - Classe III, via Lambezzoni, 35 - 22014 Dongo (Como) - Ins. **Franca Bonazzola**; **M. Rosaria Cavaliere** - Classe I D - Scuola Media Statale - 80045 Pompei (Napoli) - Ins. **G. Lamberti Sorrentino**; **Anna Maria Castelli** - Sc. Elementare - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca) - Ins. **Giovanna Lotti**; **Marco Tessitore** - Classe V - Scuola di Santuario di Savona - 17040 (Savona) - Ins. **Caterina Potesio**; **Giovanna Milovan** - Classe III C - Sc. « F. Dardi », via Giotto, 2 - 34125 Trieste - Ins. **Silvia Volpi**; **Ernesto Scarnera** - Classe III masch. - 12° Didattico Orfanotrofio Novello Padre, viale Magna Grecia, 418 - 74100 Taranto - Ins. **Antonio Laterza**; **Donatella Lanza** - Classe II F - Sc. « Enrico Fermi » - 39100 Bolzano - Ins. **Giovanna Mascis.**

« Radioquiz »

Gara n. 4

1) Alunna **Maria Pia Ruffilli,** viale Salinatore, 7 - 47100 Forlì - Prof. **Nella Stagno** - Scuola « G. Pascoli », piazzale della Vittoria - 47100 Forlì; 2) Alunna **Claudia Conficoni,** viale Tevere, 70 - 47100 Forlì - Prof. **Adriana Minardi Serra** - Scuola Media n. 7, Villa Romiti - 47100 Forlì.

qui siamo il "numero uno"

qui lo stiamo diventando

(e siamo già il "numero due")

"VIDEO 1": 23 pollici
tutto-transistors
ad accensione istantanea.

"JOLLY MINOR 9":
l'unico televisore 9 pollici
tutto-transistors
costruito in Europa.

Poche cose da dire, sull'autoradio. Le facciamo da 35 anni. Tutti sanno che siamo senza rivali: il "Numero Uno".

Da quando li facciamo, i televisori, li facciamo altrettanto bene. Li pensiamo, li progettiamo, li realizziamo, tenendo sempre presente quanto di meglio si può fare.

Abbiamo imparato dalla ricerca molte cose interessanti.

Che un Televisore si può accendere istantaneamente: e abbiamo un grosso 23 pollici tutto-transistors ad accensione istantanea.

Che anche in Europa si può costruire un portatile da nove pollici: e siamo i soli a farlo.

Non è poco. In quanto a produzione, in Italia, siamo il "Numero Due". Ancora un piccolo sforzo, e siamo a posto.

AUTOVOX

abbiamo scelto la qualità

Autovox: autoradio, televisori, radio, giranastri

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Mozart giovane

BERNHARD PAUMGARTNER

Un microsolco « Eurodisc », distribuito in Italia dalla Miura Records, è integralmente dedicato a musiche mozartiane. Le opere in lista sono la *Sinfonia n. 29 in la maggiore K. 201* e la *Cassazione n. 2 in si bemolle maggiore K. 99*. Si tratta di due partiture d'esecuzione abbastanza frequente, registrate dalle maggiori Case discografiche in ottime edizioni. Stando ai dati cronologici, dovremmo considerare entrambe le composizioni come opere giovanili se, nel caso di Mozart, la vivezza dell'ispirazione e la perfetta architettura formale congiunta a una rara eleganza di scrittura non rendessero assai problematiche le indicazioni relative ai periodi di apprendistato del musicista salisburghese. La *Cassazione n. 2* fu composta nell'estate del 1769, quando Mozart contava tredici anni; la *Sinfonia n. 29* più tardi, nel 1774. Eppure, non si avvertono in nessun punto incertezze, o ingenuità, o impacci.

Venendo al nuovo microsolco, va detto subito che l'interpretazione di Bernhard Paumgartner, alla guida della « Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo » è senz'altro convincente, anche se raffrontata alle esecuzioni (reperibili su dischi) di artisti come Fricsay, Karajan, Klemperer, Colin Davis o, per quel che riguarda la *Cassazione*, di direttori come Menuhin, Münchinger, Redel, ecc., non può dirsi la migliore. Tuttavia la grande intimità con la musica mozartiana, la profondità degli studi musicologici di Paumgartner conferiscono alla sua interpretazione una finezza ammirabile. Gli archi, dominanti nel primo movimento della *Sinfonia* (Allegro moderato), hanno il giusto rilievo sonoro, uno spicco brillante; il fraseggio è curatissimo, pieno di morbidi chiaroscuri, in un clima d'allegrezza che nel finale « Allegro con spirito » tocca il suo vertice splendente. Un'esecuzione meditata che, tuttavia, sembra improvvisarsi, così spontanea e naturale com'è.

Paumgartner modella delicatamente, pur nell'andamento mosso, la frase musicale, coglie le sottigliezze espressive, si abbandona agli slanci briosi, agli scatti di gaiezza che illuminano l'intera partitura, nella *Sinfonia* e nella *Cassazione*.

Sotto il profilo tecnico il suono è pieno, rilevato. Gli effetti stereo sono equilibrati, le sezioni strumentali sono in giusta prospettiva sonora. Sul retro busta una nota non firmata reca indicazioni esaurienti sulle musiche. Il microsolco in edizione stereo, è siglato EUR-LP 55001.

l. pad.

MUSICA LEGGERA

Il blues per tutti

ARETHA FRANKLIN

Dietro alla grande rinascita del blues nel 1967 e nel 1968 nella sua nuova forma di « R & B », c'è lo sforzo concorde di musicisti e cantanti di colore i quali hanno saputo reinnestare su una vecchia tradizione nuovi fermenti che hanno preso forma in un genere musicale autonomo. Fra questi artisti ha un posto di primo piano Aretha Franklin, la quale ha tentato di fondere generi diversi di musica in un tutto che è precisa espressione del suo modo d'intendere la canzone. I risultati sono stati clamorosi: il nome di Aretha non cessa di apparire bene in vista nelle classifiche di vendita dei dischi in tutto il mondo. Le ultime due canzoni, *I say a little prayer* e *The house that Jack built*, sono state pubblicate anche in Italia in un solo 45 giri (« Atlantic ») insieme con un 33 giri (30 cm.) che contiene un altro gruppo di successi della grande cantante di colore e intitolato « Aretha: Lady Soul ». Sono due dischi esemplari che riescono a spiegare chiaramente come il vecchio blues abbia potuto riconquistarsi in poco tempo un grandissimo pubblico.

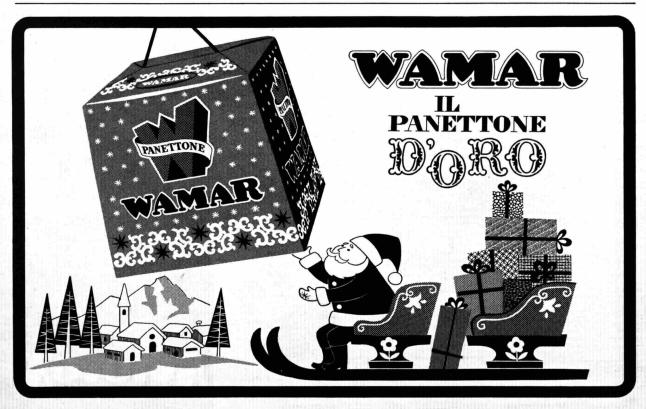
Gli Stones protestano

Fa un certo effetto, in questi tempi in cui i maggiori cantori della protesta hanno messo molt'acqua nel loro vino, ascoltare i Rolling Stones, senza dubbio i più estetizzanti fra i complessi di successo, in una canzone contestataria. *Street fighting man* (45 giri « Decca ») è infatti un attacco ai modi usati dai poliziotti britannici per disperdere le dimostrazioni non gradite. I giovani inglesi hanno però accolto assai tiepidamente il disco che segna il ritorno del complesso, forse perché si tratta di un genere assai lontano da quello che ha reso famosi i Rolling. Sul verso del 45 giri *No expectations*, un pezzo musicalmente assai più valido ma che marcia decisamente contro le attuali correnti.

Il mondo di Oz

Una grossa campagna pubblicitaria ha preceduto e accompagnato il debutto discografico di un quartetto di giovani di Birmingham che sono rapidamente diventati famosi per la maestria con la quale sanno impiegare le loro chitarre a 12 corde. Affamati di novità, i giovanissimi ascoltano rapiti *King Croesus*, la prima composizione dei World of Oz che ha già fruttato loro favolosi contratti negli Stati Uniti. Il 45 giri « Deram » con l'edizione originale della canzone è ora giunto anche in Italia. In realtà, fuori dalle montature pubblicitarie, non ci pare ci sia molto da segnalare, se non una buona esecuzione ed una grande cura della parte vocale della canzone, che si rifà ad altri successi di questi ultimi tempi.

b. l.

WAMAR
IL
PANETTONE
D'ORO
PANETTONE
WAMAR

Volergli veramente bene è anche pensare un'assicurazione SAI

Tutti noi siamo fieri dei nostri figli. Vogliamo essere sicuri di proteggerli, difenderli e introdurli alla vita, e la SAI può aiutarci ad assolvere i nostri doveri paterni in modo completo e responsabile.

La SAI assicura tutto: vita; infortuni (professionali o no); auto; incendio e furto; trasporti; responsabilità civile; rischi aeronautici; rischi di costruzione; crediti e cauzioni; vetri e cristalli...e perfino rischi atomici. La SAI ha oggi la fiducia d'un milione e mezzo di persone. Ricompensa questa fiducia con un servizio veloce e preciso attraverso una rete capillare di oltre 800 sedi, che nel '67 hanno pagato una media di 100 milioni al giorno. Questa è la SAI. Una Assicurazione moderna per chi guarda in faccia la vita.

assicura ASSICURA TUTTO E PAGA ALLA SVELTA

5-68

CPMA

l'importanza di chiamarsi URANYA

Portatile T 40 11"

- **Televisore totalmente transistorizzato**
- **deflessione 90°**

34 transistor. 7 raddrizzatori al silicio. 6 diodi al germanio. Ricezione del 1° e del 2° programma. Funzionamento anche con batterie per un'autonomia di circa 8 ore. L'apparecchio viene costruito in 4 versioni di colore: nero - bianco - verde - rosso.
Dimensioni: cm. 29 x 29 x 21.

Portatile T 110 16"

- **Televisore totalmente transistorizzato**
- **deflessione 110°**

41 transistor. 32 diodi parzialmente integrati. Commutazione istantanea 1° e 2° programma. Altissima sensibilità e stabilità di immagine per una perfetta ricezione anche con segnali debolissimi. Funzionamenti anche con batterie da 12 a 22 V.
Dimensioni: cm. 43 x 40 x 23.

linea diretta

STEFANIA SANDRELLI

Stefania alla radio

Anche Stefania Sandrelli figura nell'elenco dei big dello spettacolo che da gennaio si alterneranno ai microfoni della radio in nuovi programmi. L'interprete di *Io la conoscevo bene* sarà la conduttrice di un programma canoro, tipo *Disc-jockey*, curato da Renzo Arbore il quale dovrà, naturalmente, assecondare nella scelta dei brani da trasmettere il gusto della Sandrelli. La trasmissione articolata in tredici puntate dovrebbe andare in onda al sabato pomeriggio sul Programma Nazionale.

Natale con Luttazzi

Mercoledì 18 dicembre viene registrato in un teatro di Albano, vicino a Roma, uno spettacolo di musica leggera che, diviso in due parti, verrà trasmesso in televisione, il pomeriggio, nelle settimane che precedono il Natale e il Capodanno. Lo show, presentato da Lelio Luttazzi, vedrà impegnati Claudio Villa, Little Tony, Al Bano, Bobby Solo, Rocky Roberts, Rita Pavone, Franco IV e Franco I, Orietta Berti, I Dik Dik, Armando Savini, Wilma Goich, Isabella Iannetti, Betty Curtis, Udo Jurgens e Gigliola Cinquetti. Nella prima parte dello spettacolo ognuno degli interpreti invitati eseguirà un brano del repertorio internazionale delle canzoni natalizie, mentre nella seconda parte saranno presentate canzoni attualmente sulla cresta dell'onda. Il programma è curato, per i testi, da Diego Fabbri e da Leone Mancini e, per la regìa, da Piero Turchetti.

Vita di Gershwin

Warner Bentivegna impersonerà George Gershwin nell'originale radiofonico, in 20 puntate, scritto da Marco Visconti (che curerà anche la regìa), con la collaborazione di Gino Negri al quale è stata inoltre affidata la responsabilità della parte musicale. Nella ricostruzione della vita dell'autore di *Rapsodia in blu*, di *Un americano a Parigi* e di *Porgy and Bess* saranno impegnati Ilaria Occhini (nella parte di Clara, l'amica d'infanzia del compositore americano), Luigi Vannucchi, Antonio Guidi. Per i ruoli dei genitori di Gershwin sono stati scelti Anna Caravaggi e Manlio Busoni.

Due avventure

A Milano in uno studio sono in corso le riprese del romanzo *La fine dell'avventura* di Graham Greene, sceneggiato da Diego Fabbri, con la regìa di Gianfranco Bettetini; in un altro studio si sta registrando *L'avventura di Maria* di Italo Svevo, interpreti gli attori del Teatro Stabile di Trieste, regista Aldo Trionfo che ora, per l'esecuzione televisiva, ha passato il « bastone di comando » a Dante Guardamagna.

Fuori gioco

Giuseppe Cassieri, dopo *Il valore commerciale* dello scorso anno, ha consegnato al regista Giacomo Colli il suo secondo originale televisivo. Si intitola *Fuori gioco*, e con esso il giovane narratore pugliese (ne ricordiamo *Il calcinaccio*, *La cocuzza*, *Le trombe*, *Andare a Liverpool*) continua il discorso su certi aspetti macroscopici e paradossali della « civiltà dei consumi ». La vena ironica del Cassieri si esercita stavolta nel proporre il caso di un inopinato, inopportunissimo decesso nel bel mezzo di un grosso match internazionale di calcio che — auspici milioni di televisori — blocca e paralizza per due ore la vita della penisola in attesa di goal azzurri in terra straniera. Nel « cast » prescelto da Colli per la realizzazione della telecommedia negli studi di Napoli figurano Mario Pisu, Andreina Paul, Franca Parisi, Armando Bandini, Franca Porcaro, Pino Ferrara.

Jack e Shirley

Giallo più giallo è il titolo di una trasmissione radiofonica « giallo-rosa » scritta da Marisa Malfatti (sorella dell'attrice Marina) e da Marisa Bernabei. Gli interpreti di questo programma domenicale, per il quale sono previste tredici puntate, saranno Jack Lemmon e Shirley Mac Laine, pardon, i doppiatori che abitualmente prestano la voce ai due attori americani nella versione italiana dei loro film: cioè Stefano Sibaldi e Rita Savagnone, sorella di Deddy, considerati due tra i più apprezzati attori-doppiatori.

Bertolazzi a casa

Il dialetto milanese, che non ha mai avuto largo diritto di cittadinanza alla televisione, sta entrando negli studi TV dalla porta principale. E' infatti imminente l'inizio delle prove d'una delle più belle commedie di Carlo Bertolazzi, il grande autore del verismo lombardo: *La gibigianna*. Di questo copione esistono due versioni, entrambe scritte da Bertolazzi: una in dialetto e una in lingua (della quale si ricorda una messa in scena, dieci anni or sono, al Teatro Stabile di Genova, protagonisti Valeria Valeri ed Enrico Maria Salerno, che ne fu anche regista). L'edizione televisiva, curata da Flaminio Bollini, sarà recitata in un dialetto italianizzato in modo tale da essere comprensibile anche in Sicilia. Sono previste alcune riprese in uno di quei pochissimi angoli della vecchia Milano non ancora oltraggiati dai martelli pneumatici.

Pochi veneti

Una delle ultime sere di Carnovale, la stupenda commedia goldoniana che il Teatro Stabile di Genova, con la regìa di Luigi Squarzina, sta portando trionfalmente in giro per l'Italia, sarà realizzata in TV il prossimo gennaio. Il copione, l'ultimo che Goldoni scrisse a Venezia prima di andarsene per sempre a Parigi, è interpretato, tra gli altri, da Lina Volonghi, Lucilla Morlacchi, Giancarlo Zanetti, Camillo Milli, Omero Antonutti, Eros Pagni; i soli veneti autentici sono Elsa Vazzoler, Wanda Benedetti, Toni Barpi e Grazia Maria Spina (la quale, a sua volta, è l'unica veneziana).

(a cura di Ernesto Baldo)

I dentini che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.

DENTINALE Dr. KNAPP attenua il dolore durante l'uscita dei dentini

L. 400, nelle Farmacie.

D. R. 8891 D. P 125/13.12.55

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

L'IPERTRICOSI

PELI SUPERFLUI

del viso e del corpo viene curata radicalmente e definitivamente coi più moderni metodi scientifici. Cure ormoniche dimagranti e seno - microvarici delle cosce.

G. E. M.

(Gabinetto di Estetica Medica)
(Dr. ANNOVATI)

MILANO:
Via Delle Asole, 4 - Tel. 873.959
TORINO:
P.za San Carlo, 197 - Tel. 553.703
GENOVA:
Via Granello, 5/2 - Telef. 581.729
PADOVA:
Via Risorgimento, 10 - Tel. 27.965
NAPOLI:
Via P.te di Tappia, 62 - Tel. 324.868
BARI:
Corso Cavour, 142 - Tel. 250.825
ROMA:
Via Sistina, 149 - Telef. 465.008
BOLOGNA:
Via Marconi, 1 - Telef. 237.713
SASSARI:
Piazza Castello, 13 - Telef. 26.126

Succursali: ASTI - CASALE ALESSANDRIA - SAVONA

BANDIERA GIALLA

POP E BLUES

« Al principio era il blues »: con questa frase, più o meno, cominciano quasi tutte le storie del jazz. Il blues negro, il canto accorato degli schiavi della Louisiana e dei piantatori di cotone, oltre ad aver generato il jazz ne è tuttora la spina dorsale, la base fondamentale. E, com'è noto, gran parte della musica pop di oggi ha le sue radici nel blues. Fin dai tempi del rock & roll degli anni Cinquanta, cantanti e musicisti si sono ispirati al blues, la cui struttura fondamentale (dodici battute, una precisa linea armonica) è rimasta la stessa dall'inizio ad oggi. Dopo il rock, la musica negra fu « riscoperta » da centinaia di musicisti bianchi e di colore, che la accoppiarono ad un ritmo più attuale e la ribattezzarono con un nome che oggi è sinonimo di moda: rhythm and blues. Ma il rhythm and blues non è così moderno come sembra: negli anni Trenta si suonava e cantava quasi quanto oggi, anche se i suoi cultori erano relativamente pochi. E' recente anche l'affermazione della musica stile 1920, rilanciata dalla New Vaudeville Band e da molti altri complessi nati sulla sua scia. A guardare bene, insomma, la musica pop non fa altro che percorrere a ritroso il cammino del jazz. Ora si è ritornati proprio alle origini, al vero blues, quello di Billie Holiday, di Bessie Smith, di Mahalia Jackson. La parola d'ordine di questi giorni, soprattutto in Inghilterra, è « Big blues boom », grande boom del blues. Un blues nuovo, sì, ma soltanto perché ad eseguirlo non sono i leggendari personaggi che la storia del jazz ha reso celebri. Il « padre » del nuovo blues è un ex agente pubblicitario di 35 anni, John Mayall, un barbuto e capellutissimo cantante che da vent'anni canta questo genere e che solo da qualche mese ha raggiunto il successo anche presso il grosso pubblico. Mayall ha un complesso, i Bluesbreakers, che ha formato da più di dieci anni e del quale hanno fatto parte tutti i musicisti oggi più famosi in Inghilterra, tra cui Eric Clapton, Peter Green, Aynsley Dunbar, Keef Hartley, John Hiseman. I Bluesbreakers sono stati, secondo le stesse parole di Mayall, « una specie di università del blues », una scuola che è stata la principale artefice dell'attuale situazione. Nei club di Londra, Liverpool, Manchester, Birmingham, oggi si suona soprattutto blues. I nomi più importanti sono quelli di John Mayall, dei Fleetwood Mac, dei Chicken Shack, di Jethro Tull, dei Ten Years After, del Love Sculpture, dei Cream (o, dopo il loro scioglimento, di qualunque complesso guidato dal chitarrista Eric Clapton), dei Killing Floor. Sono complessi e cantanti per ora sconosciuti, nella maggior parte. Ma già i loro dischi cominciano ad entrare nelle classifiche. Se ne parlerà anche troppo, ci si può scommettere, entro qualche mese.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Due dei più celebri contrabbassisti dell'epoca d'oro del jazz a New Orleans, Alcide « Slow drag » Pavageau e Sidney « Jim Little » Brown, sono morti alle rispettive età di 80 e 74 anni. Pavageau aveva suonato con orchestre leggendarie come quelle di Bunk Johnson e di George Lewis ed aveva ritrovato una certa popolarità verso il 1945, quando era tornato alla musica dopo anni di inattività. Brown aveva fatto parte della Jackson's Golden Leaf Band, della Young Morgan Band e, negli ultimi tempi, in qualità di suonatore di basso-tuba, si era esibito con l'orchestra di Oscar « Papa » Celestin.

● P. P. Arnold, la giovane cantante di colore affermatasi in Inghilterra, ha inciso il suo primo long-playing che ora viene messo sul mercato anche in Italia. Scoperta da Mick Jagger, il cantante dei Rolling Stones, P. P. Arnold si è sposata poco più di un mese fa. Tra i brani contenuti nel 33 giri sono *The first cut is the deepest* e *The time has come*; quest'ultimo è noto in Italia col titolo *Se perdo te.*

● I ragazzi del complesso dei Beach Boys, dopo aver completato la tournée americana iniziata in ottobre, hanno in programma un mese di esibizioni in Europa. Il 17 dicembre saranno a Milano per registrare a « Settevoci » il loro ultimo successo, *Do it again*; è la seconda volta che il complesso californiano appare alla nostra televisione. E' in arrivo per dicembre anche la cantante Amalia Rodrigues, che registrerà uno special televisivo, a Torino.

● Julie Driscoll con Brian Auger e i Trinity sono stati invitati a partecipare al prossimo Festival del Jazz di Newport. L'offerta è stata fatta dall'organizzatore della manifestazione, George Wein, che ha ascoltato Julie all'ultimo Festival del Jazz di Berlino.

I dischi più venduti

In Italia

1) *Applausi* - Camaleonti (CBS)
2) *Rain and tears* - Aphrodite's Child (Phonogram)
3) *Sentimento* - Patty Pravo (ARC)
4) *Zum, zum, zum* - Sylvie Vartan (Barclay)
5) *Tu che m'hai preso il cuor* - Gianni Morandi (RCA)
6) *Il giocattolo* - Gianni Morandi (RCA)
7) *Insieme a te non ci sto più* - Caterina Caselli (CGD)
8) *Un angelo blu* - Equipe 84 (Ricordi)

(Secondo la « Hit Parade » del 29-11-'68)

Negli Stati Uniti

1) *Love child* - Diana Ross & the Supremes (Motown)
2) *Hey Jude* - Beatles (Apple)
3) *Magic carpet ride* - Steppenwolf (Dunhill)
4) *Those were the days* - Mary Hopkin (Apple)
5) *Abraham, Martin and John* - Dion (Laurie)
6) *Who's making love* - Johnnie Taylor (Stax)
7) *For once in my life* - Stevie Wonder (Tamla)
8) *Wichita lineman* - Glenn Campbell (Capitol)
9) *Hold me tight* - Johnny Nash (JAD)
10) *White room* - Cream (Atco)

In Inghilterra

1) *The good, the bad and the ugly* - Hugo Montenegro (RCA)
2) *Eloise* - Barry Ryan (MGM)
3) *This old heart of mine* - Isley Brothers (Tamla Motown)
4) *With a little help from my friends* - Joe Cocker (Regal Zonophone)
5) *Breakin' down the walls of heartache* - Bandwagon (Direction)
6) *All along the watchtower* - Jimi Hendrix (Track)
7) *Only one woman* - Marbles (Polydor)
8) *Those were the days* - Mary Hopkin (Apple)
9) *Light my fire* - José Feliciano (RCA)
10) *Elenore* - Turtles (London)

In Francia

1) *Those were the days* - Mary Hopkin (Apple)
2) *Le temps des fleurs* - Dalida (Barclay)
3) *Monia* - Peter Holm (Riviera)
4) *Plus long sera l'hiver* - Sheila (Carrère)
5) *Hey Jude* - Beatles (Apple)
6) *Fire* - Crazy World of Arthur Brown (Track)
7) *Le temps des fleurs* - Mary Hopkin (Apple)
8) *Rain and tears* - Aphrodite's Child (Mercury)
9) *Irrésistiblement* - Sylvie Vartan (RCA)
10) *Les baisers* - Pierre Perret (Vogue)

la Stra grappa

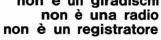
Dalle terre del Barolo
Grappa Stravecchia Bergia...
La Grappa di nobile discendenza
per l'uomo d'oggi

Stravecchia Bergia,
la Stragrappa!

De Naro - foto Hartman

grazie papà! grazie mammà!

è formidabile il

non è un giradischi
non è una radio
non è un registratore

è una novità assoluta

cassettophone
il suonanastri **PHILIPS**

2 piste
dimensioni cm. 25,5x16x6,5
peso 900 gr.
funziona a pile
o con alimentatore a rete

per il periodo di lancio sarà dotato di

3 musicassette E. P.

é un prodotto GIOVANE per i GIOVANI che credono nel futuro d'Europa

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dall'8 al 14 dicembre
ROMA TORINO MILANO

dal 15 al 21 dicembre
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 22 al 28 dicembre
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 29 dicembre al 4 gennaio
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92
ROBERT SCHUMANN
Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra
9 (18) **ALEXANDER GRECIANINOV**
Otto Lieder
9,25 (18,25) **RITRATTO DI AUTORE:** ANDRÉ GRÉTRY
Zémire et Azore, balletto (Trascriz. di Beecham) — **Aimable Aurore,** per soprano, flauto e pianoforte — **Danses villageoises** (Revis. di F. André) — **Concerto in do magg.** per flauto e orchestra
10,10 (19,10) **ANTON DVORAK**
Tre Bagatelle op. 47 per due violini, violoncello e pianoforte
10,20 (19,20) **JAN PIETERS SWEELINCK**
Variazioni sul Corale « Mein junges Leben hat ein Ende »
BENJAMIN BRITTEN
Variazioni e Fuga su un tema di Purcell op. 34 « A Young Person's guide to the Orchestra »
NICCOLO' PAGANINI
I Palpiti, introduzione e tema con variazioni sull'aria « Di tanti palpiti » dal « Tancredi » di Rossini op. 13
11 (20) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Karl Richter; sopr. Roberta Peters; Quintetto d'archi moravo; ten. contraltista Russel Oberlin; pf. Sergio Fiorentino; I Madrigalisti di Praga; dir. Karl Böhm
12,30 (21,30) **CÉSAR FRANCK**
Grande Pièce symphonique op. 17 da « Six Pièces pour grand orgue »
12,55 (21,55) **FRANZ SCHUBERT**
Sinfonia n. 2 in si bem. magg.
13,30 (22,30) **CORRIERE DEL DISCO**
M. Giuliani: **Concerto in la magg. op. 30** per chitarra e orchestra d'archi; J. Rodrigo: **Concierto de Aranjuez** per chitarra e orchestra - Solista A. Diaz - Orch. Naz. Spagnola, dir. R. Frühbeck de Burgos
(Disco **La Voce del Padrone**)
14,10 (23,10) **JEAN-JOSEPH CASSANÉA DE MONDONVILLE**
Sonata in sol magg. per flauto, violino e clavicembalo
MUZIO CLEMENTI
Sonata in re magg. per pianoforte, con accompagnamento di violino e violoncello (Revis. di A. Casella)
14,35-15 (23,35-24) **GIORGIO FEDERICO GHEDINI**
Concerto funebre per Duccio Galimberti per soli e strumenti

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: **Ouverture, Notturno e Scherzo;** A. Roussel: **Sinfonia n. 4 in la magg. op. 55;** M. Ravel: **Rapsodie Espagnole** (Reg. dell'O.R.T.F.)

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Intra: **Blues per noi;** Testa-Renis: **Frin frin frin;** Daiano-Ruskin: **Those were the days;** Dalla-Bardotti: **Se non avessi te;** Jobim: **Garota de Ipanema;** Arodin-Carmichael: **Lazy river;** Pallavicini-Donaggio: **Domani, domani;** Rimsky Korsakov: **Song of the Indian guest;** Califano-Zanin-Martino: **E la chiamano estate;** Cassia-Dossena-Debout-Dumas: **Come un ragazzo;** Califano-Pace-Savio: **Non rivederti più;** Hammerstein-Kern: **Ol' man river;** Mogol-Pattacini: **Attenti all'amore;** Migliacci-Zambrini: **Chimera;** Anonimo: **Greensleeves;** Brooker: **A whiter shade of pale;** Schiorre-Marchetti-Rosa: **Hélène;** Bardotti-Enriquez: **Morire o vivere;** Pagani-Lombardi: **Al bar del corso;** Rodgers: **My heart stood still;** Centi: **Ritornerò;** Carrère: **Tanti auguri amore;** Rotter-Lewis-Young-Erwin: **Ich küsse ihre hand-chalo;** Del Prete-Beretta-Celentano: **Eravamo in centomila;** Mogol-Donida: **Gli occhi miei;** Delanoë-Bécaud: **Le jour où la pluie viendra;** Mercer-Mancini: **Moon river;** Toffolo: **No la vogio no!;** Anonimo: **Swing low sweet chariot**
8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Berlin: **There's no business like show business;** Coquatrix: **Clopin clopant;** Pascal-Mauriat: **Viens dans ma rue;** Endrigo: **Io che amo solo te;** Jones: **Riders in the sky;** Camacho-Gamse-Fields: **Miami Beach rhumba;** De Moraes-Jobim: **A felicidade;** Hammerstein-Rodgers: **All the things you are;** Parys: **Un jour tu verras;** May: **Bozo's song;** Garinei-Giovannini-Trovajoli: **Roma nun fa la stupida stasera;** Lecuona: **Andalucia;** Anonimo: **Darlin' baby;** Alfven: **Swedish rhapsody;** Russell-Barroso: **Brazil;** Durand: **Mademoiselle de Paris;** Micheyl-Mares: **Le gamin de Paris;** Anonimo: **Home on the range;** Kennedy-Carr: **South of the border;** Batista-Rey: **Pra que?;** Forrest-Wright: **Strangers in Paradise;** Aznavour: **Il faut savoir;** Meacham: **American patrol;** Bertini-Marchetti: **Un'ora sola ti vorrei;** Thorn-Portal: **Me lo dijo Adela;** Anonimo: **In that great gettin' up morning;** Rose: **Roman holiday;** Ferré: **Paris canaille;** Anonimo: **La bamba;** Reeves-Evans: **Lady of Spain**
10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Sampson: **Blue Lou;** Franklin: **Ain't no way;** Diamond: **Cherry cherry;** Trenet: **La mer;** Porter: **Just one of those things;** Peixoto-Barroso: **E luxoso;** Migliacci-Zambini-Enriquez: **Il giocattolo;** Shilkret-Gilbert: **Jeannine, I dream the lilac time;** De Oliveira-Jobim: **Dindi;** James-Wilkins: **Ensemble;** Bigazzi-Endrigo: **Marianne;** Wills: **San Antone rose;** Arlen: **Out of nowhere;** Yellen-Ager: **Ain't she sweet;** Powell: **Consolaçao;** Amurri-Jurgens-Canfora: **Sono come tu mi vuoi;** Bjorn: **Alley cat;** Burke-Van Heusen: **Polka dots and moonbeams;** Pourcel: **Casse-toi la tête sur mon tambour;** Youmans: **More than you know;** Williams: **I've found a new baby;** Silver: **Doodlin';** Jagger-Richard: **Lady Jane;** De Hollanda: **A banda;** Pagani-Anelli: **Siesta;** Merrill-Styne: **People;** Pace-Russell: **Honey;** Evans: **Doggin' around**
11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Concerto in sol min. per oboe, archi e clavicembalo (Revis. di M. Seiffert)
FRANZ JOSEPH HAYDN
Sinfonia n. 82 in do magg. « **L'Ours** »
8,40 (17,40) **MUSICHE PER ORGANO**
9 (18) **SERGEJ RACHMANINOV**
Variazioni su « **La Follia** » di Corelli op. 42
9,15 (18,15) **CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA MARIO ROSSI** CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO JOLANDA MENEGUZZER E DEL BARITONO RENATO CAPECCHI
10,10 (19,10) **HENRI DUTILLEUX**
Sonatina per flauto e pianoforte
10,20 (19,20) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
H. Villa Lobos: **Caixina de boas festas** (Vetrina encantada); J. Guridi: **Dieci Melodie basche**
11 (20) **LE GRANDI INTERPRETAZIONI**
A. Dvorak: **Concerto in si min. op. 104** per violoncello e orchestra - Solista: M. Rostropovic - Orch. Sinf. della Radio Sovietica, dir. B. Haitkin; J. Sibelius: **Dieci Lieder** - sopr. K. Flagstad - Orch. Sinf. di Londra, dir. O. Fjeldstad; M. Ravel: **Rapsodia spagnola** - Orch. del Teatro dei Champs-Elysées di Parigi, dir. D. E. Inghelbrecht
12,30 (21,30) **FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY**
Trio in re min op. 49 per pianoforte, violino e violoncello
BEDRICH SMETANA
Quartetto n. 1 in mi min. « **Dalla mia vita** » per archi
13,30-15 (22,30-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Fritz Rieger; sopr. Margherita Benetti; vc. Aldo Parisot; br. Aldo Protti; Trio Beaux Arts; Nuovo Madrigaletto Italiano; dir. John Barbirolli

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA

J. Brahms: **Ouverture accademica op. 80;** F. Liszt: **Due Episodi dal** « **Faust** » **di Lenau;** Z. Kodaly: **Hary Janos,** suite per orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
La Rocca: **Tiger rag;** Chiosso-Lai: **Ora sei con me;** Genise-Lama: **Come le rose;** Endrigo: **Adesso sì;** Trovajoli: **Ciao Rudy;** Mercer-Bloom: **Fools rush in;** Jantaffi-Ruccione: **Serenata a Maria;** Williams: **Royal Garden Blues;** Testa-Lobo-Niltinho: **Tristeza;** Gershwin: **Love is here to stay;** Powell: **Consolaçao;** Chiosso-Gaber: **Torpedo blu;** Davis-Ramirez-Sherman: **Lover man;** Pallavicini-Conte: **Deborah;** Auric: **Moulin Rouge;** Youmans: **Carioca;** Nisa-Bindi: **Per vivere;** Panzeri-Pace-Pilat: **Uno tranquillo;** Sordi-Piccioni: **Amore, amore, amore, amore;** Jagger-Richard: **I can't get no satisfaction;** Sigman-De Rose: **Buona sera;** Wertmüller-Canfora: **Fortissimo;** Desmond: **Take five;** Remigi-Testa: **Innamorati a Milano;** Bardotti-Cini: **Nata per amare te;** Ballard: **Mister Sandman**
8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Lerner-Loewe: **On the street where you live;** Moretti: **Sous les toits de Paris;** Vaucaire-Dumont: **Mon Dieu!;** Calibi-Angiolini: **Le colline sono in fiore;** De Rose: **Wagon wheels;** Mancini: **The dancing cat;** Franco-Ortega: **La felicitad;** Hammerstein-Rodgers: **Slaughter on tenth Avenue;** Trenet: **L'âme des poètes;** Vossen: **So sind wir;** Castaldo-Marigliano-Di Domenico: **Margellina senz' 'e te;** Anonimo: **Nobody knows the trouble I've seen — Väsgota Sväng;** Portela-Galhardo: **Lisboa antigua;** Lawrence-Trenet: **La mer;** Mottier-Guigo: **Mon ancien quartier;** Bindi: **Il nostro concerto;** Anonimo: **The yellow rose of Texas;** Puente: **Port au-pleasure;** Boscoli-Menescal: **Dois meninos;** Link-Strackey: **These foolish things;** Scotto: **Sous les ponts de Paris;** Alford: **Colonel Bogey;** Karas: **The harry lime theme;** Villani-Lama: **'Nu poco 'e sentimento;** Ortolani: **Africa addio;** Anonimo: **John Henry;** Hagen: **Harlem nocturne**
10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Mancini: **Charade;** Murray-Callender: **La ballata di Bonnie e Clyde;** Bacharach: **Walk on by;** Pockriss: **El amor;** Dylan: **When the ship comes in;** Lara: **Solamente una vez;** Casa-Baldazzi: **Regolarmente;** Hart-Rodgers: **My heart stood still;** Mercer-Arlen: **Come rain or come shine;** Cooley-Davenport: **Fever;** De La Calva: **La, la, la, la;** Dylan: **Quiet your low down ways;** Mercer-Burns: **Early autumn;** Paterson-Cowan: **Waltzing Matilda;** Montenegro: **Boo qui, woo qui;** Mogol-Tenco: **Se stasera sono qui;** Feather: **Wow!;** Hart-Rodgers: **Spring is here;** Anderson: **The syncopated clock;** Amurri-Coppotelli-Martino: **Che sarà di noi;** De Moraes-Jobim: **So danço samba;** Malneck: **Stairway to the stars;** Shearing: **Lullaby of birdland;** Young-Parker-Morales: **Arriba y abajo;** Aznavour-Kämpfert: **Un monde avec toi;** Wallington: **Twins;** Currie-Donegan: **I'll never fall in love again;** Yount-Williams-Miller: **Release me;** Stoll: **Yvette**
11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE OPERISTICHE**
8,30 (17,30) **ATTILIO ARIOSTI**
Lezione n. 3 dalle « **Sei Lezioni per viola e clavicembalo** » (Realizz. di E. Giordani Sartori)
ANTONIN HRACEK
Sonata « **La caccia** » per viola d'amore e chitarra
8,50 (17,50) **FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY**
Die erste Walpurgisnacht su testo di Goethe, op. 60 per soli, coro e orchestra
JOHANNES BRAHMS
Schicksalslied, su testo di Hölderlin op. 54 per coro e orchestra
9,45 (18,45) **DIMITRI SCIOSTAKOVIC**
Quartetto n. 8 op. 110 per archi
10,05 (19,05) **VACLAV KUCERA**
Dramma per nove
10,20 (19,20) **STRUMENTI:** IL CONTRABBASSO
10,50 (19,50) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HANS SCHMIDT ISSERSTEDT** CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA HENRYK SZERYNG
12,30 (21,30) **RECITAL DEL BARITONO HERMANN PREY** CON LA COLLABORAZIONE DEL PIANISTA WALTER KLIEN
13,20 (22,20) **GIUSEPPE TORELLI**
Sinfonia in re magg. per due oboi, trombe, trombone, archi e organo
13,30 (22,30) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI:** MAURIZIO KAGEL
Match, per due violoncelli e percussione — **Sonant,** per chitarra, arpa, contrabbasso e strumenti a pelle
14 (23) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Due Fantasie per organo in fa min. K. 608
14,30-15 (23,30-24) **PETER ILIICH CIAIKOWSKI**
Suite op. 61 « **Mozartiana** »

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:
— Musica per archi con l'orchestra Willy Bestgen
— Le 50 chitarre di Tommy Garrett
— Mahalia Jackson in alcuni spirituals
— L'orchestra di Duke Ellington

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Fields-Kern: **The way you look tonight;** Lennon: **Help;** Adamo: **Une mèche de cheveux;** Velasquez: **Besame mucho;** Vaughn: **Brasilian summer;** Savio-Califano: **L'amica di Marlene;** Chiarazzo-Buonafede: **Catena 'e gelusia;** Thielemans: **Bluesette;** Bardotti: **Se io fossi come te;** Paoli-Donaggio: **Il sole della notte;** Calabrese-Andrews: **Ho sognato te;** Martin: **La danza delle note;** Amurri-Marchetti: **Ora più che mai;** Genise-Lama: **Come le rose;** Arlen: **Over the rainbow;** Testa-Lobo-Niltinho: **Tristeza;** Pinchi-Bettoni-Fanciulli: **Mi capisci con un bacio;** Riddle: **Route sixtysix;** Rossi: **Quando piange il ciel;** Manlio-Giglio: **C'era una volta un grande amore;** Renis: **Frin frin frin;** Sordi-Piccioni: **Amore amore amore amore;** Menegazzi-Serengay: **Non devi piangere;** Kämpfert: **Tootie footie;** Testa-Renis: **Il posto mio;** Romanoni: **Ampex;** Marnay-Popp: **Manchester e Liverpool;** Gentile-Anderle: **Vivo d'amore per te;** Pallavicini-Conte: **Deborah;** Goodwin: **Those magnificent men in their flying machines;** Springfield: **Georgy girl**
8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Jarre: **Tema di Lara;** Gigli-Maresca: **Non finirà;** Phillips: **San Francisco;** Panzeri-Simeone: **Il tamburino;** Rossi: **'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna;** Pallavicini-Theodorakis: **Il ragazzo che sorride;** Ruiz: **Amor, amor, amor;** Strauss: **Voci di primavera;** Donato: **A media luz;** Amurri-Jurgens-Canfora: **Sono come tu mi vuoi;** Trenet: **La mer;** Salerno-Reitano: **Avevo un cuore;** Gentry: **Ode to Billie Joe;** Trent-Hatch: **Don't sleep in the subway;** Calabrese-Gastè: **L'amore di un giorno;** Umiliani: **Piccola jam;** Jones: **Soul bossa nova;** Valleroni: **Te faie desiderà;** Redi-Grever-Pestalozza-Vejvoda: **Notte e di — Tipitin tulipan — Ciribiribin — Rosamunda;** Boncompagni-Testa-David-Bacharach: **Un ragazzo che ti ama;** Mescoli: **You are my love;** Bertini-Ravasini: **Per un bacio d'amor;** Gentile-Trent-Hatch: **Dipingi un mondo per me;** Borisoff-Di Marcantonio: **Sei lontana;** Panzuti: **In riva al mare;** Fiore-Vian: **Ma pecchè;** Gallo: **Happy year;** Styne: **Three coins in the fountain**
10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Williams: **Royal garden blues;** Trovajoli: **Ciao Rudy;** Mogol-Daiano-Charron: **M'ama non m'ama;** Calabrese-Aznavour-Garvarentz: **Le cabotin;** Delaney: **Jazz me blues;** Hazlewood: **Lady Bird;** Plante-Testa-Sciorilli: **Non pensare a me;** Stoll: **Yvette;** Hill: **In the chapel in the moonlight;** Jones: **Try of hearts;** Hossein: **La paura di perderti;** Anonimo: **What he's done for me;** Palumbo-Chazarreta: **Argentine theme;** Mogol-Colonnello: **Quel momento;** Donato: **Sambaroso;** Pasolini-Modugno: **Cosa sono le nuvole;** Kern: **All the things you are;** Krupa: **Boogie blues;** Waller: **Honeysuckle rose;** Amade-Bécaud: **L'important c'est la rose;** Henderson: **You're the cream in my coffee;** Arlen: **Get happy;** Previn: **La valle delle bambole;** Sampson: **Blue Lou;** Del Prete-Beretta-Santercole: **Una carezza in un pugno;** Loewe: **With a little bit of luck**
11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **GABRIEL FAURÉ**
Tre Notturni

8,20 (17,20) **SINFONIE DI PETER ILIJCH CIAIKOWSKI**
Sinfonia n. 3 in re magg. op. 29

9,05 (18,05) **LUIGI CHERUBINI**
Quartetto in fa magg. op. post. per archi
FRANCIS POULENC
Sonata per clarinetto e pianoforte
ERNEST BLOCH
Quintetto n. 2 per pianoforte e archi

10,10 (19,10) **BENEDETTO MARCELLO**
Sonata in mi min. per flauto e clavicembalo

10,20 (19,20) **ERIK SATIE**
Parade, suite dal balletto
BELA BARTOK
Il Mandarino meraviglioso, suite dal balletto

10,50 (19,50) **RECITAL DEL QUARTETTO TATRAI**

12,30 (21,30) PAGINE DA **« LA BOHÈME »**
commedia in quattro atti di H. Murger - Libretto e musica di Ruggero Leoncavallo - Orchestra Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. P. Argento - M° del Coro G. Bertola

13,30 (22,30) **CORRIERE DEL DISCO**

14,05 (23,05) **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI:** MARCELLO ABBADO
Variazioni su un tema di Mozart per orchestra da camera — **Sonata** per flauto solo — **Doppio Concerto** per violino, pianoforte e doppia orchestra da camera

14,45-15 (23,45-24) **JEAN IGNACE PADEREWSKI**
Minuetto — Leggenda

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA
A. Soler: **Tre Sonate** per pianoforte; N. Porpora: **Sonata in fa magg.** per violoncello e pianoforte; F. Schubert: **Trio in si bem. magg. op. 99** per pianoforte, violino e violoncello

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Kämpfert: **Remember when;** Baudo-Silvestri-Paolini-Vantellini: **Colpo di vento;** Dossena-Bardotti-Pintucci: **La ruota;** Ortolani: **More;** Migliacci-Zambrini-Enriquez: **Il giocattolo;** Terzi-Rossi: **Che vale per me;** Modugno: **Strada 'nfosa;** Jobim: **Desafinado;** Guarini: **All'oscuro di tutto;** Mandel: **The shadow of your smile;** Rota: **Giulietta degli spiriti;** Rainger: **June in january;** Colombini-Carrisi-Massara: **Io di notte;** Chaplin: **Cara felicità;** Bardotti-Vianello: **Come un anno fa;** Rossi: **Nun è peccato;** Porter: **Rosalie;** Léhar: **Valzer, da « Il conte di Lussemburgo »;** Bonfa: **Manha de carnaval;** Amadesi-Limiti-Martini: **Per la bionda si farà;** Loewe: **On the street where you live;** Thomas-Chiosso-Charden: **Questa sinfonia;** Bernstein: **Maria;** Pallavicini-Conte: **Azzurro;** Pallavicini-Donaggio: **Domani domani;** Specchia-Mills: **Con una o dieci chitarre;** Wechter: **Spanish flea;** Bovio-D'Annibale: **O paese d'o sole;** Wright-Plater-Bradshaw-Johnson: **Jersey bounce**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Mercer: **I'm an old cowhand;** Bardotti-Endrigo: **Sono innamorata ma non tanto;** Bennato-Pagani: **Cin cin con gli occhiali;** Kämpfert: **Strangers in the night;** Ottaviano-Gambardella: **O marenariello;** Reis-Barbosa: **Leilao;** Calabrese-Le Senechal-Miller: **Cerchi nell'acqua;** Rodgers: **The carousel waltz;** Aznavour: **Perché sei mia;** Meacham: **American patrol;** Murolo-Tagliaferri: **Mandulinata a Napule;** Madriguera: **Adios;** Testa-Cariaggi-Panzuti: **Dimmi dimmi;** Alfven: **Swedish rhapsody;** Creamer-Layton: **After you've gone;** Rossi: **Mon pays;** Villoldo: **El choclo;** Virca-Alicata-Germani: **Il trombone;** Rossi-Rbifer: **Quando è l'autunno;** Austin: **The last time;** Miller: **Release me;** Garson-Hilliard: **Our day will come;** Sanjust-Meshel: **Una granita di limone;** Bongusto: **Frida;** Rossi: **Amore baciami;** Roubania: **Misirlou;** Lennon: **Michelle;** Danpa-Bargoni: **Concerto d'autunno;** Umiliani: **Tempo di jazz**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
De Moraes-Gilbert-Powell: **Berimban;** Bassman: **I'm getting sentimental over you;** Backy-Mariano: **Poesia;** Schifrin: **The man from thrush;** Pallavicini-Bargoni: **Accarezzami amore;** Noone-Sebastian: **You didn't have to be nice;** Rapetti-Tenco: **Se stasera sono qui;** Kern: **The song is you;** Porter: **Easy to love;** Califano-Zanin-Martino: **E la chiamano estate;** Bardotti-Reverberi: **Bevi con me;** Gibb: **Words;** Bowman: **12th Street rag;** Cobb-Mayorga: **Big mister C.;** Leali-Ferrara: **Senza di te;** Calabrese-Coburn-Ogerman: **Metà di me;** Mogol-Battisti: **Nel sole, nel vento, nel sorriso e nel pianto;** Chiaravalle-Beretta-De Paolis: **La mia vita non ha domani;** Legrand: **Sur les quais de Cherbourg;** Pollack: **That's a plenty;** Garinei-Giovannini-Canfora: **Viola, violino e viola d'amore;** Lecuona: **Malagueña;** Pace-Hayward: **Un po' d'amore;** Barcelata: **Maria Elena;** Moore: **La ballata dei berretti verdi;** Trovajoli: **Quattro palmi di terra in California — Abbiamo Julio;** Bart: **From Russia with love**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **FRANZ JOSEPH HAYDN**
Sonata in fa magg.
FRANZ LISZT
Sonetto n. 104 del Petrarca
PETER ILIJCH CIAIKOWSKI
Sonata in do diesis min. op. 80
MAURICE RAVEL
Valses nobles et sentimentales

8,55 (17,55) **IGOR STRAWINSKY**
Sinfonia in tre movimenti
ALEXANDER SCRIABIN
Sinfonia n. 3 in do magg. op. 43 « Il Poema divino »

9,55 (18,55) **CLAUDIO MONTEVERDI**
Tre Madrigali

10,10 (19,10) **FRANK MARTIN**
Ballata per flauto, orchestra d'archi e pianoforte

10,20 (19,20) **GIUSEPPE TORELLI**
Concerto grosso in sol min. op. VIII n. 6
JOHANN SEBASTIAN BACH
Concerto Brandeburghese n. 4 in sol magg.

10,40 (19,40) **LUIGI BOCCHERINI**
Quintetto in re magg. « del fandango » per archi e chitarra
ANTON DVORAK
Quintetto in la magg. op. 81 per pianoforte e archi

11,35 (20,35) **CONCERTO SINFONICO:** SOLISTA DENNIS BRAIN

12,30 (21,30) **CONCERTO OPERISTICO:** TENORE LUIGI ALVA

12,45 (21,45) **BENJAMIN BRITTEN**
Concerto op. 13 per pianoforte e orchestra

13,30 (22,30) **LEONARDO LEO**
Sant'Elena al Calvario, oratorio per soli, coro e orchestra

14,45-15 (23,45-24) **ARTHUR HONEGGER**
Sonata n. 2 per violino e pianoforte

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA
In programma:
— Motivi di successo eseguiti dall'orchestra di Franck Pourcel
— Eddie Calvert e la sua tromba d'oro
— Alcune interpretazioni di Caterina Valente
— L'orchestra di James Last

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Marchetti: **Fascination;** Springfield: **Georgie girl;** Reitano-Salerno: **Per un uomo solo;** Calimero-Maugham-Musikus: **Il mio amore è un capellone;** Gordon-Kay: **That's life;** Backy-Mariano: **Samba;** Zanini-Censi: **Dammi quattro giorni;** Bacharach: **Casino royale;** Murolo-Tagliaferri: **Piscatore 'e Pusilleco;** Arvay: **Majorette's march;** Bigazzi-Capuano: **Un colpo al cuore;** Guatelli: **Capri guitar;** Bertini-Marchetti: **Un'ora sola ti vorrei;** Bricusse: **Doctor Doolittle;** Ferrer: **Una bambina bionda e blu;** Viezzoli: **Trieste mia;** Sharade-Sonago: **Io vado via;** Bovio-Calabrese-Mescoli: **Di tanto in tanto;** Pieretti-Gianco: **Se vuoi un consiglio;** Pace-Livraghi-Panzeri: **Quando m'innamoro;** Crane-Jacobs: **Hurt;** Dura-Salerni: **'O munno è 'na palla;** Grieco-Martino: **Baciami per domani;** Amurri-Canfora: **Zum zum zum;** Migliavacca: **Mazurka variata;** Calabrese-Bindi: **Arrivederci;** Chiosso-Simonetta-Gaber: **Ma pensa te;** Gentile-Trent-Hatch: **Colour my world;** Pestalozza: **Ciribiribin;** Salce-Pallavicini-Piccioni: **Ti ho sposato per allegria;** Loesser: **Wonderful Copenhagen**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Rodgers: **Do re mi;** Toffolo: **Su le nuvole;** Scott: **A taste of honey;** Prieto: **La novia;** Califano-Cannio: **'O surdato 'nnamurato;** Redding: **Respect;** David-Gold: **It's a mad mad mad mad world;** Guizar: **El mariachi;** Amade-Bécaud: **L'important c'est la rose;** Glanzberg: **Padam padam;** Conz-Pallavicini-Massara: **Caro, caro amore;** Santos: **La bobita;** Vian: **Luna rossa;** Goldstein-Ghetehrer-François-Feldman: **My boy friend's back;** Caymmi: **Rosa morena;** Anonimo: **Due chitarre — Franckie and Johnny;** Montano-Spotti: **Le tue mani;** Wrest: **Blue sunday;** Callender-Murray: **Hush! not a word to marry;** Grenet: **Mama Inez;** Chaplin: **My star;** De Moraes-Jobim: **O nosso amor;** Tabet-Louiguy: **C'est le destin qui commande;** Alexander: **The river;** Cigliano: **Suona suona suona;** Anonimo: **La monferrina;** Cambronero: **Gitanarias andàluzas;** Holland-Dozier: **I got a feeling;** Rossi: **Stradivarius;** Bauche-Gilberto: **Hu ba la la;** Furnò-De Curtis: **Non ti scordar di me;** Ranzato: **Valzer da « Il paese dei campanelli »**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Ellington: **Rockin' in rhythm;** Adams-Strouse: **Once upon a time;** Benson: **Bullfight;** Price: **Maraquita;** Davies-Aznavour: **Les vertes années;** Wood: **Somebody stole my gal;** Donadio: **Bossa time;** Davis: **I like the way you dance;** Shearing: **Lullaby of birdland;** Anonimo: **Water boy;** Puente: **Loco bossa nova;** David-Amurri-Canfora: **Mi piaci come sei;** Schifrin: **The cat;** Calibi-Mariano: **Christ;** Akst: **Dinah;** Hamilton: **Cry me a river;** Weill: **Moritat;** Bardotti-Endrigo: **Canzone per te;** Ruiz: **Amor amor amor;** Gershwin: **Strike up the band;** Dumas-Debout: **Madrid;** Rodgers: **Lover;** Rees-De Moraes-Jobim: **Corcovado;** Arlen: **Get happy;** Lauzi: **La donna del Sud;** Canfora: **Monaco concerto;** Cortazar-Esperon: **Ay jalisco no te rajes;** David-Bacharach: **Don't make me over;** Charles: **I got a woman;** Rotondo: **Noi e loro**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MICHEL RICHARD DE LALANDE**
Les Fontaines de Versailles cantata per soli e orchestra (Realizz. di H. Sarlit)

8,40 (17,40) **JOHANN ALBRECHTSBERGER**
Concerto in do magg. per arpa e orchestra

9 (18) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Arturo Toscanini; msopr. Fedora Barbieri; vl. William Kroll e pf. Arthur Balsam; bs. Giulio Neri; pf. Tibor Kozma; dir. Carlo Zecchi

10,10 (19,10) **JEAN-BAPTISTE LULLY**
Xerses, suite dal balletto

10,20 (19,20) **RECITAL DEL DUO PIANISTICO BRUNO CANINO-ANTONIO BALLISTA**

11,25 (20,25) **LA CLEMENZA DI TITO**
Opera in due atti - Testo di C. Mazzolà, da P. Metastasio - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart - Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. I. Kertesz - M° del Coro N. Balatsch

13,30-15 (22,30-24) **MUSICHE DI SERGEI PROKOFIEV**
Sonata n. 1 in fa min. op. 80 per violino e pianoforte — **Cinque poemi di Anna Akhmatova op. 27 — Sinfonia n. 3 in do min. op. 44**

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
N. Rota: **Il cappello di paglia di Firenze: Ouverture;** A. Schibler: **Concerto** per batteria e orchestra op. 63 (Scene fantastiche); A. Schoenberg: **Erwartung** (Monodramma)

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Arlen: **Over the rainbow;** Tirone-Tallino: **Portami lontano da te;** Pagani-Chaumelle-Kesslair: **Même si tu revenais;** Pace-Carlos: **Por isso corro demais;** Pallavicini-Conte: **Il grammofono;** Livingston: **Mona Lisa;** Fidenco: **Gaston;** Fiore-Lama: **Varca d'oro;** Testa-Remigi: **Nessuno fa niente per niente;** Ortolani: **Io no;** Pilat: **Un po' di vino;** Cassia-Bracardi: **Chiedi e ti darò;** Pisano-Wetcher-Alpert: **Bean bag;** Lauzi: **Se tu sapessi;** Balsamo-Laurneti-Pieretti-Gianco: **Strade bianche;** Pallavicini-Intra: **America;** Holt: **Lemon tree;** Vinton: **Mr. Lonely;** Toffolo: **No la vogio no;** Cassia-Dossena-Debout-Dumas: **Comme un garçon;** Paoli-Donaggio: **Il sole della notte;** Bono: **Bang bang;** Sonago-Sharade: **Senza una lira in tasca;** Previn: **The valley of the dolls;** Mantovani-Meccia: **Suona suona violino;** Fiore-Vian: **Ma pecché;** Di Ceglie: **Mister Dixieland;** Beretta-Savini: **Perché m'hai fatto innamorare;** Filippini: **Sulla carrozzella;** Paoli: **Senza fine;** Vianello-Bardotti: **Come un anno fa;** Stole: **Pour une fleur**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Bargoni: **Concerto d'autunno;** Hadjidakis: **Topkapi;** Simms-Conley: **Funky street;** Vargas: **La negra;** Canfora: **Cartoline;** Berlin: **Always;** Romero: **My true carry love;** Mogol-Callender-Tenco: **Se stasera sono qui;** Strouse: **Bonnie and Clyde;** Migliacci-Bongusto: **Se l'amore potesse ritornare;** Rivat-Carol: **C'est toujours la même chanson;** Jarre: **Much more money;** Komeda: **Lullaby;** Kämpfert: **Magic trumpet;** Grofè: **On the trail;** Anonimo: **Calavrisella;** Clark: **Take me home again;** Becucci: **Tesoro mio;** Lara: **Solamente una vez;** Toffolo: **Vin nero;** Hunter: **He doesn't love her anymore;** Carr: **South of the border;** Hupfeld: **As time goes by;** Rondy: **Voglio a tte;** Durand: **Je suis seul ce soir;** Stephens: **Winchester Cathedral;** Testa-Diverio: **La notte dell'addio;** Adderley: **Sermonette;** Anonimo: **E la violetta;** Dinicu: **A pacsirta;** Marquina: **Cielo andaluz;** Caymmi: **Saudade de Bahia**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Strayhorn-Mercer-Ellington: **Satin doll;** Lopez-Cymbal: **Ballad of the dirty dozen;** Hatch: **Downtown;** Goodwin: **Those magnificent men in their flying machines;** Donadio: **Look out;** Pace-Panzeri-Mason-Livraghi: **Quando m'innamoro;** Gomez: **Romance d'amour;** Prima: **Sing sing sing;** Pace-Panzeri-Pilat: **Non illuderti mai;** Reina: **Vuela la paloma;** Anderson: **Blue tango;** Warren: **Jeepers creepers;** Poliakin: **Le canari;** Mogol-Soffici: **Come Butterfly;** Galan: **Ay que rico amor;** Malneck: **Stairway to the stars;** Jessell: **Parata dei soldatini di legno;** Paoli: **Se Dio ti dà;** Snyder: **The sheik of Araby;** Gimbel-Heywood: **Canadian sunset;** Barreto: **El Mambolero;** Russell-Lee: **Blue gardenia;** Bonfa: **Manha de carnaval;** Phersu-Pagano: **Se mi baci;** Bowman: **Twelfth street rag;** Porter: **Night and day;** Valdambrini: **Wodo;** Conley: **Put our love together;** Porter: **I've got you under my skin;** Terzi-Rossi: **Che vale per me**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

per allacciarsi alla FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, o ai rivenditori radio, nelle 12 città servite.

L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **HECTOR BERLIOZ**
Te Deum, op. 22, per tenore, coro, orchestra e organo

8,45 (17,45) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Sonata in re magg. K. 448 per due pianoforti
FERRUCCIO BUSONI
Sonata in mi min. op. 36 a) per violino e pianoforte

9,40 (18,40) **JEAN SIBELIUS**
Una Saga, poema sinfonico op. 9
DANIEL AYULA
Tribu, poema sinfonico

10,10 (19,10) **LUCIANO BERIO**
Sequenza n. 3 per voce sola

10,20 (19,20) **DOMENICO SCARLATTI**
Sette Sonate

10,40 (19,40) **PABLO DE SARASATE**
Quattro Danze spagnole

10,55 (19,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Rudolf Baumgartner; sopr. Gundula Janowitz; vl. David Oistrakh; ten. Ferruccio Tagliavini; fl. Gastone Tassinari; msopr. Giulietta Simionato; dir. Leonard Bernstein

12,30 (21,30) **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Sonata a tre in re magg. per due violini e continuo
JOHANN SEBASTIAN BACH
Sonata a tre dalla « Offerta musicale »

13 (22) **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
I. Strawinsky: **Les Noces,** scene coreografiche russe in quattro quadri

13,30 (22,30) **ROBERT SCHUMANN**
Studi sinfonici in do diesis min. op. 13

14-15 (23-24) **IL PRIGIONIERO**
Un prologo e un atto di V. de L'Isle-Adam e di C. De Coster - Musica di Luigi Dallapiccola - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. R. Albert - M° del Coro R. Benaglio

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA
In programma:
— L'orchestra di Enzo Ceragioli
— La cantante Sarah Vaughan
— Alcune esecuzioni del chitarrista Wes Montgomery
— L'orchestra di Larry Elgart

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Oliviero-Ortolani: **Ti guarderò nel cuore;** Dolly-Robbiani: **Pesta i piedi;** Bergman-Pechelbel-Papathanassiou: **Rain and tears;** Chiosso-Simonetta-Gaber: **Sai com'è, no, com'è;** Dell'Orso-Rossi-Tamborrelli: **I nostri dischi;** Pallavicini-Kramer: **Quattro chitarre;** Pieretti-Gianco: **Via con il tempo;** Tirone-Tallino: **Un caro amico come te;** Reeves-Evans: **Lady of Spain;** Maniscalco-Rossi: **Son già le tre;** Bardotti-Korda: **The time has come;** Mauriat: **Mirabella;** Sonago-Dizziromano: **La quinta;** Van Heusen: **Troughly modern Millie;** Musy-Gigli: **Ieri solo ieri;** Rainger: **Please;** Corima-Peretta-De Martino: **Non prenderla sul serio;** Soricillo-Campassi: **Canta st'ammore;** Pisano: **Freight train Joe;** Hart-Rodgers: **Blue moon;** Evangelisti-Dossena-Dumas-Debout: **Baby Capone;** Pallavicini-Mescoli: **La mia terra;** Guspini-Petrucci-Alfieri: **Napule vo' cantà;** Rompigli-Macaulay-Mac Lead: **In Messico;** Ortolani: **Eloise;** Murolo-De Curtis: **Ah, l'ammore che fa fa;** Roe: **Sweet pea;** Ramin: **Music to watch girls by;** Farina: **Mucho tempo;** Redi: **Tango del mare;** Lennon-Mc Cartney: **Michelle**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Anonimo: **Cactus polka;** Sharade-Sonago: **Senza una lira in tasca;** Grosz: **Tenderly;** Califano-Lai: **Vivere per vivere;** Pallesi-Malgoni: **Una chitarra dimenticata;** Mogol-Dello: **Un angelo blu;** Martino: **E la chiamano estate;** Beretta-Olivares-Renis: **Tenerezza;** Luttazzi: **El can de Trieste;** Pace-Hertha-Mayer: **Il ritmo della pioggia;** Reed-Mason: **I'm coming home;** Larici-Testoni-Maciste: **Angeli negri;** Mallozzi-Colosimo: **Turnammoce a 'ncuntrà;** Bernstein: **I feel pretty;** Brassens: **Chanson pour l'auvergnat;** Benedetto: **Torna a Capri;** Gianco-Oldham-Penn: **Mi sento felice;** Faith: **Oba! bossa nova;** Sigman-Rehbein-Kämpfert: **My way of life;** Ortolani: **Arrival at Beirut;** Amadesi-Addrisi: **Never my love;** Chiosso-Rossi: **La guardia del corpo di Joe;** Castellano-Pipolo-Shapiro-Simonetti: **La luna è bianca, la notte è nera;** Umiliani: **Ero la guardia della regina;** Bigazzi-Polito: **Bambina;** Manlio-D'Esposito: **Anema e core;** Pallavicini-Conte: **Yes;** Mina-Calabrese-Mitchell: **Uomo nuovo;** Ciuffini-Lattuada-Trovaioli: **Quand'ero un bebè;** Loewe: **Waltz at the Maxim**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Youmans: **Carioca;** Phillips: **San Francisco;** Foster: **Swanee river;** Gershwin: **Rhapsody in blue;** Mercer-Mancini: **Days of wine and roses;** Colen: **Latin interlude;** Migliacci-Bongusto: **Se l'amore potesse ritornare;** Rogers-Moore-Tarplin-Robinson: **Ain't that peculiar;** Misselvia-Reed-Mason: **L'ultimo valzer;** Hazlewood: **These boots are made for walking;** Crewe-Gaudio: **I can't take eyes of you;** Brubeck: **Blue rondo à la turk;** Gimbel-Heywood: **Canadian sunset;** Toombs: **One mint julep;** Jagger-Richard: **I can't get no satisfaction;** Pallavicini-Donaggio: **Le solite cose;** Gimbel-Thielemans: **Bluesette;** Bardotti-Barrière-Paoli: **Vivrò;** Fields: **Don't drink the water;** Caymmi: **Samba de minha terra;** Lewis: **Fugato;** Ager-Wever-Schwartz: **Trust in me;** Testa-Cariaggi-Panzuti: **Dimmi, dimmi;** Cugat: **Night must fall;** Dale-Springfield: **Georgy girl;** Nisa-Califano-Bindi: **La musica è finita;** Kämpfert: **A swingin' safari**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 45 - n. 50 - dall'8 al 14 dicembre 1968
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,35; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pts. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,35; Svizzera Sfr. 1,25; Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. $ 0,55; Tunisia Mm. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

GELOSO - Televisori

"UNA GIUSTA SCELTA!"

TELEVISORI IN BIANCO-NERO dal portatile 12 pollici a transistori rete/batteria al grande 25 pollici per vasti ambienti e locali pubblici - Prezzi da L. 129.000 a L. 240.000
TELEVISORI A COLORI E BIANCO-NERO a 22 e 25 pollici - Prezzi da L. 430.000 e L. 480.000

Mangiadischi 33-45 giri anche con radio incorporata da L. 16.500 a L. 25.500

Fono- e Radiofonovalige mono e stereofoniche da L. 23.000 a L. 41.000

Ricevitori da tavolo e radiofonografi
Ricevitori per filodiffusione da L. 12.000 a L. 49.000

Ricevitori portatili da L. 29.900 a L. 75.000

G 651
Registratore Alta Fedeltà 2 velocità - Pile/rete/acc. L. 52.000
G 650 - solo rete L. 49.500

G 19/111
Registratore a « cassette ». Funziona con pile e rete L. 46.000

G 600
Il registratore più semplice - solido - sicuro! L. 29.900

La scelta GELOSO qualifica il Vostro gusto e la Vostra competenza!
Sono qui illustrati solo alcuni esemplari della nuova linea 1969. Richiedete il nuovo Catalogo illustrato a colori, gratuito, alla:

GELOSO
VIALE BRENTA, 29 - MILANO

Partite a pieno neve

partite con un pieno Shell. Shell non vi dà solo carburante: in ogni pieno c'è un servizio completo, veloce; l'aggiunta di potenza di Supershell-A; una piccola "attenzione" utile per il viaggio. E via! Partite sicuri per vivere meglio...

vivere Shell

"Qui l'attenzione"

Fermatevi alle stazioni Shell: riceverete gratis l'utilissima spatola Crystall Shell per la pulizia di vetri e parabrezza.

Le piccole "attenzioni" fanno grande il nostro servizio.

PRIMO PIANO

LA CRISI DEL FRANCO

Il sistema monetario internazionale creato a Bretton Woods 24 anni fa comincia a scricchiolare e mostra d'aver bisogno di una radicale riforma. La strada del futuro è secondo gli esperti quella di un sistema collettivo di decisioni a livello mondiale

di Arrigo Levi

La crisi del franco ha nuovamente portato al centro dell'attenzione mondiale i problemi monetari. Questa crisi, che segue a quelle della sterlina, conclusasi con la svalutazione della moneta inglese, e del dollaro, conclusasi con la creazione di un doppio mercato dell'oro, sembra dimostrare in modo definitivo (gli esperti lo sanno da tempo) che il sistema monetario internazionale deve essere riformato piuttosto radicalmente. Questo sistema è stato creato 24 anni fa a Bretton Woods. Si basa sull'uso del dollaro e della sterlina come mezzi di pagamento internazionali, in aggiunta all'oro, e sul principio dei « cambi fissi ».
Il sistema dei cambi fissi, ossia il mantenimento di rapporti fissi di cambio fra le varie monete, rappresenta — anche se la gran massa del pubblico lo ignora — una delle cause e condizioni fondamentali dei grandi progressi economici dell'ultimo ventennio. Non ci sarebbero stati questi progressi, non ci sarebbe stato il costante sviluppo della produzione a ritmi rapidissimi in quasi tutti i Paesi, se il commercio internazionale, cioè lo scambio di prodotti fra tutti i Paesi, non fosse anch'esso cresciuto in misura colossale, esplosiva; ma questo fantastico aumento degli scambi non sarebbe stato a sua volta possibile senza un sistema monetario internazionale sicuro, basato su un regime di cambi stabile, tale cioè da consentire agli operatori economici, ai produttori, agli importatori ed esportatori, di vendere e comprare all'estero nella sicurezza di non esporsi a rischi monetari imprevedibili.

Le cause

Il sistema monetario inventato a Bretton Woods, dopo quasi un quarto di secolo, incomincia però a scricchiolare. Le crisi monetarie si intensificano, tanto vi sono stati momenti in cui si è temuto che il sistema stesso potesse del tutto saltare: e questo, sì, sarebbe un vero disastro per l'economia di tutti i Paesi, perché entrerebbe in gravissima crisi il commercio internazionale, e con esso tutti i sistemi produttivi nazionali. Come mai il sistema monetario creato ventiquattro anni fa non funziona più bene? Le ragioni sono note, e una delle principali è che il mondo finanziario era allora dominato dagli Stati Uniti, che erano economicamente la potenza egèmone, e che detenevano la maggior parte dell'oro esistente. Oggi gli Stati Uniti sono ancora la prima potenza economica del mondo, ma il quadro economico-monetario internazionale è diventato molto più complesso, non è più dominato da una sola potenza (per esempio: i sei Paesi del Mercato Comune messi insieme esportano e importano più degli Stati Uniti). In queste nuove condizioni, sono stati messi a nudo alcuni difetti fondamentali del sistema escogitato a Bretton Woods.
Il fatto è che quell'accordo impegna i singoli Paesi a mantenere fissi i cambi: ma non li obbliga a concordare le rispettive politiche economiche, e nemmeno a tenere in equilibrio la propria bilancia dei pagamenti. Accade quindi che la varietà delle vicende nazionali, la diversità delle politiche, il fatto che vi sono Paesi la cui economia è più o meno efficiente di quella di altri, in cui i salari salgono più in fretta o più adagio che negli altri, e nei quali l'inflazione e la riduzione del potere effettivo d'acquisto della moneta è più o meno rapida, tutto questo fa sì che il valore reale delle monete cambi, non rimanga fisso, come vorrebbe il sistema di Bretton Woods.
Se si aggiunge che vi è oggi una grande libertà di esportare capitali (anche questa è una condizione necessaria perché l'economia mondiale funzioni), si capisce come si verifichino situazioni in cui una moneta entra in crisi: contro questa moneta si mobilitano allora ingenti masse di capitali, che si spostano da un Paese all'altro, fuggendo da quello in difficoltà, e puntando sull'eventualità che la moneta in pericolo finisca per essere ufficialmente svalutata. Così è accaduto al franco: la crisi del maggio scorso aveva reso acuto un certo preesistente disagio della moneta francese, che nasceva dal fatto che l'economia della Francia andava perdendo terreno nei confronti delle altre vicine, soprattutto della tedesca e dell'italiana.
Gli altissimi aumenti salariali (e quindi l'aumento dei costi di produzione, che rendeva i prodotti francesi meno competitivi sul mercato internazionale), l'improvviso squilibrio della bilancia dei pagamenti, che nasceva dal prolungato arresto della produzione, infine la manovra speculativa contro il franco, sviluppatasi a valanga nelle ultime settimane, hanno portato la moneta francese fin sull'orlo della svalutazione.

Moneta unica

Solo in extremis essa è stata evitata, grazie a una serie di misure di carattere internazionale ed interno: colossali prestiti alla Francia, rivalutazione mascherata del marco, controllo del movimento dei capitali, politica di austerità in Francia, per ridurre i consumi interni, quindi le importazioni, e favorire le esportazioni. Così il momento di pericolo è passato; ma il franco sarà salvato, e la crisi sarà veramente superata, solo se ci sarà, a lunga scadenza, un risanamento pieno dell'economia francese, che trasformi la Francia da « Paese in via di sottosviluppo » (come ha scritto amaramente *Le Monde*), in un Paese capace di reggere alla concorrenza con gli agguerriti vicini, Germania e Italia.
Questo significa fra l'altro una politica estera meno ambiziosa da parte del generale De Gaulle, la riduzione delle immense spese improduttive per l'armamento atomico, l'accettazione senza riserve dell'integrazione economica europea. Il Mercato Comune, è stato scritto in questi giorni, deve infatti arrivare ad avere una moneta unica così come gli Stati Uniti hanno una sola moneta. In pratica questo significa che tutti i Paesi del Mercato Comune debbono accettare di concordare le rispettive politiche economiche; l'integrazione deve andare avanti, dall'economia alla politica, se si vuole evitare che si verifichino delle crisi capaci di far saltare in aria tutto il sistema.
Ma anche sul piano mondiale, e non solo europeo, si deve andare verso un sistema di decisioni collettive e verso un governo collettivo del meccanismo monetario. Anche qui si deve procedere verso forme sopranazionali, se non si vuole tornare indietro. Una profonda riforma del sistema monetario internazionale è ormai urgente. Le idee su come praticamente realizzarla non mancano: l'obiettivo di fondo, che è di mantenere le condizioni monetarie stabili che occorrono perché gli scambi mondiali continuino a svilupparsi, e le economie dei singoli Paesi a crescere, è da tutti condiviso. Dopo la crisi del franco, e la lezione di internazionalismo che essa ha dato alla Francia, si può sperare che vi sarà ora anche la volontà politica dei governi di attuare quella riforma radicale che gli esperti già da tempo vanno chiedendo.

Il primo ministro francese Couve de Murville durante una recente conversazione TV nella quale ha illustrato i problemi economici del Paese

A duemila anni di distanza molti cronisti hanno ricordato la sorte

ANCHE LORO F
PERCHÈ VEDEVANO

di Antonino Fugardi

Tutti, senza alcuna eccezione, abbiamo studiato alle scuole elementari quell'episodio della storia romana che parla di Cornelia, madre dei Gracchi. Ad una matrona che era andata a visitarla e le aveva mostrato le sue collane ed i suoi anelli, Cornelia replicò indicando i due figlioletti e dicendo: « Ecco, sono questi i miei gioielli ». Forse si tratta di una leggenda, ma è un fatto che Cornelia fu sempre orgogliosa dei due ragazzi, e quando rimase sola, dopo che glieli avevano uccisi, si lamentò spesso perché la chiamavano figlia dell'Africano, anziché madre dei Gracchi. Da notare che non condivideva del tutto le loro idee e la loro azione politica, specialmente del minore, cioè di Caio.
Forse Cornelia era rimasta nel fondo un'aristocratica, che del marito e dei figli amava ed ammirava l'indole generosa, la grande onestà, le virtù familiari, il senso della giustizia, la rettitudine morale, ma non altrettanto le idee politiche e sociali. Figlia secondogenita di Scipione l'Africano, il vincitore di Annibale, aveva vent'anni quando era stata costretta a sposare Sempronio Gracco, che ne aveva ormai cinquanta. Il matrimonio avrebbe dovuto mettere fine ad una lunga e profonda inimicizia fra le due famiglie, provocata soprattutto da ragioni politiche, essendo gli Scipioni aristocratici e i Gracchi democratici. Ciò tuttavia non aveva impedito una volta a Sempronio Gracco di opporsi all'arresto di Scipione Asiatico (fratello dell'Africano) soltanto perché, in coscienza, la riteneva una misura ingiusta ed ingiustificata.
Da Sempronio e da Cornelia nacquero dodici figli, ma solo tre sopravvissero: una femmina, Tiberio e Caio. Le famiglie dei Gracchi e degli Scipioni si riconciliarono per alcuni anni. Tiberio combatté a fianco di Scipione Emiliano nella presa e distruzione di Cartagine, e Caio militò con lo stesso Emiliano nella guerra di Numanzia. Ma poi la rivalità politica riprese il sopravvento e i due « gioielli » di Cornelia, fedeli alle idee democratiche del padre, si schierarono contro l'Emiliano, capo del partito aristocratico. Allorché Tiberio venne ucciso a randellate dai senatori inferociti, Scipione Emiliano (che peraltro era uno Scipione soltanto perché adottato) esclamò: « Se aveva in mente di impadronirsi della repubblica, è bene che sia stato tolto di mezzo ». Quattro anni dopo, quando l'Emiliano fece approvare un provvedimento che praticamente seppelliva la riforma agraria voluta da Tiberio, il fratello Caio gli ritorse l'accusa: « Se ha intenzione di impadronirsi della repubblica, è bene che venga tolto di mezzo ». Il giorno dopo, Scipione Emiliano fu trovato morto sul suo letto, e Caio Gracco venne considerato

Caio Gracco (nella fotografia in alto) è impersonato dall'attore Paolo Graziosi. Qui sopra, altre due scene dalla ricostruzione televisiva per la serie « I giorni della storia »: a sinistra, Graziosi è con Lilla Brignone, che dà vita al personaggio di Cornelia, madre dei Gracchi. A destra, Glauco Onorato, nelle vesti di Fulvio Flacco

di Tiberio e Caio Gracco dopo l'assassinio dei fratelli Kennedy

URONO UCCISI TROPPO LONTANO

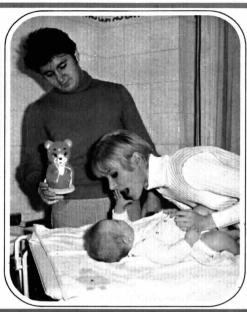
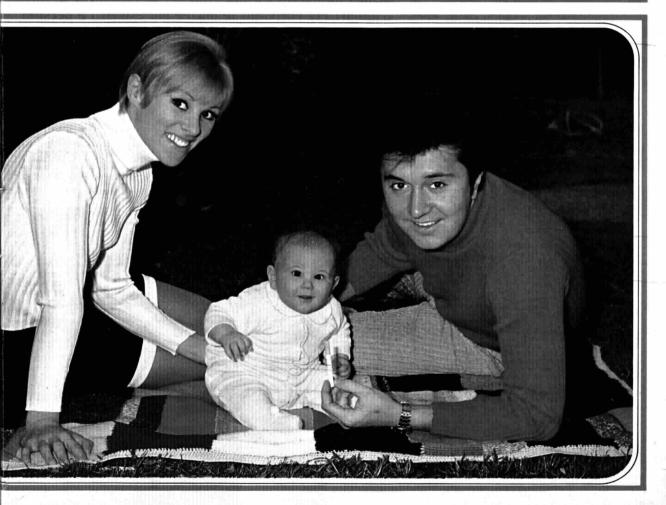
uno jettatore dai suoi nemici ed un uomo dotato di poteri soprannaturali dai suoi amici.
I due Gracchi erano comparsi sulla scena della storia quando la tensione politica e sociale, determinata, all'interno della repubblica romana, dalle vittoriose guerre d'oltremare, aveva raggiunto un punto davvero critico. Le istituzioni, consolidate in oltre quattro secoli di espansione lenta e graduale nella penisola italica e via via adattate ai tempi grazie all'intelligente riformismo di capaci tribuni della plebe e alla duttilità di alcuni patrizi, non reggevano più sotto l'urto di grossissimi problemi, affiorati dopo la distruzione di Cartagine e la conquista della Grecia e del Medio Oriente. L'afflusso di immense ricchezze a Roma, grazie alle spoliazioni che i consoli e gli alti funzionari effettuavano nelle province conquistate, e a causa del monopolio dei commerci e dei prelievi fiscali riservato ai cittadini romani, aveva contribuito a formare una ristretta classe di ricchi che corroboravano la loro potenza con i lavori pubblici e le forniture militari. L'antica nobiltà si arricchiva per altre vie: impadronendosi delle terre che i legionari andavano a mano a mano conquistando. Il continuo arrivo degli schiavi rendeva la produzione delle grandi proprietà patrizie più economica e redditizia di quella dei piccoli fondi a conduzione famigliare, i cui proprietari erano fra l'altro gravati dall'impegno del servizio militare a loro spese. Di modo che quelli che oggi chiamiamo i coltivatori diretti si vedevano a poco a poco costretti a vendere i loro piccoli fondi per trasferirsi a Roma o in altri grandi centri in cerca di fortuna, ma più spesso trovandovi la miseria.
Fra coloro che si arricchivano con i commerci e con gli appalti (gli appartenenti alla classe dei cavalieri) e i nobili latifondisti c'era tuttavia una sorda ed accanita rivalità, perché i primi potevano sì accumulare denaro ma non avevano la possibilità di accedere alle più alte cariche politiche riservate invece agli aristocratici. A questa lotta si intrecciava quella che le popolazioni italiche combattevano contro Roma per poter ottenere gli stessi diritti dei cittadini dell'Urbe, visto che avevano gli stessi doveri. Infine esplodeva di tanto in tanto la secolare avversione dei plebei e dei poveri contro i ricchi di ogni categoria.
Benché la plebe avesse i suoi tribuni dotati di larghi poteri, il controllo politico della repubblica era nelle mani degli aristocratici, che non avevano nessuna intenzione di mollarlo. Questa cristallizzazione però minacciava l'esistenza stessa dello Stato perché le legioni romane traevano vigore da un ceto contadino prospero e attivo. Se i contadini dovevano invece lasciare le loro terre ed inurbarsi nel proletariato, allora anche la potenza dell'esercito rischiava di crollare.
Tiberio Gracco intuì questo pericolo e cercò di rimediarvi proponendo — e facendo approvare — una vasta riforma agraria, per la quale i terreni demaniali frutto delle conquiste militari dovevano essere suddivisi fra piccoli proprietari in lotti di circa otto ettari ciascuno, e l'eredità lasciata dal re di Pergamo, Attalo III, al popolo romano doveva essere impiegata per finanziare la messa a cultura di questi terreni. L'opposizione degli aristocratici fu accanitissima, e perplessità sorsero (o furono fatte sorgere) anche in qualche tribuno della plebe. Per vincerle, Tiberio ricorse ad una procedura non perfettamente costituzionale, il che costituiva un grave delitto per i romani che avevano un sacro culto per la legge formale. Ne approfittarono i senatori, che aggredirono il tribuno durante una assemblea popolare e lo uccisero a bastonate, senza che la plebe atterrita si movesse.
Questo delitto influì profondamente sull'animo di Caio Gracco, fratello di Tiberio, di nove anni più giovane. Educato anche lui dalla madre — che pur di badare ai figlioli aveva rinunciato a passare a seconde nozze con uno dei re Tolomei — crebbe avendo davanti lo esempio del padre, rigido ed onesto uomo politico democratico, pacificatore della Spagna e della Sardegna. Quando venne ucciso Tiberio aveva 21 anni, ma già s'era fatto notare come soldato, come questore e come componente la commissione agraria, incaricata di attuare la riforma del fratello. Benché fosse stato investito di incarichi in Sardegna, abbandonò contro la consuetudine il suo posto, per presentarsi candidato a tribuno della plebe.
Venne eletto (123 avanti Cristo) nel corso di una delle più affollate assemblee popolari della storia romana: non solo il Campo Marzio rigurgitava di gente, ma ne erano piene anche le strade circostanti e tutte le case dei dintorni. Uno dei suoi primi atti fu quello di vendicare la strage del fratello e dei suoi seguaci facendo approvare dai comizi una legge contro le uccisioni arbitrarie ad opera delle autorità. Poi diede inizio ad un vasto programma di riforme che avrebbe dovuto mutare il volto della vita pubblica romana.
A differenza del fratello Tiberio che si era limitato alla riforma agraria, Caio Gracco concepì una vera e propria strategia politica che mirava a coalizzare la classe dei ricchi cavalieri, la plebe urbana e le popolazioni italiche contro gli aristocratici. Fece così approvare una legge frumentaria che consentiva ai cittadini poveri di Roma di acquistare il grano a basso prezzo, rimise in vigore la legge di riforma agraria del fratello, introdusse modifiche alle leggi elettorali per favorire le classi meno ricche, vietò il servizio militare sotto i 17 anni, fece fornire gratuitamente l'equipaggiamento ai legionari, propose la concessione della cittadinanza ai Latini ed il diritto di voto agli Italici che si trovavano a Roma nei giorni delle elezioni, restituì ai cavalieri l'appalto dei tributi in Asia, promosse l'istituzione di colonie commerciali in Italia e fuori d'Italia con grande spiegamento di mezzi e di lavori pubblici (strade e granai soprattutto) per alleggerire la pressione migratoria su Roma e aiutare i ceti più poveri della penisola, ampliò gli albi dei giudici in modo da farvi iscrivere non solo i senatori (cioè la nobiltà terriera) ma anche i cavalieri (vale a dire i commercianti e gli impresari edili).
Con questi provvedimenti, che scardinavano il carattere oligarchico della repubblica romana, si assicurò la solidarietà di larghissime categorie di cittadini, e le legò fra loro, perché ciascuna sapeva che se cadeva una sola delle proposte di Caio Gracco, sarebbero crollate tutte le altre. Eletto due volte di seguito tribuno, Caio acquistò una immensa popolarità ed una indiscutibile influenza. Uomo coltissimo, attivo, brillante, esercitava un grandissimo fascino. Oratore di classe elevata, aveva introdotto il vezzo di passeggiare qua e là per la tribuna mentre parlava e tirarsi la toga sulle spalle per dar maggior risalto ai gesti delle braccia e alla foga verbale, vezzo che gli avvocati penalisti dei tribunali moderni hanno conservato. Aveva però l'abitudine di divagare e di perdere la linea del discorso. Allora un servo modulava alcune note su un flauto e Gracco ritornava alla sua logica eloquente e stringata.
I senatori e gli aristocratici compresero benissimo la portata rivoluzionaria dei provvedimenti di Caio Gracco e nel 121 a.C. (erano trascorsi quattro anni da quando egli aveva iniziato la sua opera riformatrice) si misero d'accordo con uno dei tribuni, il suo collega Livio Druso, per sabotarne l'opera. Caio Gracco si trovava allora a Cartagine e non poté preparare la campagna elettorale per la rielezione. Non venne infatti rieletto, e di ciò approfittarono i suoi nemici per scatenare una violenta campagna di calunnie. Né lui né i suoi seguaci seppero tenere i nervi a posto e ricorsero all'aperta ribellione. I senatori proclamarono allora lo stato di emergenza e il console Opimio assalì i gracchiani che si erano asserragliati sull'Aventino, avendone ben presto ragione con le armi. Caio Gracco si rifugiò al di là del Tevere, e nel bosco delle Furie si fece uccidere dal servo Filocrate. La sua testa venne pagata a peso d'oro dal console che l'aveva vinto. Alla madre Cornelia fu vietato di portare il lutto e alla moglie Licinia venne confiscata la dote. La memoria dei Gracchi fu dichiarata maledetta.
Ciò non impedì che nei secoli successivi i due fratelli, e specialmente Caio Gracco, fossero assunti a simbolo della libertà e della giustizia sociale. A Caio, Giuseppe Chénier, fratello del celebre Andrea, dedicò una tragedia piena di declamazioni democratiche adattate all'attualità (fu rappresentata nel 1792, in piena rivoluzione francese). Anche Vincenzo Monti fece rappresentare un suo dramma su Caio Gracco (1802), nel quale però le figure più riuscite sono quelle della madre Cornelia e della moglie Licinia. Nel secolo scorso lo storico Mommsen sostenne che Caio in realtà aspirava non a rendere giustizia al popolo romano ma ad impadronirsi della repubblica per governarla da tiranno. Una tesi che non ha ottenuto molto successo. Nei mesi scorsi il nome dei Gracchi riapparve sui giornali perché la loro tragica sorte venne paragonata a quella dei fratelli Kennedy, uccisi anch'essi a qualche anno di distanza l'uno dall'altro per i loro ideali democratici.
Un giudizio storico non è facile. Secondo i più, Tiberio, e soprattutto Caio Gracco videro giusto nella realtà del loro tempo, ma non ebbero la pazienza e la tenacia dei riformatori e d'altra parte non possedevano la tecnica e gli strumenti per una rivoluzione violenta. La loro lezione, ricca di pathos e di tragica grandiosità, fu comunque utile a chi ne prese l'eredità: prima Caio Mario e poi — più grande di tutti — Giulio Cesare, che trasformò la repubblica romana e gettò le basi dell'impero.

Ricostruita dalla TV per la serie «I giorni della storia» la vicenda del più giovane fra i due esponenti democratici che tentarono di sottrarre la repubblica romana allo strapotere delle classi privilegiate. Fu sconfitto con la violenza e la malafede, ma la sua lezione contribuì a mutare i destini di Roma

Caio Gracco, *per la serie* I giorni della storia, *va in onda martedì 10 dicembre alle ore 21 sul Nazionale TV.*

Se ne sta lontano dalla mischia di Canzonissima

LA VITA È BELLA PER BOBBY SOLO

Volutamente lontano dalla « mischia » di Canzonissima, *Bobby Solo si risparmia col contagocce in attesa del Festival di Sanremo dove sarà presente con una canzone dal titolo* Zingara. *« La vita è bella », dice, « perché affannarsi tanto? ». Intanto piazza oculatamente qualche 45 giri sul mercato (*Una granita di limone, Amore mi manchi*) e appare con giudizio sui teleschermi: in un servizio di* Setteleghe *si farà intervistare al Parco Nazionale d'Abruzzo a bordo di uno slittino a motore e, nell'ultima settimana dell'anno, canterà nel corso di uno spettacolo a carattere natalizio. Per il resto le sue passioni predominanti rimangono due: il figlioletto Alain, che conta meno di sei mesi, e la pesca. Ogni mattina Bobby telefona a Fiumicino, dove è attraccata la sua barca, per conoscere le condizioni del mare: se non sono proibitive prende subito il largo, altrimenti si contenta di rimanersene a terra, dal primo pomeriggio fino al tramonto, tenacemente aggrappato alla sua voluminosa « bilancia » da pesca. Il 23 novembre scorso il cantante ha festeggiato, nel corso di una cerimonia riservata agli amici e collaboratori più intimi, il primo anniversario del matrimonio con Sophie Teckel. Per l'occasione Bobby ha rinnovato alla moglie, ex ballerina, la promessa di farle aprire una scuola di danza per bambini: il progetto però potrà essere realizzato soltanto quando Sophie si sarà un po' affrancata dai suoi impegni di madre.*

La via del successo si dischiuse per Renato Cioni quando Franco

UNA BELLA VOCE ALTA QUASI DUE METRI

Nato nell'isola d'Elba in una famiglia di pescatori tutti appassionati di musica, guadagnò i suoi primi denari cantando l'«Ave Maria» di Schubert ai matrimoni. Ha convinto le platee più esigenti e persino il terribile loggione del Regio di Parma, dove si presentò per interpretare la «Bohème» inalberando un cartello con la scritta «Non sparate sul tenore»

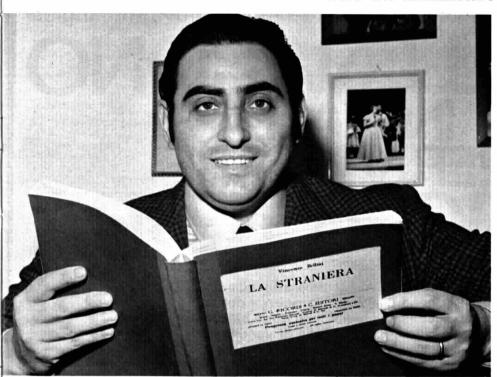
di Luigi Fait

Roma, dicembre

Deve il successo alla statura della Sutherland, l'altissima australiana che nei *Puritani*, per poggiare il capo sulle spalle di Arturo, è il più delle volte costretta a piegare goffamente le ginocchia: una scena brutta e insopportabile sia per lei, sia per Zeffirelli, che nel '60 dovevano mettere in scena l'opera alla « Fenice » di Venezia. Incuranti delle conseguenze, firmarono un telegramma in cui imponevano al direttore artistico della « Fenice » un tenore più alto di quello già scritturato. Fecero prima i nomi di Raimondi e di André Tarp. Poi il regista si ricordò di un colosso incontrato a Bruxelles, alto quasi due metri. Era quello il partner su misura per l'amazzone di Sydney: Renato Cioni, poco conosciuto ma alto al punto giusto.
Al soprano piacquero quelle nuove, atletiche spalle e, s'intende, anche la voce. Per Cioni fu la fortuna. Passò in un baleno dalla notorietà provinciale alla fama internazionale. La Sutherland e il marito, il direttore d'orchestra Richard Bonynge, favorirono da quel momento gli interessi del tenore con tanto zelo che il cantante si vide richiesto contemporaneamente a Napoli, a San Francisco, a Dallas e a New York.
Il duo Sutherland-Cioni si rinsaldò l'anno successivo. Firmarono un contratto con la « Decca » per le incisioni del *Rigoletto* e della *Lucia di Lammermoor*: lui, isolano dell'Elba, piuttosto chiuso e malinconico, chiamato a provare l'opera nella villa che il soprano aveva appena acquistato in Svizzera. Ma lì sembrò che il canto fosse un affare secondario. Eppure mancavano pochi giorni alla data dell'incisione a Roma con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia sotto la direzione di Pritchard. In quella lussuosa dimora, con la vista sulle montagne e sul lago di Ginevra, un'allegra compagnia di musicisti, poeti, pittori e scultori tenne comunque alto il morale di Cioni: una giostra di gente che sistemava tendaggi e mobili, in un incredibile caos. La Sutherland lo incoraggiava e lo canzonava anche per la debole conoscenza dell'inglese. Esasperato, più d'una volta il tenore s'allontanò. Andava verso il lago a cantare ai pesci, così come faceva da ragazzino a Portoferraio, quando in famiglia si discuteva, mentre lui aveva una voglia matta di far musica.
Anziché perfezionare note e parole del *Rigoletto* e affiatarsi con il tenore, la Sutherland si preoccupava della casa e della famiglia. Il problema più grave pareva il futuro di suo figlio Adam. La governante non voleva assolutamente che il piccolo vivesse lì, dove a suo dire giravano « rapitori di bambini e spiriti maligni ». Cioni ascoltava e sopportava. A pagarne, per così dire, le spese sarebbe stato lui, qualche settimana dopo a Roma, in quella torrida estate: stanco, sudato, arrossato in viso nel produrre certi acuti e la Sutherland, invece, tranquilla, che, senza alcuno sforzo, — racconta Russel Braddon, biografo della cantante —, « scalza, sottolineava la difficoltà dei passaggi reggendosi incredibilmente su una sola gamba ». Una lezione un po' stravagante per il giovane tenore nell'ora del suo definitivo inserimento nel mondo del disco e della lirica.
Ho incontrato Cioni a Roma, di passaggio dall'isola d'Elba a Palermo, dove con *La straniera* di Bellini inaugura la stagione del « Massimo ». In questo momento preferisce parlare delle sue gioie paterne piuttosto che di quelle artistiche (è reduce da una tournée con Leontyne Price a San Francisco e a Chicago): la bellissima moglie Loret-

Qui accanto, Renato Cioni con la moglie Loretta e i figli Cecilia, di 2 anni, e Cesare. Il bambino è nato il 14 novembre. Loretta segue il marito nelle sue tournées, lo aiuta nello studio e gli è vicina persino (foto in alto) quando si prepara in camerino per salire sul palcoscenico

Zeffirelli cercò un tenore molto alto da affiancare alla Sutherland

Renato Cioni ripassa il libretto di « La straniera », l'opera di Bellini con la quale s'inaugura la stagione lirica del Teatro Massimo di Palermo, e che ascolteremo questa settimana alla radio. Proprio in questi giorni, Cioni s'è comprato una splendida villa all'Elba, la sua isola natale

ta gli ha dato il 14 novembre il secondo figlio, Cesare: madrina di battesimo la vedova di Giuseppe Pietri, il popolare autore di operette. La primogenita Cecilia ha due anni. E il cantante si commuove raccontandomi che a Portoferraio, il giorno di Santa Cecilia, la banda municipale è venuta a suonare sotto le sue finestre: « Non amo parlare dei miei impegni di lavoro », confessa, « semmai preferisco commentarli a cose avvenute. Noi artisti siamo tutti un po' superstiziosi. Io lo sono sempre stato anche prima di diventare cantante. All'Elba siamo tutti così, un po' chiusi e restii nel parlare delle nostre cose. Quando torno dai miei, che sono rimasti fedeli alle loro tradizioni, mi accorgo di non essere molto cambiato. Anche se giro il mondo, anche se conosco cose nuove e nuove abitudini, è difficile per un isolano dimenticare ciò che hanno inculcato nella nostra mente i nostri vecchi ».

Tra i « vecchi » include ovviamente i genitori, morti da qualche anno, pescatori che hanno fatto salti mortali per mandare avanti una famiglia di nove figli, cinque maschi e quattro femmine, tutti appassionati di musica e dotati di bella voce. Il padre stesso cantava accompagnandosi con la chitarra.

« Noi maschi », dice Cioni, « eravamo tutti tenori in attesa. In seguito i miei fratelli hanno preso strade diverse: uno è ballerino alla TV e una sorella è pittrice ». Renato ha appeso alle pareti del suo appartamento romano in via San Teodoro le tele della sorella, Lina, che riproducono la vita marinara dell'Elba. Gli ricordano i tempi dei primi guadagni per un'*Ave Maria* di Schubert cantata ai matrimoni di Portoferraio. Non mancava mai alle cerimonie: aveva la voce migliore dei Cioni e il padre se n'era reso conto permettendogli raramente di seguirlo nella pesca. Se uscivano in mare, il tenorino s'infagottava da capo a piedi per proteggere le preziose corde vocali.

Il richiamo del continente non tardò a farsi sentire. Già a undici anni Renato era arrivato clandestinamente a Piombino, acciuffato però e rispedito immediatamente a casa dai carabinieri. Più tardi ebbero occasione di ascoltarlo Tito Petralia e Titta Ruffo, i quali lo incoraggiarono ad iscriversi al Conservatorio di Firenze. Alla scuola del maestro Armando Fanelli il diciottenne Cioni fece enormi progressi. Aveva una grande fretta di esordire in teatro; mentre al suo paese credevano che bastasse l'aria di Firenze a lanciare un cantante. Renato studiava ma non gli garbavano le lezioni di pianoforte prescritte dai programmi ministeriali. Per molti mesi riuscì ad imbrogliare i professori suonando ad orecchio scale, arpeggi e sonatine. Qualche anno dopo, nel '57, vincitore allo « Sperimentale » di Spoleto, fu richiesto dalla televisione per una *Madama Butterfly* accanto alla Moffo. Menotti e Schippers lo scelsero nel '59 per *Il Duca d'Alba* al Festival dei Due Mondi, cui seguì l'incontro con la Sutherland e i voli impossibili da una città all'altra dell'Europa e dell'America per rispettare i contratti, sempre in cast d'eccezione, con la Callas, la Freni, la Tebaldi e sotto la direzione di maestri famosi, quali Karajan, Gavazzeni, Giulini, Sanzogno.

Ha convinto i pubblici più esigenti. Ricorda ad esempio quello « terribile » di Parma, in aspra polemica contro i tenori e i soprani per la stagione del '62: artisti che furono apertamente maltrattati. Cioni arrivò allora in teatro per una *Bohème* con un cartellone sul quale aveva scritto a caratteri cubitali « Non sparate sul tenore ». Dal loggione i fanatici non solo non « spararono », bensì gridarono « Così si canta " Che gelida manina "! ». Tornò a Parma acclamatissimo l'anno seguente con la *Luisa Miller*, poi con la *Parisina* di Donizetti e quest'anno è di nuovo scritturato per la *Manon* di Puccini.

Strani elogi gli riservano invece i reali d'Inghilterra. Dopo una *Tosca* al « Covent Garden » con la Callas nel '63, Cioni che aveva interpretato superbamente la parte di Cavaradossi, crivellato quindi alla fine del terzo atto dai proiettili, fu avvicinato dalla regina Elisabetta, la quale gli esternò la propria simpatia e gli domandò confidenzialmente di che materia fossero le macchie di sangue sul suo petto. Un altro caso: un critico di Chicago, negli articoli dopo le recite di Cioni, raccomanda sempre al tenore, a mo' di ritornello, di ricordarsi di Giuseppe Di Stefano e di escludere dal repertorio le opere drammatiche. Le estenuanti tournées non impediscono a Cioni di essere un uomo felice. Confessa lui stesso di aver raggiunto quello che aveva sempre desiderato (non dimentichiamo per inciso che ha pure vissuto un duro anno alla « Scala », dove per guadagnare si adattava a fare la comparsa). Ha oggi la gloria, il successo, una villa all'Elba (comperata in questi giorni, con parco, piscina e una lunga scala che scende al mare), due figli e una moglie che lo accompagna ovunque, che lo aiuta in camerino perfino ad indossare i costumi e che lo sposò — dice il cantante — dopo essersi convertita per lui dal jazz alla lirica. Avendo un formidabile orecchio musicale, quando il marito sta imparando una nuova aria, è lei, anche se l'ha sentita una sola volta, a correggerlo e a ricordargli il motivo. « Mi segue meglio d'un maestro », ammette il tenore.

Ascolteremo il tenore Renato Cioni martedì 10 dicembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale radiofonico, nell'opera La straniera.

La discografia di Renato Cioni

Due sono le opere reperibili in commercio incise finora da Renato Cioni per la « Decca »: Lucia di Lammermoor *di Donizetti e* Rigoletto *di Verdi. La prima con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da John Pritchard. Accanto al tenore, figurano la Sutherland (Lucia), Merrill (Lord Enrico Ashton), Siepi (Raimondo) e la Satre (Alisa). L'incisione è siglata 33-MET 212/14 per la versione monoaurale, 33-SET 212/14 per quella stereofonica. In un altro disco con pagine scelte dalla* Lucia, *Cioni canta « Che mi frena in tal momento? » e « Tu che a Dio spiegasti l'ali » (mono 33-LXT 5684, stereo 33-SXL 2315). Nel* Rigoletto *(mono 33-MET 224/26, stereo 33-SET 224/26) il tenore (Duca di Mantova) canta insieme con MacNeil (Rigoletto), la Sutherland (Gilda), Siepi (Sparafucile), la Malagù (Maddalena) e Corena (Conte Monterone). Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Nino Sanzogno. Della medesima opera segnaliamo un microsolco (mono 33-LXT 6008, stereo 33-SXL 6008) con pagine scelte: il cantante interpreta « Questa o quella per me pari sono », « La donna è mobile » e « Bella figlia dell'amore ».*

l. f.

Il «volontario esilio» nel nostro Paese ha portato fortuna al complesso dei Casuals, quattro svegli giovanotti inglesi

SI ALLENARONO IN ITALIA PER VINCERE IN INGHILTERRA

di Renzo Nissim

La loro carriera musicale è cominciata nel 1959. Scesero a Sud alla ricerca del sole e del successo. Quest'anno sono balzati ai primi posti delle classifiche di vendita e, richiestissimi oltre Manica, sognano di tornare in vacanza sulle rive del Mediterraneo

Nemo propheta in patria: raramente si ottiene la giusta stima nel proprio Paese. L'antico detto si dimostra vero nelle grandi come nelle piccole cose. Ne sanno qualcosa i Casuals, che sul finire degli anni Cinquanta, ancora studenti a Lincoln, una cittadina dell'Inghilterra settentrionale, hanno fondato un complesso convinti di sfondare. Dopo tutto non erano peggiori di tanti altri, i Beatles non avevano fatto la loro comparsa all'orizzonte e la concorrenza non era quella di oggi. Per arrivare dove sono oggi, cioè ai primissimi posti nelle classifiche inglesi, i Casuals hanno dovuto rendersi esuli, farsi prima conoscere fuori dai loro confini e precisamente qui da noi in Italia. Un caso piuttosto curioso.
Prima di tutto c'era il problema di scegliersi un nome e sceglierlo bene, che facesse colpo. I quattro fondatori del complesso si consumano inutilmente le meningi: il nome non salta fuori. L'idea, quasi l'illuminazione, viene a John Tebb, organista, cantante e compositore del gruppo, mentre sfoglia distrattamente una rivista di moda maschile.

Come i pantaloni

Gli cade sotto gli occhi un annuncio pubblicitario con un paio di pantaloni sportivi. Sotto c'era scritto: « The Glenn Ford Casuals », cioè i pantaloni « casuali » preferiti dall'attore Glenn Ford. La parola « casuals », che significa anche « poco impegnato », « distaccato », « distratto » e simili, fotografava assai bene il carattere dei quattro, perciò decisero di chiamarsi così. Tutti lo definirono un nome-bomba. Ma la bomba fece pochissimo fracasso, anzi non scoppiò affatto. Il successo non venne. I ragazzi di Lincoln conclusero che aveva ragione Shakespeare ad affermare che un nome non conta nulla. Evidentemente, oltre al nome, ci voleva qualche altra cosa. La risposta l'abbiamo già vista in principio. Ci voleva l'esilio all'estero e forse un po' d'ispirazione mediterranea.
Ma prima di proseguire vediamo un po' chi sono questi Casuals. Eccoli: Alan « Plug » Taylor, chitarrista; Howard Newcombe, chitarra-basso; Robert O'Brien, che ha sostituito da circa un anno il precedente batterista Michael Bray e infine il già nominato John Tebb.
Sono tutti nati fra il 1944 e il 1946; ciò significa che nel 1959, quando iniziarono la loro avventurosa carriera musicale, erano ancora imberbi. Ma eravamo rimasti a Shakespeare e stavamo dicendo che la scelta del nome non cambiò la situazione; infatti, dopo vari anni di tentativi, il massimo a cui i quattro Casuals potevano aspirare erano i localini di Lincoln o di altre cittadine di provincia per una sterlina o poco più a testa. « Molto spesso », commenta oggi Howard Newcombe, « ci rimettevamo di tasca nostra i soldi per la benzina ».

I quattro Casuals, da sinistra: John Tebb (canto e organo), Alan « Plug » Taylor (chitarra solista), Robert O'Brien (batteria) e Howard Newcombe (chitarra-basso). Con la canzone « Jezamine » hanno raggiunto la fama

Sedici settimane

Due anni e mezzo fa, con un'indifferenza degna del loro nome, i Casuals comperarono un camioncino di terza mano, vi caricarono gli strumenti e vennero in Italia. Perché in Italia e non, poniamo, in Germania (storico trampolino di lancio dei Beatles), oppure in Francia? Non saprebbero dirlo bene neppure loro. Sapevano solo che qui da noi c'è sempre il sole, che gli italiani hanno un debole per i complessi stranieri e che la concorrenza sarebbe stata meno spietata. Sole ed esterofilia furono confermati dai fatti; ma sulla concorrenza i quattro ragazzi di Lincoln dovettero in parte ricredersi. Comunque, perdendo vari pezzi del camioncino lungo la strada e col motore che sputava, raggiunsero la porta di un locale di Milano che si apprestava allo spettacolo serale. Il portiere li guardò con diffidenza: avevano le barbe lunghe, capelli idem, vestiti trasandati. Vista la sicurezza con cui portavano gli strumenti nell'interno del locale, pensò che fossero scritturati e, anzi, li aiutò a scaricare l'organo elettrico e la batteria. La sala era vuota. Come se fossero a casa loro, quasi distrattamente, piazzarono gli strumenti sulla piattaforma e cominciarono a suonare. Proprio allora arrivò il padrone. Gli piacquero e propose una prova per quella sera stessa col pubblico. Rimasero là a suonare per sedici settimane. Campicchiavano alla meglio. Nel frattempo cominciò la caccia

I Casuals hanno l'hobby della motocicletta: eccoli pronti ad una amichevole competizione fra colleghi. Vengono tutti e quattro dalla cittadina di Lincoln. Le prime canzoni di successo le incisero in Italia: « Massachusetts » e « Adiós amor

ad una Casa discografica. Incisero due pezzi che passarono completamente inosservati e di cui preferiscono non ricordare neppure i titoli. Anche un 33 giri in combutta con Gino Paoli rimase più o meno lettera morta. Ma ecco il disco giusto: *Massachusetts*, un successo internazionale già noto nell'interpretazione dei Bee Gees. Il nome dei Casuals comincia a circolare: la televisione li ospita, partecipano a vari programmi radiofonici, fra cui il domenicale *Gli amici della settimana*. Le scritture restano tuttavia sporadiche ed incerte. I Casuals puntano su un disco di grosso successo; e sia ben chiaro che s'impongono solo il traguardo del mercato italiano, senza pensare a quello estero. Ci provano con *Adiós amor*, anche questa una composizione di origine straniera, a cui Giorgio Calabrese adatta un testo italiano. Non fu neppure questo un successo travolgente ma, in mezzo alla paccottiglia discografica oggi sul mercato, aveva il merito di essere un pezzo piacevole, pulito, eseguito con musicalità e buon gusto: come *Massachusetts* vendette benino. I Casuals a questo punto possono vantarsi di avere i loro fans. Di rimbalzo si comincia a fare il loro nome anche in Inghilterra: tanto che incidono *Massachusetts* e *Adiós amor* anche in una edizione inglese.

L'abbiamo già detto: nemo propheta in patria. Nessuno è più convinto di questa celebre massima del produttore dei Casuals, David Pardo. Fu proprio lui, infatti, a suggerire al complesso di rimanere in Italia in una condizione che egli chiama di « misteriosa lontananza », come dei profughi incompresi. I ragazzi, ovviamente, mordono il freno, anche se in Italia si trovano ormai come a casa loro e ci stanno volentieri. C'è però in loro il desiderio, comprensibilissimo, di una rivincita nel loro Paese che non ha saputo apprezzarli in tempo e che aspetta adesso l'imbeccata dall'estero. Forse la lunga permanenza in Italia li ha maturati, forse il nostro Paese ha raffinato la loro sensibilità musicale o forse era semplicemente destino che fosse così. Sta di fatto che *Jezamine*, il pezzo che al momento in cui scriviamo si trova ai primissimi posti nella classifica della musica « pop » inglese, è il frutto di questo volontario esilio. E' stato concepito, elaborato e portato a compimento proprio in Italia. Non si può dire che sia stato un successo immediato, tutt'altro. Come i suoi interpreti è stato apprezzato in ritardo. Ad un primo ascolto può persino sembrare un pezzo di poco conto, come ce ne sono tanti; poi, risentendolo, ci si accorge di un suo sottile ed inspiegabile potere di penetrazione. Quando il pezzo uscì in Inghilterra qualche mese fa, i critici inglesi sentenziarono: « Esecuzione impeccabile, che ricorda un po' certe raffinatezze dei Beatles ». Si sono affrettati anche ad aggiungere che i Casuals non sono i Beatles che si comprano a scatola chiusa.

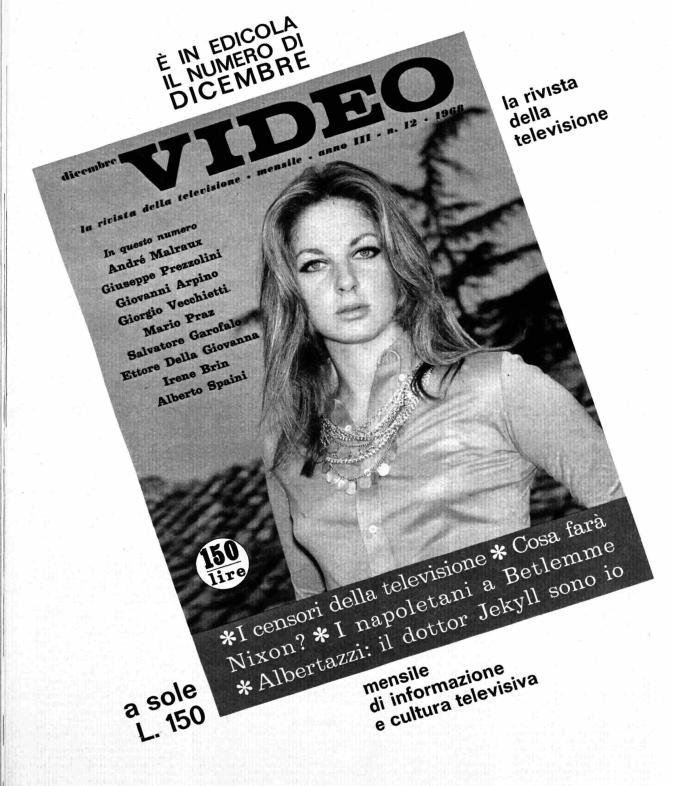
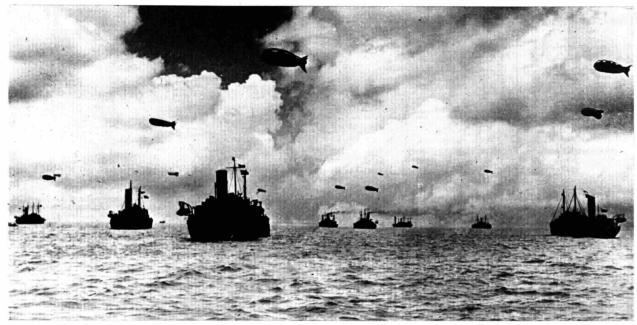
Per arrivare a raggiungere la famosa lista dei « Britain's top fifty », i cinquanta più comperati in Inghilterra, si afferma, questi Casuals dovranno penare non poco. Ci sono ben altri calibri prima di loro; e in fin dei conti questa *Jezamine* è un pezzo poco commerciale, anche se bello. Ancora una volta i veggenti della musica leggera hanno sbagliato.

Rivincita

Dopo essere rimasta alcuni mesi nel limbo dei dischi poco richiesti, *Jezamine* ha cominciato a muoversi; chi l'ha fatta muovere rimane un mistero, come rimane un mistero, tanto per portare qualche esempio nostrano, chi ha dato a suo tempo la spinta a *Parole* di Nico e i Gabbiani o *A chi* di Fausto Leali quando sembravano già destinate agli archivi. Ecco spuntare *Jezamine* agli ultimi posti delle classifiche britanniche, poi balzare al dodicesimo, e quindi al terzo posto: i Casuals sono ormai gomito a gomito con i Beatles, con Aretha Franklin, con i Bee Gees. Il gioco è fatto, l'Italia ha portato fortuna ai Casuals. Dopo un breve ritorno nel nostro Paese per registrare l'edizione italiana di *Jezamine* con parole di Herbert Pagani, i quattro ragazzi stanno prendendosi la loro brava rivincita in Inghilterra con partecipazioni continue alla radio e alla TV, rifiutando ingaggi con compensi che un tempo gli avrebbero fatto venire l'acquolina in bocca, e scrivendo colonne sonore per film.

New York li attende a braccia aperte e naturalmente li attendono anche i fans italiani che li hanno un po' tenuti a battesimo. I Casuals non lo dimenticano: infatti il loro scopo è di mettere insieme i soldi necessari per far vivere bene le loro famiglie e comprarsi una bella villetta al mare qui da noi per venirci a passare le vacanze. Conoscono ormai abbastanza bene la nostra lingua, compresa qualche parolaccia.

« Svegliarsi al mattino col sole », dice John Tebb, « rende il lavoro più facile. Gli italiani ci piacciono anche perché (non si offendano) sono un po' pigri, proprio come noi. In fondo, è anche per questo che ci siamo chiamati Casuals ».

ERI edizione rai radiotelevisione italiana

La televisione racconta come gli anglo-americani riuscirono a vincere la battaglia dell'Atlantico contro i tedeschi

Un convoglio mercantile, in viaggio alla volta dell'Inghilterra, si protegge dagli attacchi aerei germanici con grandi palloni frenati. L'insidia non veniva soltanto dall'alto: Hitler aveva scatenato, per soffocare le isole britanniche, i suoi sommergibili. L'intervento americano decise le sorti dello scontro

Le portentose «Liberty» sconfissero i «lupi» nazisti

Le navi prefabbricate degli USA intervennero nel momento cruciale della lotta quando i sottomarini di Doenitz affondavano 600 mila tonnellate di mercantili ogni mese

di Giovanni Perego

Il lupo e la tigre: così l'immaginoso e nibelungico linguaggio dei nazisti definì sottomarino e nave corsara, i grandi protagonisti, tra il '39 e il '45, della battaglia dell'Atlantico. E viene in mente, in modo irresistibile, l'ironia accorata di Graham Greene nelle pagine di *Quinta colonna*: a loro modo i nazisti erano dei poeti, del sangue e della morte, naturalmente.
Intendiamoci, deciso di far la guerra e una guerra a tutto il mondo civile, come quella che il Terzo Reich condusse con la complicità del fascismo, l'insidia e la distruzione del traffico marittimo di un nemico insulare, come la Gran Bretagna, diventavano una necessità assoluta, e se Hitler, terragno com'era e disceso da gente contadina del Waldviertel, nella Bassa Austria, non avesse capito poco di cose di mare e ancor meno di sottomarini, alla fulminea vittoria sulla Francia avrebbe fatto seguito una fulminea « seekrieg », guerra sul mare, e il crollo della Gran Bretagna.
Il problema che si presentava all'Alto Comando tedesco nel 1940, dopo che i vittoriosi eserciti del Reich si erano attestati sulle coste francesi della Manica e dell'Atlantico, aveva la ferrea fisionomia di una equazione matematica: o si invadeva l'Inghilterra con l'operazione « Leone marino », o si strangolava l'Inghilterra impedendole di ricevere quanto le occorreva per vivere e per combattere, attraverso le lunghe rotte dell'Atlantico. L'operazione « Leone marino », cioè lo sbarco in Inghilterra, fu ritenuta inattuabile. L'aviazione e la marina tedesche non possedevano e non avrebbero mai potuto possedere il dominio assoluto della Manica, necessario non soltanto a sbarcare un esercito di invasione sulle coste meridionali della Gran Bretagna, ma a mantenervelo, a rifornirlo e a rafforzarlo adeguatamente. L'aviazione inglese non era stata sconfitta, e pur battendosi al limite delle sue risorse tecniche e umane, era sempre un nemico formidabile. Nella guerra marittima di superficie i tedeschi erano poi nettamente inferiori agli inglesi, e non solo per la grande disparità nel numero e nella potenza delle navi, ma, come si era già constatato nella battaglia del Rio de La Plata, del 13 dicembre 1939, fra la formidabile corazzata tascabile « Graf Spee » e tre incrociatori inglesi, inferiori per dislocamento e armamento, per perizia e per quel complesso di doti che una tradizione secolare conferiva alla marina britannica.
In queste condizioni, dunque, per vincere la guerra contro il loro nemico insulare i tedeschi dovevano colpirne a fondo i traffici. L'Inghilterra, per sopravvivere, aveva bisogno di 50 milioni di tonnellate di materie prime, di viveri, di armi all'anno. Dovevano cioè arrivare nei suoi porti 30 navi mercantili al giorno. Come aveva insegnato Clausewitz, bisognava logorare il nemico, consumarlo: in una parola, distruggere più piroscafi di quanti riuscisse a costruirne.
Allo scoppio della guerra, i tedeschi disponevano di una forte flotta di superficie destinata soprattutto alla guerra di corsa. Essa allineava, oltre al naviglio minore, le due più potenti corazzate del mondo, la « Bismark » e la « Tirpitz » da 35 mila tonnellate, con otto pezzi da 380, due incrociatori da battaglia da 26 mila tonnellate, con 9 pezzi da 280, lo « Scharnhorst » e il « Gneisenau », le tre corazzate tascabili da 10 mila tonnellate, sei pezzi da 280, « Deutschland », « Admiral Scheer » e « Admiral Graf Spee », specialmente ideate per l'insidia al traffico marittimo e perciò con la straordinaria autonomia di circa 20 mila miglia. Infine, tre incrociatori pesanti, ugualmente da 10 mila tonnellate, ma con autonomia molto minore, e sei incrociatori leggeri. Relativamente debole, invece, era la flotta sottomarina, con sole 27 unità oceaniche, contro le 30 dell'Italia che disponeva poi di altri 70 sottomarini adatti alla guerra nel Mediterraneo. Nel corso della guerra tuttavia, i tedeschi riuscirono a costruire 1200 U-Bootes, abbreviazione di « unterseeboot » (imbarcazione sottomarina), e ad addestrare nel modo più perfetto 40 mila sommergibili-

segue a pag. 38

UN PROBLEMA CONIUGALE

Se non ci tenete al corredo...

non comprate una Zerowatt. Perché lo fareste? E' piú cara delle altre, e ha solo il pregio di lavare meglio e di non sciupare la biancheria. La Zerowatt è la lavatrice consigliata dalle signore che già la posseggono. Non solo perché ha tutti gli automatismi della tecnica moderna, non solo perché lava e risciacqua con la giusta delicatezza, ma anche per la sua convenienza. Proprio! La Zerowatt non è cara nel tempo, perché è fabbricata per durare a lungo e per fare economizzare acqua calda, detersivo e energia elettrica. Questo è un argomento che capiscono anche i mariti. E se volete la pace in famiglia...

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.
Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.
Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

Zerowatt la lavatrice senza problemi

Le portentose «Liberty»

Una drammatica immagine del 1941, nel pieno della battaglia atlantica: la nave da carico « Apapa », appartenente a un convoglio inglese, affonda colpita da un siluro tedesco

segue da pag. 37

sti, tutti nazisti fanatici, condizionati psichicamente in modo tale da accettare stoicamente il sacrificio pauroso delle lunghe crociere in immersione e la morte quasi certa che li attendeva.

Flotta corsara

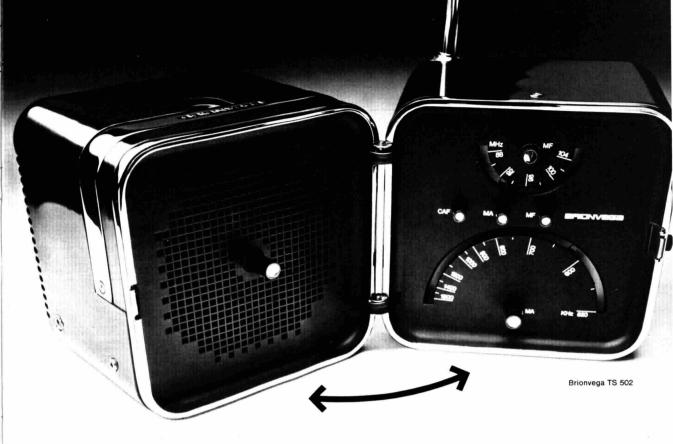
Dei 1200 sottomarini impegnati dai tedeschi nella guerra, ne rimanevano alla fine del conflitto soltanto 153 e di 40 mila sommergibilisti, ne perirono in mare 33 mila. E non si trattava poi soltanto di morire: si trattava di uccidere, spesso a sangue freddo. Branchi di lupi in agguato, gli U-Bootes attendevano i convogli inglesi e li attaccavano in gruppi di sette od otto. Se le navi erano cariche di esplosivi o di ferro, difficilmente vi erano superstiti. Una nave carica di ferro affondava in 30 secondi. Altrimenti, il sottomarino puntava il cannone sulle scialuppe cariche di naufraghi e le distruggeva spietatamente per non fornire al nemico indicazioni sulla sua ubicazione. Non erano naturalmente questi i procedimenti dei nostri pochi sottomarini oceanici e andò anzi famoso l'episodio del « Cappellini » che al comando di Salvatore Todàro affondò nel settembre del '40 il piroscafo « Kabalo » e per otto giorni ne trainò poi la scialuppa carica di naufraghi, sbarcandoli in salvo alle Azzorre. Dei nostri 30 sommergibili oceanici, ne andarono perduti 16 e il tonnellaggio affondato, 19 mila tonnellate per ogni sommergibile, fu superiore a quello degli U-Bootes che, in media, affondarono 17 mila tonnellate ciascuno. Naturalmente, il gran numero di unità impiegate dai tedeschi condusse all'affondamento complessivo di ben 13 milioni di tonnellate di naviglio alleato, una quantità gigantesca, due o tre volte l'intera flotta commerciale di una potenza marittima di media grandezza.

Eppure i sottomarini tedeschi e il loro famoso comandante, l'ammiraglio Doenitz, non riuscirono a strangolare l'Inghilterra. E lo stesso accadde alla potente flotta corsara di superficie tedesca. Nei primi mesi di guerra, il traffico marittimo britannico era quasi del tutto indifeso e i pochi U-Bootes, di cui i tedeschi disponevano, riuscirono in soli 60 giorni ad affondare due portaerei e una cinquantina di piroscafi. Churchill, allora primo Lord dell'Ammiragliato, corse immediatamente ai ripari. Ricordandosi la lezione di Nelson nella lotta contro il blocco napoleonico, organizzò i convogli, veri e propri treni di carghi, di cui ogni unità costituiva una specie di vagone, che era possibile proteggere con navi da guerra. Poiché non gli bastavano i cacciatorpediniere della Royal Navy, ne comprò 50 dagli Stati Uniti, cedendo a Washington per 99 anni alcune basi nelle Indie Occidentali. Sui convogli si faceva una vita d'inferno. Le navi avanzavano lente, 10-12 chilometri l'ora. Gli equipaggi, marittimi di mestiere, erano continuamente in attesa dello schianto del siluro o della bordata d'un corsaro tedesco. Le rotte erano state spostate il più a nord possibile, dagli Stati Uniti e dal Canada ai porti della Scozia. Tuttavia, nel '40, i tedeschi affondarono in pochi mesi 350 mercantili, molti di più di quanti non ne potessero essere costruiti. Secondo la dottrina di Clausewitz, il nemico veniva consumato. E anche nel '41, dopo che erano entrati in azione i cinquanta caccia acquistati dall'America, e nonostante l'impiego di nuovi segnalatori acustici, le perdite di naviglio si mantennero alte. Solo che anche gli U-Bootes cominciarono a pagarla cara e una metà circa dei sottomarini non tornava più dalle missioni, si inabissava colpita dalle bombe di profondità delle navi di scorta. Nel '42, organizzate alcune grandi basi sulle coste occidentali della Francia, l'offensiva sottomarina dei tedeschi si intensifica. Più perfezionati tipi di unità subacquee operano fin sotto le coste americane, nuovi ritrovati aumentano l'autonomia degli U-Bootes, gli consentono il rifornimento d'aria in immersione. In 12 mesi i « lupi » di Doenitz riescono ad affondare la fantastica cifra di 7 milioni di tonnellate di naviglio, più della metà di tutto il tonnellaggio affondato nel corso della guerra. L'ammiraglio è ormai certo di aver vinto: mantenendo il ritmo di 600 mila tonnellate di affondamenti al mese, egli riesce a superare largamente il tonnellaggio mensile che inglesi e americani riescono a mettere in mare, impedisce il rifornimento adeguato delle armate anglosassoni e anche dei sovietici, i quali, senza il cordone ombelicale che per la rotta di Murmansk li collega alla Gran Bretagna e all'America, sono destinati inevitabilmente alla sconfitta.

Guerra perduta

Ma anche per la guerra marittima, i tedeschi commisero l'errore di valutazione che è stato la ragione di fondo delle sconfitte della Germania guglielmina e della Germania hitleriana: non valutarono a sufficienza l'enorme potenza industriale degli Stati Uniti. Un industriale americano appunto, e di evidente origine tedesca per di più, il signor Henry Kayser, inventò un sistema di prefabbricazione per le navi mercantili. Si costruivano in stabilimento le varie parti delle navi e poi si saldavano insieme in cantiere. Nasceva la portentosa « Liberty » di 5 mila tonnellate. L'industria americana in dodici mesi riuscì a costruire 14 milioni di tonnellate di naviglio mercantile. I ferrei dati della equazione diedero torto ai tedeschi. La loro guerra sul mare, e perciò tutta la guerra, era perduta.

La battaglia dell'Atlantico *per il ciclo* Documenti di storia e di cronaca *va in onda mercoledì 11 dicembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Brionvega TS 502

C'era una ragione per separare l'altoparlante dai circuiti in una radio portatile?

È l'idea costruttiva dei grandi complessi Hi-Fi. Dove gli altoparlanti separati dai circuiti consentono una ricezione perfetta. È stato applicato lo stesso criterio a una piccola radio portatile: Brionvega TS 502. Un'idea che ha determinato la sua forma. Un'idea nata in fase di progettazione. Per la Brionvega, la fase più importante. Quando tecnici e designers lavorano insieme allo studio e alla ricerca. Brionvega TS 502 è un risultato. Ricevitore portatile a transistor con alimentazione autonoma a pile. Onde medie e modulazione di frequenza con controllo automatico di sintonia.

BRIONVEGA : la ragione che disegna la forma

Sull'onda di «Canzonissima» il mondo della musica legge

ROMA O SANREMO?

di Ernesto Baldo

Improvviso exploit di Orietta Berti che grazie alle cartoline-voto conquista il primo posto in classifica. Patty Pravo ha lasciato la voce a Parigi. Cominciano le grandi manovre per la rassegna canora organizzata da Ezio Radaelli: si affacciano le candidature di Mary Hopkin, dei Procol Harum, di Sylvie Vartan. Un esperto collaudatore per portare Johnny Dorelli da Roma a Bologna a tempo di primato

Roma, dicembre

Canzonissima o Sanremo? Ecco, in questo momento, il dilemma dei big della canzone. Sia la finale del torneo canoro di Capodanno che il Festival ligure hanno in comune la caratteristica di lanciare canzoni nuove: dove inseguire il successo vero? Al Teatro delle Vittorie o sulla Riviera? Si tratta naturalmente di una situazione che interessa i probabili finalisti di *Canzonissima* che sono contemporaneamente candidati al Festival in calendario per la fine di gennaio. Soltanto Orietta Berti finora ha già deciso che nell'ultimo turno di *Canzonissima* eseguirà *Se mi innamoro di un ragazzo come te* di Pace-Panzeri, e che a Sanremo canterà *Quando l'amore diventa poesia* di Soffici-Mogol. Altri invece, per prudenza o scaramanzia, hanno inviato a Sanremo canzoni che nel caso di ammissione alla finale della gara abbinata alla Lotteria di Capodanno verrebbero anticipatamente lanciate e quindi sottratte al repertorio del Festival '69. Un repertorio che dai primi sondaggi sembra caratterizzato da una produzione estremamente popolare, salvo qualche rara eccezione come la canzone di Fabrizio De Andrè. Si sarebbe accentuata, comunque, la tendenza a un ritorno al genere all'italiana, dal quale parecchi autori si erano negli ultimi anni distaccati. L'avvio al nuovo filone popolare l'ha dato *Canzonissima* con *Zum, zum, zum*, un brano inciso da una dozzina di cantanti e che ha già fatto muovere perfino la macchina della giustizia per via di riproduzioni clandestine diffuse dai contrabbandieri dei 45 giri. Chiunque è libero di incidere una canzone, purché paghi i diritti d'autore!

Contrattazioni

Scaduto il termine per l'inoltro delle canzoni all'organizzazione del Festival sanremese, si attende adesso di conoscere i titoli dei motivi selezionati che il grosso pubblico ascolterà alla fine di gennaio nell'interpretazione di nomi famosi (almeno, si spera che ci siano). L'allestimento della sagra canora è così entrato nella sua fase più delicata. Bisogna accontentare un po' tutti: discografici, editori, autori e cantanti. I posti a disposizione sono 24 e le canzoni che vantano titoli di credito superano la cinquantina. Come avviene la scelta? Attraverso contrattazioni artistiche di vario genere. Per esempio, in cambio della partecipazione di Gianni Morandi e di Patty Pravo si dimenticherebbe volentieri l'ostracismo dichiarato nei confronti di Dino, colpevole di aver sparlato del *Cantagiro*. Lo scorso anno si accolse una giovane cantante per avere un grosso nome internazionale: Louis Armstrong.

Queste manovre sono possibili al Festival di Sanremo in quanto, indipendentemente dal valore dei singoli brani, è la stessa manifestazione che con il suo clima particolare « fabbrica » il successo di una canzone. Un successo, peraltro, che non si può quasi mai prevedere. Sanremo e *Canzonissima* sono avvenimenti televisivi che bloccano davanti al video parecchi milioni di spettatori e che fanno discutere. Alla vigilia dello scorso Festival tutti puntavano su *Canzone*, che aveva per interpreti Celentano e Milva, e venivano trascurate *La tramontana, Canzone per te, Casa bianca, Quando mi innamoro* e *Gli occhi miei* che si sono poi rivelati successi commerciali non soltanto in Italia.

Quest'anno l'autore del quale maggiormente si parla e si discute è Don Backy che, dopo l'exploit dell'edizione '68 ottenuto con *Canzone* e *Casa bianca*, sarà a gennaio in gara con *Un sorriso*. Il cantante-autore questa volta presenterà personalmente la sua produzione e quasi certamente farà coppia con Milva. Inizialmente si era parlato di Johnny Dorelli, come partner di Don Backy, ma poi non se ne fece niente per una civettuola ripicca. Il « cantautore del momento » avrebbe accusato Dorelli di scarsa riconoscenza per essersi rifiutato di incidere *Poesia*, dopo il « boom » ottenuto con *L'immensità*, altra canzone di Don Backy. Il dissidio tra i due « divi » rischia di compromettere la partecipazione, come cantante, di Dorelli: in tal caso si pensa di invitarlo egualmente a Sanremo, in coppia con Catherine Spaak, per presentare lo spettacolo. Dorelli e la Spaak sono attualmente impegnati in un « giro » teatrale, nel cui calendario è prevista una pausa di quattro giorni per consentire, appunto, al primo attore di *Aspettando Jo* di andare a Sanremo. Per la così contrastante personalità degli interpreti un'altra coppia sulla quale si sta concentrando l'attenzione è quella formata da Bobby Solo e Iva Zanicchi, che dovrebbe eseguire un motivo composto nell'estate scorsa da Gianni Morandi: s'intitola *Zingara*, da non confondere con *Quando gli zingari arrivarono al mare* di Enzo Jannacci. Un brano già pronto per Sanremo è quello che canterebbe Jimmy Fontana: *Ti aspetterò*.

La figlia dei Beatles

Al Festival, giunto alla sua XIX edizione, non dovrebbero trovare posto stavolta quei grossi nomi (Paul Anka, Timi Yuro, Frankie Laine, Antonio Prieto) che ci venivano puntualmente inviati da oltre confine per un rilancio. Non per questo l'interesse per la legione straniera diminuirà. Anzi, alcuni partecipanti si presenteranno a Sanremo in anticipo rispetto alla normale conquista del mercato discografico italiano che abitualmente avviene sull'onda di best-sellers internazionali. Si fanno i nomi di Mary Hopkin, la « figlia » dei Beatles, divenuta famosa con *Quelli erano i giorni*; di Brenton Wood (al quale sono stati sottoposti i provini di sette canzoni sanremesi); di Tina, una ragazzina francese che dovrebbe fare coppia con Junior Magli; di Sylvie Vartan, dei Procol Harum, dei Box Tops, dei 5th Dimension (tre uomini e due donne di colore), di Wilson Pickett (che canterebbe *Un'avventura* con Lucio Battisti), di Claude François (che avrebbe scelto *Il fuoco* di Plinio Maggi), di Nino Ferrer (*Un giorno come un altro*) e di Julie Driscoll se si troverà per lei una canzone adatta. Fra gli stranieri che dal Festival aspettano un rilancio, di sicura c'è soltanto Françoise Hardy che dovrebbe interpretare *La pioggia* insieme con Gigliola Cinquetti. Per quanto riguarda la partecipazione al Festival di Shirley Bassey e di Dalida ogni previsione è prematura: gli organizzatori, pur di avere queste due interpreti di levatura internazionale, sarebbero disposti a fare

segue a pag. 42

COSI' I CANTANTI IN GARA

sabato 23 novembre

	voti		voti
ORIETTA BERTI (269.118) (Non illuderti mai)	**247.393**	**ROCKY ROBERTS (256.134) (Sono tremendo)**	**104.407**
MILVA (209.158) (M'ama non m'ama)	**205.711**	**MICHELE (141.923) (Giovanna non piangere)**	**85.880**
SHIRLEY BASSEY (208.540) (To give)	**188.067**	**JIMMY FONTANA (215.684) (La sorpresa)**	**70.005**
SERGIO ENDRIGO (555.023) (La colomba)	**181.227**	**ENZO JANNACCI (142.726) (Quando gli zingari arrivarono al mare)**	**51.610**

Le giurie avevano accordato rispettivamente 69.000 voti a Shirley Bassey, 62.000 a Sergio Endrigo, 56.000 a Rocky Roberts, 51.000 a Milva, 49.000 a Michele, 48.000 a Orietta Berti, 44.000 a Jimmy Fontana, 41.000 a Enzo Jannacci.

sabato 30 novembre

Classifica provvisoria (in base ai voti espressi dalle giurie), dei cantanti esibitisi sabato 30 novembre per i quali non si conosce ancora il numero dei voti-cartolina raccolti:

	voti		voti
JOHNNY DORELLI (570.042) (Non è più vivere)	**62.000**	**PATTY PRAVO (230.692) (Sentimento)**	**55.000**
CLAUDIO VILLA (509.986) (Serenata messicana)	**60.000**	**FRED BONGUSTO (120.889) (Il fischio)**	**45.000**
AL BANO (353.003) (Il ragazzo che sorride)	**60.000**	**GIGLIOLA CINQUETTI (114.935) (Quelli erano giorni)**	**40.000**
MARISA SANNIA (232.093) (Io ti sento)	**60.000**	**DINO (135.064) (La tua immagine)**	**38.000**

sabato 7 dicembre

GIANNI MORANDI (1.186.956) (Il giocattolo)	**FAUSTO LEALI (274.110) (E' colpa sua)**	**ROBERTINO (123.423) (Non ti aspettavo più)**
	CATERINA CASELLI (220.950) (Il volto della vita)	**ORNELLA VANONI (121.054) (Sono triste)**
LITTLE TONY (379.018) (Lacrime)	**DON BACKY (217.076) (Samba)**	**BETTY CURTIS (120.160) (Vedrai, vedrai)**

Dei 24 cantanti rimasti in gara i 12 meglio classificati saranno ammessi al terzo turno di Canzonissima. *Tra parentesi i voti raccolti dai cantanti nel primo turno: adesso questi voti non hanno più valore, perché la gara abbinata alla lotteria di Capodanno ricomincia da zero.*

ra si prepara alla grande parata del Festival di fine gennaio

ECCO IL PROBLEMA

Personaggi di « Canzonissima '68 »: in alto Dino, Gigliola Cinquetti, Marisa Sannia; qui sopra, Al Bano. Il cantautore pugliese sta interpretando un nuovo film, « Il ragazzo che sorride ». Marisa Sannia si prepara invece per Sanremo: ha inciso i provini di tre canzoni, di Donaggio, Livraghi e Detto Mariano

a lui augurate
buon natale
con un rasoio elettrico
PHILIPS
il regalo più utile e gradito

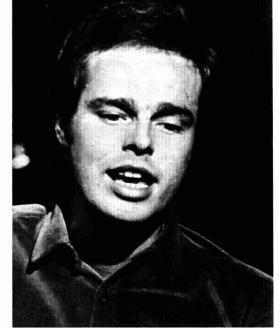
PHILIPS 3 de luxe L. 17.900

PHILIPS cordless L. 7.900

PHILIPS 220 S L. 7.900

PHILIPS 3 special L. 16.500

PHILIPS 3 universale ricaricabile L. 22.500

é un prodotto GIOVANE per i GIOVANI che credono nel futuro d'Europa

A « Canzonissima » Dino ha cantato, sabato scorso, « La tua immagine ». Quanto a Sanremo, si dice che non ci andrà

Canzonissima

segue da pag. 40

qualche « concessione » in quanto la loro presenza equilibrerebbe l'assenza scontata di alcuni grossi nomi italiani: Adriano Celentano, Gianni Morandi, Patty Pravo, Mina, Al Bano, Sergio Endrigo e Rita Pavone. Il cartellone italiano, ferme restando le incertezze per Johnny Dorelli e Ornella Vanoni, dovrebbe riunire Caterina Caselli, Gigliola Cinquetti, il vincitore di *Un disco per l'estate*, Riccardo Del Turco, che presenterà *Veleno nel caffè*, Claudio Villa (incerto tra una canzone di Sciorilli e una di Malgoni), Marisa Sannia, Michele (*Occhi caldi*), Jimmy Fontana, Bobby Solo, Milva, Wilma Goich, Iva Zanicchi, Fausto Leali (*Quello là*), Orietta Berti, Giorgio Gaber (*Il Riccardo* in coppia con la moglie Ombretta Colli), Pino Donaggio (*Violini*), Don Backy, Robertino, Little Tony (*Bada bambina*, un efficace boogie-woogie), Anna Identici (*Il treno*) e Rocky Roberts che ha pronto un samba dal titolo *Una ragazza italiana*. A questi titolati interpreti si aggiungeranno quasi certamente giovani debuttanti, come Lucio Battisti, Mino Reitano (canterà *Meglio una sera piangere da solo* con i 5th Dimension), Junior Magli, i New Trolls, Checco (meglio conosciuto come Checco dei Giganti), Herbert Pagani, Armando Savini e il duo Salis-Salis: una sconosciuta coppia di fratelli sardi. La ammissione del duo sardo è il prezzo che si dovrebbe pagare per avere a Sanremo Brenton Wood.

Tra le duecento e più canzoni che verranno sottoposte la prossima settimana alla commissione di ascolto (presidente Ezio Radaelli e coordinatore Vincenzo Micocci, nuovo direttore artistico del Festival) figurano anche motivi di fabbricazione napoletana per i quali gli autori hanno indicato come interprete ideale il californiano Dean Reed che già partecipò all'ultimo Festival partenopeo. Inoltre ci sarà anche da esaminare *Nessuno come te*, un pezzo di Domenico Modugno.

Mentre sul fronte del Festival la parola l'hanno in questi giorni gli editori e i discografici, ossia gli industriali della canzone, al Teatro delle Vittorie ci si batte per conquistare un posto nella rosa dei finalisti di *Canzonissima*. Una lotta avvincente. La trasmissione del sabato sera ha finalmente assunto la sua reale fisionomia di competizione canora ad altissimo livello. In gara sono rimasti soltanto i divi, per cui ogni eliminato è una vittima illustre.

Bluebell giurate

La serie delle sorprese l'ha aperta Orietta Berti che con i voti-cartolina è riuscita, clamorosamente, a riportarsi in testa, rimontando in tal modo la classifica formulata sabato 23 novembre attraverso i voti delle giurie che avevano accordato, nell'ordine, le loro preferenze a Shirley Bassey, Sergio Endrigo, Rocky Roberts e Milva. L'interprete romagnola di *Non illuderti mai* figurava soltanto al sesto posto. I voti inviati per posta dai possessori delle cartelle della Lotteria hanno provocato l'imprevista rivoluzione. Nella seconda manche del turno in via di svolgimento le preferenze delle tre giurie — una delle quali for-

Una vedette francese in predicato per il Festival sanremese: è Tina, che dovrebbe cantare in coppia con Junior Magli

mata dalle Bluebell del Lido di Parigi — hanno portato in testa alla classifica provvisoria Johnny Dorelli. Riuscirà adesso a difendere il primato dai voti-cartolina che invieranno i fans di Claudio Villa, Al Bano e Marisa Sannia, diretti inseguitori?
Per dimostrare ai rivali che non è soltanto un fenomeno da 45 giri, Patty Pravo ha voluto anche lei cimentarsi « dal vivo » a *Canzonissima* ma non è stata una scelta felice. La non brillante esibizione ha come parziale giustificazione il fatto che la cantante aveva « perso » la voce pochi giorni prima all'aeroporto di Orly dove, proveniente da Houston, nel Texas, aveva dovuto attendere per cinque ore, causa la nebbia, la coincidenza con Roma.
La « bambola » veneziana nel Texas aveva preso parte ad uno spettacolo « Italia riscoperta » durante il quale è stata presentata in anteprima una sintesi della serie di telefilm sulla sopravvivenza dell'uomo realizzata da Roberto Rossellini.
Con quindici valige di regali è rientrato invece a Roma Claudio Villa che proveniva da Yokaghka, dove aveva concluso la sua tournée giapponese durata 46 giorni. Sollevato dall'aver trovato, al ritorno, il padre ristabilito dalla trombosi che l'aveva colpito alla vigilia della partenza per Tokio, il cantante romano ha annunciato di essere già stato nuovamente scritturato per un'altra tournée giapponese da compiere nel '70, che prenderà il via da Osaka, sede dell'esposizione universale. Archiviata la parentesi giapponese, dal 4 dicembre Claudio Villa è impegnato in una serie di 50 spettacoli che interromperà soltanto per tornare a *Canzonissima*, se — come spera — supererà il secondo turno.
Anche Gigliola Cinquetti è giunta al Teatro delle Vittorie direttamente dall'aeroporto di Fiumicino: rientrava da Lisbona dov'era stata raggiunta da un telegramma della sua Casa discografica che le annunciava la convocazione per la trasmissione di sabato 30 novembre.

Al Bano sorride

Una trasmissione che ha fatto incontrare Fred Bongusto e Al Bano, entrambi, in questo momento, legati a doppio filo con il mondo del cinema. L'interprete de *Il fischio* sta preparando la colonna sonora di un « giallo » che ha per protagonista Franco Nero, mentre Al Bano è impegnato nel suo terzo film che, guarda caso, si intitola *Il ragazzo che sorride*. Nel cast del film che prende lo spunto dalla canzone di Theodorakis figura anche Rocky Roberts nella parte di un minatore — vedovo — che muore in miniera.
Fugace è stata l'apparizione a *Canzonissima* di Johnny Dorelli, il quale essendo impegnato a Bologna, nello spettacolo con Catherine Spaak, si è presentato al Teatro delle Vittorie soltanto per la registrazione ed è ripartito che la trasmissione non era ancora finita. Per ricondurre a tempo di primato Dorelli a Bologna, dov'era atteso in teatro, è stato ingaggiato un pilota collaudatore della Maserati.

Ernesto Baldo

Canzonissima *va in onda sabato 14 dicembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

afferrate al volo queste offerte! anche a rate + regalo

■ 1 trapano elettrico
Black & Decker
M 500 (220 Volt)
l'ideale per eseguire da soli qualsiasi lavoro (perfino lucidare l'auto)

■ 1 punta in widia ø mm. 6
■ 1 punta in widia ø mm. 9
■ 1 prolunga da m. 5
■ 1 tampone lucidatore

a casa vostra l'utilissimo "artigiano tuttofare" Black & Decker

offerta n. 2

IN OFFERTA SPECIALE A LIRE **10.900** (+ spese postali)

■ 1 supercassetta in lamiera (mm. 370 x 165 x 160) che contiene oltre 30 utilissimi utensili per la vostra casa

offerta n. 3

ad ogni acquirente di una delle tre offerte la borsa dell'automobilista contenente:

■ borsa
■ autoshampoo
■ polysh vetro
■ panno
■ spugna
■ spatola tergivetri
■ cotone

AL PREZZO SPECIALE DI LIRE **23.000** in contanti

RITAGLIATE E SPEDITE SUBITO QUESTO BUONO D'ORDINE A:

o di lire 24.000 in due rate potrete avere l'offerta n. 1 + l'offerta n. 2

HOSTESS - via Pavia, 3 - 20136 MILANO RA
(segnare con una crocetta l'offerta desiderata)

☐ **offerta n. 1 - L. 14.000** (+ spese postali)
☐ **offerta n. 2 - L. 10.900** (+ spese postali)
☐ **offerta n. 3 - L. 23.000** (+ spese postali)
☐ in contanti
☐ oppure L. 14.000 (+ spese postali) alla consegna e L. 10.000 entro 30 gg. dalla stessa

N.B. Se non sarò soddisfatto, restituirò quanto acquistato entro 5 giorni dal ricevimento e sarò rimborsato della somma pagata.

nome ....
cognome ....
via ....
cod. post. ....
città .... (..........)
firma ....

Natale piú...

Sarà un Natale specialissimo.
L'avete preparato con amore: la casa ha un'aria di festa, l'albero è pronto, i regali per i bambini ben nascosti in fondo all'armadio.
Anche voi avete scelto un regalo splendido quest'anno: Stovella, la lavastoviglie Zoppas, un sogno da adulti.
Sarà davvero un Natale "piú", e quel "piú" è Zoppas.

Natale Zoppas

Un Natale piú? Chiedetelo a Zoppas

C'è un rivenditore Zoppas anche vicino a casa vostra: visitatelo e scegliete il vostro "regalo"

Lintas Italia

68 XZO 1 233

LA MUSICA QUESTA SETTIMANA

Un atteggiamento direttoriale del maestro triestino, morto a 76 anni a Santa Margherita Ligure l'11 dicembre 1967

Un ciclo sull'arte del maestro scomparso nel '67

LA BACCHETTA DI VICTOR DE SABATA

di Mario Labroca

L'undici dicembre del 1967, la notizia della morte di Victor De Sabata giunse improvvisa e inattesa: da parecchi anni le condizioni di salute avevano costretto il maestro a interrompere il lavoro, ma si continuava a sperare in un ritorno alla sua attività che era stata una commovente prova di amore per la musica. Perché le sue esecuzioni nascevano dall'ammirazione affettuosa per le opere che di volta in volta rivelava nella loro essenza più intima e nello spirito da cui erano sorte; le ricreava nella perfezione del suono cui egli dava varietà di vibrazioni e di colori, in una realtà magica, priva di esuberanze retoriche e di storture dialettiche. Diversissimo da Arturo Toscanini, egli fu tuttavia tra i pochi direttori che partirono dagli insegnamenti preziosi di lui per giungere a qualificazioni tipicamente personali; le sue interpretazioni erano inconfondibili: la partenza impetuosa dell'*Otello* verdiano, la febbre amorosa di *Tristano e Isotta* di Wagner; il momento terrificante del « Dies Irae » del *Requiem* di Verdi, erano frutto della sua natura e della sua tecnica; caratteristica preziosa con la quale affrontò tutte le musiche che diresse. Lo conoscemmo molti anni or sono: la prima volta lo ammirammo dal loggione dell'« Augusteo » di Roma durante un suo concerto sinfonico; era giovanissimo e tuttavia dominava l'orchestra con l'autorità di un capo che sa quali i vuoti da colmare, quali le esuberanze da contenere; il suo gesto scolpiva la musica quasi fosse un bassorilievo animato dal giuoco delle luci e delle ombre che egli sapeva suscitare anche dalle partiture più inerti.
La sua carriera fu rapidissima: apparve e si affermò, non ebbe soste né parentesi ritardatarie; diventò immediatamente un direttore tra i più ricercati da tutto il mondo. Tuttavia, volle scegliere e si permise il lusso di rifiutare le imprese che non gli garantivano le condizioni per « fare bene la musica », come diceva sovente; sicché si piazzò al più alto livello e non volle mai scendere là dove il compromesso minaccia l'integrità del fatto artistico. Fu nei massimi teatri italiani e stranieri, fu a Bayreuth per dirigervi un *Tristano* indimenticabile, nell'America del Nord e in quella del Sud; avrebbe potuto essere dappertutto perché da ogni luogo aveva ricevuto inviti lusinghieri e promettenti; ma seppe difendersi per evitare a se stesso l'ansia delle preparazioni affrettate e il sovraccarico di un lavoro improduttivo.
De Sabata fu compositore di chiara fama. La sua musica è meditata e sapiente, ricca di trovate strumentali e di fantasia melodica; tuttavia, e lo diceva con rammarico, l'attività direttoriale gli toglieva il tempo per la concentrazione e la creazione. Uomo versatile, ebbe interessi lontani dalla musica: l'ingegneria navale, ad esempio, lo impegnava e attraeva fino a portarlo alla soluzione di problemi strettamente tecnici; da buon triestino amava il mare ed era naturale che le navi lo interessassero così profondamente. Allorché si ritirò a Santa Margherita andavamo spesso a trovarlo e le nostre conversazioni ci portavano spesso nel bel mezzo dell'Oceano, sopra una delle navi da lui immaginate.
Ora la RAI, ad un anno dalla morte, vuol ricordare il grande musicista De Sabata. Se fino a pochi anni or sono era possibile conservare solo la memoria del compositore, oggi le registrazioni tramandano ai posteri anche il grande direttore e il grande virtuoso; una volta la memoria tramandava all'infinito i nomi celebri senza la documentazione della loro grandezza, oggi le registrazioni consentono anche a chi non lo ha mai ascoltato dal vivo, la conoscenza del grande interprete. La RAI ha ricordato ampiamente la vita e l'arte di Toscanini, ora ricorderà la vita e l'arte di Victor De Sabata.
Parleremo della vita di Victor De Sabata: a raccontarla saranno gli amici che lo hanno accompagnato; parleremo dell'arte di De Sabata: di essa daremo la documentazione raccolta nei dischi e nelle registrazioni, del valore di essa parleranno i critici che lo hanno seguito nel suo lavoro lungo e appassionato.

La 1ª trasmissione del ciclo su Victor De Sabata va in onda sabato 14 dicembre alle ore 21 sul Nazionale radiofonico.

S'inaugura la Stagione Sinfonica di Torino

MARIO ROSSI DIRIGE LA «ROSAMUNDA DI CIPRO»

di Mario Messinis

La musica teatrale di Schubert, in genere largamente trascurata dagli esegeti, attende ancora una definitiva chiarificazione anche in un ambito esecutivo. Forse per questo un perfetto capolavoro come le musiche di scena per la *Rosamunda* non hanno fino ad oggi ottenuto una effettiva circolazione. Dei nove brani si sogliono infatti eseguire soltanto quattro, un paio dei quali, anzi, è divenuto quasi popolare. Ed è così che nelle partiture correnti vengono riprodotti soltanto gli *Intermezzi* dopo il primo e il terzo atto e i *Balletti*, mentre gli altri pezzi strumentali, i tre numeri corali e l'aria per contralto e orchestra, si possono consultare solo sui memorandi *Omnia*, editi dalla Breitkopf e Haertel alla fine del secolo scorso. Dunque la scelta di queste composizioni sentimentali, brillanti e drammatiche per la inaugurazione della stagione sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, cade particolarmente opportuna e conferma la grandezza del maestro viennese, anche al di là della produzione più divulgata. Schubert compose tali musiche nel 1823 in soli diciotto giorni, per la commedia in quattro atti *Rosamunda, principessa di Cipro* su testo di una certa Helmine von Chézy, nota anche per aver steso il libretto dell'*Euryanthe* di Weber.
Schubert non scrisse alcuna introduzione espressamente per questo lavoro; se dobbiamo prestare fede alla testimonianza di un contemporaneo, lo Schwind, egli utilizzò quella precedentemente composta per l'opera teatrale *Alfonso ed Estrella*. Così la notissima ouverture, intitolata pure *Rosamunda* per motivi tutt'oggi incerti, non ha nulla a che vedere con le musiche di scena omonime; essa anzi fa parte dell'*Arpa magica* e, secondo quanto opina il Deutsch, venne erroneamente pubblicata come *Rosamunda* prima della morte di Schubert, in un arrangiamento pianistico a quattro mani. Certo la ouverture dell'*Alfonso ed Estrella*, che Mario Rossi ha incluso nel suo programma, non può reggere il confronto con quella più celebre, tra le massime intuizioni sinfoniche dell'opera romantica tedesca.
Di maggior qualità i pezzi orchestrali seguenti: *L'intermezzo* dopo il primo atto e il *Balletto* del secondo, strettamente legati tematicamente, e che hanno l'incedere grandiosamente coreografico di una vigorosa marcia, impostata sulla contrapposizione dei fiati e degli archi — usati quasi come cori battenti — che periodicamente si riuniscono in una salda pienezza fonica. Il *Balletto* si conclude mirabilmente con un *andante* intimistico, in cui i clarinetti e i fagotti, in terza, cantano nenie dolcissime, sospese in un clima idillico, di chiara impronta liederistica. Segue un tempestoso *Intermezzo* dopo il second'atto « agitato da bassi bruckneriani » (Einstein) e la straordinaria *Romanza* « Il plenilunio », un rarefatto lied strofico. Il quarto numero è un coro *Degli spiriti*, di carattere misterioso e oltremondano, sorretto, secondo una tradizione antica, dagli ottoni, e affidato alle voci virili.
L'*Intermezzo* dopo il terzo atto è la pagina più alta del ciclo: si apre ancora con un tema elementare, di chiara impronta vocalistica, cui, com'è noto, Schubert ricorrerà altre volte, per esempio nel pianistico *Intermezzo in si bemolle* dell'op. 142. Pure in si bemolle è la tonalità di questa pagina orchestrale, enunciata dagli archi con una scrittura che verrà ripresa alla lettera, un anno dopo, nell'*Andante* del *Quartetto in la min. op. 29*. E' uno dei temi memorabili di Schubert, che si imprime nella memoria dell'ascoltatore con una presa irresistibile. Poi un episodio in « minore » insinua nella serena distensione incertezze crepuscolari, l'ombra della trepidazione con gli innocenti appelli dei legni, tenui come un sospiro. Gli ultimi numeri si riferiscono al quarto atto: una *Melodia dei pastori*, affidata a clarinetti, fagotti e corni, di evidente natura popolaresca, introduce il *Coro dei pastori*, il più esteso e importante brano corale, un *Allegretto* per voci virili tipicamente viennese (in questa come nella *Melodia* precedente campeggia l'agreste ostinato armonico) improntato ad una grazia elegiaca. Infine lo spigliato *Coro dei cacciatori* — in due distinti gruppi femminili e maschili — e un *Balletto* conclusivo, che ha il passo leggero e confidenziale di certi pianistici *Momenti musicali*. Oltre all'intero ciclo della *Rosamunda* il programma include il *Concerto in la minore* per pianoforte e orchestra di Schumann, solista Maurizio Pollini.

Il concerto inaugurale diretto da Mario Rossi va in onda venerdì 13 dicembre alle ore 21,15 sul Nazionale radiofonico.

Solo le minestre? Non piú!
OGGI TUTTO IL PRANZO SI FA COL DOPPIO BRODO

Che forza di gusto nelle minestre! Ma che forza dona anche alle pietanze il Doppio brodo con la sua straordinaria riserva-sapore, ricetta unica della Star!

Chiedete a Stella Donati - Star - 20041 Agrate Brianza, il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove...

...e quanto SUGO in PIÚ e quanto piú BUONO negli ARROSTI!

PESA-D. 60/68

Clitemnestra tace

Alla *Muta di Portici* (Fenella, protagonista dell'omonimo melodramma di Auber, che si limita a ballare) e alla *Arlesiana* (la ragazza di Arles, protagonista addirittura invisibile dell'opera di Cilea) si è recentemente aggiunta una silenziosa e pressoché immobile Clitemnestra. Si tratta della protagonista dell'« azione sonora per un'attrice, ballerini e orchestra » come s'intitola la composizione della durata di 25 minuti del giovane musicista greco Theodor Antoniau, che ha avuto recentemente la prima rappresentazione allo Staatstheater di Kassel.

Salumi scaligeri

Singolare il concerto recentemente diretto da Georges Prêtre con l'Orchestra scaligera. Esso infatti si è svolto nella sala-mensa di un salumificio di Casatenovo, piccolo centro del Comasco, con la partecipazione di un foltissimo pubblico composto da operai e impiegati dell'azienda, e dai soci del locale Circolo culturale organizzatore dell'insolita manifestazione.

Orfeo bianco

Anzi bianca, trattandosi di Fiorenza Cossotto, la quale, dopo avere inaugurato la Scala con *Don Carlos* varcando così il non indifferente traguardo della centesima « Eboli », il 24 gennaio 1969 esordirà, crediamo, nell'*Orfeo* di Gluck, una volta tanto affiancata non dal marito, bensì da due soprani, Renata Scotto e Maddalena Bonifaccio.

Musica antimostri

Alla Staatsoper di Amburgo, presente l'autore, si sta intensamente provando la nuova opera in un atto « per bambini » di Giancarlo Menotti — dallo strano titolo *Aiuto, aiuto! I Globolinsk!* — che verrà rappresentata alla fine dell'anno. Vi si narra la battaglia contro misteriosi esseri extraterrestri chiamati appunto Globolinsk, ingaggiata da una scolaresca che utilizza non già armi tradizionali bensì violini e spartiti, perché solo la musica, la « buona musica » tradizionale riesce efficacemente a contrastare questi mostri, dapprima paralizzandoli e poi distruggendoli.

Senza direttore

E' l'« Orchestra Michelangelo », specializzata nel repertorio del Settecento, che ha recentemente suonato ai Concerti dell'Università di Roma: diciotto elementi (tredici archi, quattro fiati e un pianoforte) ben amalgamati, anche se forse non ancora sufficientemente disinvolti, che vantano tra le loro file due giovani solisti di notevole valore come il violinista Cristiano Rossi e il pianista Michele Campanella.

Cigni rinnovati

Sono quelli che nuotano nel lago immortalato dal famoso balletto di Ciaikovski. Continueranno a farlo, ma secondo una nuova impostazione coreografica decisa dal direttore del Balletto del Bolshoi, Yuri Grigorovic, il quale vi sta lavorando, con la collaborazione del direttore d'orchestra Ghennadi Roshdetvenskij e dello scenografo Simon Virsaladze. L'attuale coreografia, risalente al 1956, reca la firma di Alexei Messerer ed è stata finora presentata oltre un migliaio di volte, in varie città del mondo, con alcune fra le più celebri ballerine del dopoguerra quali Galina Ulanova, Maja Plissetskaja ed Elena Maximova.

Bacchetta clinica

Appartiene al professor Oscar Hoffer, direttore della clinica odontoiatrica e stomatologica dell'Università di Milano, il quale, in occasione del Congresso internazionale di Stomatologia svoltosi recentemente nella capitale lombarda e da lui presieduto, ha offerto una singolare prova di versatilità impugnando appunto la bacchetta per dirigere un concerto comprendente musiche di Verdi, Wagner e De Falla.

Toscanini russo

Il mito di Arturo Toscanini è giunto anche in Russia. Ha appena visto la luce, infatti, per conto della casa editrice Muzyka, un libro intitolato « L'impresa di Toscanini », in cui l'autrice Sofia Khentova, valendosi anche dei ricordi personali di Emil Ghilels che nel '56 fu ospite del Maestro, si sofferma in modo particolare sull'esecuzione che il celebre direttore diede della *Settima sinfonia* composta da Sciostakovic nel 1942 durante l'assedio tedesco di Leningrado.

Telefono per Magda

Magda Olivero, dopo il clamoroso successo riportato negli Stati Uniti con la *Medea* di Cherubini, si appresta a rinnovare una interessante esperienza già vittoriosamente affrontata al Comunale di Trieste lo scorso gennaio. Le prossime stagioni liriche di Firenze e Torino vedranno infatti la celebre cantante impegnata — per tre quarti d'ora, da sola, al telefono — nella *Voce umana* di Francis Poulenc.

gual.

l'incantato mondo delle arti si apre davanti a Voi!

TUTTE LE ARTI NEI SECOLI

Una splendida, originale opera enciclopedica che tratta, con esemplare chiarezza, tutte le arti, quelle maggiori e quelle minori.
Preziosa per l'amatore che intende formarsi una precisa e solida cultura artistica.
Utilissimo sussidio didattico per lo studente. Eccellente strumento di consultazione, si legge come un romanzo.

La cura e la compilazione è dovuta alla collaborazione di uno staff redazionale di ben 26 insigni specialisti di fama europea.

SI DISTINGUE per la sua nuova particolare impostazione; in essa infatti sono presentate tutte le espressioni dell'arte: pittura, scultura, architettura, danza, musica, mobili, ceramiche, oreficeria, moda.

Il contenuto dei due volumi è organicamente e cronologicamente svolto: dal Paleolitico all'Egitto, alla Grecia, a Roma; da Bisanzio al Paleocristiano, al Gotico, all'arte Musulmana; dal Rinascimento al Barocco, al Rococò, all'arte moderna; ed infine le civiltà dell'India, della Cina, del Giappone, l'arte Precolombiana e quelle Oceanica ed Africana.

D'ogni periodo storico viene anche tratteggiata la vita sociale, religiosa, economica e politica, cosicché il panorama artistico acquista una completezza rara, perché viene inquadrato in una visione globale, limpidamente esposta in una trattazione densa, sostanziale e sinteticamente esauriente.

CARATTERISTICHE EDITORIALI: *2 volumi formato cm. 22 x 28 circa, per complessive 614 pagine, rilegatura in tutta tela colore blu, impressioni oro, 2044 riproduzioni, delle quali 77 a colori a tutta pagina, doppio indice: bibliografico e nominativo-analitico che permette la migliore consultazione; custodia pratica ed elegante, sovrastampata a colori.*

Offerta speciale NATALE 1968

porto - imballo - I.G.E. - gratis
in più OMAGGIO
di una magnifica riproduzione d'arte, cm. 30 x 40, stampata su tela

CEDOLA DI COMMISSIONE LIBRARIA — **tagliare e spedire in busta affrancata**

COGNOME E NOME ....

INDIRIZZO ....

CITTA' .... **PROV.** ....

Ordino alla Spett. ARTI GRAFICHE RICORDI S.p.A.
Via Cortina d'Ampezzo 10, 20139 MILANO

N. 1 copia dell'opera « Tutte le Arti nei Secoli » al prezzo di L. 20.000 (con omaggio). Pagamento contro assegno.

Firma ....

ARTI GRAFICHE RICORDI S. p. A.
EDIZIONI BEATRICE D'ESTE
VIA CORTINA D'AMPEZZO, 10 - 20139 MILANO

Da due anni Floria Torrigiani crea fantasiose e moderne

di Gianna Neri

Milano, dicembre

La casa un po' cadente e con i muri scrostati è nella vecchia Milano: si entra dal cortile, s'imbocca una tetra scaletta e si sale fino al terzo piano. Qui, un lungo ballatoio conduce a un pianerottolo tetro dove, con un po' di fortuna, si trova la porta giusta. Oltre alla fortuna occorre anche un'ottima vista per scoprire accanto al campanello un biglietto da visita appiccicato con lo scotch rosso su cui è scritto, a minuscoli caratteri, un Floria Torrigiani sormontato dallo stemma marchesale. Date le premesse, ci si può aspettare tutto, meno l'apparizione d'un domestico negro in livrea gialla, che sembra uscito dalla lampada di Aladino. E anche nell'interno, si continua a restare in bilico sull'imprevisto: le porte laccate di rosso, le stanze piccole dalle pareti tappezzate con manifesti di corride, fotografie, burattini, rosari di legno messi alla rinfusa, l'immagine di un uomo grasso visto di schiena con la dicitura « Fat men make great lovers » e a fianco una stampa tipo Epinal rappresentante la « Cantinière des zouaves ». Intorno, grosse poltrone di velluto rosso sfondate e coi braccioli un po' logori e un ciuffo di vischio secco, pendente da un arco: il classico bric-à-brac della « scapola » incallita, bohémienne per di più. Ma la scapola ha un marito e la bohémienne un servitore negro. Eccola che arriva, quasi scaturisse dal pavimento: è assolutamente intonata all'atmosfera. Cappello nero alla spagnola, pelliccia di coniglio nero chiusa da una cerniera lampo, stivali neri che salgono fino alla coscia, collant nero. Capelli rossi.

LA MARCHESA PROTESTA SULLE PUNTE

Pecora nera della sua nobile famiglia, diede scandalo esordendo nella rivista con Totò a sedici anni. Personaggio caotico, afferma che lavorare in TV mette un po' d'ordine nella sua esistenza. Ha un domestico negro, ma è stata costretta ad assumerlo quasi suo malgrado. E' infatti un'antirazzista ed ha già espresso in un balletto il suo rifiuto di ogni discriminazione

E' magra, si muove bene, coi gesti armoniosi e studiati della danzatrice classica. Ha una vocetta esile, da bambina viziata: « La sorprende trovare qui un domestico negro? Be', sorprende anche me e mi mette in crisi la coscienza. Sono un'accanita antirazzista. I miei amici ora mi prendono in giro: guarda, dicono, lei difende i negri poi si mette in casa un " boy " e lo comanda. Così mi sento una specie di Saint-Claire. Ma ero con l'acqua alla gola, io non posso occuparmi della casa in alcun modo e avrei preso chiunque, anche un Mau Mau. Tair, dal canto suo, era senza lavoro, proprio alla fame. Dovevo lasciarlo per la strada? E' stato abbastanza facile trovarlo, sono ben introdotta nel Terzo Mondo, io: mi chiamano addirittura la Madonna del Terzo Mondo, lo sapeva? Nel mio lavoro è quasi inevitabile, uno finisce sempre col frequentare gente di colore e si trova costretto ad assumere una posizione precisa: senza contare che io mi sono sempre interessata al problema, sostenendo l'integrazione a spada tratta ».

La Torrigiani esprime la sua protesta in balletti: lo scorso anno fu l'interprete di *Bianco e Nero*, del quale curò anche la coreografia affidando a un'Eva bianca e un Adamo negro il messaggio razziale, risalente alle origini del mondo. Nei suoi progetti futuri c'è la *P... respectueuse* di Sartre, che agita lo stesso problema e sostiene la stessa protesta. Ha messo in scena anche un balletto contro la guerra in Vietnam: « Vorrei poter fare di più, ma che cosa? Potrei andare là, ma che ci faccio? Se fossi sicura di essere utile, partirei domani, subito, senza pensarci due volte ».

Operai e principi

La sua contestazione è naturalmente globale, comprende il movimento studentesco e quello operaio, scende in piazza con esso; ma qui si ferma, esce fuori qualche riserva, poiché nell'agit-prop convive la marchesa: « Io parteciperei a uno sciopero di massa, perché no? Ma quanto a frequentare gli operai, un momento; a me il dialogo piace ad alto livello e se debbo discutere preferisco farlo col più reazionario dei principi romani, a patto che sia un profondo umanista. Quando anche gli operai frequenteranno le Università, le cose saranno diverse ».

Qui sopra, Floria Torrigiani (al centro, in abito nero) con il balletto di « Che domenica amici! ». Nella pagina accanto, la coreografa nel suo appartamento, in una casa della vecchia Milano che ha rinnovato e sistemato

Il casato, non si sgarra, condiziona la ballerina: i Torrigiani appartengono alla vecchia solida nobiltà di Firenze, anche se Floria è nata casualmente a Pisa. « Mia madre si trovava là come esule protestataria in quanto mio padre aveva un'avventuretta a Firenze. Ho avuto un padre rubacuori che è riuscito, chissà come, a sposarsi tre volte. Ma io, anche se nata a Pisa, resto fiorentina purosangue, basta il nome a confermarlo: a Firenze c'è il Lungarno Torrigiani e Palazzo Torrigiani, in cui vive mia cugina. Una cugina che è la mia copia, in meglio: mi assomiglia, ma è molto più bella di me. Veste in modo raffinato, da gran signora, mentre io, lo vede, vesto in modo strano e non lo faccio nemmeno per esibizionismo, mi viene spontaneo. Mia cugina sì che la riceverebbe in modo perfetto, la casa a posto, il trucco fresco, le gambe accavallate in modo armonioso, il tono giusto; mentre io sono qui spettinata, senza nemmeno un po' di rossetto, perché m'è mancato il tempo di darmelo. Ho dimenticato un particolare saliente: mia cugina è ricca, tutta l'eredità è andata a lei, Palazzo Torrigiani compreso. Io invece non ho avuto un soldo, essendo la pecora nera della famiglia, lo scheletro da nascondere nell'armadio. La Ballerina ».

Floria Torrigiani cominciò a studiar danza classica nella scuola del Teatro dell'Opera di Roma, come usano le rampolle di tutte le famiglie « bene ». Ma a differenza di queste, a sedici anni cambiò improvvisamente repertorio, dandosi alla rivista: il suo debutto avvenne con Totò in *Bada che ti mangio!* e per il suo ambiente fu uno scandalo. I giornali scrissero: « Un'esponente dell'alta aristocrazia fiorentina balla, spogliata, in pubblico » (i tempi delle Olghine di Robilant erano ancora di là da venire).

Una ribelle

Dopo la rivista con Totò, la Torrigiani partì per la Spagna e al suo ritorno in Italia fece un po' di tutto, passando dal cinema alla televisione. Stabilitasi a Milano, vi aprì una scuola di danza classica, quindi, tre anni fa, decise di diventare coreografa: « Forse per capriccio », dice spalancando gli occhi enormi, che divorano il viso ovale, dagli zigomi accentuati, « o forse per calcolo. Pensai che, facendo tutto da me, avrei risparmiato. Debuttai con *Ma il cigno mio non muore*, una satira della ballerina classica, ancorata a schemi che sono sempre quelli di cento anni fa. Fu il mio primo balletto: ora ne preparo uno all'anno, con tema a mia scelta e sovvenzioni statali.

Quello che ho in mente, e andrà in scena alla fine di dicembre, sarà astratto, senza un vero filo conduttore: un balletto moderno nello stile di Martha Graham o Zizi Jeanmaire che ammiro moltissimo. Ma a differenza di loro, cerco sempre d'evitare il tasto del sesso: lo trovo un argomento scontato e banale, da piccola borghesia. Il vero balletto, d'altronde, non deve essere fatto per eccitare gli uomini, per cui oriento sempre la mia scelta verso ballerine giovanissime e pulite, quasi efebiche ».

Da due anni, Floria Torrigiani è coreografa anche alla TV: la stagione scorsa, allestì i balletti di *Quelli della domenica* e attualmente cura la coreografia di *Che domenica amici!*: lavorare per la televisione le piace, la fa sentire circoscritta, imbrigliata, assoggettata a schemi ed orari precisi: « Una sensazione nuova per la ribelle che sono: è quasi come se mi fossi impiegata. E questo, se non altro, mette un po' d'ordine nella mia vita: io sono il caos fatto donna, si guardi un po' in giro e mi darà ragione. Non mi occupo mai della casa, se appoggio un oggetto qualsiasi su un tavolo,

segue a pag. 50

FLORIA TORRIGIANI

segue da pag. 49

resta lì per mesi. Naturalmente mio marito protesta, dice che questa è soltanto casa mia e forse non ha neppure tutti i torti. In questi giorni mi ha dato l'ultimatum e presto, temo, traslocheremo in una di quelle orribili vere case, con doppi e magari tripli servizi. Ma io farò subito in modo di renderla calda, mettendola sottosopra come questa qui: non creda che lo faccia apposta, sarebbe troppo stancante. Il mio disordine è naturale, congenito. E non faccio nulla per guarirmi. D'altronde », aggiunge, « perché la donna deve forzatamente occuparsi della casa? Cos'è questa schiavitù ancestrale che continua a pesare sul nostro sesso? La donna deve avere un mestiere e rendersi tanto indipendente da non essere costretta a vivere con un uomo solo perché la mantiene: deve avere libertà di scelta, né più né meno di un uomo.
Invece la donna italiana è ancora sottomessa al mito della superiorità maschile: che scema! Anche per questo, per la parità dei diritti fra uomo e donna, mi batto. Dovrò proprio farci un balletto ».
Ciascuno conduce la sua battaglia coi mezzi di cui dispone: e se Joan Baez canta la sua protesta, Floria Torrigiani la mima, con grazia, sulle punte.

Gianna Neri

Floria Torrigiani cura le coreografie di Che domenica amici! *in onda domenica 8 dicembre, alle ore 18 sul Programma Nazionale televisivo.*

La Torrigiani con il suo domestico negro in livrea gialla, Tair. E' stata costretta ad assumerlo quasi per forza, a dispetto delle sue idee antirazziste. Del resto Tair è perfettamente soddisfatto d'aver trovato questo lavoro

VANGUARD
proiettori automatici
in 2 versioni
SUPER 8
Super 8
mod. 620
Lampada 8 volt 50 watt per uso familiare
IMAC 620
mod. 420
Lampada quarzo 12 volt 100 watt per grandi ambienti
IMAC 420
IMAC
INDUSTRIA MECCANICA APPARECCHIATURE CINEMATOGRAFICHE
S.a.S.
20131 MILANO - Viale Lombardia, 27
Tel. 23.61.438 - 25.50.44
SE IL VOSTRO FORNITORE NE È SPROVVISTO CHIEDETE CATALOGO - citando R. C. V.

Aprite una confezione Alemagna, e tutta la casa si illumina del Natale.
Le confezioni natalizie Alemagna, colme di tantissime gioiose sorprese.
A Natale, Alemagna. Perché: si scrive Natale... si pronuncia Alemagna!

Silverio Blasi, che cominciò come attore la carriera nel mondo dello spettacolo, ha realizzato quasi 200 trasmissioni per la TV

IL REGISTA CHE NON CREDE AI REGISTI

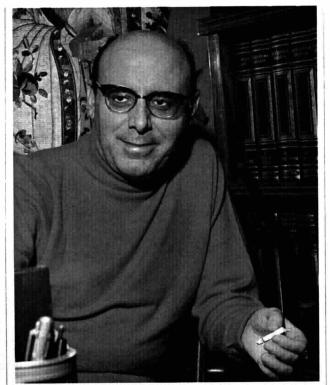
Confessa che ai tempi del «Romanzo di un giovane povero» cercava soprattutto il successo, l'affermazione popolare. Oggi si sente un pioniere, avverte il fascino degli esperimenti. Sta lavorando con Francesca Sanvitale alla sceneggiatura di un teleromanzo di fantascienza. Contesta la validità della sua professione: oggi uno spettacolo deve nascere dall'opera collettiva di coloro che vi partecipano

di Donata Gianeri

Milano, dicembre

Cammina curvo, tenendo le mani sprofondate nelle tasche del giaccone di agnellino, sotto cui spicca un maglione giallo dal collo arrotolato, probabilmente in kashmir; pantaloni di velluto a coste amaranto, scarpe di camoscio, legate come capita, e un berrettuccio grigio e informe, che maschera la calvizie incipiente. Nell'insieme, la tenuta ormai classica del regista impegnato, un po' anarchico, molto protestatario. Il regista di oggi. Questo, lo sappiamo, è il momento dei registi, il loro boom: ci sono i giovanissimi, cinici e disincantati, e quelli della vecchia scuola, magari romantici; gli intellettuali specializzati in alienazione e i « commerciali » specializzati in fumetti; quindi i registi da grande e da piccolo schermo, questi ultimi definiti borghesi e « integrati » dagli altri, ma assai più potenti: perché il video, com'è noto, sta ormai prendendo il sopravvento sul cinema.

Senza cattiveria

Silverio Blasi appartiene al secondo gruppo, ma non si considera « integrato », e tantomeno borghese. E' intelligente senza pedanterie, forse troppo intellettuale per il gusto delle masse, ironico senza cattiveria, deluso senza amarezza, e pur considerandosi un anarchico puro, privo di qualunque illusione, ha gli slanci caritatevoli e umanitari di una crocerossina. Un viso aperto e simpatico, con imprevisti sorrisi da liceale; dietro le lenti, i suoi occhi hanno solo qualche lampo sarcastico. Attore. Ma tanto tempo fa. Oggi, regista di successo della TV (dove debuttò nel '53, quand'essa era ai suoi primi vagiti), ha al suo attivo quasi duecento lavori.

Nella foto in alto, accanto al sommario, Silverio Blasi al lavoro, mentre studia un'inquadratura alla telecamera. Qui sopra, nella sua casa di Roma

« Come mai, signor Blasi, dopo essersi cimentato col teatro, che oggi è il mezzo d'espressione per un'élite, è passato di colpo alla TV, questa macchina a gettone della popolarità? Fu una sua scelta? ».

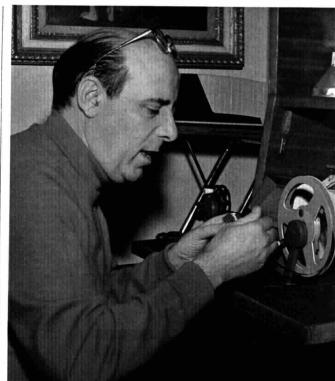
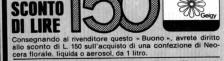
« Non credo alla libera scelta: è sempre il caso a decidere nella vita di un uomo, e questo caso dipende spesso da una donna. Non dimentichi che io sono un acceso femminista: le donne, oggi, hanno il mondo in pugno, e a noi non rimane che stare a guardare. La donna cui mi riferisco era più vecchia di me, quindi animata da un amore protettivo e materno: tanto lei sicura di me, quanto io incerto, timido e impacciato. M'incoraggiò a scrivere, volle che mi presentassi agli studi della televisione dove cercavano gente nuova: e lì mi diedero da sceneggiare *Le virtù di Checchina*. Un lavoro che feci controvoglia, con lei sempre dietro a pungolarmi, a ricattarmi: dovevo buttar giù senza scampo almeno cinque pagine al giorno e se erano buone lei si mostrava carina con me, sennò tutto da rifare. Come Dio volle arrivai alla fine e fu lei di nuovo a portare il malloppo in copisteria, spendendo ben sei mila lire perché lo ribattessero a macchina: cifra che per noi, a quei tempi, rappresentava una fortuna. Poi lo spedì alla TV e non se ne seppe più niente, cosa che non mancai di rinfacciarle, ad ogni occasione. Dopo tre o quattro mesi incontrai a Napoli un amico che mi disse: " Ho visto che fanno un tuo lavoro alla televisione ". Volai a comprare il *Radiocorriere TV* e quando vidi il mio nome stampato a tutte lettere quasi mi venne da piangere. Diventai così sceneggiatore, con un con-

leggere, per esempio, e io stesso scorro appena i titoli dei quotidiani. Bisognerebbe starsene almeno due o tre anni in galera, per farsi finalmente un po' di cultura. Perciò l'essenziale è di trovare almeno il tempo per interessarsi all'uomo. Ce lo stanno insegnando i giovani di oggi, così buoni, così intelligenti e preparati, e soprattutto così uniti. Io li ammiro molto: sono riusciti a comunicare gli uni con gli altri superando gli ostacoli delle frontiere e delle lingue, a estendere il loro dialogo a tutto il mondo. Non riusciranno mai ad integrarli, mi creda: e finiranno per vincere, se lo meritano. D'altronde il nostro è un mondo di mistificazioni, costruito sul terrore e sul ricatto, perciò è giusto che sia la nostra generazione a pagare ».
Parla con rabbia, fumando una dietro l'altra delle sigarette che tiene serrate tra i denti, al centro della bocca: in realtà non le fuma, le divora: « Anch'io, quand'ero giovane, feci la mia bella protesta; ma allora eravamo degli isolati, che non contavano niente. Volevamo dar vita a un teatro popolare, quello di cui si parla tanto oggi: per riuscirci, pensammo che la cosa migliore fosse di mettere un biglietto d'ingresso di sole duecento lire, e rappresentavamo lavori di avanguardia in un teatrino romano, " Il Mascherone ", sempre tutto esaurito. Poi pensammo di trasferirci in un locale più grande, riducendo ancora il prezzo del biglietto; ma la cosa non ebbe seguito, non so bene per quale ragione. Forse soltanto perché, come le ho detto, eravamo pochi e non riuscivamo a farci ascoltare. Allora dormivo in camerino, non avendo neppure i soldi per pagarmi una stanza; ma non creda che la " bohème " sia una

segue a pag. 54

tratto di 50 mila lire al mese. Poi, dopo un anno, chiesi di diventare regista: gli inizi furono molto duri, perché gli attori non sopportano di essere diretti da chi esce dalle loro file. Ma, pian piano, gli angoli si smussarono. Mi aiutò molto il fatto che io alla regia individuale non credo, mentre ho fiducia nella partecipazione collettiva di regista, attori, costumisti, tecnici, tutti tesi insieme allo stesso scopo ».

I più forti di tutti

« E quale sarebbe, oggi, il vero compito del regista? ».
« Quello di sparire dalla terra, creda a me: oggi come oggi, i registi singoli non hanno più alcun senso. Sa chi considero veramente grande? Dreyer. Dopo di lui, c'è stata soltanto una gran confusione. Per quanto mi riguarda, faccio il regista per mestiere e cerco di farlo il meglio possibile, alla mia maniera, d'accordo. Per me, il primo compito del regista è quello di divertire la gente, come un clown; poi, deve saper dirigere gli attori e non può farlo che quando sa recitare. Vogliamo paragonarlo a un grande direttore d'orchestra? Ebbene, tutti i grandi direttori d'orchestra sanno suonare almeno uno strumento. Inoltre, deve raccontare qualcosa. Infine, se ci riesce, dire qualcosa di nuovo.
Non dimentichi che il regista ha in mano un mezzo potentissimo e, se è una persona onesta, deve usarlo per dire delle cose oneste. Noi registi televisivi, per esempio, siamo potenzialmente i più forti di tutti: e sa perché? Perché abbiamo una completa libertà d'inquadratura: se non ci va un certo personaggio o una certa scena, bene, li saltiamo. Questo il regista cinematografico non se lo può permettere, ha dei primi piani d'obbligo per contratto e guai se non li rispetta. Per contro, noi dobbiamo adeguarci a certi schemi, cui invece il regista cinematografico può sfuggire: diciamo che siamo costretti a " inserirci " ».
« E come ha fatto a inserirsi proprio lei, con quest'aria da protestatario per eccellenza e un passato, come afferma, di puro anarchismo? ».
« Tutti, oggi, bene o male siamo inseriti: anche i grandi avventurieri finiscono prima o poi con l'integrarsi e le ribellioni col mordersi la coda. Prenda Onassis: come ha fatto, mi chiedo, a venirgli in mente di sposare una Jacqueline Kennedy? Vien da mangiarsi le mani a pensarci. Onassis era un vero personaggio, col suo passato di ex-cameriere e la sua aria losca, da contrabbandiere di alto bordo. Il suo ideale sarebbe stata la tigre Callas. E invece guarda come ti va a finire: un vero peccato. Certo, anch'io sono un uomo apparentemente inserito: che ogni tanto protesta, sfidando la censura. Però, le mie proteste non arrivano mai al grosso pubblico, il quale mi considererà, magari, un tipo senza problemi. Eppure amo il mio ambiente come amo il mio lavoro, perché le situazioni non sono mai le stesse e non incontri mai le stesse facce; e poi, mi piacciono soprattutto i nemici. Ne ho tanti e con loro riesco sempre a intavolare un dialogo, che è in fondo l'unica cosa veramente importante nella vita. E' faticoso, certo; ma se uno ama la vita deve faticare, uscire da sé stesso vedere gente, cercar di capirla. Quelli che vivono a casina propria, in pantofole, rinchiusi in sé stessi, sono dei morti. Purtroppo oggi l'unico colloquio a disposizione delle moltitudini è quello televisivo. Nessuno ha più tempo di

Nella foto in alto, Blasi alle prese con i gerani che coltiva in terrazzo. Qui sopra, mentre « monta » una pellicola a passo ridotto girata per hobby

BLASI

segue da pag. 53

cosa che indurisce l'uomo, al contrario, lo indebolisce. A vent'anni non si può capire la potenza distruttiva della miseria: e quella, oltretutto, non era autentica miseria. Se avevo veramente fame, bastava che andassi dai miei, a Civitavecchia, e loro erano pronti a sfamarmi, a rivestirmi, persino a rimboccarmi le coperte. A me la " bohème " non ha insegnato niente. L'unica grande forza, oggi, mi viene dalla solitudine. Una ricchezza che condivido con Gian Maria Volonté: lui ed io siamo soli. E' più difficile colpire un uomo solo, fargli del male. L'uomo solo paga di persona e tutto finisce lì: e sia Gian Maria che io, non abbiamo alcuna paura a pagar di persona ».
Gian Maria ritorna spesso nei suoi discorsi, è la sua continua pietra di paragone: spesso tra soli, soli protestatari, soli ribelli, ci si sente molto legati, stretti in una specie di sodalizio in un mondo collettivo dove tutti si muovono a branchi.

Il denaro

« E anche lei, come Volonté, non ha alcun interesse per il denaro? ». « Proprio nessuno, glielo garantisco. Se mi dicessero, tutto quello che guadagni lo versi allo Stato che in cambio ti veste, ti mantiene, ti cura se sei malato, si preoccupa di te quando diventi vecchio, ebbene, io darei tutto allo Stato. Le mie vanità sono scarsissime: non ho preoccupazioni di eleganza, mi faccio comprare tutto, dalle camicie alle mutande. E mi combino sempre così, giacca e maglione. Il fatto di non portare la camicia con la cravatta non è un nuovo genere di conformismo, significa semplicemente che sono crollati certi pilastri tradizionali, ormai logori e frusti. Le faccio un esempio: l'altro giorno, mentre si provava *Io difendo Elvira Sharney*, arriva un giovane attore inglese che deve far la parte dell'avvocato. Capelli lunghi, giaccone di cuoio, pullover: il segretario di produzione non gradisce l'insieme e glielo dice: " Non vorrà mica far l'avvocato in quell'arnese, no? Vada subito a cambiarsi ". L'altro non batte ciglio: " C'è un regolamento teatrale secondo cui i costumi devono esser forniti dalla produzione ". " Ma qui non si tratta di costume, santo cielo! ", urla il segretario, " si tratta di mettersi un normale abito grigio con camicia e cravatta ". " Ebbene, Sir ", ribatte l'altro, " per me l'abito normale è quello che porto io, mentre quello che dice lei è un costume ". Ed ha vinto lui, sa? Hanno dovuto raccapezzargli un vestito grigio all'ultimo momento: a loro spese. Dopo di ciò cosa vuole che uno se ne faccia, del denaro? ».
« Ma almeno la popolarità, il successo, la interessano? ». « All'inizio, quando diressi *Il*

Un'altra fra le occupazioni predilette da Blasi nelle ore di relax: si prepara ad ascoltare una bobina di música

romanzo di un giovane povero cercavo il successo, l'affermazione popolare; poi, neanche questo m'interessò più. Accadde subito dopo *Ultima Bohème*, una delle mie migliori regie che venne però stroncata dalla critica. Oggi quello che più mi appassiona è l'esperimento. E in realtà, li hanno sempre affidati a me: ho esperimentato l'operetta, un certo genere di commedia, la biografia. A me interessa soltanto la prima volta: mi piace fare il pioniere, mettere la prima pietra. Però la biografia è un genere di spettacolo che mi attira sempre: forse perché serve alla mia cultura. Quando ho girato il *Michelangelo*, per esempio, mi sono studiato a fondo il personaggio leggendomi tutto su di lui, dalle lettere alle poesie, ed ho trascorso mesi sprofondato in pieno Rinascimento. Scoprii in quella occasione che Michelangelo non sarebbe mai stato Michelangelo senza Giulio II: e mi hanno detto che certe cose s'imparano alle elementari. Ebbene, io invece le ho scoperte allora. (Ricordo però come un incubo che in mezzo a quegli attori, truccati tutti allo stesso modo, vestiti allo stesso modo e con le stesse barbe, mi sembrava di essere fra una moltitudine di Michelangeli; per riconoscere quello vero dovevo sempre dare una furtiva occhiata ai biglietti da 10 mila lire). In futuro mi piacerebbe fare la biografia dell'on. Di Vittorio: un Di Vittorio a puntate, romanzato, come *Via col vento*. Ha una vita spettacolosa, una vita vera, direi. Oggi, punto molto su *L'imprevisto*: le piace il titolo? Io lo trovo splendido. E' una sorta di romanzo fantascientifico di cui sto preparando la sceneggiatura insieme a Francesca Sanvitale. Lo spunto ce l'ha offerto un racconto, poi siamo andati avanti per la nostra strada e il racconto non c'entra più. Cominceremo a girarlo il 7 gennaio negli studi della RAI di Milano: esterni in Sardegna e in Islanda. Sarà a colori e in electronic-cam. Forse il lavoro piacerà ed io diventerò un pochino più famoso, anche se non ci conto molto: pensi che alcuni pezzi grossi della TV, che mi conoscono dal '53, si ostinano a chiamarmi De Blasi. Son cose che succedono: d'altronde a me la pubblicità dà noia, come mi danno noia i flashes ».

Questo suo disinteresse per la popolarità, i soldi, eccetera, ha l'aria d'essere un po' forzato: non gli dispiace di farsi fotografare, anzi; e lamenta che il suo nome spesso non appaia sui programmi. Accenna, con una certa civetteria, al fatto di essere nato nella casa in cui visse, a lungo, Stendhal: « Chissà, a volte penso che qualche mia bisnonna... Non voglio essere irriverente; però è certo che mio padre gli assomigliava un bel po'. D'altronde, sembra che Stendhal frequentasse attivamente la orologeria del mio bisnonno Filippo: e anche sulla mia faccia, a guardarmi bene, si ritrova qualcosa di lui ».

Intanto ha ricominciato a piovere ed è pomeriggio inoltrato. Ci rifugiamo in una trattoria della vecchia Milano, frequentata dagli artisti in voga: il proprietario si vanta di conoscerli tutti, di averli seguiti sin dagli esordi, di sapere anche i più piccoli particolari della loro vita intima, i nomignoli segreti, è come se fossi di casa, dice. Accoglie Blasi affettuoso, ma deciso: « E' tardi, il ristorante chiude e non posso fare eccezione nemmeno per te, benché tu sappia quanto ti ammiri, caro De Blasi ».

Donata Gianeri

Del regista Silverio Blasi vedremo questa settimana Io difendo Elvira Sharney *per il ciclo* Processi a porte aperte *in onda domenica 8 dicembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

NATALE NUOVO NATALE DYMO

è nuovo regalare un'etichettatrice, è Dymo l'etichettatrice che tutti desiderano.

DYMO 1710, stampa nastri da mm. 6 completa di un nastro **L. 3.800**

Un'etichettatrice DYMO porta in casa l'ordine e la chiarezza. Eleganti etichette di materiale plastico autoadesivo, scritte in rilievo, con caratteri chiari e ben leggibili, daranno un nome ad ogni oggetto. Questo è il SYSTEM regalo desiderato, perché bello ma sopratutto utile!

DYMO ®

COMET S.A.R.A. / 22070 CONCAGNO / COMO

Morandini/Biondi

RUOTE E STRADE

L'era dei rallies

Il 1968 ha decretato il successo di un particolare tipo di competizione automobilistica: i rallies. Gare terribili, piene di un loro fascino. Le corse nella notte, sulle stradine delle Alpi ricoperte di neve o di ghiaccio, le discese mozzafiato lungo tratturi nei boschi, le curve di traverso, in uno schizzar di sassi. Piloti con « grinta », vetture favolose, che pure non sono i « mostri » che scivolano leggeri sulle levigate piste dei circuiti, ma auto di tutti i giorni, praticamente le stesse auto su cui viaggiamo normalmente: Fulvia, Mini, Ford Escort, Fiat 124, Citroën. E la gente si appassiona, con ragione. La Mille Miglia e il suo spirito ritornano in queste gare scassamacchine e logorapiloti. La stagione sportiva si è chiusa da poco, con il Rallye di Gran Bretagna. Il campionato europeo dei conduttori è stato vinto da un finlandese grande e grosso di quasi 40 anni, Pauli Toivonen, sulla Porsche « 911 T », mentre quello riservato alle Case ha visto l'affermazione della Ford, grazie a quella « bomba » che si è rivelata la nuova « Escort Twin Cam » di 1600 cmc. In Italia, il titolo è andato alla Lancia, con Arnaldo Cavallari e Dante Salvay, due « gentlemen » che corrono per passione e che son diventati abili come i « professionisti ». La Lancia è la nostra unica Casa a partecipare in veste « ufficiale » ai rallies, che pure allineano le più importanti marche europee sul filo di una rivalità che ha precisi scopi commerciali e pubblicitari. La Fiat non si è azzardata ancora a compiere il grande passo, eppure già aiuta in modo consistente i clienti « privati » che scendono in gara. Un aiuto che si traduce nell'assistenza alle vetture, nella mobilitazione di squadre di camioncini e di meccanici lungo le strade in cui il rallye passa. Anche l'Alfa Romeo, impegnata nelle competizioni in pista, è un po' titubante, ma le sue « GTA » hanno conquistato un eccellente piazzamento al recente Tour della Corsica.
Quest'anno, la sorte non è stata favorevole alla Lancia. Le disavventure sono cominciate in gennaio con il pauroso incidente in Jugoslavia durante il Rallye di Montecarlo (Luciano Lombardini muore, Sandro Munari si ferisce gravemente), poi per guasti banali si sono perse prove di rilievo. Anche nel Rallye di Gran Bretagna è finita così: tre Fulvia nei primi posti, tre Fulvia che si devono ritirare nel giro di un'ora. C'è anche da dire che le Fulvia 1300 non erano molto competitive rispetto alle Porsche due litri e alle Ford Escort 1600 e, in certe situazioni, alle stesse Alpine-Renault, poco potenti, ma leggerissime con la loro carrozzeria in plastica. Ora, sono apparse le Fulvia 1600, il cui motore si è subito dimostrato robusto e brillante. Come accade per tutte le macchine nuove, bisogna ancora mettere a punto qualche « accessorio », ma la vettura c'è, e fila che è un vero piacere vederla. Se alla Lancia si pensa al futuro (al prossimo Rallye di Montecarlo ci sarà uno squadrone imponente, con gli specialisti Aaltonen, Kallstrom, Liddon, Haggbom, Pat Moss, il nostro Sandro Munari tornato in gran forma), se alla Ford e alla Porsche si sorride pensando ai successi del '68, se l'Alpine-Renault, prima nel campionato francese, può essere soddisfatta, se la Saab gioisce per il trionfo nel terribile Rallye inglese, alla Blmc c'è aria di crisi. Le « Mini », protagoniste di tante gare con gli acrobati della neve Makinen e Hopkirk, non hanno concluso molto. E pare che il presidente della Blmc, Sir Stokes, abbia detto: « Basta con le automobiline. Torneremo a fare i rallies quando li potremo vincere ». Peccato. Le « Mini » sono state le migliori ambasciatrici dei rallies in anni lontani, quando la gente pensava che queste gare fossero delle semplici passeggiate contro il cronometro, ma un « cronometro facile ».

La « Ford Escort 1600 Twin Cam » si è imposta brillantemente nella stagione dei rallies, conquistando il campionato europeo per marche

Fendinebbia d'oro

A molti visitatori del Salone di Torino sarà sfuggito un accessorio piuttosto... costoso. Vale a dire un fendinebbia tutto d'oro. Lo ha costruito la Carello per festeggiare la produzione del suo milionesimo fendinebbia allo iodio.
Come traguardo non è male. Oggi 500.000 veicoli tra quelli che circolano in Italia e fuori sono equipaggiati con fendinebbia Carello. L'ultimo di essi è l'H 3, così definito perché monta la nuova lampada alogena « H 3 ». Con questo tipo si ottiene un fascio di luce molto largo e lamellare, cioè senza dispersioni. Al termine del Salone, il fendinebbia tutto d'oro stato donato dal Reparto Produzione al Consiglio di Amministrazione della Carello.

Gino Rancati

La prova della

con le altre cere

di Manlio Del Bosco

Come fu preparato lo sbarco in Sicilia

Il capolavoro dell'Intelligence Service

La mattina del 30 aprile 1943, due mesi prima circa dello sbarco degli alleati in Sicilia, al primo chiarore dell'alba, il corpo di un uomo veniva sospinto dal mare sulla spiaggia della città di Huelva nella costa mediterranea spagnola. Il cadavere, sotto la casacca impermeabile pneumatica dei marinai e degli aviatori britannici, era vestito con la divisa di maggiore dei « Royal Marines » e portava, assicurata con una catenella, una borsa piena di documenti.
Le autorità spagnole, preso in consegna il cadavere, trovarono nel portafogli le carte d'identità, con tanto di fotografia, da cui risultava che il naufrago si chiamava William Martin, era maggiore della Marina inglese, aveva una fidanzata di guerra e che alcuni giorni prima era partito in aereo da Londra diretto in Tunisia. L'agente tedesco di Huelva, con il quale gli spagnoli normalmente collaboravano durante la guerra, venne messo subito al corrente dell'accaduto e gli fu consentito pure di prendere visione dei documenti contenuti nella borsa trovata insieme al cadavere. I documenti furono immediatamente fotografati e spediti a Berlino. Ma chi era il maggiore Martin e cosa contenevano i documenti trovati nella sua borsa? Tutta la storia venne alla luce alla fine della guerra, quando nel 1945 gli inglesi trovarono negli archivi segreti del Comando Supremo germanico a Berlino le prove che il piano era perfettamente riuscito.
« L'Operazione maggiore Martin » era stata concepita nella primavera del 1943, mentre gli alleati si preparavano a sbarcare in Sicilia. Bisognava perciò far credere ai tedeschi che lo sbarco sarebbe avvenuto in altri punti del Mediterraneo; nel Peloponneso, per esempio, e in Sardegna. Ecco che allora prende l'avvio « L'Operazione maggiore Martin », considerata giustamente il capolavoro dell'Intelligence Service.
Protagonista fu il cadavere di uno sconosciuto inglese morto di polmonite alla età di trent'anni. L'ideatore il comandante Ewen Montagu della « Royal Navy ». Il piano è semplice ma nello stesso tempo machiavellico. Si tratta di far giungere nelle mani dei tedeschi un documento ufficiale, naturalmente falso, dal quale appaia che lo sbarco non avverrà in Sicilia. Di far credere loro però che gli alleati stanno facendo di tutto per convincere i tedeschi, ingannandoli, che proprio l'isola è il vero obiettivo. La genialità del piano consistette appunto nel servirsi di un morto come messaggero.
Il morto fu facilmente trovato ma tutti i particolari dovevano essere preparati con la massima cura. Prima di tutto l'identità. Una volta battezzato William Martin bisognava procurargli dei documenti personali autentici e a questo scopo fu cercato un sosia la cui fotografia potesse essere attribuita al morto quando era vivo. Doveva inoltre portare con sé documenti che attestavano la sua missione ufficiale e altri, quelli che più interessavano, dai quali risultasse un incarico riservato e segreto; e proprio da quest'ultimo i tedeschi avrebbero dovuto essere tratti in inganno.
Tali documenti furono preparati con minuzioso scrupolo. Il maggiore Martin, partito in volo da Londra diretto in Tunisia, portava con sé una lettera di lord Mountbatten all'ammiraglio Cunningham nella quale si accennava alla missione segreta che egli doveva compiere presso il generale Alexander comandante delle truppe alleate in Tunisia. La missione segreta consisteva nel consegnare allo stesso Alexander un messaggio del generale Archie Nye così concepito: « Carissimo Alex, approfitto di un ufficiale di Mountbatten per mettervi al corrente che i nostri amici nazisti stanno rinforzando da tempo le loro difese in Grecia e a Creta. Abbiamo pensato di scegliere la Sicilia come finto obiettivo per coprire l'operazione " Husky " che a sua volta dovrà coprire l'operazione " Zolfo "... Potremo servirci di tale nome per dissimulare "Zolfo". Credo proprio che abbiamo ora una eccellente occasione di far credere loro che stiamo dirigendo verso la Sicilia ».
La lettera era magistralmente costruita per trarre in inganno i tedeschi. Con operazione « Husky » s'intendeva uno sbarco in Grecia e con la parola « Zolfo » s'intendeva un'invasione della Sardegna. In conclusione si voleva far credere ai tedeschi di fingere uno sbarco in Sicilia per effettuare altre due operazioni: una in Sardegna da parte della V Armata americana e l'altra, da parte dell'VIII Armata britannica, in Grecia.
Così ben preparato l'inganno, come si poteva far giungere il maggiore Martin a destinazione, cioè nelle mani dei tedeschi? Si pensò di abbandonare il cadavere nelle acque del Mediterraneo di fronte alla città spagnola di Huelva fingendo un incidente aereo di cui fu più tardi data notizia sul *Times*. Il corpo doveva essere lasciato in acqua da un sottomarino. Così alle 4,30 del mattino del 30 aprile il sommergibile britannico « Seraph » calò in mare il prezioso messaggero, con la sua borsa di documenti assicurata alla cintura dell'impermeabile, e poco lontano, per fingere un naufragio, un canotto di gomma rovesciato. Un'ora più tardi il corpo del maggiore Martin approdava sulla spiaggia di Huelva. Dai documenti trovati alla fine della guerra negli archivi segreti del Comando Supremo germanico si ebbe la prova che i tedeschi avevano ricevuto il messaggio e che ci avevano creduto.

L'operazione maggiore Martin *va in onda domenica 8 dicembre alle ore 21 sul Secondo Programma radiofonico.*

PATRIZI
D'ESSERE S

Nelle vesti di « hostess » musicale, spetta questa settimana alla giovane attrice romana Patrizia Valturri presentare Minigonna e vecchi merletti, *quarta tappa di* Giro del mondo, *il « viaggio attraverso la musica del cinema internazionale » realizzato dal regista Glauco Pellegrini. Diciannovenne, discendente da una nobile famiglia di origine abruzzese, Patrizia Valignani di Turri — questo il suo vero cognome — esordì nel cinema in* Signore & Signori *di Germi, dopo essere uscita da un'accademia di danza classica. Alla televisione l'abbiamo vista alcuni mesi fa, al fianco di Tino Buazzelli, in un episodio del ciclo dedicato a Pirandello, ma il debutto vero e proprio sui teleschermi Patrizia lo fece in* Caravaggio *nel ruolo di una modella di Anticoli Corrado. Proprio in questo celebre paesino laziale, l'attrice sta prendendo*

A SOGNA SOUBRETTE

parte alla lavorazione di un film diretto dal regista americano Stanley Kramer. Il problema di Patrizia è stato quello di dimagrire di sei chili, subito dopo aver preso parte ad un altro film per cui l'avevano invece costretta ad ingrassare di quattro: « Golosissima come sono », dice, « mi è stato facilissimo aumentare di peso, ma non vi dico gli sforzi, i sacrifici, le spaventose sofferenze per calare di sessanta etti in poche settimane. E' una parte importante, anche se di solito preferisco ruoli diversi ». Allegra, socievole di carattere, Patrizia continua, sia nel cinema sia alla televisione, a ricevere offerte di parti drammatiche e problematiche, ma il suo sogno sarebbe quello di diventare una soubrette: per questo motivo ha accettato con molto entusiasmo di fare del cabaret e da pochi giorni, infatti, si esibisce in un teatrino romano.

Utenze arabe

Gli abbonati alla televisione in Siria sono 70.000, e gli utenti radiofonici ammontano a 276.000. Il Paese è dotato solo di tre stazioni televisive. La Repubblica Araba Unita (Egitto) conta 4.500.000 abbonati alla radio e 500.000 alla televisione. Le stazioni televisive sono 24 e quelle radiofoniche 10. Le emissioni per l'estero vengono effettuate in trenta lingue.

Pubblicità per i negri

La tendenza, notata negli ultimi tempi alla TV americana, di prendere in maggior considerazione la popolazione negra, ha coinvolto anche il mondo della pubblicità televisiva. Gli inserti commerciali interpretati da attori di colore, infatti, sono saliti al 5 % dell'intera produzione. Si temeva che la novità avrebbe sì richiamato l'attenzione dei compratori negri, ma che, d'altra parte, il pubblico bianco sarebbe stato colpito soprattutto dal colore della pelle dell'interprete e non dal nome del prodotto reclamizzato. Ma questo, assicurano le società che svolgono ricerche di mercato, non si è verificato. Un grosso problema si è posto ai realizzatori degli inserti: come rappresentare la gente di colore? Il problema è stato risolto con assoluta mancanza di realismo. Nei filmati non appare mai un negro che svolga lavori pesanti o servili, ma solo giovani funzionari o liberi professionisti e donne bellissime, dall'aria ricca e raffinata. Secondo un consulente di mercato, Parke Gibson, la reazione della comunità negra a questi « inserti integrati » è stata quasi insignificante e ha avuto un risultato scarso o addirittura nullo sulle loro abitudini di acquisto.

Fine di Pay-TV

La Pay-Television, il servizio per la distribuzione di programmi tramite televisori funzionanti con l'introduzione di monete, ha posto termine alle sue trasmissioni sabato 9 novembre. La società aveva iniziato la sua attività nel 1966 limitandola ad alcune zone di Londra e di Sheffield. La licenza governativa, concessa per un periodo sperimentale, avrebbe dovuto scadere in dicembre. Il presidente della Pay-TV, lord Brabourne, aveva chiesto con il rinnovo della licenza anche il permesso di estendere il collegamento a 250.000 abitazioni, anziché continuarlo con le 10.000 concesse fino a quest'anno. Il Postmaster-General Stonehouse, a nome del governo, aveva dichiarato che il permesso sarebbe stato limitato a 150.000 abitazioni. In un incontro fra

66 XGR 6 185

una bontà che conquista il cuore!

Per conquistare il «suo» cuore, **tacchino ripieno arrosto:** *in un tegame sciogliete 50 gr. di Gradina (basta Gradina da sola). Riempite un tacchino con un ripieno di:*

Polpa di vitello 150 gr., di salsiccia 100 gr., 2 uova, prosciutto cotto o lingua a dadini, pane bagnato nel latte, prezzemolo trito, parmigiano, sale, pepe: cucite e legate.

Fatelo dorare in Gradina con rosmarino. Spruzzate di vino bianco, salate, pepate. Cuocete in forno, bagnando con il sugo di cottura e con brodo, se necessario.

Ora il vostro tacchino ripieno è cotto « al bacio »: tutto morbido, leggero, e ben rosolato. Con Gradina, la cuoca del « suo » cuore sarete sempre e solo voi.

Avete mai visto vostro marito così entusiasta di voi e della vostra cucina? Sí, ci voleva davvero *Gradina* per mostrare che voi in cucina ci sapete fare... Proprio perché *Gradina* è di oli vegetali genuini e riesce a cuocere e condire ogni vostro piatto nel modo piú completo. Carne, verdura, pasta, sugo! *Gradina* dà sostanza alle vostre ricette senza impregnare, rendendole anzi piú digeribili. Ecco perché i vostri piatti cucinati con la margarina *Gradina* vengono così bene e gustosi, nutrienti e digeribili: sono finalmente proprio come li volete voi!
D'una bontà che conquista il cuore!

per voi - dal servizio Lisa Biondi - gratis altre ricette:
scrivete al "Servizio Lisa Biondi - 20154 Milano" o telefonate a questi numeri: Milano 662640 - 664073 - Parma 40701 - Roma 6229148

lord Brabourne ed il Postmaster-General l'accordo non è stato raggiunto per cui il presidente della Pay-TV ha deciso di porre fine all'esperimento prima dello scadere della licenza: la restrizione governativa non avrebbe permesso di recuperare le somme impiegate per gli impianti e le attrezzature necessarie all'estensione del collegamento.

Televisori a colori

Da una ricerca svolta in alcuni Paesi europei, è risultato che i prezzi più bassi per l'acquisto di un televisore a colori sono quelli in atto nella Repubblica Federale Tedesca. Un televisore a 25 pollici costa in Francia oltre mezzo milione di lire, in Inghilterra circa 450 mila lire, in Olanda circa 420 mila lire e nella Germania Occidentale il prezzo massimo è di 370 mila lire.

Esperimenti

La televisione jugoslava ha trasmesso i primi programmi a colori dal vivo. Si è trattato delle riprese del Festival di musica leggera di Abbazia che, passando attraverso cinque ripetitori, sono state trasmesse a Zagabria con il sistema PAL. Le trasmissioni, però, hanno ancora un carattere sperimentale, in quanto i programmi a colori regolari non cominceranno prima della stagione 1972-'73.

3 TG in Jugoslavia

La televisione di Zagabria, che sino al 1° ottobre ritrasmetteva il notiziario diffuso dagli studi di Belgrado, mette ora in onda alle ore 20 un proprio Telegiornale ad uso dei telespettatori croati. Nella Confederazione vengono pertanto irradiati contemporaneamente tre notiziari: rispettivamente da Belgrado (Serbia), Lubiana (Slovenia) e Zagabria (Croazia). Il programma serale che li segue è invece comune. Oltre al Telegiornale, gli studi di Zagabria diffondono ogni sera, tra le 22 e le 23, un servizio di informazioni e attualità dal titolo *Ieri, oggi, domani* e cinque giorni la settimana, alle 18, un servizio di cronache regionali alla cui redazione collaborano corrispondenti da Spalato, Fiume, Pola, Dubrovnic e Varazdin.

Festival per bambini

Si è tenuto a Gijon, in Spagna, il sesto Festival internazionale del cinema e della televisione per bambini, al quale hanno partecipato Francia, Spagna, Cecoslovacchia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Svezia, Germania, Italia, URSS, Ungheria, Polonia, Bulgaria, Argentina, Svizzera, Romania e Canada. I premi sono stati assegnati da due giurie, una composta esclusivamente da bambini e l'altra da note personalità del mondo artistico-culturale.

OLD BRANDY cavallino rosso
SI SVEGLIA NEL BICCHIERE DOPO UN SONNO DI OLTRE 5 ANNI

lei e

Particolarmente indicato per chi è costretto dal lavoro a continui spostamenti in macchina l'auto-coat in tessuto spigato con uno spacco sul dorso. L'allacciatura è a doppiopetto, le tasche sono ricavate nelle cuciture che accennano sul davanti un motivo di redingote. L'impeccabile abito blu con i particolari bianchi ha il corpino chiuso da uno zip, la vita bassa e la gonna a piegoncini. Tutti i capi maschili sono confezioni Hilton, Trento; i modelli femminili, in tessuto di maglia di lana, sono creazioni di Nardini of Florence

Tramontata definitivamente l'epoca delle mezze maniche e del grembiule nero, anche le ore del lavoro offrono ormai il piacere di un'eleganza personale. Nella foto qui sopra lei indossa un tre pezzi composto da gonna, blusa senza maniche e giacca doppiopetto; lui uno spezzato con pantaloni senza risvolto e giacca a tre bottoni

lui in ufficio

Particolarmente adatto alla vita d'ufficio anche questo due pezzi rosso che consente la massima disinvoltura nei movimenti perché è realizzato in tessuto di maglia e ha la gonna pieghettata. Più formale il doppiopetto blu a righe gessate: allacciatura a sei bottoni, tasche tagliate, revers a lance appuntite e pantaloni con il risvolto

Grigio azzurro a disegni finestrati color ruggine per il monopetto maschile dai brevi revers e dalle tasche a pattina. Rosso cérise e blu per lo svelto completo femminile formato da una gonna pieghettata a raggiera, blusa da ciclista e giacchina con profilature a contrasto

il bianco, normalmente

2 Però con un solo passaggio in lavatrice qualche problema con le macchie: unto per esempio.

1 Fino a ieri Dash e un bianco migliore non c'era.

piú bianco che prima mai: biologicamente

4 Ci siamo:
questo è il bianco
di Nuovo Dash:
con un solo
passaggio in lavatrice
piú bianco
che prima mai
e le macchie
difficili non sono
piú un problema.

3 Ma oggi siamo ad una svolta decisiva.
Ecco Nuovo Dash,
il primo prodotto in Italia che lava
biologicamente in lavatrice.

Nuovo Dash
mette piú bianco che prima mai
in lavatrice: biologicamente.

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV

è una collana nata in collaborazione tra il *Radiocorriere TV* e la *Deutsche Grammophon,* un binomio che garantisce la felice scelta del repertorio e la più alta qualità tecnica e artistica delle incisioni. Questi dischi costituiscono un'ottima base e l'indispensabile completamento di ogni discoteca. I dischi che compongono la collana usciranno uno ogni quindici giorni e potranno essere acquistati nei negozi specializzati

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV

PICCOLI CONCERTI PER PIANOFORTE

Mozart: Concerti - Rondò per pianoforte e orchestra in re maggiore K. 382, in la maggiore K. 386
Annie Fisher, pianoforte
Orchestra di Stato Bavarese
diretta da Ferenc Fricsay

Beethoven: Rondò in si bem. maggiore per pianoforte e orchestra op. post.
Svjatoslav Richter, pianoforte
Orchestra Sinfonica di Vienna
diretta da Kurt Sanderling

Weber: Konzertstück in fa minore op. 79
Margrit Weber, pianoforte
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino
diretta da Ferenc Fricsav

La DEUTSCHE GRAMMOPHON GESELLSCHAFT, accogliendo la proposta del RADIOCORRIERE TV, nello spirito della comune iniziativa, ha accettato di ridurre il prezzo di ogni disco da lire 4200 (più tasse, IGE e dazio) a quello eccezionale di

LIRE 2700 + TASSE IGE E DAZIO

pur conservando intatta l'alta qualità artistica e tecnica delle sue incisioni. Tutti i dischi della DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV sono stereo, riproducibili però anche su giradischi monoaurali

I dischi usciti...

1. OUVERTURES
Musiche di Beethoven, Brahms, Mendelssohn e Schumann

2. L'ADAGIO DI ALBINONI ED ALTRI CAPOLAVORI DEL BAROCCO EUROPEO

3. LISZT E BRAHMS
Fantasia ungherese, Rapsodie ungheresi 4 e 5. Danze ungheresi

4. ETTORE BASTIANINI
Scene da opere verdiane con Antonietta Stella, Renata Scotto, Ivo Vinco, Gianni Poggi, Flaviano Labò

5. SVJATOSLAV RICHTER
interpreta Chopin e Debussy

6. GRANDI VALZER LIRICI E ROMANTICI

7. GEORGES BIZET
L'Arlesiana - Suites n. 1 e n. 2. Carmen - Suite n. 1; « Coro dei monelli » e « Canzone gitana » dalla Suite n. 2

8. FRANZ SCHUBERT
Quintetto « La Trota ». Quartettsatz in do min., D. 703

9. DIVERTIMENTI, SERENATE
Musiche di Mozart e Haydn

10. ANTONIO VIVALDI
Le 4 stagioni e Concerto grosso in re min. op. 3 n. 11 P. 250

11. IMPRESSIONI SPAGNOLE
Musiche di Turina e De Falla

12. CONCERTO RUSSO
Musiche di Kaciaturian, Ciaikovski, Rimski-Korsakov, Mussorgski, Borodin

13. VALZER PER PIANOFORTE
Musiche di Brahms, Schubert, Chopin
pianisti: Seemann, Demus, Askenase, Vàsàry

14. DAVID E IGOR OISTRAKH
Max Bruch: Concerto n. 1 in sol min. per violino e orchestra, op. 26
Beethoven: Due romanze per violino e orchestra
Royal Philharmonic Orchestra di Londra

15. SINFONIE DI ROSSINI
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin

16. EDVARD GRIEG
Suites da « Peer Gynt »; Giorno di nozze su Troldhaugen e Marcia di omaggio da « Sigurd Jorsalfar »

...e che usciranno

18. JOHANN SEBASTIAN BACH
Oratorio di Natale - Cori e arie
Solisti: Gundula Janowitz, Christa Ludwig, Fritz Wunderlich. Coro e Orchestra Bach di Monaco diretti da Karl Richter

Il 9 dicembre esce il diciassettesimo disco della
DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV

Pubblichiamo una scelta di domande e di risposte trasmesse nella rubrica radiofonica di corrispondenza su problemi scientifici in onda ogni mattina, ad eccezione della domenica, alle ore 9,09 sul Secondo Programma

Bimbi a tavola

La signora Angela Amiconi, di Botrugno, in provincia di Lecce, scrive: « Il mio bambino, pur essendo sanissimo, è piuttosto difficile ed irregolare nel mangiare. Mi si dice che forse questo comportamento può dipendere dal sistema nervoso o da una educazione sbagliata. Mi piacerebbe perciò sapere se questo suggerimento può essere vero e che cosa è consigliabile fare per evitare che i figli assumano cattive abitudini alimentari ».

Nutrirsi è una funzione molto più completa della semplice ingestione di cibo. Oltre ad assicurare l'espletamento delle attività vitali ed energetiche, il cibo ha anche una importante funzione psicologica.
Inghiottire il cibo è una delle prime esperienze della vita di un individuo insieme al dormire: due funzioni che in pratica riassumono tutta la vita del neonato. Il mangiare è per il bambino un bisogno irresistibile e la maniera, in cui tale bisogno viene soddisfatto, determina principalmente il suo stato di buona salute e di accrescimento, ma anche psicologicamente può stabilire in lui un senso di felicità e di sicurezza. Ecco perché, a mano a mano che il bambino sviluppa la sua personalità, non bisogna presentargli il mangiare come una imposizione, per cui in seguito il cibo si associ nella sua mente a ricordi spiacevoli. Per questa stessa ragione non è consigliabile una rigida etichetta a tavola, perché può far sorgere in lui la sensazione che sedere a tavola sia una cosa sgradevole.
Può accadere allora che egli preferisca mangiare liberamente fra i pasti, quando nessuno lo obbliga a tenere le mani in quel determinato modo o a pulirsi la bocca prima di bere, o a chiedere « per piacere » qualche cosa. In modi diversi, infine, i fattori emotivi possono influire sull'alimentazione. Per esempio, esperienze sgradevoli come quella di essere chiuso in una stanza senza mangiare, o altre punizioni connesse al cibo, creano nel bambino un senso di insicurezza e lo rendono dubbioso dell'amore dei suoi genitori. Egli, oltre tutto, sente che il cibo è usato contro di lui come un'arma e come tale sarà portato ad usarla per un'azione di rivalsa, per attirare l'attenzione su di sé, rifiutando di mangiare o di bere il suo latte o magari mangiando in maniera svogliata. Nell'educazione alimentare del suo bambino, lei dovrà avere molta pazienza e sensibilità, evitando atteggiamenti coercitivi o punitivi. Dipenderà da lei se il bambino, crescendo, associerà un senso di piacere alla soddisfazione dei bisogni alimentari, contribuendo così alla sua salute fisica e, nello stesso tempo, a un equilibrio morale che può in gran parte dipendere da un fattore così materiale come il sostentamento.

Scorie radioattive

Una « radioascoltatrice romana » domanda se la radioattività prodotta dalle bombe H francesi — fatte esplodere sull'Oceano Pacifico — può arrivare anche in Italia e a distanza di quanto tempo.

Le particelle radioattive, conseguenti ad una esplosione nucleare, sono dovute in parte ai materiali che componevano la bomba e in parte ai materiali sollevati e resi radioattivi dall'esplosione. La quantità e la natura di queste particelle radioattive dipendono dal tipo e dalla potenza della bomba e, inoltre, dal luogo e dalle modalità dell'esplosione che può avvenire in aria, in superficie ovvero sotto il livello del mare o del suolo.
Nell'ipotesi teorica di mancanza assoluta di venti, le particelle ricadrebbero localmente in tempi dipendenti dal loro peso e dal loro volume. In pratica, invece, il moto delle particelle è determinato dai venti che le trasportano in giro per il mondo.
In tale situazione, per poter dare una risposta precisa alla sua domanda occorrerebbe che fossero soddisfatte due esigenze: che si conoscessero perfettamente le caratteristiche delle particelle radioattive prodotte dalla esplosione e le quote da esse raggiunte e che la meteorologia potesse fornire, sull'andamento dei venti, previsioni molto più precise di quanto, ancor oggi, non è in grado di formulare. In mancanza di ciò, alla sua domanda si può rispondere solamente che non è escluso che particelle radioattive giungano a ricadere anche in Italia, ma che non si può prevederne né la quantità, né l'eventuale periodo di arrivo. Nel caso specifico, però, data la distanza e il fatto che si tratta di una bomba cosiddetta « pulita », si può affermare che l'evento, anche se si verificasse, non è tale da destare preoccupazioni.

Ti senti Babbo Natale
quando porti in regalo BONHEUR Perugina
BONHEUR
PERUGINA
Bonheur vuol dire felicità.
E non c'è regalo piú felice e gradito di una scatola di cioccolatini Bonheur Perugina per augurare Buon Natale.
Vari e deliziosi sono i gusti.
Varie ed eleganti sono le scatole - tutte riconoscibili dalla caratteristica tenda rossa.
Ecco perché vi sentirete Babbo Natale regalando Bonheur Perugina.
In questa scatola Bonheur da mille lire (cm 34 x 16,5) ci sono tanti deliziosi cioccolatini in ben sette gusti diversi.
E nell'assortimento Bonheur potete scegliere altre bellissime scatole a partire da 380 lire.
E per altri doni natalizi la Perugina vi ricorda:
BACI in confezione natalizia - ASSORTIMENTO TORINO
GRANDE ASSORTIMENTO PERUGINA - CERISES ARDENTI
CONFEZIONI SPECIALI e CASSETTE NATALIZIE
in una gamma di prezzi fino a Lire 24.000
BONHEUR
PERUGINA

Con Montanelli e Gervaso nell'Italia inquieta della Controriforma

UNA LUCE CHE SI SPENSE

Chi non ricorda le parole di introduzione ai *Promessi Sposi*: « L'historia si può veramente deffinire una guerra illustre contro il tempo... »?
Si può discutere quanto si vuole sul problema che ha sempre assillato gli studiosi: « a qual genere appartiene la storia? ». Se la storia non è scienza, non è letteratura, non è romanzo, non è filosofia e così di seguito, qualcosa sarà: precisamente « storia », ossia, come dicevano i romani, « res gestae », racconto delle cose avvenute.
La formula romana, la più semplice, contiene però un certo numero d'interrogativi ai quali non si può rispondere se non con l'opera pratica di scrittori di storia, ossia narrando effettivamente « le cose avvenute », in maniera che chi legge comprenda il loro significato.
E anche qui s'apre una terza parentesi in cui occorrerebbe spiegare cosa intendiamo, oggi, per « significato » delle cose, il che potremmo anche fare, col rischio di inoltrarci non più sul terreno della storia, bensì su quello dell'algebra: materia nobilissima, ma noiosa.
Perché il lettore abbia contezza di ciò che la formula storica modernamente intesa significhi per noi, basta dia uno sguardo al libro di Indro Montanelli e Roberto Gervaso: *L'Italia della Controriforma (1492-1600)* (Rizzoli, pagg. 582, lire 3500), che continua la serie di narrazione dei grandi periodi storici iniziata con tanto successo dai nostri due autori.
Se volessimo condensare in poche parole il metodo impiegato da Montanelli e Gervaso in quest'altra loro fatica, ci ripeteremmo dicendo che gli autori mirano non tanto a narrare avvenimenti già noti — il che è pure necessario — quanto a illuminare il clima ambientale degli anni di cui discorrono, e perciò sottolineano tutti quei fatti che rendono l'idea di come si è vissuti nel secolo, o poco più, racchiuso dai punti terminali 1492-1600.
Questo non significa fare, come asserisce talun cattedratico, « storia romanzata », significa soltanto interessare il lettore a cose vive e non a cose morte. Sicuramente ogni libro pone problemi di misura: e scrivere oggi la storia significa accordare diverse nozioni: il giudizio etico e politico con un esatto ordine d'idee, l'inquadramento del particolare nel generale, la buona esposizione con l'accurata ricerca, eccetera. Ma tutto questo ci sembra perfettamente, o quasi, riuscito nel libro di Montanelli, il cui gusto per una storia sempre « attuale » difficilmente sbaglia.
Ne volete la prova? Apriamo a caso il libro, e leggiamo a pag. 288 sotto il titolo: « L'intellettuale alle corde »:
« Di fronte alla grande battaglia che metteva a soqquadro la Chiesa e la coscienza cristiana, Erasmo assunse atteggiamenti contraddittori che dimostrano il suo crescente disagio. Lo abbiamo lasciato in Belgio, consigliere privato del futuro imperatore Carlo V. Era ancora lì, e insegnava latino all'Università di Lovanio, quando Lutero affisse le famose Tesi. Leggendole, Erasmo non ne fu affatto scandalizzato. Anzi ne mandò copia ai suoi amici inglesi Moro e Colet accompagnandole con parole di elogio, e più tardi scrisse a un amico: " Io credo che queste Tesi piaceranno a tutti... La Curia romana è la rovina della Cristianità... ".
Ma quando dalla critica delle indulgenze Lutero passò al disconoscimento dell'autorità del Papa e dei Concili, Erasmo diventò più cauto. Il Papa era quel Leone X dal quale egli aveva ricevuto particolari favori e al quale si sentiva legato da interessi di cultura umanistica. Ma oltre a questo, c'era anche un fatto di temperamento. Erasmo era uomo di discussioni sul piano filosofico, magari anche di polemica, ma non di lotta. Egli voleva, sì, *una* riforma della Chiesa, ma non *la Riforma*, cioè la rivolta portata fino allo scisma. Per cui fu profondamente turbato, quando molti teologi ortodossi cominciarono a mormorare che il vero ispiratore di tutto quello sconquasso era lui e che Lutero aveva soltanto covato l'uovo che Erasmo aveva deposto. " Sì ", rispose con la sua tagliente ironia, " ma il mio uovo era di gallina. Lutero ne ha tratto fuori un gallo da combattimento " ».
Non c'è bisogno di andare ancor più avanti per rendersi conto che il carattere di Erasmo balza dal libro di Montanelli vivo e attuale: eterno nel suo genere, come eterne sono sempre le passioni, i difetti, i meriti degli uomini.
Ci sembra che particolarmente felice sia stato pure il taglio di questo libro, raggruppato intorno alle figure che caratterizzarono l'epoca e le dettero il loro suggello. La Riforma e la Controriforma contarono grandi personalità, da una parte Lutero e Calvino, dall'altra papa Carafa e Ignazio di Lojola, ognuno dei quali lottava eroicamente per il trionfo delle proprie idee.
L'Italia partecipò scarsamente a questo contrasto. La sua fede religiosa s'era affievolita: fu quasi nulla di fronte a quella della nazione che guidò la Controriforma, la Spagna. Ma le lotte religiose, come che ideali, sono necessarie al rinvigorimento delle coscienze. E l'Italia che stette a guardare vide « spegnere » il suo genio; i suoi due grandi nomi della Controriforma, Bruno e Tasso, un filosofo e un poeta, ebbero tragica fine.
La luce che aveva rischiarato la civiltà d'un mondo intero stava affievolendosi.

Italo de Feo

Il coraggio dell'amarezza nei racconti d'un giornalista

Il caso d'un giornalista che gioca la carta della narrativa è tutt'altro che infrequente, nel panorama letterario contemporaneo. Diremmo anzi che è una tentazione connaturata al mestiere, quella di trasferire sul piano fantastico le esperienze di una vita trascorsa a diretto contatto con la realtà quotidiana, spesso colta nei suoi aspetti più drammatici, nella sua autenticità più scoperta. E proprio dall'abitudine a « documentare » la realtà, dall'istintiva attenzione al « fatto », vengono nella maggior parte dei casi al giornalista-narratore i pregi e i limiti della sua opera: pregi di immediatezza, di scarna rapidità del linguaggio, limiti nella libera creazione di personaggi e vicende.
Frutto di precedenti esperienze di lettore, son questi i pregiudizi (è giusto chiamarli così) con cui ho aperto Il comunista innamorato*, un libro che raccoglie alcuni racconti di Antonio Ghirelli (Editrice Il Fauno). Non che non conoscessi la versatile abilità dell'autore, giornalista sportivo fra i più noti, e anzi fra quelli che con maggior impegno, negli anni recenti, han contribuito a rompere l'angusto cerchio di linguaggio e di interessi entro il quale si muovevano per lo più le cronache sportive. Non solo, ma Ghirelli di uno sport popolare come il calcio ha scritto una Storia di piacevolissima lettura, ricca non tanto di statistiche o disquisizioni tecniche, quanto di episodi coloriti, di personaggi, di spunti inediti e curiosi, scelti e narrati con gusto sicuro.*
Il comunista innamorato *è qualcos'altro, qui non entra soltanto il gusto o l'abilità del poligrafo. Ghirelli racconta abbandonandosi completamente al piacere di evocare figure e situazioni; sarà pur vero che molto di quanto egli scrive appartiene all'esperienza viva del giornalista, ma è restituito alla pagina con il sapore dell'invenzione, con un estro indefinibile, più spesso amaro che non sorridente. Anche perché i racconti non son scelti e accostati a caso, ma tutti, pur nella varietà dei luoghi e dei personaggi e delle loro vicende, sono legati al medesimo filo: il bilancio d'una generazione che ha creduto coraggiosamente di poter costruire un mondo nuovo, e poi si è ritrovata alle prese con i problemi di sempre, le miserie, le meschinità, le disonestà grandi e piccole. Ecco dunque Ghirelli tentare l'unica sortita possibile per chi abbia occhi sereni e coscienza d'uomo civile: lo smascheramento dei miti illusori, con l'amarezza d'avervi creduto in buona fede.*

p. g. m.

Nella fotografia: Antonio Ghirelli, autore di « Il comunista innamorato »

novità in vetrina

Divulgazione medica

« Medicina ». *In tre volumetti maneggevoli, si sviluppa un manuale pratico, agile, piacevole da leggere e utile da consultare; più che un elenco di malattie, una vera e propria introduzione ai problemi della medicina, dell'igiene e della salute. La prima parte tratta la fisiologia, i controlli medici e chirurgici, le cure speciali, il pronto soccorso. Gli altri due volumi sono organizzati, alfabeticamente, per malattie, terapie, interventi, terminologia medica, ai fini d'una consultazione rapida e comprensibile anche ai profani.* (Ed. Sansoni, complessive 1100 pagine, 3000 lire).

Gli scrittori e la guerra

« Tutta la guerra », *a cura di Giuseppe Prezzolini. E' una raccolta storica di scritti italiani di Corrado Alvaro, Antonio Baldini, Luigi Barzini, Emilio Cecchi, Piero Jahier, Alfredo Panzini, Giovanni Papini, Umberto Saba, Renato Serra, Scipio Slataper, Ardengo Soffici, Giuseppe Ungaretti e altri scrittori diventati poi famosi: il meglio dunque della letteratura italiana contemporanea.*
Questa antologia è, secondo Prezzolini, « un documento di un momento importante della vita della nazione italiana, durante il quale, ma soprattutto dopo Caporetto, l'Italia fu unita come mai era stata per secoli, di fatto, di diritto e di coscienza ». Indispensabile per chi voglia farsi un'idea di ciò che fu la prima guerra mondiale e dell'animo col quale la combatterono gli italiani. (Ed. Longanesi, 532 pagine, 2600 lire).

Un Paese insanguinato

Bernard B. Fall: « Dall'Indocina al Viet-Nam: storia di due guerre ». *Ucciso dall'esplosione di una mina nel Viet-Nam meridionale meno di due anni fa, Bernard Fall, americano di origine francese, era considerato il miglior esperto in questioni vietnamite, sia dagli orientali che dagli occidentali. La sua stessa formazione cosmopolita gli consentiva di avere della guerra in corso e dei suoi precedenti una visione diversa da quella colonialista e neo-colonialista. Questa ch'egli ha lasciato, è una storia attenta della « guerra rivoluzionaria », questo tipo di conflitto in cui due grandi potenze, la Francia prima, gli Stati Uniti poi, non sono riuscite, pur con la vastità dei loro mezzi, a sconfiggere un piccolo popolo.* (Ed. Sugar, 408 pagine, 4000 lire).

Storia delle SS

Heinz Höhne: « L'ordine nero ». *Vent'anni e più dalla fine del regime hitleriano non hanno neppur scalfito l'orrida fama delle SS, le famigerate « squadre di sicurezza » cui il dittatore tedesco affidò, negli anni del suo potere, la difesa dell'ordine mostruoso, « nero » appunto, ch'egli aveva imposto alla Germania prima, all'Europa poi. Questa di Höhne è la storia completa ed autentica delle SS; è la storia d'un mondo estraneo ad ogni logica e ad ogni sentimento d'umanità, d'una immane « organizzazione del crimine », come sentenziò la corte di Norimberga. La meticolosa narrazione di fatti e documenti, anziché inaridire il racconto, lo rende, nel suo realismo, appassionante.* (Ed. Garzanti, 360 pagine, 3200 lire).

AVA
per LAVATRICI

MIRA LANZA
con PERBORATO STABILIZZATO
contiene un prodotto MIRA LANZA in omaggio!
nuovo
AVA
per LAVATRICI
MIRA LANZA

contiene 100 punti del Concorso MIRA LANZA

anche dopo anni
il tessuto
lavato con AVA per LAVATRICI...
tiene!
sempre forte come nuovo,
tiene!
perché il perborato
contenuto
in AVA per LAVATRICI
é perborato, si...
ma stabilizzato

PERBORATO STABILIZZATO
l'importante garanzia di AVA per LAVATRICI

M.L.P. 1270

QUESTA SERA ORE 20,45

MOLINARI
extra
*
LA SAMBUCA
FAMOSA
NEL MONDO
*
PRESENTA IN CAROSELLO
"OCCHIO ALL'ETICHETTA"

Ditta ISACCO ONORATO
CORSO VITTORIO, 36
10123 - TORINO

TRENI ELETTRICI E GIOCATTOLI SCIENTIFICI

Motori elettrici, a vapore ed a scoppio, scatole costruzione. Vendite per corrispondenza, spedizioni celeri in tutta Italia.
I sottonotati cataloghi si spediscono franco a domicilio, inviandoci l'importo anticipato come sotto segnato e aggiungendo L. 100 per spese postali: Catalogo treni «MARKLIN» L. 150; Catalogo treni «FLEISCHMANN» L. 100; Catalogo treni «RIVAROSSI» L. 200; Catalogo treni «ARNOLD» L. 200; Catalogo Motori a vapore, elettrici, pompe, ecc. L. 150.
(Casa fondata nel 1920)

ORGANI ELETTRONICI

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI MUSICALI - C.E.I. - VIA DEL TUSCOLANO, 15 - BOLOGNA

citro neige

dà il candore della neve alle vostre mani

Miles Italiana s.p.a. Milano

Wirz MP

domenica

NAZIONALE

9,55-11,30 Dalla Basilica di S. Pietro in Vaticano
SANTA MESSA
celebrata da Sua Santità Paolo VI in occasione del Centenario dell'Azione Cattolica Italiana
Commento a cura di Mario Puccinelli
Ripresa televisiva di Carlo Baima

meridiana

12,30 SETTEVOCI
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Cip-Zoo)

13,30
TELEGIORNALE

14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni
Notiziario agricolo TV

pomeriggio sportivo

14,45 — BOLZANO: TUFFI
Coppa delle Alpi
Telecronista Giorgio Bonacina

— MILANO: IPPICA
Premio d'inverno di trotto
Telecronista Alberto Giubilo

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Dolcificio Lombardo Perfetti - Giocattoli Sebino - Lines Omogeneizzati - Giocattoli Lego)

la TV dei ragazzi

ARRIVANO I VOSTRI
Domenica in allegria
a cura di Aldo Novelli
con la partecipazione di **Rita Pavone**
Presenta Giustino Durano
Realizzazione di Gigliola Rosmino

pomeriggio alla TV

18 — E' stata una settimana lunga, difficile e faticosa, ma...
CHE DOMENICA AMICI!
Spettacolo di Castellano e Pipolo
presentato da **Raffaele Pisu**
con Carmen Villani e Ric e Gian
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Coreografie di Floria Torrigiani
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Vito Molinari

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Lavatrici Philco - Autopiste Policar)

19,10 Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Seleco - Sottilette Kraft - Thermocoperte Lanerossi - Aspro - Salumi Bellentani - Olà Biologico)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO
(Fleurop Interflora - Aiax lanciere bianco - Chinamartini - Olio d'oliva Bertolli - Confezioni Caesar - Caramelle Sperlari)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Zoppas - (2) Cera Grey - (3) Calze Si-Si - (4) Sambuca Extra Molinari - (5) Formaggio Parmigiano Reggiano
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Vimder Film - 3) Ferranti-Orti - 4) Massimo Saraceni - 5) Cartoons Film

21 —
PROCESSI A PORTE APERTE
IO DIFENDO ELVIRA SHARNEY
di Giovanni Vallon
Personaggi ed interpreti:
Il presentatore — *Rolf Tasna*
Elvira Sharney — *Valentina Cortese*
Michael Roberts — *Warner Bentivegna*
Il Giudice Chase — *Cesare Bettarini*
Il Procuratore Patrick O'Dare — *Carlo Cataneo*
Sir Anthony Fletcher — *Carlo Hintermann*
Il dottor Bryan — *Gianfranco Mauri*
L'Ispettore Winslow — *Carlo Bagno*
Il sergente Cook — *Roberto Pistone*
John Percival Chalmers — *Franco Nebbia*
Elizabeth Waters — *Elsa Merlini*
Ralph Belmore — *Guido Parmeggiani*
Frederick — *Aldo Suligoj*
Teddy — *Luciano Zuccolini*
Vickie — *Annabella Andreoli*
Il capo dei giurati — *Gianni Tonolli*
Commento musicale a cura di Peppino De Luca
Scene di Lodovico Muratori
Costumi di Ezio Frigerio
Delegato alla produzione Tullio Kezich
Regia di Silverio Blasi

DOREMI'
(Prodotti dell'agricoltura Star - Confezioni Abital - Aspirina)

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Raveggi

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

17,15 CANTI DAI MONTI E DAI RIFUGI
Programma di canti folcloristici eseguiti dal Coro Dolomiti di Trento
— *Signore delle cime*
— *Quante stelle*
— *Canto de not en montagna*
— *Sai nèn perché*
— *Son dai monti*
— *Ninna nanna alpestre*
— *L'allegrie*
— *Monte Canino*
— *La tradotta*
— *La luna splende*
— *Fin che gavevo talleri*
— *Va l'alpin*
Regia di Siro Marcellini

17,50-20 QUERELA CONTRO IGNOTO
di Georges Neveux
Traduzione di Pier Benedetto Bertoli
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il Procuratore Ivan Karaul — *Sandro Merli*
Prascovia — *Annj Girola*
Pluskin — *Alessandro Sperli*
Michele — *Bruno Cirino*
Kopak — *Mino Bellei*
Dora — *Rosetta Salata*
Pascia — *Scilla Gabel*
La vecchia — *Gina Sammarco*
Scene e costumi di Tutus Vossberg
Regia teatrale di José Quaglio
Regia televisiva di Walter Mastrangelo

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Ariel - De Rica - Artsana - Miscela Lavazza - Panten Hair Spray - Formaggio Bel Paese)

21,15
I BUGIARDI
Telefilm
da racconti di Lord Dunsany, Guy de Maupassant, H. Walpole
Regia di David Cunliffe
Prod.: Granada TV
Int.: William Mervyn, Nyree Dawn Porter, Isla Blair, Ian Ogilvy

DOREMI'
(Kleenex Tissue - Lanificio di Somma)

22,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Raveggi

22,15 SETTEVOCI
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon
(Seconda edizione)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Affenstreiche
Musikalisches Unterhaltungsprogramm
Regie: Erik Diesen
Verleih: BAVARIA

8 dicembre

ore 12,30 nazionale e 22,15 secondo

SETTEVOCI

Intervengono all'odierna puntata del gioco musicale i cantanti Renata Pacini (Viso d'angelo), *Eliana De Rosi* (Emme come marito), *Sergio Leonardi* (Bambina) *e Salvatore Vinciguerra* (Madon Olga).

ore 17,50 secondo

QUERELA CONTRO IGNOTO

Con Querela contro ignoto, *che andrà in onda nell'edizione recentemente allestita a San Miniato, si riprende una serie di appuntamenti domenicali pomeridiani con la prosa, già collaudata con successo lo scorso anno. Scritto nel 1946, il dramma viene unanimemente considerato come l'opera migliore di Georges Neveux, poeta e commediografo francese di origine russa che ama riproporre, secondo i moduli di una sensibilità vagamente cecoviana, temi di alto contenuto spirituale. In* Querela contro ignoto *alcuni infelici si rivolgono al procuratore Ivan Karaul per sporgere querela contro Dio, da essi ritenuto responsabile delle loro sofferenze. Convinto di poter agevolmente controbattere un'accusa che gli è apparsa sacrilega, il procuratore descrive la felicità della sua vita, ma si accorge alla fine di essere vuoto, di non essere integralmente umano, quasi fosse il dolore a dare senso e concretezza all'esistenza terrena. I querelanti, infatti, riescono a ritrovare una ragione per vivere, e a recuperare la loro fede in Dio, nella misura in cui si sono convinti, al termine di un drammatico dibattito sul destino umano, che è meglio soffrire per qualcosa e per qualcuno che inseguire una felicità illusoria e insipida.*

ore 21 nazionale

PROCESSI A PORTE APERTE
Io difendo Elvira Sharney

Valentina Cortese è la protagonista dello sceneggiato

Nella serie dei Processi a porte aperte *vedremo stasera la vicenda della bella e brillante Elvira Sharney. Essa è accusata di avere ucciso il proprio giovane fidanzato Michael Roberts, il cui cadavere è stato ritrovato nell'elegante appartamento dove la donna vive da sola. I vicini, chiamati a testimoniare, offrono versioni contrastanti sui rapporti che intercorrevano tra i due. Elvira, in tribunale, si proclama innocente, pur ammettendo che alcune circostanze sono contro di lei. Dopo un lungo e minuzioso dibattito, l'abilità dell'avvocato difensore riesce ad imporsi senza tuttavia che egli possa eliminare del tutto i sospetti che gravano sull'accusata. E il mistero della personalità di Elvira rimarrà per tutti inesplicabile.*

ore 21,15 secondo

I BUGIARDI

Il telefilm comprende tre racconti. Nel primo, Tredici a tavola, *il giovane Rupert si ferma, per un guasto della macchina, in una casa di campagna. Invitato a cena, scopre con stupore che il vecchio padrone di casa fa da anfitrione a dodici invisibili signore che egli dichiara di aver sedotto in gioventù e dalle quali cerca in ogni modo di essere perdonato. Il secondo,* Il condannato, *è ambientato in un piccolo regno. Un condannato a morte si vede offerta dallo Stato una pensione a vita purché lasci il paese. Il terzo,* L'uomo che perse la propria identità, *è la storia di un uomo odioso e pieno di sé che viene mutato in una persona modesta. I tre episodi sono rispettivamente tratti da racconti di Lord Dunsany, Maupassant e Walpole.*

CALENDARIO

IL SANTO: Festa dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria Madre di Dio.

Altri santi: Eucario vescovo, Macario martire, Romarico abate, Sofronio e Zenone vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 7,51 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,25 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,10 e tramonta alle 16,47.

RICORRENZE: Nel 1862 nasce a Parigi lo scrittore Georges Feydeau, autore di vaudevilles e di commedie. Opere: *La signora di Chez Maxim, Occupati d'Amelia.* Muore nel 1921.

PENSIERO DEL GIORNO: Sapere ciò che tutti sanno, non è sapere. Il sapere comincia dove gli altri non sanno. Perciò la vera scienza è al di là della scienza. (R. De Gourmont).

per voi ragazzi

Arrivano i vostri presenterà una nuova avventura di Gianni e Pinotto dal titolo *L'investigatore privato.* Dopo un corso per corrispondenza, Pinotto riceve un « diploma » che lo autorizza ad esercitare la professione di investigatore privato. Il diploma è accompagnato da un pacchetto che contiene un distintivo tipo stella da sceriffo, un fischietto come quelli che usano gli arbitri durante le partite di calcio, una lente d'ingrandimento ed un paio di manette. Pinotto, raggiante, vuol mettersi subito al lavoro. Che cosa deve fare un investigatore? Investigare naturalmente. Cominciamo da Gianni, sempre pieno di misteri, di sotterfugi, di cose poco chiare. E così il nostro investigatore si caccia in un mucchio di pasticci.
Stanlio, invece, aspira a diventare un « infallibile cacciatore di lepri » ed ha sfidato Ollio ad una battuta di caccia in una boscaglia ricca di selvaggina. Ollio accetta la sfida, sicuro di divertirsi un mondo alle spalle dell'amico, il quale, tra l'altro, non ha mai tenuto in mano un fucile. La rubrica *Occhio al trucco* presenterà una serie di giochi da farsi con un fazzoletto, un uovo, una bacchetta ed un cilindro di cartone. Luca Tortuga, l'infaticabile spadaccino, ha deciso di prendersi una vacanza, ma un gattino in pericolo da soccorrere gli farà rimandare il viaggio. Rita Pavone, ospite del programma, canterà *Putiferio.*

TV SVIZZERA

10 Da Chamoson (Vallese): SANTA MESSA
13.15 UN'ORA PER VOI
16 CAPPUCCETTO A POIS: « La festa di beneficenza ». Fiaba di Caldura e Melegari con i pupazzi di Maria Perego. Scene di Mario Milani
16.25 SANDOKAN ALLA RISCOSSA Lungometraggio interpretato da R. Danton, G. Madison, F. Bettoia, M. Petri e A. Farnese. Regia di Luigi Capuano. (A colori)
17.55 TELEGIORNALE. 1° edizione
18 DOMENICA SPORT
19.10 In eurovisione da Vienna: PIACERI DELLA MUSICA. A. Bruckner: Messa in re minore - G. Schulz, soprano. M. Palm, contralto. H. Krothammer, tenore. A. Neubauer, basso. Coro e voci bianche della cattedrale St. Florian. Orch. Bruckner di Linz dir. da A. F. Krophreiter
19.45 LA PAROLA DEL SIGNORE
19.55 SETTE GIORNI
20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20.35 L'ERBA DEL VICINO E' SEMPRE PIU' VERDE. Lungometraggio interpretato da Cary Grant, Deborah Kerr, Robert Mitchum e Jean Simmons (a colori)
22.15 LA DOMENICA SPORTIVA
22.55 TELEGIORNALE: 3° edizione

per i lettori
DEL RADIOCORRIERE
2 BUONI SCONTO

DA RITAGLIARE E CONSEGNARE AL VS. FORNITORE

deodorante grey

UNA BUONA CERA?.. OTTIMA DIREI!

8 dicembre domenica

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Musiche della domenica

7
'29 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
Le ore della musica
Quando quando quando, Nel cuore mio, Dondolo, Una chitarra cento illusioni, My heart belong to daddy, Tornerai, Insieme a te non ci sto più, Sunshine girl, Lontano da te, Rosamari, Filo di seta, Lacrime, Hip hip hurrah!, Adagio Biagio, Stanotte sentirai una canzone, Seu encanto, Lonely guitar, Non rivederti più, Cuando calienta il sol, Serafino, Riflessioni, Mai come quel giorno, Ritornerà l'estate, Linda
'40 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana (V. Locandina)

10
In collegamento con la Radio Vaticana
Nel primo centenario della fondazione dell'Azione Cattolica Italiana
Santa Messa
celebrata da Sua Santità Paolo VI nella Basilica di S. Pietro in Roma

11
'10 **SALVE, RAGAZZI**
Trasmissione per le Forze Armate - Testi di D'Ottavi e Lionello - Presenta Oreste Lionello - Regia di Silvio Gigli
'40 **IL CIRCOLO DEI GENITORI,** a cura di Luciana Della Seta: La famiglia nella società d'oggi

12
Contrappunto
'37 **A quattr'occhi con Mario Soldati,** a cura di Carlo Musso
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO
— *Vidal Profumi*
'15 **Giallo e nero**
Un programma di **Enrico Roda** con **Aroldo Tieri** e **Giuliana Lojodice** - Regia di **Arturo Zanini**
'30 Sì o no
'35 **CANTANO BETTY CURTIS E GIORGIO GABER** (Vedi Locandina) — *Oro Pilla Brandy*

14
Musicorama e **Supplementi di vita regionale**
'30 **COUNT DOWN,** un programma di **Anna Carini** e **Giancarlo Guardabassi**

15
Giornale radio
'10 Motivi all'aria aperta (Vedi Locandina)
— *Stock*
'30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B di **Roberto Bortoluzzi**

16
— *Chinamartini*
'30 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina,** a cura di **Giorgio Calabrese**

17
'57 **Radiotelefortuna 1969**

18
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Karl Böhm**
Orchestra Filarmonica di Berlino
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'30 Interludio musicale

20
GIORNALE RADIO
'20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri,** con la partecipazione di **Rita Pavone** e **Cochi** e **Renato** - Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

21
'10 **LA GIORNATA SPORTIVA**
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'25 **CONCERTO DEL QUINTETTO HANDT**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22
'15 Parliamo delle « Teen agers » italiane
'20 **CORI DA TUTTO IL MONDO,** a cura di **Enzo Bonagura**
'45 **PROSSIMAMENTE** - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di **Giorgio Perini**

23
GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **BUONGIORNO DOMENICA,** musiche del mattino presentate da **Claudio Tallino**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Amedeo Nazzari** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12 (Vedi nota)
8,45 **Il giornale delle donne**
Presentato e realizzato da **Dina Luce** — *Nuovo Omo*
9,27 **Radiotelefortuna 1969**
9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Cervi, Nino Manfredi, Alighiero Noschese, Patty Pravo, Delia Scala** e **Little Tony** - Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'interv. (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**
11 — **LE CANZONI DELLA DOMENICA**
(Vedi Locandina) — *Sorrisi e Canzoni TV*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box (Vedi Locandina)
12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Mauro Magni**
12,15 **Lelio Luttazzi** presenta: **VETRINA DI HIT PARADE**
12,30 **Supplementi di vita regionale**
13 — **IL GAMBERO**
Dal Palazzo dei Congressi in Roma: IX Mostra Internazionale « Natale Oggi », presenta **Enzo Tortora** — *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
13,30 **Giornale radio**
13,35 **Peppino De Filippo** presenta:
Paese mio - Testi di **Faele** e **Torti**
Regia di **Silvio Gigli** — *Mira Lanza*
14 — **Supplementi di vita regionale**
14,30 **Voci dal mondo** - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**
15 — **L'ALTRA RADIO,** diretta da **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**
15,30 Orchestra diretta da Johnny Keating
15,45 **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale) — *Soc. Grey*
16,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Castor S.p.A./Elettrodomestici*
16,35 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti
17,35 **FANTASIA DI CANZONI**
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Bollettino per i naviganti
18,40 Buon viaggio
18,45 **Il Girasketches** (Prima parte)
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola
20,01 **IL GIRASKETCHES**
(Seconda parte)
21 — **L'OPERAZIONE MAGGIORE MARTIN**
Un caso fra realtà e fantasia della seconda guerra mondiale, a cura di **Eugenio Melani**
21,30 **Taccuino di Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
— *Mira Lanza*
22,10 **Peppino De Filippo** presenta: **PAESE MIO**
Testi di **Faele** e **Torti** - Regia di **S. Gigli** (Replica)
22,40 **Trio di jazz:** Pignatelli, D'Andrea, Tommaso e con la partecipazione di Leandro « Gato » Barbieri
23 — **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli - Regia di **Manfredo Matteoli**
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 *Il Campidoglio nell'Alto Medioevo. Conversazione di Clara Valenziano*
9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*
9,45 *F. Liszt: Polacca in mi magg.; Grande Studio da concerto in re bem. magg. « Un soupir » (pf. G. Cziffra)*
10 — **K. Ditters von Dittersdorf:** Sinfonia in la min. (Orch. Sinf. Frankenland State, dir. E. Kloss) • **G. Tartini:** Concerto in la magg. per vl., archi e clav. (Revis. di F. Giegling) (sol. A. Gertler - Orch. da camera di Zurigo, dir. E. de Stoutz)
10,35 **Musiche per organo**
M. Reger: Sonata n. 2 in re min. op. 60 (org. D. Ledlova)
11 — **CONCERTO OPERISTICO**
diretto da **Ferruccio Scaglia,** con la partecipazione del soprano **Ilva Ligabue** e del baritono **Aldo Protti** (Vedi Locandina)
11,50 **J. Ibert:** Histoires (Trascrizione di M. Mule) (G. Gourdet, sax contr.; L. Robert, pf.) • **B. Martinu:** Duo per vl. e vc. (J. Suk, vl.; A. Navarra, vc.)
12,10 Addison, il pioniere del giornalismo inglese. Conversazione di Gabriella Sobrino
12,20 **Musiche di ispirazione popolare**
B. Smetana: Variazioni caratteristiche sul tema cèco « Sowing the millet » • B. Bartok: Rapsodia n. 1 per vl. e pf. • L. Janacek: Lasske Tänze
13 — **Interpretazioni celebri**
H. Berlioz: Requiem (« Grande Messe des morts ») op. 5, per ten., coro e orch. (ten. P. Schreier - Orch. Sinf. e Coro della Radio Bavarese, dir. **Charles Münch** - M° del Coro W. Schubert)
14,30 **L. van Beethoven:** Quartetto in mi min. op. 59 n. 2 per archi (Quartetto di Budapest) • **A. Dvorak:** Trio in sol min. op. 26 per pf., vl. e vc. (P. Badura-Skoda, pf.; J. Fournier, vl.; A. Janigro, vc.)
15,30 **Nuovo Radioteatro Italiano**
Il Nume
Radiodramma di **Massimo Dursi**
Il dottor Max: Franco Graziosi; Il ministro: Raoul Grassilli; Il capo infermiere: Mario Scaccia; La moglie del dottor Max: Anna Miserocchi; Il 1° assistente: Carlo Reali; e inoltre: V. Benati, G. Bonuglia, R. Campese, G. Chinnici, C. Dani, V. Duse, L. Gavero, V. Macchi, G. Mazzi, L. Palma, A. Petrini, E. Rossi, C. Sabbatini, L. Savelli, V. Sofia, M. P. Spini, P. Vidale
Musiche originali di Sergio Liberovici
Regia di **Andrea Camilleri**
16,30 **Concerto da camera** (Vedi Locandina)
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 **OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
18,30 **Musica leggera**
18,45 **La Lanterna**
Settimanale di cultura e costume
« L'automobile di Mallarmé », a cura di **Leonardo Sinisgalli**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20 — **Passato e presente**
« I 14 punti di Wilson », a cura di **Rodolfo Mosca**
20,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI
Concerto inaugurale
diretto da **Lorin Maazel,** con la partecipazione del soprano **Elly Ameling,** del mezzosoprano **Shirley Verrett,** del tenore **Lajos Kozma** e del basso **Keith Engen** - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Gianni Lazzari (Vedi Locandina)
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,15 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,40/Mondo cattolico

Il centenario dell'Azione Cattolica Italiana. Servizio di Gregorio Donato e Mario Puccinelli • *Meditazione* di Don Giovanni Ricci • *Notiziario.*

15,10/Motivi all'aria aperta

Vejvoda: *Rosamunde* • Alvarez: *Suspiros de España* • Goldman: *On the mall* • Sousa: *Washington post march* • Anonimo: *The yellow rose of Texas* • Alford: *Colonel Bogey march.*

18/Concerto sinfonico diretto da Karl Böhm

Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36* • Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 338* • Igor Strawinsky: *L'Uccello di fuoco*, suite dal balletto (Registrazione effettuata l'11 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo 1968 »).

21,25/Concerto del Quintetto Handt

Franz Schubert: *Lebenslust*; *Des Tages Weihe* • Robert Schumann: *Spanisches Liederspiel op. 74*: Von der Rosenbusch, o Mütter, per soprano, mezzosoprano e pianoforte - Und schläfst du, mein Mädchen, auf, per tenore, basso e pianoforte - Dereinst, dereinst, o Gedenke mein, per soprano, mezzosoprano e pianoforte - Alle gingen, per soprano, tenore e pianoforte - Das ihr steht in Liebesgluth, per soprano, mezzosoprano, tenore, basso e pianoforte - Wann, wann, erscheint der Morgen, per soprano e pianoforte - Also lieb ich euch, Geliebte, per tenore e pianoforte - Nelken wind ich und Jasmin, per soprano, mezzosoprano e pianoforte - Mögen alle bösen Zugen, per soprano, mezzosoprano, tenore, basso e pianoforte • Bela Bartok: *Quattro Canti popolari slovacchi*: Zadala mamka - Naholi, naholi - Rada pila - Gajdujte, gajdence (Quintetto Handt: Margaret Baker, *soprano*; Margaret Lensky, *mezzosoprano*; Herbert Handt, *tenore*; James Loomis, *basso*; Mario Caporaloni, *pianoforte*).

SECONDO

11/Le canzoni della domenica

Capuano-Sanjust-Satti: *Non c'è più niente da fare* (Bobby Solo) • Mc Cartney-Lennon: *Hello goodbye* (The Beatles) • Don Backy-Detto Mariano: *Serenata* (Don Backy) • Mogol-Colonnello: *Quel momento* (Iva Zanicchi) • Vidalin-Romano-Bécaud: *Tonina, la zia e i fiori* (Gilbert Bécaud) • Biggiero-Blaikley: *Zabadak* (The Sorrow) • Goich-Nistri-Vianello: *Povero lui* (Edoardo Vianello) • Amurri-Newel-Canfora: *La vita* (Shirley Bassey).

TERZO

11/Concerto operistico diretto da Ferruccio Scaglia

Partecipano al concerto il soprano Ilva Ligabue, il baritono Aldo Protti e l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Gioacchino Rossini: *L'Assedio di Corinto*: Sinfonia • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « D'amor su l'ali rosee » • Giacomo Meyerbeer: *L'Africana*: « Adamaster, re dell'acque profonde » • Pietro Mascagni: *Cavalleria rusticana*: Intermezzo • Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: « O monumento » • Giacomo Puccini: *Suor Angelica*: « Senza mamma » • Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell*: « Resta immobile » • Giuseppe Verdi: *La Battaglia di Legnano*: Sinfonia.

16,30/Concerto da camera

Claude Debussy: *Sonata* per violoncello e pianoforte (Fred Sherry, *violoncello*; Thomas Simons, *pianoforte*) • Robert Schumann: *Liederkreis*, su testi di Heinrich Heine, op. 24: Morgens steh'ich auf - Es treibt mich hin - Ich wandelte unter den Bäumen - Lieb' Liebchen - Schöne Wiege meiner Leiden - Warte, warte, wilder Schiffsmann - Berg und Burgen schau'n herunter - Anfangs wollt'ich fast verzagen - Mit Myrthen und Rosen (Bruce Brewer, *tenore*; Charles Wadsworth, *pianoforte*) • Sergej Prokofiev: *Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92* per archi (Oxford Quartet: Andrew Dawes e Kennet Perkins, *violini*; Terry Helmer, *viola*; Marcel St. Cyr, *violoncello*). Registrazione effettuata il 1° luglio 1968 dal Teatro Caio Melisso di Spoleto in occasione dell'« XI Festival dei Due Mondi ».

19,15/Concerto di ogni sera

Benjamin Britten: *A Ceremony of Carols, op. 28*, per soprani e arpa (*arpista* Enid Simon - Coro di voci bianche di Copenhagen diretto dall'autore) • Igor Strawinsky: *Sinfonia in tre movimenti* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Charles Dutoit).

20,30/Concerto sinfonico diretto da Lorin Maazel

Johann Sebastian Bach: *Weihnachts-Oratorium*, per soli, coro e orchestra: Seconda parte (Elly Ameling, *soprano*; Shirley Verrett, *mezzosoprano*; Lajos Kozma, *tenore*; Keith Engen, *basso*).

22,30/Kreisleriana

Niccolò Paganini: *Capriccio in mi minore op. 1 n. 3 « Delle ottave »* (*violinista* Ruggero Ricci) • Franz Liszt: *Loreley* (Lajos Kozma, *tenore*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*) • Edvard Grieg: *Troldtog* dai *Pezzi lirici op. 54* (*pianista* Walter Gieseking) • Karol Szymanowski: *Il cigno* (Kristina Radek, *contralto*; Aida Dawidow, *pianoforte*); *Tarantella op. 28 n. 2* (Melvin Ritter, *violino*; Leonid Hambro, *pianoforte*) • Claude Debussy: *Ballade de Villon à s'amye*, dalle « Trois Ballades de François Villon » (Jacques Jansen, *baritono*; Jacqueline Bonneau, *pianoforte*); *Studio n. 12 « Pour les accords »* (*pianista* Albert Ferber) • Maurice Ravel: *Le Paon*, dalle « Histoires naturelles », su testo di Jules Renard (Pierre Bernac, *baritono*; Francis Poulenc, *pianoforte*) • Emmanuel Chabrier: *Bourrée fantasque* (*pianista* Jean Casadesus).

* PER I GIOVANI

SEC./11,35/Juke-box

Migliacci-Bongusto: *Il fischio* (Fred Bongusto) • Minellono-De Vita: *E' giorno* (Shirley Bassey) • Nisa-Scala-Ovale: *Amerò solo te* (Vasso Ovale) • Licrate: *Primi piani* (Carlo Cordara) • A. Salis-L. Salis: *Nel l'oscurità* (Salis e Salis) • Gamacchio-Welta-De Masi: *Posso sbagliare* (Lara Saint Paul) • Lombardi-Vilsa-Salvi: *Ho girato tutta la terra* (Hil Astor) • Wrest: *Blue holiday* (Natale Romano).

NAZ./13,35/Cantano: Betty Curtis e Giorgio Gaber

Marcucci-Bertini-De Angelis: *Con tutto il cuor*; Seeger-Martin-Boncompagni-Angulo: *Guantanamera*; Daiano-Reed: *Vedrai vedrai* (Betty Curtis) • Simonetta-Gaber: *Trani a gogò*; Simonetta-Gaber: *Porta Romana*; Testa-Colonnello: *Mai, mai, mai Valentina*; Chiosso-Gaber: *Torpedo blu* (Giorgio Gaber).

Appuntamento tutte le mattine

L'ospite: Amedeo Nazzari

IL MAGNIFICO PROTAGONISTA

8,40 secondo

« Chi non beve con me, peste lo colga »: una sigla per Amedeo Nazzari. C'è un po' della brutale franchezza dei suoi personaggi, c'è anche un momento della sua vita di attore essendo legata, questa battuta, a uno dei lavori messi in scena da Nazzari, a più riprese, e con immutato successo. Restaurata dalla TV, questa battuta rimbalzò nuovamente tra il pubblico, rinsaldando — qualora ve ne fosse bisogno — il successo dell'attore.
Amedeo Nazzari, il cui nome vero è Buffa essendo Nazzari il cognome della madre, è nato a Cagliari nel 1907: è il magnifico protagonista di una lunga ed onorata carriera ricca di centinaia di successi sugli schermi del cinema e sulle ribalte dei massimi teatri italiani. Stima, riconoscimenti e premi alla sua ininterrotta attività fanno di Amedeo Nazzari uno dei personaggi più stimati dello spettacolo in Italia.
Cominciò con le consuete timide recite sulle piccole ribalte dei teatrini scolastici ed ecco poi arrivare il momento del debutto con la Compagnia di Checco Durante, il successo al Teatro Manzoni con Dillo Lombardi e una fortunata tournée con Tumiati. Seguì una scrittura con Annibale Ninchi, quindi fu la volta della Compagnia Carini-Bonini.
La stagione teatrale 1933-'34 vide il giovane attore al fianco di Marta Abba, nella Compagnia diretta da Luigi Pirandello. Fu un exploit eccezionale, un tangibilissimo segno di successo, destinato a rinnovarsi con Tatiana Pavlova, Kiki Palmer, Laura Solari e Filippo Scelzo. Sono queste soltanto alcune delle innumerevoli tappe della carriera teatrale di Amedeo Nazzari.
Gli amanti del cinema lo ricordano, invece, protagonista di più di cento film. La lunga serie era inaugurata da Ginevra degli Almieri, *mentre la divisa del giovane ufficiale di Pinerolo — indossata nel suo secondo film* Cavalleria, *per la regia di Alessandrini — gli guadagnava elogi ed ammiratrici. Nazzari parlava dallo schermo un linguaggio facile ed immediato.*
Per vent'anni Amedeo Nazzari è rimasto al vertice del divismo maschile, « box-office champion » secondo la definizione tecnica, i suoi film appartengono — in genere — al filone di una produzione a largo sfondo popolare. Basta scorrere i titoli per rendersene conto e capire perché Amedeo Nazzari ha avuto una parte importantissima nella formazione di uno stile recitativo di pretta marca italiana. Temi eroici in film come Luciano Serra, pilota *e* Bengasi. *Film in costume come* Caravaggio, *che gli guadagnò a Venezia il premio come migliore attore. Poi i vari* Catene, Tormento, I figli di nessuno *con Yvonne Sanson. C'è infine il tema realistico legato a film come* Il bandito *diretto da Lattuada (Nastro d'argento),* Il brigante Musolino *e l'indimenticabile* Processo alla città *che resta una delle interpretazioni più incisive dell'attore cagliaritano. C'è inoltre anche un tema autobiografico, e fu quando Fellini affidò a Nazzari la « parte di se stesso » in* Le notti di Cabiria.
Televisivamente Amedeo Nazzari va ricordato per la sua incisiva interpretazione de La figlia del capitano*: un lavoro a lui particolarmente caro che nel '47 già gli aveva procurato applausi e consensi. Applausi e consensi che, puntualmente, si rinnovarono dopo circa vent'anni dal piccolo schermo.*
Amedeo Nazzari presenta questa settimana sul Secondo i programmi del mattino.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Canzoni senza tramonto - 1,36 Antologia operistica - 2,06 Musica per sognare - 2,36 I « Big » della canzone - 3,06 Sinfonie e balletti da opere - 3,36 Voci alla ribalta - 4,06 Sinfonia d'archi - 4,36 Canzoni di moda - 5,06 I « Bis » del concertista - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

radio vaticana

kHz 1592 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38

10 In collegamento RAI. Nel primo centenario della fondazione dell'Azione Cattolica Italiana: **Santa Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI** nella Basilica di S. Pietro in Roma. 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese,** 17,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti Cristiani: L'Immacolata Concezione,** elevazione liturgica a cura di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Paroles Pontificales. 20,45 Oekumenische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Cristo en vanguardia. 22,15 **Discografia di Musica religiosa.** 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario - Musica varia. **8,30** Ora della terra. **9** Note popolari. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch. **9,30 Santa Messa festiva. 10,15** L'Orchestra Manuel. **10,30** Radio mattina. **11,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12** Concerto bandistico. **12,30** Notiziario. **13** Canzonette. **13,15** « Il millegusti ». **14,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **14,30** Momento ricreativo. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Canzoni al vento. **17,30** La domenica popolare. **18,15** Intermezzo. **18,30** La giornata sportiva. **19** Serenata. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20 L'Annunzio a Maria,** quattro atti di Paul Claudel, traduzione di Francesco Casbati. **22,15** Panorama musicale. **22,45 Sogno di un valzer,** selezione operettistica di Oscar Strauss-Dörmann-Jacobson. **23** Notiziario-Sport. **23,20-23,30** Due note.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori, trasmissione realizzata in collaborazione con gli artisti della Svizzera italiana. **14,35 I. Strawinsky:** Trois mouvements de Petrouchka interpretati dal pianista K. Hellwig. **14,50** La « Costa dei barbari », a cura di Franco Liri. **15,15** Interpreti allo specchio. **16** Tribuna della Gioventù Musicale. **16,25-17,15** Il 20° Anniversario della dichiarazione dei « diritti dell'uomo ». **20** Diario culturale. **20,15** Notizie sportive. **20,30 I grandi incontri musicali.** Salzburger Festspiele 1968. Concerto dei Filarmonici di Vienna diretti da S. Skrowaczewski. A. Weissenberger, pianoforte. **F. Chopin:** Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orch.; **A. Dvorak:** Sinfonia n. 7 in re minore op. 70. **22-22,30** Vecchia Svizzera italiana: Il processo (3°).

scommettiamo che questa sera in CAROSELLO c'è il Digestivo Antonetto?

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Educazione artistica
Prof. Alessandro Dal Prato
Attività espressiva: elementi di modellamento

11 — Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Anna Maria Dellantonio
Il benthos

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Geografia
Prof. Guglielmo Righini
Il sole

12 — Letteratura italiana
Prof. Mario Petrucciani
Saba

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
L'uomo e la città
a cura di Vittorio Gregotti
con la collaborazione di Emilio Battisti
Realizzazione di Antonio Moretti
1ª puntata
(Replica)

13 — IL CIRCOLO DEI GENITORI N. 30
a cura di Giorgio Ponti
— **I tic**
Servizio filmato di Guido Gomas
— **Quando il padre decide**
Interventi del Prof. Ferdinando Cislaghi, dell'Avv. Ercole Graziadei e del Prof. Dino Origlia
Realizzazione di Marcella Maschietto

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Terme di Recoaro)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Giocattoli Toy's Clan - Tortellini Mamma Francesca - Graziella Carnielli - Chocolat Tobler)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IMMAGINI DAL MONDO
Notiziario Internazionale dei Ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

b) **LASSIE**
Il cane vagabondo
Telefilm - Regia di Earl Bellamy
Int.: Jon Provost, June Lockhart, Hugh Reylly
Prod.: Jack Wrather

ritorno a casa

GONG
(Ovomaltina - Vicks Vaporub)

18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni e Giulio Mandelli

19,15 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Silvano Giannelli
Storia:
Robespierre
a cura di Luigi Silori e Luigi Somma
Consulenza di Renzo De Felice
Realizzazione di Michelangelo Panaro

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Venus Bertelli - Penne Aurora - Merendero Talmone - Caramelle Golia - Ava per lavatrici - Prodotti St. Erasmo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Cremini Pernigotti - Rex - ... ecco - Alimentari Vé-Gé - Super-Iride - Cordial Campari)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Orologio Revue - (2) Digestivo Antonetto - (3) Panforte Sapori - (4) Mio Locatelli - (5) Brandy Vecchia Romagna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ultravision Cinematografica - 2) Arno Film - 3) PAN TV - 4) Pagot Film - 5) Roberto Gavioli

21 — MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO (1946-1963) (XII)
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

I COMPAGNI
Film - Regia di Mario Monicelli
Prod.: Lux-Vides
Int.: Marcello Mastroianni, Renato Salvatori, Annie Girardot, Gabriella Giorgelli, Folco Lulli, Bernard Blier

DOREMI'
(Dixan - Sansoni Editore - Pandoro Bauli)

23,05 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Giulio Briani
4ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Pizza Catari - Pentola a pressione Lagostina - Olà Biologico - Invernizzi Susanna - Panettone Oro Wamar - Calze Ergee)

21,15
AMERICA-EUROPA
Venti anni di rapporti
Inchiesta di Paolo Glorioso e Luciano Ricci
7° - LA SOCIETA' CONTESTATA

DOREMI'
(Elettrodomestici Ariston - Orologio Cifra 3)

22,15 GIOACCHINO ROSSINI
Documentario di Giuseppe Ferrara
Produzione Istituto Luce - Kronos Film e Giuseppe Ubalducci

23,05 LA PREGHIERA DELL'UOMO
a cura di Paolo Brezzi e Alfonso Di Nola
Regia di Arnaldo Genoino
4° - La magia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Gold in Alaska
« Die Kampfansage »
Wildwestfilm
Regie: Elliott Lewis
Prod.: NBC

20,40-21 Die weisse Rose
Fernsehbericht aus der Deutschen Bibliothek in Rom
Realisierung: Antonio Jacona

Il soprano Elvidia Ferracuti partecipa al documentario su Rossini in onda alle 22,15 sul Secondo

9 dicembre

ore 21 nazionale

I COMPAGNI

Gabriella Giorgelli in una scena del film di Monicelli

A Torino, negli ultimi anni del secolo scorso, gli operai di un'industria tessile tentano senza successo un'azione contro i padroni per solidarietà con un compagno, al quale è occorso in fabbrica un grave incidente, e per ottenere la revisione e un miglioramento delle loro condizioni di lavoro. Ad appoggiarli e a mettere ordine nella loro protesta interviene un agitatore, il professor Sinigaglia, che si sforza di organizzarli e li incita ad uno sciopero ad oltranza. Ci sono scontri tra scioperanti e crumiri, muore un uomo, e il professore, ricercato dalla polizia, è costretto a nascondersi. Lo sciopero, intanto, procede, e i padroni sembrano sul punto di cedere; ma prima di farlo chiedono l'intervento della cavalleria contro gli occupanti della fabbrica, e nella battaglia che ne segue muore un altro operaio. Con l'appoggio dell'esercito lo sciopero viene debellato, e il lavoro riprende; tra gli operai, tuttavia, è nato un principio di organizzazione sindacale, e con esso una speranza per il futuro. Il regista Mario Monicelli diresse I compagni *nel 1962, e fu accusato da qualcuno di aver confezionato una sottile e insinuante lezione di marxismo; ambientata nel passato, ma densa di suggerimenti per il presente. In realtà, il film si definisce più bonariamente come rievocazione di un'epoca e di personaggi che di rivoluzionario e sovversivo hanno pochissimo, e molto invece di deamicisiano e macchiettistico. Un omaggio cordiale, ma anche smaliziato e ironico, ai primi pallidi tentativi di lotta operaia nel nostro Paese.*

ore 22,15 secondo

GIOACCHINO ROSSINI

La figura e l'opera di Rossini, di cui ricorre quest'anno il centenario della morte, vengono fatte rivivere in questo documentario attraverso una sintesi della carriera artistica e della vita del « cigno di Pesaro ». In un'ora di trasmissione verranno toccati tutti gli aspetti della personalità del grande musicista: gli aneddoti, la fortuna della sua opera, gli anni della formazione, i successi e gli insuccessi di Venezia e di Milano, il periodo napoletano, quello parigino, e, infine, le sue ultime conquiste. A testimoniare l'attuale risveglio d'interessi rossiniani interverranno Eduardo De Filippo, Franco Zeffirelli, Giulietta Simionato, Giorgio De Chirico, Luigi Nono, Dallapiccola, Bacchelli, Toti Dal Monte e Tito Gobbi. Tra i cantanti che interpreteranno arie, cavatine e romanze, figurano Mario Del Monaco, Elvidia Ferracuti, Maria Luisa Balducci ed altri. Il documentario, di cui è regista Giuseppe Ferrara, è stato realizzato dal gruppo pesarese « Kronos », diretto da Diego Fiumani, comprendente autori, scrittori e sceneggiatori che operano in provincia.

ore 23,05 secondo

LA PREGHIERA DELL'UOMO

La magia

I mussei, un popolo africano che vive sulle rive del lago Ciad, fanno precedere ogni operazione di pesca collettiva da una serie di riti propiziatori officiati dai « fulina », una casta di indovini che si identifica con i geni dello stesso nome. Gli aborigeni australiani, sotto la guida dei loro stregoni, compiono una danza magica attraverso la quale ottengono dal mitico progenitore dei canguri, la promessa di una cacciagione abbondante. Guaritori, indovini, stregoni, sono presenti in tutti i rituali delle religioni primitive e sopravvivono anche presso le società più evolute. In effetti, la magia è una deformazione del genuino sentimento religioso che esprime la dipendenza di ogni creatura dal creatore. La puntata di questa sera tenterà di approfondire alcuni motivi della persistenza di fenomeni magici nelle società contemporanee. Lo scrittore Carlo Levi, che ha analizzato l'argomento nel suo più famoso libro, Cristo si è fermato ad Eboli, *fornirà la sua interpretazione delle forme di magia nel nostro meridione.*

CALENDARIO

IL SANTO: Siro vescovo.

Altri santi: Restituto vescovo e martire, Valeria vergine e martire, Giuliano vescovo, Cipriano abate.

Il sole a Milano sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,26 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,11 e tramonta alle 16,47.

RICORRENZE: Nel 1608 nasce a Londra il poeta John Milton. Dopo un lungo viaggio in Italia, torna in patria allo scoppio della guerra civile e ricopre importanti incarichi nel governo Cromwell. Opere: *L'Allegro, Il Pensieroso, Comus, Lycidas, Sulla mia cecità, Paradiso perduto, Paradiso riconquistato.*

PENSIERO DEL GIORNO: Un uomo non può saper tutto, ma ciascuno deve aver qualcosa che intende a modo. (G. Freytag).

per voi ragazzi

Il commediografo cecoslovacco Karel Capek scrisse, nel 1920, un dramma dal titolo *Rossum's Universal Robots* in cui si narrava una storia di automi, meccanismi capaci di qualsiasi lavoro, ma privi di sentimento, costruiti dall'ingegnere Rossum in una grande fabbrica su un'isola in mezzo all'oceano. Il dramma ottenne un enorme successo e procurò al suo autore rinomanza internazionale. E fu così che la parola « robot », coniata da Capek sulla base dell'espressione cecoslovacca « robota » — che vuol dire lavoro pesante, servitù — si diffuse ben presto in tutto il mondo come sinonimo di uomo meccanico, di automa che può eseguire determinate operazioni sotto controllo di un cervello elettronico. *Immagini dal mondo* trasmetterà oggi un servizio realizzato a Berna dove, nel corso di una mostra dedicata al mondo della fantascienza è stato presentato il più grande robot che sia stato costruito sino ad oggi. Si chiama Sabor, è composto di 6500 pezzi, uniti tra loro da 2500 fili. Sabor può essere comandato a distanza, con un apparecchio ad onde corte; può ballare, suonare l'armonica, rispondere in diverse lingue, fumare, eseguire complicate operazioni di matematica e così via.
Andrà quindi in onda il telefilm *Il cane vagabondo* della serie *Lassie.* Il piccolo Timmy ha appreso, da un compagno di scuola, che i proprietari delle fattorie di River Green stanno cercando in ogni modo di acciuffare un grosso cane vagabondo che pare sia affetto da idrofobìa. Timmy e Lassie riescono a scovare il « vagabondo ».

TV SVIZZERA

18.15 Per i piccoli: « Minimondo » e « L'ABC della cucina »
19.10 TELEGIORNALE: 1° edizione
19.15 TV-SPOT
19.20 OBIETTIVO SPORT
19.45 TV-SPOT
19.50 Africa: « I RINOCERONTI BIANCHI » (a colori)
20.15 TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE - Ed. principale
20.35 TV-SPOT
20.40 WINSTON CHURCHILL. 9° episodio: « La guerra si estende »
21.05 ENCICLOPEDIA TV. Silvio Ceccato: « La cibernetica della mente e le sue applicazioni, tra cui la pedagogia ». 7° puntata: « L'atteggiamento estetico »
22.05 IL TEATRO NERO DI PRAGA: con Milada Danhelova, Ema Navratilova, Zdena Srncova, Jiri Srnec, Jiri Anderle, Frantisek Kratochvil e la voce di Liù Bosisio. 2° parte
22.45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22.50 TELEGIORNALE. 3° edizione

9 dicembre lunedì

NAZIONALE

6

'30 Segnale orario

Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

Per sola orchestra

7

Giornale radio

'10 **Musica stop**

'37 Pari e dispari

'48 **LEGGI E SENTENZE,** a cura di Esule Sella

8

GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti

'30 LE CANZONI DEL MATTINO

con Fausto Leali, Marisa Sannia, Nino Fiore, Donatella Moretti, Pino Donaggio, Carmen Villani, Sacha Distel, Orietta Berti, Dino — *Palmolive*

9

La comunità umana

'10 **Colonna musicale**

Musiche di Bizet, Evans-Livingston, Brengola-Manning, Haydn, Mendelssohn, J. Strauss jr., Heusen, Reep-Mendoza, Styne-Kahn, Rachmaninov, Rose-Harburg-Allen, Warren, Godard, Addinsell

10

Giornale radio

'05 **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementare)

« Il vecchio e il cane », radioscena di Alfio Valdarnini - Regia di Dante Raiteri

— *Henkel Italiana*

'35 **Le ore della musica** - Prima parte

At Montecarlo, Un gigante crollerà, Domani domani, Di venerdì 17, Misirlou, Una chitarra cento illusioni, Colpo di vento, Tibi tabo

'57 **Radiotelefortuna 1969**

11

La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta

— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*

'08 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

12

Giornale radio

'05 Contrappunto

'31 Si o no

'36 **Lettere aperte:** Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — *Vecchia Romagna Buton*

'42 Punto e virgola

'53 Giorno per giorno

13

GIORNALE RADIO

— *Coca-Cola*

'15 **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**

Testi di **Sergio Valentini**

(Replica dal Secondo Programma)

'45 Charlie Kunz al pianoforte

14

Trasmissioni regionali

'37 Listino Borsa di Milano

'45 **Zibaldone italiano**

15

Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

— *Belldisc Italiana S.p.A.*

'45 Album discografico

16

Sorella radio - Trasmissione per gli infermi

'30 **PIACEVOLE ASCOLTO**

Melodie moderne presentate da **Lilian Terry**

17

Giornale radio

'05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

'10 **PER VOI GIOVANI**

Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore** e **Anna Maria Fusco** - Regia di **Raffaele Meloni** (Vedi Locandina)

18

'38 **L'Approdo**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti. Incontri con gli scrittori: Roberto Ridolfi intervistato da Pier Francesco Listri - Rassegna di letteratura inglese. Sergio Baldi: « Moll Flanders e Defoe » - Rassegna di teatro. Nicola Ciarletta: « Il «Socrate immaginario » a La Cometa di Roma

19

'08 Sui nostri mercati

'13 **La signorina Mignon**

Romanzo di **H. de Balzac** - Adatt. radiof. di Anna Maria Romagnoli - 1° puntata: « I Mignon de la Bastie » - Regia di **Carlo Di Stefano** (V. Locandina)

'30 Luna-park

20

GIORNALE RADIO

'15 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21

Concerto

diretto da **Pierluigi Urbini**

con la partecipazione del soprano **Jolanda Meneguzzer** e del tenore **Giorgio Goretti**

Orch. Sinf. di Roma della RAI (Vedi Locandina)

Nell'intervallo:

DITO PUNTATO, di **Libero Bigiaretti** e **Luigi Silori**

22

'20 Intervallo musicale

'30 **POLTRONISSIMA**

Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**

23

GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di G. Basso - I progr. di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**

Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno

7,43 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio

8,18 Pari e dispari

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **Amedeo Nazzari** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15

— *Marygold*

8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

9,09 COME E PERCHE'

Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*

9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*

9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei

9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*

10 — **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**

di **Edoardo Anton** - 11° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*

10,17 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*

10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce

10,40 **Alberto Lupo** presenta:

IO E LA MUSICA — *BioPresto*

11,30 **Notizie del Giornale radio**

11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza

— *Doppio Brodo Star*

11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**

12,15 **Notizie del Giornale radio**

12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Tutto da rifare**

Settimanale sportivo di **Castaldo** e **Faele** - Regia di **Dino De Palma** — *Philips rasoi*

13,30 **Giornale radio** - Media delle valute

13,35 **IO E IL MIO AMICO JIMMY** - Dialoghi musicali fra **Jimmy Fontana** e **Renzo Nissim** — *Simmenthal*

14 — **Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**

14,05 Juke-box (Vedi Locandina)

14,30 **GIORNALE RADIO**

14,45 Tavolozza musicale — *Dischi Ricordi*

15 — Selezione discografica — *RI-FI Record*

15,15 **IL GIORNALE DELLE SCIENZE**

15,30 **Notizie del Giornale radio**

15,35 Canzoni napoletane

15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **Le nuove canzoni**

16,30 **Notizie del Giornale radio**

16,35 **PICCOLA ENCICLOPEDIA MUSICALE**

a cura di **Piero Rattalino**

17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio

17,10 **Radiotelefortuna 1969**

17,13 **POMERIDIANA**

Nell'intervallo:

(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**

(ore 17,35): **CLASSE UNICA**

Le malattie delle vene, di **Emanuele Scavo**

VII. Il circolo venoso degli arti inferiori

18 — **APERITIVO IN MUSICA**

Nell'intervallo (ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare

(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**

18,55 Sui nostri mercati

19 — **DISCHI VOLANTI** - Un programma di **Luigi Grillo**

— *Ditta Ruggero Benelli*

19,23 Si o no

19,30 **RADIOSERA** - Sette arti

19,50 Punto e virgola

20,01 **Il mondo dell'opera**

Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di **Franco Soprano**

21 — **Italia che lavora**

21,10 **Il contestone**

di **Dino Verde** scritto con **Bruno Broccoli** ovvero come contestare la contestazione e vivere quasi felici, con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi** - Complesso diretto da **Roberto Pregadio** - Regia di **Riccardo Mantoni** **(Replica dal Progr. Nazionale)**

21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**

— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*

22,10 **IL GAMBERO** - Dal Palazzo dei Congressi in Roma: IX Mostra Internazionale « Natale Oggi », presenta **Enzo Tortora** **(Replica)**

22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI

Programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**

23 — **Cronache del Mezzogiorno**

23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10)

9,55 *Il bradisismo del tempio di Serapide. Conversazione di Bianca Serracapriola*

10 — **Musica sacra**

G. Zucchini: Messa a sedici voci e a quattro cori (Trascr. di S. Cisilino) (Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera e Gruppo di ottoni del Mozarteum di Salisburgo, dir. B. Beyerle) • A. Vivaldi: Dixit Dominus, Salmo per soli, coro e orch. (O. Maddalena, sopr.; E. Zilio, msopr.; L. Kozma, ten.; A. Burchiellaro, bs. - Compl. Strum. del Gonfalone e Coro Polifonico Romano, dir. G. Tosato)

10,45 **S. Rachmaninov:** Sonata in sol min. op. 19 per vc. e pf. (E. Kurtz, vc.; W. Kapell, pf.)

11,20 **F. Liszt:** Die Ideale, poema sinfonico da Schiller (Orch. Filarmonica Slovacca, dir. L. Rajter) • **A. Dvorak:** La Colomba della foresta, poema sinfonico op. 110 (Orch. Filarmonica Boema, dir. V. Talich)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

12,20 **E. T. A. Hoffmann:** Due Sonate per pf.: n. 3 in fa min.; n. 4 in do diesis min. (pf. G. Vianello)

12,55 **Antologia di interpreti**

Dir. **A. Wolff**, ten. **F. Corelli**, vl. **A. Grumiaux**, sopr. **G. Bumbry**, pf. **J. Casadesus**, bs. **N. Ghiaurov**, dir. **C. von Dohnanyi**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **Capolavori del Novecento**

C. Debussy: Jeux, poema danzato (New Philharmonia Orch. dir. P. Boulez)

14,45 **W. A. Mozart:** Quartetto in sol min. K. 478, per pf. e archi • **R. Schumann:** Andante e Variazioni in si bem. magg. op. 46, per due pf.i, due vc.i e corno

15,30 **La Leggenda del ritorno**

poema drammatico in due parti di D. Fabbri

Musica di **Renzo Rossellini** (Vedi Locandina)

16,35 **A. Scriabin:** Poema op. 32; Studio in do diesis min. op. 2 n. 1; Sonata n. 10 in do magg. op. 70 (pf. V. Horowitz)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Giovanni Passeri: Ricordando

17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

17,45 **F. J. Haydn:** Concerto in mi bem. magg. per tr. e orch. (sol. R. Voisin - Orch. Unicorn Concert dir. H. Dickson)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale

C. Pugliese Carratelli: La Magna Grecia e Roma in un Convegno a Taranto - G. Sasso: « Gli scritti kantiani » di Luigi Scaravelli - P. Graziosi: Un simposio d'arte preistorica in Valcamonica - Taccuino

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Nuovo Radioteatro Italiano**

Dialoghi davanti a Gerusalemme

Radiodramma di **Giorgio Prosperi**

Lo storico: Giancarlo Sbragia; Simone Pietra: Mariano Rigillo; Giuda Iscariota: Roberto Herlitzka; Erode: Salvo Randone; Caifa: Tullio Carminati; Pilato: Franco Graziosi; Tribuno: Massimo Foschi; Giacomo: Gabriele Lavia

Regia di **Orazio Costa** (Vedi nota illustrativa)

21,30 **R. Schumann:** Concerto in la min. op. 129 per vc. e orch. (sol. M. Rostropovich - Grande Orch. Sinf. della Radiotelevisione Sovietica dir. G. Rozdestvenskij) (Registrazione della Radio Russa)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

22,30 **LA MUSICA, OGGI**

(Reg. eff. il 9-9-1968 dalla Scuola Grande di San Rocco in Venezia in occasione del « XXXI Festival Internazionale di Musica contemporanea »)

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23 — **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,13/« La signorina Mignon » di Honoré de Balzac

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti della prima puntata: Jean: *Mico Cundari*; Simone Babila Latournelle: *Corrado De Cristofaro*; Agnese Latournelle: *Laura Carli*; Exupère: *Ezio Busso*; Modesta Mignon: *Maresa Gallo*.

21/Concerto operistico diretto da Pierluigi Urbini

Domenico Cimarosa: *Uno sposo senza moglie*: Ouverture (Rev. Gargiulo) • Giacomo Puccini: *Madama Butterfly*: « Addio, fiorito asil » (*tenore* Giorgio Goretti) • Giovanni Paisiello: *La Molinara*: « E' d'un alma incostante » (*soprano* Jolanda Meneguzzer) • Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: Lamento di Federico (Giorgio Goretti) • Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Contro un cor » (Jolanda Meneguzzer) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: Ouverture • Arrigo Boito: *Mefistofele*: « Giunto sul passo estremo » (Giorgio Goretti) • Giuseppe Verdi: *Falstaff*: « Sul fil d'un soffio etesio » (Jolanda Meneguzzer) • Jules Massenet: *Manon*: « Ah, dispar, vision » (Giorgio Goretti) • Charles Gounod: *Giulietta e Romeo*: « Nella calma d'un bel sogno » (Jolanda Meneguzzer) • Richard Wagner: *Tristano e Isotta*: Preludio e Morte di Isotta.

SECONDO

10/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gino Cervi, Diana Torrieri, Ernesto Calindri e Andrea Checchi. Personaggi e interpreti dell'undicesimo episodio: Figaro: *Ernesto Calindri*; Gioacchino Rossini: *Gino Cervi*; Isabella Colbran: *Diana Torrieri*; Niccolò Paganini: *Andrea Checchi*; Il tenore Zucconi: *Antonio Guidi*; Il direttore di scena: *Andrea Matteuzzi*; Un attrezzista: *Antonio Spaccatini*; Il custode: *Vivaldo Matteoni*.

TERZO

12,55/Antologia di interpreti

Direttore Albert Wolff: Hector Berlioz: *Le Corsaire*, ouverture op. 21 (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) • *Tenore Franco Corelli*: Umberto Giordano: *Fedora*: « Mia madre, la mia vecchia madre » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile); Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: « Cielo e mar » (Orchestra Sinfonica diretta da Franco Ferraris) • *Violinista Arthur Grumiaux*: Ludwig van Beethoven: *Due Romanze* per violino e orchestra: in sol maggiore op. 40 - in fa maggiore op. 50 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink) • *Soprano Grace Bumbry*: Charles Gounod: *Saffo*: « O ma lyre immortelle »; Peter Ilijch Ciaikowski: *Jeanne d'Arc*: « Adieu, fôrets » (Orchestra Sinfonica della Radio di Colonia diretta da Janos Kulka) • *Pianista Jean Casadesus*: Emmanuel Chabrier: Dalle « *Pièces pittoresque* »: Paysage - Tourbillon - Sous bois - Mauresque - Idylle - Danse villageoise • *Basso Nicolai Ghiaurov*: Giuseppe Verdi: *Nabucco*: « Tu sul labbro dei veggenti »; Sergej Rachmaninov: *Aleko*: « La luna è alta nel cielo » (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes) • *Direttore Christoph von Dohnanyi*: Franz Liszt: *Mephisto-Valzer* (Orchestra Filarmonica di Monaco).

15,30/« La Leggenda del ritorno » di Renzo Rossellini

Personaggi e interpreti: Il Cardinale: *Nicola Rossi Lemeni*; Il Re: *Antonio Boyer*; Lo Sconosciuto: *Emilio Cigoli*; L'Eretico: *Gino Sinimberghi*; Il gruppo degli Eretici: *Florindo Andreolli, John Ciavola, Edgardo di Stasio*; La Madre: *Luciana Palombi*; Un Popolano: *Andrea Petrassi* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana e Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni - Direttore Pierluigi Urbini - Maestro del Coro Gianni Lazzari.

19,15/Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann: *Introduzione a tre in do maggiore* (Sebastian Kelbe, *flauto soprano*; Gerhard Braun, *flauto contralto*; Eduard Melkus, Eleanor Sloan, *violini*) • Franz Schubert: *Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54* per pianoforte a quattro mani (*duo pianistico* Alfons e Aloys Kontarsky) • Johannes Brahms: *Sestetto in si bemolle maggiore op. 18* per archi (Strumentisti dell'Ottetto di Berlino: Alfred Malecek, Emil Maas, *violini*; Ulrich Fritze, Rudolf Hartmann, *viole*; Heinrich Majowsky, Peter Steiner, *violoncelli*).

22,30/La musica, oggi

Musiche di Goffredo Petrassi: *Tre per sette*, tre esecutori per sette strumenti (Camerata strumentale romana: Severino Gazzelloni, *ottavino, flauto* e *flauto in sol*; Bruno Incagnoli, *oboe* e *corno inglese*; Alberto Fusco, *clarinetto* e *clarinetto piccolo*) • *Estri*, per quindici esecutori (Severino Gazzelloni, *flauto*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Cesare Mele, *clarinetto basso*; Leonardo Nicosia, *tromba*; Antonio Interdonato, *trombone*; Filippo Settembri, *corno*; Emanuele Catania, *viola*; Oreste Orsini, *violoncello*; Raffaello Majoni, *contrabbasso*; Eliana Marzeddu, *celesta*; Leonida Torrebruno, *vibrafono*; Antonio Striano, Giuseppe Insalaco e Alfredo Ferrara, *percussione*; Mariolina De Robertis, *clavicembalo* - Direttore Marcello Panni) • *Serenata*, per cinque strumenti (Severino Gazzelloni, *flauto*; Emanuele Catania, *viola*; Raffaello Majoni, *contrabbasso*; Leonida Torrebruno, *percussione*; Mariolina De Robertis, *clavicembalo* - Direttore Marcello Panni).

* PER I GIOVANI

SEC./14,05/Juke-box

Salerno-Reitano: *Avevo un cuore che ti amava tanto* (Mino Reitano) • Panzeri-Gibson: *Non finirò d'amarti* (Susy) • Wilson-Love: *Do it again* (The Beach Boys) • Ram-Rande: *Only you* (*duo chit. el.* Santo e Johnny) • Lamberti-Cappelletti: *Ma che bella giornata* (Ugolino) • Rossi-Tamborrelli-Dell'Orso: *La formica* (Louiselle) • Ruggeri-Degli Esposito: *Nella vita mia* (Danilo e i Titani) • Umiliani: *Ero la guardia della regina* (Piero Umiliani).

NAZ./17,10/Per voi giovani

Jailhouse rock (Tony Sheridan) • *Il nome di lei* (Nomadi) • *I've gotta get a message to you* (Bee Gees) • *La mia libertà* (Ricchi e Poveri) • *Little arrows* (Leapy Lee) • *Le parole si perdono nel vento* (Cenza) • *Amen* (Otis Redding) • *Far niente* (Chico Buarque de Hollanda) • *Aunt Dora's love soul shack* (Arthur Conley) • *Amore mi manchi* (Bobby Solo) • *See saw* (Aretha Franklin) • *Voglio restare solo* (Showmen) • *Stay loose* (*org. e voc.* Jimmy Smith).

Il programma comprende inoltre quattro novità discografiche internazionali della settimana.

Il «Nuovo Radioteatro Italiano»

Salvo Randone sarà Erode

DIALOGHI DAVANTI A GERUSALEMME

20,30 terzo

Per il « Nuovo Radioteatro Italiano » viene trasmesso questa sera sul Terzo Programma un interessante e suggestivo radiodramma di Giorgio Prosperi: Dialoghi davanti a Gerusalemme. *Interessante per l'universalità del tema, che è quello storico-religioso della condanna di Gesù; e suggestivo per l'originalità della tecnica con cui il tema viene riproposto.*

Dopo una lunga e intensa attività di critico e di saggista nel campo dello spettacolo, Giorgio Prosperi, che già come provveduto sceneggiatore cinematografico aveva conquistato un posto di rilievo, è passato da circa un decennio a militare nella schiera opposta: quella degli autori drammatici.

Tanto sulle scene del teatro di prosa quanto sul piccolo schermo del video, Prosperi si è imposto all'attenzione, oltre che per le esemplari qualità del dialogo, per la sua inclinazione a riproporre di alcuni fondamentali momenti storici gli aspetti morali, le ragioni politiche, le motivazioni personali, unendo alla conoscenza delle più avanzate ricerche storiche e sociologiche una solida vocazione drammatica capace di disegnare personaggi di ampio respiro e di costante tenuta scenica.

I Dialoghi davanti a Gerusalemme, *sono un lavoro scritto appositamente per la radio e consiste esattamente in quello che il titolo stesso denuncia: una serie di dialoghi fra alcuni dei protagonisti della divina tragedia di Cristo, gli apostoli, Ponzio Pilato, Giuda Iscariota, Simon Pietra, Caifa, durante le ore che precedettero l'ingresso di Gesù a Gerusalemme fino al momento del suo arresto. Da un lato sta la fede che non ammette discussioni e che è pronta a denunciare come tradimento anche ogni leggera oscillazione della certezza; dall'altro sta il dubbio di Giuda il quale da alcune parole di Gesù — « date a Cesare quel che è di Cesare » — assume la convinzione che lo scopo della rivoluzione promossa dal Rabbi di Nazareth non sia uno scopo politico come egli aveva erroneamente creduto fin dal primo momento.*

Anche fra le fila degli avversari di Gesù, attraverso successivi dialoghi, emerge tutto il sottile gioco di interessi concorrenti all'eliminazione del Cristo: su questa soluzione finiscono per trovarsi tutti alleati, i romani ai sacerdoti e questi ultimi a Erode Antipa, tetrarca di Galilea. Sicché Giuda, nel suo moto di sdegno nel vedere i suoi ideali traditi o non compresi, fa il gioco di interessi assai più vasti, si riduce ad essere una pedina manovrata a piacere.

L'abilità di Prosperi consiste nell'essere riuscito a dare il senso e l'angoscia della tragedia agendo come dire ai margini della tragedia stessa ed escludendone volutamente il protagonista assoluto: questa assenza si risolve in una presenza continua, lancinante. Regista del radiodramma di Prosperi è Orazio Costa, il quale, attraverso la messinscena di lavori quali I dialoghi delle Carmelitane, Assassinio nella cattedrale, Il Poverello, Il mistero, *ci ha dato ogni volta la misura della sua intensa e sofferta spiritualità.*

Personaggi e interpreti del radiodramma: Lo storico: Giancarlo Sbragia; *Simon Pietra:* Mariano Rigillo; *Giuda Iscariota:* Roberto Herlitzka; *Erode:* Salvo Randone; *Caifa:* Tullio Carminati; *Pilato:* Franco Graziosi; *Tribuno:* Massimo Foschi; *Giacomo:* Gabriele Lavia.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 La vetrina dei successi - 1,36 Musica sinfonica - 2,06 Panorama musicale - 3,36 Intermezzi e romanze da opere - 4,06 Abbiamo scelto per voi: partecipano le orchestre di Quincy Jones, Augusto Martelli, Stanley Black; i cantanti Nico Fidenco, Annarita Spinaci, Wilma Goich; il complesso di Armando Trovajoli, il complesso voc. strum. « The Rolling Stones » e il solista Charlie Parker (sax contralto) - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 The Field Near and Far. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Dialoghi in libreria,** a cura di Gennaro Auletta - **Istantanee sul cinema,** di Antonio Mazza - **Pensiero della sera.** 20,15 Le visage de Marx. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,30 Posebna vprasanja in Razgovori. 21,45 La Iglesia mira al mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,40** Musiche del mattino. **Edouard Lalo:** Deux Aubades; **Ferruccio Busoni:** Fogli d'album (Anton Zuppiger, fl.); **Frédérik Delius:** « Irmelin », Preludio (Radiorchestra diretta da Otmar Nussio). **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Temi da film. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Intermezzo. **14,10** Radio 2-4. **16,05 Falstaff,** opera in tre atti di Giuseppe Verdi su testo di Arrigo Boito. Atto I (Coro dell'Opera di Stato e Filarmonici di Vienna, diretti da Vittorio Gui. Maestro del Coro Rudolf Schramek). **17** Radio gioventù. **18,05** Tre stelle. **18,30** Assoli. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** L'Orchestra Adamian. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Settimanale sport. **20,30 Benjamin Britten:** « San Nicola », cantata per soli, coro e orchestra. Testo di Eric Crozier (Versione originale - Coro e Orchestra della RSI diretti da Edwin Loehrer). **21,20** Ballabili. **22,05** I diritti dell'uomo. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Notturno.

II Programma

12-14 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **16** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **17** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **F. Schubert:** Sinfonia n. 2 (Orch. della RSI, dir. G. Rayki); **A. Vivaldi:** Concerto in re magg. per vl., archi e cembalo (R. Pezzani, vl.; L. Sgrizzi, cemb. - Orchestra della RSI, dir. Aldo Ceccato); **A. Liadow:** Otto canti russi per orchestra op. 58 (Orchestra della RSI, dir. C. Baldini); **L. Spezzaferri:** Visione (Orch. della RSI, dir. l'Autore). **18** Radio gioventù. **18,30** Codice e vita. **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasmissioni da Basilea. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari: Musica cittadina di Locarno. **20,30** Dischi vari. **20,45** La voce di Nino Ferrer. **21** Scena segreta: aspetti vari di vita e cultura. **22-22,30** Club 67, di G. Bertini.

questa sera in Arcobaleno

BUAZZELLI presenta

Aperitivo? Ah...

APEROL

FUCILE L. 4.800

PISTOLA L. 3.400

Perfetto FUCILE da caccia con 6 piumini e 100 pallini per sole L. 4.800 (+ L. 500 spese post.). PISTOLA ad aria compr. a canna lunga (cm. 26) con 6 piumini e 100 pallini L. 3.400 (+ L. 400 spese post.). FUCILE E PISTOLA IN BLOCCO SOLE L. 7.500 (+ L. 800 spese post.). MERCE DI OTTIMA QUALITÀ E IDEALE SVAGO PER TUTTI - Richiedete a: DITTA SAME Via Fauché 1/RC - 20154 MILANO

L'OZONOGENO GILLIO

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta, purifica l'aria ambiente
- Consuma 7 watt-ora - Durata limitata

Mod. A/4 L. 12.000 fr. dom.

Richiedete catalogo illustrato R/C gratis

In vendita nei negozi di elettrodomestici o direttamente presso OZONOGENI GILLIO - TORINO - v. Mongrando, 38 - Tel. 80.405

— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Storia
Prof. Gino Zennaro
Le Termopili

11 — Italiano
Prof. Lamberto Valli
Pagine della guerra e della pace

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Letteratura italiana
Prof.ssa Gina Lagorio
Incontro con uno scrittore: Mario Tobino

12 — Educazione civica
Prof. Vittorino Veronese
L'UNESCO

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Il pianeta Terra
a cura di Giancarlo Masini
con la consulenza di Guglielmo Righini
Realizzazione di Giuseppe Recchia
10ª puntata (Replica)

13 — OGGI CARTONI ANIMATI
— **Un'avventura di venerdì**
di Allen Rose
— **Mister Willoughby**
di Bob Wickersham
— **Il pesce e il pellicano**
di Frank Tashlin

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Super-Iride)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — CENTOSTORIE
Dolce dormire nella reggia del re
di Tito Benfatto
Personaggi ed interpreti:
Piutardi — *Giovanni Moretti*
Il re — *Carlo Campanini*
La regina — *Angela Cardile*
Il ministro — *Franco Alpestre*
Il capitano delle guardie — *Santo Versace*
Prima guardia — *Walter Cassani*
Seconda guardia — *Luciano Donalisio*
Scene di Oliva di Collobiano
Costumi di Rossana Romanini
Regia di Massimo Scaglione

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Bambole Furga - Olio d'oliva Carapelli - Lines Bros Italiana - Glicemille Rumianca)

la TV dei ragazzi

17,45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: IL MADAGASCAR
Testi di Maria Rosa De Salvia
Presenta Mino Bellei
Regia di Michele Scaglione
Seconda puntata

b) RAGAZZI ALL'ERTA
Avventure nella foresta canadese
Il cacciatore e la trappola
Telefilm - Regia di Don Haldane
Distr.: I.T.C.
Int.: Rex Hagon, Ralph Endersby, Syme Jago, Peter Tully

ritorno a casa

GONG
(Lima trenini elettrici - Dash)

18,45 LA FEDE, OGGI
seguirà:
CONVERSAZIONI DI PADRE MARIANO

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Questa nostra Italia
a cura di Guido Piovene
Regia di Virgilio Sabel
11ª puntata:
Sicilia

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Coca-Cola - Cera Emulsio - Gran Ragù Star - Amaro Medicinale Giuliani - Detersivo Finish - Kaloderma Gelée)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Camomilla Montania - Chocolat Tobler - Vicks Inalante - Aperitivo Aperol - Formaggino dietetico ipolipidico Plasmon - Dato)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Calze Malerba - (2) Minestre Knorr - (3) Mon Cheri Ferrero - (4) Assicurazioni SAI - (5) Brandy Stock 84
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Produzioni Cinetelevisive - 3) B. L. Vision - 4) Brera Film - 5) Cinetelevisione

21 —
I GIORNI DELLA STORIA
CAIO GRACCO
di Giorgio Prosperi
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione)
Lucio Opimio — *Enzo Tarascio*
Quinto Metello — *Guido Lazzarini*
Fulvio Flacco — *Glauco Onorato*
Papirio Carbone — *Dante Biagioni*
Primo vestiarista — *Lucio Rama*
Caio Gracco — *Paolo Graziosi*
Sempronia — *Annabella Andreoli*
Cornelia — *Lilla Brignone*
Un barcaiolo — *Alfredo Senicoli*
Il magistrato — *Corrado Sonni*
Un ufficiale — *Ettore Ribotta*
Livio — *Luigi Sportelli*
Licinia — *Carla Greco*
Euporo — *Walter Maestosi*
Il console — *Consalvo Dell'Arti*
Un servo — *Remo Foglino*
Primo capopopolo — *Mario Lombardini*
Secondo capopopolo — *Attilio Duse*
Rufo — *Gastone Bartolucci*
Caio Fannio — *Carlo Reali*
Livio Druso — *Carlo Sabatini*
Quinto Antullio — *Corrado Annicelli*
Decimo Bruto — *Evar Maran*
Marco Pomponio — *Edoardo Torricella*
Publio Letorio — *Lucio Rosato*
Quinto Flacco — *Roberto Chevalier*
Un soldato — *Gastone Pescucci*
Speaker — *Riccardo Cucciolla*
Scene di Tullio Zitkowski
Costumi di Pier Luigi Pizzi
Regia di Piero Schivazappa

DOREMI'
(Magazzini Standa - Amaro 18 Isolabella - Bonheur Perugina)

22,30 Nel ventesimo anniversario della carta dei diritti dell'uomo
EUROPA, DIRITTI UMANI
di Clinio Ferrucci

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di tedesco
a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi
4ª trasmissione

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Formaggio Tigre - Riserva Principe di Piemonte - Linea Mister Baby - Nuovo Vim - Confetti Saila - Orzo Bimbo)

21,15

CORDIALMENTE
a cura di Massimo De Marchis e Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Mocci
Partecipa Guglielmo Zucconi
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Baldazzi

DOREMI'
(Telefunken - Panforte Pepi)

22,05 VEDETTES D'EUROPA
Incontri musicali a cura di Giorgio Calabrese
Adriano Celentano
Presenta Mascia Cantoni
Collaborazione di Sergio Bernardini
Regia di Piero Turchetti

23 — PALERMO: PREMIO NAZIONALE PER IL TEATRO « LUIGI PIRANDELLO »
Telecronista Lello Bersani
Regista Giovanni Coccorese

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Der verschwundene Fluss
Ein Film über den jugoslawischen Karst
Regie: Otto Guggenbichler
Verleih: TELEPOOL

20,45-21 's ist Feierabend
1. Teil
Filmbericht
Verleih: BETA FILM

10 dicembre

ore 21 nazionale

I GIORNI DELLA STORIA
Caio Gracco

Paolo Graziosi e Carla Greco nella rievocazione storica

La trasmissione rievoca la figura di Caio Gracco. Nato da nobile famiglia, il giovane Caio, sull'esempio di suo fratello Tiberio, morto tragicamente nel tentativo di opporsi, come tribuno della plebe, allo strapotere delle classi abbienti, riuscì nel 123 a. C. a farsi eleggere a sua volta tribuno. Con una serie di leggi ardite cercò di limitare l'autorità del Senato e di restaurare i diritti del popolo. Ma la legge agraria e quella che concedeva la cittadinanza romana ai latini e agli italici furono respinte. Opimio — uno dei più risoluti capi del potere oligarchico — attaccò Caio Gracco con le armi, e il giovane, vista fallita la sua rivoluzione, abbandonato dai suoi, preferì farsi uccidere da un servo. (Alla rievocazione televisiva della figura di Caio Gracco dedichiamo un articolo a pagina 28).

ore 21,15 secondo

CORDIALMENTE

La rubrica di De Marchis e Locatelli presenta anche questa sera un nutrito sommario, stimolato dalle lettere dei telespettatori che arrivano di settimana in settimana sempre più numerose. Il servizio centrale di questa sera riguarda la riforma del sistema carcerario. Antonio Cifariello e Giovanni Buffa hanno visitato molti istituti di pena; hanno parlato con i direttori e i detenuti ed hanno raccolto un vasto materiale su cui viene adesso richiamata l'attenzione delle autorità e dell'opinione pubblica. Un altro servizio realizzato da Vincenzo Gamna, riguarda i rapporti tra padri e figli ed in particolare il problema dell'obbedienza verso i genitori. Infine il regista Nevano ha raccolto nella Napoli notturna alcune testimonianze sulla vita di un prete recentemente scomparso: Don Giuseppe Tisi, apostolo di quel pittoresco mondo di Napoli che vive ai margini della società.

ore 22,05 secondo

VEDETTES D'EUROPA:
Adriano Celentano

Adriano Celentano canta i suoi più recenti successi

E' di pochi giorni fa la notizia che Adriano Celentano ha liquidato il suo « Clan » per dar vita ad una nuova organizzazione discografica: lo show di questa sera, ripreso tempo fa, costituisce, perciò, l'ultima esibizione pubblica del cantante a capo della sua vecchia équipe. Lo ascolteremo nell'interpretazione di alcuni tra i suoi più noti successi: Il ragazzo della via Gluck, Pregherò, Azzurro, La festa sui prati, La carezza in un pugno, Il mondo in mi settima *e, per finire, in uno scatenato « boogie-woogie » che rievoca gli inizi della sua fortunata carriera.*

CALENDARIO

IL SANTO: Melchiade papa e martire.

Altri santi: Eulalia e Giulia vergini e martiri, Mercurio martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,27 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,12 e tramonta alle 16,47.

RICORRENZE: Nel 1936 muore a Roma Luigi Pirandello, Premio Nobel 1934 per la letteratura. Opere: *Liolà, Pensaci Giacomino!, Il piacere dell'onestà, Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV, Questa sera si recita a soggetto* (drammi); *Il fu Mattia Pascal* (romanzo); *Novelle per un anno.*

PENSIERO DEL GIORNO: Chi nulla aggiunge alle sue conoscenze, le diminuisce. Chi non cerca d'istruirsi non è degno di vivere. (Talmud).

per voi ragazzi

Tito Benfatto ha scritto per la rubrica *Centostorie* una divertente fiaba che s'intitola *Dolce dormire nella reggia del re*: andrà oggi in onda per gli spettatori più piccini ed è la storia di un piccolo sarto, di nome Piutardi, che aveva sempre sonno. Tagliava e dormiva, cuciva e dormiva, parlava con la gente tenendo gli occhi semichiusi e ciondolando il capo come un fantoccio. Naturalmente, il lavoro non veniva mai consegnato in tempo; ai clienti che protestavano, egli rispondeva sbadigliando: « Più tardi, più tardi, ora sono stanco, ho tanto sonno ». Il Ministro del Lavoro non poteva tollerare che si dormisse invece di lavorare e ordinò che il sarto Piutardi fosse condotto alla reggia per essere castigato dal re. Ma Piutardi aveva uno strano potere, cioè quello di emettere, dormendo, un suono flebile e dolce che conciliava il sonno. Così, nella reggia del re si addormentarono tutti, dalle guardie alla regina che, poveretta, soffriva d'insonnia, era sempre nervosa e sgarbata, ed aveva davvero bisogno di un sonnellino ristoratore.

Panorama delle nazioni presenterà la seconda puntata dedicata al Madagascar. Isola rossa, isola delle acque, isola dello zebù sono i nomi che vengono dati al Madagascar: indicano che è soprattutto un paese agricolo. Nella puntata odierna verranno illustrati, appunto, i lavori agricoli più importanti con le caratteristiche cerimonie propiziatorie.

TV SVIZZERA

18.15 PER I PICCOLI: « Minimondo », « La tromba » e « L'omino che pulisce i vetri »
19.10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19.15 TV-SPOT
19.20 « GUTEN TAG ». Corso di lingua tedesca - INTERMEZZO
19.45 TV-SPOT
19.50 INCONTRI
20.15 TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20.35 TV-SPOT
20.40 IL REGIONALE
21 CHARLES AZNAVOUR E LE SUE CANZONI. Recital del celebre cantante francese (a colori)
21.50 I DIRITTI DELL'UOMO. Dibattito
22.40 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22.45 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22.55 TEMPS MORT de George Langelaan. Adaptation Jean-Louis Roncoroni. Lieutenant Darnier: J. Riberolles; Lieutenant Muller: B. Rousselet; Aline: E. Denzler; Le Commandant: Y. Vincent; Docteur Martinaud: A. Faure; Ingénieur Bauvin: S. Nicoloff; La Jeune Femme: C. Dominique; Assistant Descamp: G. Despierre. Réalisation et mise en scène: Jean-Jacques Lagrange. Versione in lingua francese

dal libro CUORE
di Edmondo De Amicis
DAGLI APPENNINI ALLE ANDE
Interpreti principali
(in ordine di apparizione)

Tino Carraro	il narratore
Mario Feliciani	il padre di Marco
Mario Pisu	l'operaio amico
Maurizio Ancidoni	Marco
Cesarina Gheraldi	la bottegaia
Mariolina Bovo	la giovanetta
Salvatore Vingelli	l'oste
Giulio Marchetti	il capo carovana
Mara Berni	la stiratrice
Raoul Grassilli	il dottore
Antonella della Porta	la mamma di Marco
Violetta Chiarini	la signora

QUESTA SERA ALLE ORE 20,50 IN "CAROSELLO"

3° episodio sceneggiato

Marco è arrivato in America per cercare la mamma che da tempo non dà notizie di sè. Ha saputo che forse vive a Cordova, presso la famiglia Mequinez. Ma Cordova è lontana centinaia di miglia e Marco è disperato. Ma la fortuna lo aiuta: incontra infatti in una piccola osteria l'emigrante che aveva conosciuto sulla nave. Il buon uomo organizza una colletta fra gli emigranti italiani per permettere a Marco di iniziare il suo viaggio verso Cordova.

Regala MON CHÉRI
... vinci in dolcezza!

10 dicembre martedì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Michele, Iva Zanicchi, Nunzio Gallo, Caterina Caselli, Fausto Cigliano, Caterina Valente, Little Tony, Mina, Tony Renis

9
La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Paganini, Rodgers, Barry, Vance-Pockriss, Milan-Sanz, Anderson, Ferrao, Ellington, Kreisler, Brahms, Mancini, Bach, Frisch-Kusik, Rimski-Korsakov

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari) « Silvano e gli abeti », radioscena di Stefania Plona - Regia di Lorenzo Ferrero
— *Malto Kneipp*
'35 **Le ore della musica** - Prima parte
Pic-nic, Se la vita è così, La tramontana, Le tue mani, Bonnie and Clyde, Samba de minha terra, Moritat vom Mackie Messer, Bach: Preludio n. 24 (dal 2° libro del Clavicembalo ben temperato)
'57 **Radiotelefortuna 1969**

11
La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
— *Cori Confezioni*
'08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte
— *Falqui*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'27 Si o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'32 **Lettere aperte**: Risponde Giulietta Masina
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13
GIORNALE RADIO
— *Amaro Cora*
'15 **Adriano Celentano** presenta:
Adriano-Club

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Le nuove canzoni**

15
Giornale radio
'10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte
— *Durium*
'45 Un quarto d'ora di novità

16
Programma per i ragazzi: **« Toni Gulliver »**, di Luciana Salvetti. Canta Tony Dallara - Regia di Enzo Convalli
'30 **QUI BRUNO LAUZI**

17
Giornale radio
'05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'10 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore** e **Anna Maria Fusco** - Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18
'58 **IL DIALOGO** - La chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli

19
'08 Sui nostri mercati
'13 **La signorina Mignon**
Romanzo di **Honoré de Balzac** - Adattamento radiofonico di Anna Maria Romagnoli - 2ª puntata: « Lo stratagemma » - Regia di **Carlo Di Stefano** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **Cantano Bobby Solo e Lando Fiorini**
'45 **XX SECOLO**
Storia degli Stati Uniti, di W. A. Williams. Colloquio di Elio Rogati con Alfonso Sterpellone

21
Dal Teatro Massimo di Palermo
Inaugurazione della Stagione Lirica 1968-69
La Straniera
Melodramma in tre atti di Felice Romani
Musica di **Vincenzo Bellini**
Direttore **Nino Sanzogno** - Orchestra e Coro Stabili del Teatro Massimo di Palermo - Maestro del Coro Mario Tagini (Vedi Locandina)

22
Negli intervalli:
1) **Impressioni e interviste sulla serata inaugurale** di **Marcello Bandieramonte**

23
2) **GIORNALE RADIO** - I cari inganni. Conversazione di Giuseppe Cassieri

24
Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da **Claudio Tallino**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Amedeo Nazzari** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** (Vedi Locandina)
10 — **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**
di **Edoardo Anton** - 12° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,17 **Le nuove canzoni** — *Dash*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **LINEA DIRETTA**
I più noti cantanti al telefono - Una produzione di **Dino De Palma** e **Leone Mancini** — *BioPresto*
11 — **Ciak** - Rotocalco del cinema, a cura di **Franco Calderoni** con la collaborazione di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — IL CANZONIERE DI **Vittorio Gassman**
Testi di **Gaio Fratini**
Realizzazione di **Dino De Palma** — *Falqui*
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
13,35 **IL SENZATITOLO**, settimanale di varietà
Regia di **Massimo Ventriglia** — *Caffè Lavazza*
14 — **Canzonissima 1968**, a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Ribalta di successi — *Carisch S.p.A.*
15 — Pista di lancio — *Saar*
15,15 **GIOVANI CANTANTI LIRICI**: Soprano **ROSETTA PIZZO** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **Servizio speciale a cura del Giornale Radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **POMERIDIANA** - Prima parte
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **LA DANZA NELLA MUSICA** (Vedi Locandina)
17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **Radiotelefortuna 1969**
17,13 **POMERIDIANA** - Seconda parte
Nell'intervallo:
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA** - Il fattore umano nell'azienda moderna, di **Carlo Sampietro**
V. Le comunicazioni modo di « essere » dell'azienda
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **PING-PONG** - Un programma di **Simonetta Gomez**
— *Formaggino Ramek*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 **Mike Bongiorno** presenta:
Ferma la musica
Quiz musicale a premi, di **Mike Bongiorno** e **Paolo Limiti** - Orchestra diretta da **Sauro Sili** - Regia di **Pino Gilioli** — *Tress lacca per capelli*
21 — **La voce dei lavoratori**
21,10 **Il Rosario**
di **Federico De Roberto** - Regia di **Francesco Dama** (Vedi nota illustrativa)
21,40 Intervallo musicale
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **IL CANZONIERE DI VITTORIO GASSMAN**
Testi di **Gaio Fratini** - Realizzazione di **Dino De Palma** (Replica) — *Falqui*
22,40 TEMPO DI JAZZ, a cura di **Roberto Nicolosi**
23 — **Cronache del Mezzogiorno**
23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 *Ivàn Vàzov: poeta bulgaro. Conversazione di Katerin Katerinov*
9,30 **La Radio per le Scuole** *(Scuola Media)*
Accanto ai grandi: « Zanze » (da « Le mie prigioni » di Silvio Pellico), a cura di Anna Luisa Meneghini - Regia di Ruggero Winter
10 — **Musiche clavicembalistiche**
J. S. Bach: Concerto in do min. per clav. e orch. (sol. A. Ballista - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. U. Cattini)
10,25 **J. Sibelius**: Quartetto in re min. op. 56 « Voces intimae » per archi (Quartetto di Budapest) • **G. Fauré**: Quartetto in mi min. op. 121 per archi (Quartetto Loewenguth)
11,20 **Sinfonie di F. Mendelssohn-Bartholdy**
Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 « Italiana » (Orch. dei Berliner Philharmoniker dir. L. Maazel)
11,50 **A. Vivaldi**: Sonata in la min. per vc. e b.c. • **T. Albinoni**: Sonata a tre in la magg. per fl., ob. e cont.
12,10 L'ultimo romanzo di James Baldwin. Conversazione di Aldo Rosselli
12,20 **Musiche di balletto**
E. Lalo: Namouna, suite dal balletto (A. Pepin, fl. - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet) • B. Bartok: Il Mandarino meraviglioso, suite dal balletto (Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden, dir. R. Reinhardt)
13,05 **Recital del duo Salvatore Accardo-Lodovico Lessona**
F. Schubert: Tre Sonate op. 137 per vl. e pf.: n. 1 in do magg., n. 2 in la min., n. 3 in sol min.; Rondò brillante in si min. op. 70
14,30 Pagine da **« FALSTAFF »**
commedia lirica in tre atti di A. Boito, da Shakespeare - Musica di **Giuseppe Verdi**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30 **W. A. Mozart**: Sonata in la magg. K. 331 (pf. E. Ney)
15,55 **Compositori italiani contemporanei**
R. Parodi: Concerto per fl., doppio quintetto d'archi, arpa e celesta (sol. S. Gazzelloni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Mannino); Capitoli per orch. (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogno)
16,25 **Corriere del Disco**
R. Schumann: Quintetto in mi bem. magg. op. 44, per pf. e archi (R. Serkin, pf.; Quartetto d'archi di Budapest) (Disco **C.B.S.**)
17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
17,10 Antonio Pierantoni: L'avventura dell'archeologia - XXIV. « I figli del Sole »
17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **F. Schmitt**: Introit, Récit et Congé per vc. e pf. (A. Navarra, vc.; J. Dussol, pf.)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Città intorno a Parigi**
II. Vita e lavoro in nuovi centri urbani
(Programma Scambio con l'ORTF)
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
C. Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do min. op. 78 con org. obbligato (org. M. Dupré - Orch. Sinf. di Detroit dir. P. Paray) • M. Ravel: Valses nobles et sentimentales (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. B. Maderna)
20,10 **CELEBRAZIONI ROSSINIANE**
Fortuna e sfortuna critica di Rossini nel tempo
Conversazione di **Giorgio Pestelli**
20,25 **MUSICHE DI ADRIANO BANCHIERI**
nel quarto centenario della nascita
« Vivezze di Flora e Primavera » (V. Locandina)
21 — **Musica fuori schema**
a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Libri ricevuti**
22,40 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Dalle opere di Giuseppe Verdi: *La Traviata*: « Noi siamo zingarelle » (Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. Fernando Previtali) • *Aida*: « Già i sacerdoti adunansi » (Giulietta Simionato, *msopr.*; Carlo Bergonzi, *ten.* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. Herbert von Karajan) • *La Forza del destino*: « Una suora, un angel di Dio » (Mario Del Monaco, *ten.*; Ettore Bastianini, *br.* - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. Francesco Molinari Pradelli) • *Rigoletto*: « Bella figlia dell'amore » (Hilde Güden, *sopr.*; Giulietta Simionato, *msopr.*; Mario del Monaco, *ten.*; Aldo Protti, *br.* - Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dir. Alberto Fusco).

19,13/La signorina Mignon

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti della seconda puntata: Jean: *Mico Cundari*; Agnese Latournelle: *Laura Carli*; Il signor Dumay: *Mario Ferrari*; Simone Babila Latournelle: *Corrado De Cristofaro*; Bettina Mignon: *Renata Negri*; Modesta Mignon: *Maresa Gallo*; Exupère: *Ezio Busso*.

21/« La Straniera » di Vincenzo Bellini

Personaggi e interpreti dell'opera: Alaide: *Renata Scotto*; Il Signore di Montolino: *Enrico Campi*; Isoletta: *Elena Zilio*; Arturo: *Renato Cioni*; Il Barone di Valdeburgo: *Domenico Trimarchi*; Il Priore degli Spedalieri: *Maurizio Mazzieri*; Osburgo: *Glauco Scarlini*.

SECONDO

9,40/Album musicale

Claude Debussy: *Rapsodia* per saxofono e orchestra d'archi (*solista* Sigurd Rascher - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Anton Dvorak: *Danza slava in fa maggiore op. 46 n. 4* (Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Fritz Reiner).

10/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gino Cervi, Diana Torrieri, Ernesto Calindri, Giustino Durano e Mario Pisu. Personaggi e interpreti del dodicesimo episodio: Figaro: *Ernesto Calindri*; Gioacchino Rossini: *Gino Cervi*; Isabella Colbran: *Diana Torrieri*; Il Visconte de la Rochefoucauld: *Giustino Durano*; Il dottor Conti: *Antonio Guidi*; Un suonatore di viola: *Claudio Sora*; Un usciere: *Corrado De Cristofaro*; Vivazza: *Mario Pisu*; Un attrezzista triestino: *Cesare Polacco*; Il piccolo Gioacchino: *Valerio Varriale*.

15,15/Giovani cantanti lirici: Soprano Rosetta Pizzo

Vincenzo Bellini: *I Puritani*: « Qui la voce sua soave »; *La Sonnambula*: « Ah, non credea mirarti » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Gennaro D'Angelo).

16,35/La danza nella musica

Franz Joseph Haydn: *Due Minuetti*: in do maggiore - in mi bemolle maggiore (Orchestra London Baroque diretta da Karl Haas) • Georg Friedrich Haendel: *Ciaccona in sol maggiore* (*pianista* György Sebok) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Cinque Contraddanze K. 609* (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Franz Litschauer).

TERZO

14,30/Pagine dal « Falstaff » di Giuseppe Verdi

Atto I: « Ehi paggio! Andate a impendervi » - « Può l'onore riempirvi la pancia? » - « Alice, Meg! Quell'otre! Quel tino » - « Labbra di foco » - « Bocca baciata non perde ventura » • *Atto II*: « Riverenza » - « C'è a Windsor una dama » - « E' sogno o realtà » - « Gaie comari di Windsor » - « Alfin t'ho colto, raggiante fior » - « Quand'ero paggio » • *Atto III*: « Ehi, taverniere! mondo ladro! » - « Il buon vino sperde le tetre fole » - « Ninfe! Elfi! Silfi! » - « Sul fil d'un soffio etesio » - « Pizzica pizzica stuzzica » - « Tutto nel mondo è burla » (Personaggi e interpreti: Sir John Falstaff: *Dietrich Fischer-Dieskau*; Ford: *Rolando Panerai*; Fenton: *Juan Oncina*; Cajus: *Gerhard Stolze*; Bardolfo: *Murray Dickie*; Pistola: *Erich Kunz*; Alice: *Ilva Ligabue*; Nannetta: *Graziella Sciutti*; Quickly: *Regina Resnik*; Meg: *Hilde Rössl-Majdan* - Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Leonard Bernstein - Maestro del Coro Roberto Benaglio).

20,25/Musiche di Banchieri

Programma della quinta trasmissione: *Vivezze di flora e primavera* a cinque voci (Trascr. di Luciano Sgrizzi): Annunzio di primavera - La rondinella - Usignolo - Farfalla - Ligustri e rose - Tirsi a Filli - Filli a Tirsi - Fiorito aprile - Madrigale - Alle Muse - Flora (Maria Luisa Giorgetti e Luciana Ticinelli, *soprani*; Maria Minetto, *contralto*; Herbert Handt, Eric Tappy, Rodolfo Malacarne e Dusan Pertot, *tenori*; Laerte Malaguti, *baritono*; James Loomis, *basso* - Michele Corbellini e Carlo Colombo, *viole*; Mauro Poggio, *cello*; Luciano Sgrizzi, *clav.* - Coro della Radio Svizzera Italiana diretto da Edwin Loehrer). Reg. della Radio Svizzera.

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Calvi: *Montecarlo* (Bruno Canfora) • Bongusto: *Helga* (Augusto Martelli) • Colonnello: *Mai mai mai Valentina* (Guido Relly) • Vian: *Luna rossa* (Franck Chacksfield) • Marletta: *Stelle di Spagna* (Roberto Pregadio) • Martino: *E la chiamano estate* (Giampiero Reverberi) • Tiagran: *Dyngo* (Gianni Marino) • Kohlman: *Cry* (Golden Gate Strings) • Kämpfert: *Strangers in the night* (Ferrante-Teicher) • De Vera: *Samba del Rio* (B. Gutesha) • Rossi: *Amore baciami* (E. Ceragioli) • Ager: *Ain't she sweet* (C. Stapleton) • Kern: *I'm old fashioned* (C. Tjader) • Lai: *Vivere per vivere* (B. Mitchell).

SEC./14,05/Juke-box

Paolini-Silvestri-Baudo: *Stasera sì* (Armando Savini) • Gaspari-Marrocchi: *E' la vita di una donna* (Carmen Villani) • Carter-Stephens: *Sunshine girls* (Herman's Heronts) • Rizzati: *Valentina* (*arm.* Franco De Gemini) • Napolitano: *Chiudo gli occhi* (Umberto) • Pinchi-Censi: *Lontano da me* (Luisa Casati) • De Scalzi-Di Palo-D'Adamo: *Ehi tu ritorna* (The New Trolls) • Cobb-Mayorga: *Big Mr. C* (Nelson Riddle).

NAZ./17,10/Per voi giovani

Indian lake (Cowsills) • *La mia canzone per Maria* (Lucio Battisti) • *People got to be free* (Rascals) • *Giorno di festa* (Sweet Inspirations) • *Love is here to stay* (Chris Montez) • *Se in fondo al cuore* (Eric Charden) • *Midnight confessions* (Grassroots) • *One for the highway* (Fats Domino) • *D'amore non si può morire* (Sagittari) • *Dream a little dream of me* (Mama Cass & Mama's e Papa's) • *Amore bambina* (Pippo Franco) • *Eleonora credi* (Dik Dik) • *Folson prison blues* (Johnny Cash) • *Chiudo gli occhi e conto a sei* (Fausto Leali) • *Love is a many splendored thing* (Pic & Bill) • *Goodbye my love* (James Brown) • *Quand'ero piccola* (Mina) • *Fire* (Five by Five) • *She's about a mover* (Otis Clay).

I pregiudizi di una baronessa

Elena Zareschi, la protagonista

«IL ROSARIO» DI DE ROBERTO

21,10 secondo

Se mai una sera qualcuno ha recitato in maniera blasfema il rosario, questo è accaduto nell'atto unico di Federico De Roberto che va in onda questa sera sul Secondo Programma radiofonico.
Luigi Russo, nel presentare una raccolta delle opere dello scrittore siciliano, sintetizza così l'argomento e il significato della « pièce »: « Il rosario ritrae l'interno di una casa baronale, in cui la baronessa impera con la rigidità druidica dei suoi pregiudizi di casta, e la quale può ricordare la baronessa Rubiera di Mastro don Gesualdo; ma il bozzetto prende il titolo dal rosario, perché durante la recita serale del " santo rosario " si svolge e si decreta e si conferma il sacrificio e la condanna di una figliola, a cui muore il marito e che resta estromessa dalla casa materna anche in quel momento tragico, perché ha voluto sposare contro le leggi della casta e la volontà dell'autocrate del focolare ». Il critico conclude osservando che « sebbene il bozzetto segua una tecnica dialogica qua e là un po' meccanica, l'impressione dell'insieme è assai potente ».
Il rosario *è una delle opere della maturità del De Roberto, che fu precocissimo e che già a trent'anni si era imposto all'attenzione generale con* l'Illusione *(quanta distanza da* Une vie *di Maupassant, avrebbe poi scritto non senza una punta di cattiveria Benedetto Croce) e subito dopo coi* Viceré. *Diciotto anni dopo il capolavoro, De Roberto pubblicò* Il rosario *sulla* Nuova Antologia *(1912) che fu tradotto ed anche rappresentato in dialetto siciliano.*
Quella della radio, in definitiva, è una riesumazione, ma non si deve pensare a qualcosa di decrepito. Nell'atto unico, di decrepito non c'è che l'antico odio che inacidisce la vecchiaia di una virago, che sta disseccando tre povere zitelle e non esita ad affamare una figlia con i suoi bambini, trasformando tutto in peggio.
Una delle « accuse » più frequentemente mosse dalla critica a Federico De Roberto è che i suoi personaggi emergono più attraverso la riflessione dell'osservatore che dall'immediatezza del poeta e che il dialogo è in gran parte abolito dalla forma riassuntiva del racconto. L'atto unico Il rosario *sembra scritto apposta per replicare a queste osservazioni, quasi per una scommessa dell'autore con se stesso e con i suoi critici. Quella baronessa che entra in scena nel momento culminante della « pièce » col bastone in mano ma diritta e sicura, tutta vestita di nero e col fazzoletto nero in capo, con le chiavi penzoloni dalla cintola e la corona del rosario in mano è la versione femminile di un « viceré » o, per richiamare qualcosa di più familiare, di un « gattopardo ». Un personaggio emblematico, dunque, di un mondo anacronisticamente legato a una concezione feudale della società. L'atto unico di Federico De Roberto sarà presentato dagli attori della Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana. Personaggi e interpreti:*
La Baronessa: Elena Zareschi; *Agatina:* Renata Negri; *Carmelina:* Grazia Radicchi; *Caterina:* Lily Tirinnanzi; *Comare Angiola:* Miranda Campa; *Una donna di servizio:* Wanda Pasquini; *ed inoltre:* Lina Acconci, Mira Buzzegoli, Cesarina Cecconi, Daniela Gatti, Ornella Grassi, Paola Pieracci, Cristina Riccorene, Anna Maria Sanetti. *La regia è di Francesco Dama.*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 La vetrina del disco - 2,06 Musica notte - 2,36 Ribalta lirica - 3,06 Girandola musicale - 3,36 Melodie sul pentagramma - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Arcobaleno musicale - 5,06 Il nostro juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,15 Novice in porocila. 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - L'archeologia racconta,** a cura di Marcello Guaitoli e Alberto Monadori - **Pensiero della sera.** 20,15 Missions dans le monde. 20,45 Nachrichten aus der Mission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 **La Palabra del Papa.** 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Il Teatrino. Da « Commedie a una voce » di André Frère: **Passeggiata domenicale.** Adattam. radiof. di Paolo Campanella (Partecipa Fausto Tommei). **8,50** Intermezzo. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **13** Canzonette. **13,20** Interludio sinfonico, musiche di Haydn e Sibelius. **14,10** Radio 2-4. **16,05** La RSI all'Olimpia di Parigi; recital: Barbara. **17** Radio gioventù. **18,05** Beat Seven. **18,30** Cori della montagna. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Mandolinata. **19,15** Notiziario. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. **20,45** Paname, paname. **21,15** « Il battibecco » di R. Traversa. **21,45** Serenate nostrane. **22,05** Rapporti 1968. **22,30** Récital del duo pianistico D. Duport-M. Slaykine. **W. A. Mozart:** Larghetto e allegro in mi bem. magg.; **F. Chopin:** Rondò op. 73; **R. Kelterborn:** Sonata. **23** Notiziario. **23,20-23,30** Fischiettando.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **17** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Beethoven:** Sechs ländlerische Tänze per due vl.i e bs.; **Brahms:** Liebeslieder - Walzer op. 52 per soli, coro e pf. (vers. ital. E. Talamona); **Verdi:** Notturno « Guarda che bianca luna », per tre voci, fl. e pf.; **Françaix:** « Le Diable boiteux », opera comica da camera per ten., bs. e piccola orch. (Orch. della RSI, dir. E. Loehrer). **18** Radio gioventù. **18,30** Panchina al sole. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Ginevra. **20** Diario culturale. **20,15** « **Il Turco in Italia** », opera buffa in due atti di Rossini. Atto II (Solisti della Scala di Milano - Coro e Orch. della Radio Austriaca dir. A. Quadri. Esecuzione concertante in lingua italiana in occasione del centenario della morte di Rossini). **21.05** Concerto dei solisti della « Società Cameristica di Lugano ». Musiche di **Gioacchino Rossini.** **22-22,30** Notturno in musica.

PIU' BELLA SOTTO IL SOLE

Con l'azione dei raggi ultravioletti selezionati «Sole d'alta montagna». Bastano pochissime applicazioni e avrete il viso abbronzato, fresco, giovane, senza più lentiggini, anomalie, epiteliari, rughe, zampe d'oca...

Chiedete l'opuscolo gratuito a Quarzlampen s.r.l. Rep. R 20129 Milano Corso Indipendenza 6

Novità tedesca per i lavori a maglia

PIU' VELOCE - PIU' ESATTO - SENZA FERRI

Con **ROTA-PIN** non è più necessario contare le maglie.
Potrete eseguire fino a 160 punti e confezionare con una grande varietà di disegni, pullover, maglie, berretti, calze, scialli, con tutti i filati di lana, cotone, rafia, nylon, ecc. Il **ROTA-PIN** viene spedito contrassegnato L. **3.000** franco domicilio. **Opuscolo** illustrato **gratis**.
Indirizzo in stampatello.
Ditta AURO, Via Udine, 2/T TRIESTE

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Educazione fisica
Prof. Luigi Rosati
Preatletici generali

11 — Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Donvina Magagnoli
I coralli e le madrepore

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia dell'arte
Prof. Leonardo Benevolo
Mantova

12 — Religione
P. Antonio Bordonali
La rivoluzione

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Il bambino nell'età della scuola
a cura di Assunto Quadrio Aristarchi
con la collaborazione di Angela Stevani Colantoni e Luciana Della Seta
Realizzazione di Giulio Mandelli
2ª puntata
(Replica)

13 — SULLA CRESTA DELL'ONDA
di Domenico Campana
Quarta puntata

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Brandy Stock 84)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

14,30 RISPOSTE DI TVS

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Giocattoli Lego - Dolcificio Lombardo Perfetti - Giocattoli Sebino - Lines Omogeneizzati)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IL TESORO IN SOFFITTA
dal romanzo di Renata Paccariè
Adattamento televisivo di Anna Luisa Meneghini e Renata Paccariè
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Orazio — *Luigi Pavese*
Bruno — *Stefano Bertini*
L'agente — *Gigi Angelillo*
Clara — *Anna Bonasso*
Il marchese Della Croce — *Tino Bianchi*
Berto — *Vittorio Duse*
Amelia — *Delia Valle*
Lucia — *Wilma D'Eusebio*
Il brigadiere — *Remo Bertinelli*
Arnaldo — *Paolo Fratini*
Sigismondo — *Enzo Liberti*
Egisto — *Michele Riccardini*
Il dottore — *Gastone Ciapini*
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Marcello Sartarelli

b) **FINALINO MUSICALE**
con William Assandri
Regia di Fernanda Turvani

ritorno a casa

GONG
(Guanti Playtex - Gran Pavesi)

18,45 OPINIONI A CONFRONTO
a cura di Gastone Favero

19,15 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Silvano Giannelli
Scienza:
Marconi
a cura di Angelo D'Alessandro e Vittoria Ottolenghi
Consulenza di Alessandro Alberigi Quaranta
Realizzazione di Filippo Paolone

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Vicks Inalante - Dato - Brandy Vecchia Romagna - Impermeabili Mafbo - Fornet - Invernizzi Invernizzina)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Illycaffè - Gori & Zucchi - Bio Presto - Mon Cheri Ferrero - Telefunken - Margarina Foglia d'oro)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Asti spumante Cinzano - (2) Ava per lavatrici - (3) Alemagna - (4) Upim - (5) Cassetta Natalizia Cirio
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Pagot Film - 3) G.T.M. - 4) Pubblireiac - 5) Massimo Saraceni

21 —
DOCUMENTI DI STORIA E DI CRONACA
a cura di Sergio De Marchis
15° - LA BATTAGLIA DELL'ATLANTICO
di Arrigo Petacco

DOREMI'
(Gran Senior Fabbri - Televisori Becchi - Philip Watch)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Giulio Briani
5ª *trasmissione*

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Casa Vinicola F.lli Bolla - Cosmetici Avon - Motta - Erbadol - Pannospugna Wettex - Prodotti dell'agricoltura Star)

21,15
LA NOTTE DELLE SPIE
Presentazione di Domenico Meccoli
Film - Regia di Robert Hossein
Distr.: Cineriz
Int.: Robert Hossein, Marina Vlady

DOREMI'
(Confetto Falqui - Brandy René Briand)

22,30 LE CORBUSIER
Testo di Leonardo Benevolo
Realizzazione di Giuliano Betti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Stahlnetz
« Die Zeugin im grünen Rock »
Kriminalfilm
Regie: Jürgen Roland
Verleih: STUDIO HAMBURG

Marina Vlady protagonista di « La notte delle spie » (ore 21,15 Secondo)

11 dicembre

ore 21 nazionale

DOCUMENTI DI STORIA E CRONACA
La battaglia dell'Atlantico

Ha detto Winston Churchill: « Avrei preferito un tentativo di invasione a questo lento strangolamento al quale i sommergibili tedeschi sottoposero l'Inghilterra dal 1940 al 1943 ». Per sopravvivere, l'Inghilterra — un'isola assediata in un continente dominato dalla Germania hitleriana — doveva ricevere almeno trenta piroscafi al giorno. Per due volte i tedeschi furono vicini alla meta, quasi riuscirono a « strozzare » il Paese: nella primavera del 1941 e nell'estate del 1942. Ma entrambe le volte un elemento nuovo sconvolse i piani e raddrizzò la situazione a favore degli anglosassoni. Quali furono questi elementi? Ecco gli interrogativi affrontati dal programma di questa sera, che si avvale in gran parte di un materiale d'eccezione raccolto a cura della televisione francese. Si mostreranno le imprese più spettacolari e i drammatici agguati tesi dai sommergibili germanici ai convogli atlantici, raccontati con materiale originale. Per la prima volta l'ammiraglio Doenitz, stratega della guerra sottomarina, ha concesso una intervista. La versione italiana del programma, a cura di Arrigo Petacco, presenta poi un ampio inserto sulla partecipazione dei sommergibilisti italiani. Nella battaglia, su 40 mila sommergibilisti tedeschi, solo settemila riuscirono a sopravvivere. (Alla *Battaglia dell'Atlantico* è dedicato un servizio a pagina 37).

ore 21,15 secondo

LA NOTTE DELLE SPIE

Robert Hossein, attore-regista francese di grandi ambizioni raramente realizzate, tenta con La notte delle spie *(1958) una disperata operazione di approfondimento psicologico e intellettuale dei moduli un po' lisi del genere spionistico. Il suo film racconta di Olga, una giovane donna che, durante l'ultima guerra, lavora a Londra per il servizio segreto tedesco, mentre sulla città si accaniscono i bombardieri della Luftwaffe. Olga viene incaricata di una difficile missione, consistente nel trasferire in Normandia e consegnare a uno sconosciuto collega un microfilm sulle difese della costa inglese: ma l'Intelligence Service scopre il piano e mette sulle tracce degli agenti nazisti un uomo e una donna alle sue dipendenze, incaricati di sorprendere gli avversari e di ucciderli. Due giorni più tardi, in una capanna sulla costa francese flagellata dalla bufera, un uomo e una donna si fronteggiano, armati, ma non sanno riconoscersi. Sono le due spie tedesche? Sono i due inglesi, che si incontrano dopo aver eliminato i nemici? Oppure sono gli emissari delle due diverse organizzazioni? In un drammatico susseguirsi di avvenimenti essi cercheranno di scoprire la loro identità, mettendo a nudo se stessi e riuscendo forse a dimenticare per qualche istante gli imperativi di rivalità e di violenza da cui le loro azioni sono state mosse.*

ore 22,30 secondo

LE CORBUSIER

Il grande architetto svizzero poco prima della morte

Il programma rievoca la figura e l'opera del grande architetto svizzero Le Corbusier (1887-1965) attraverso una serie di testimonianze e di immagini che illustreranno la lunga ed instancabile attività dell'artista. Saranno, tra l'altro, mostrate le realizzazioni alle quali il genio di Le Corbusier rimane maggiormente legato, le ville di Garches e di Savoy, il Centrosoyus, il Palazzo dell'ONU, la famosa « Unité d'habitation » di Marsiglia e numerosi progetti rimasti sulla carta (tra cui una proposta per la sistemazione della periferia di Roma). Le Corbusier soffriva per le bruttezze e le scomodità delle nostre città, ma non voleva associarsi al solito lamento contro la civiltà moderna ed era convinto che fosse necessario trasformare le strutture urbane partendo dalle case di abitazione e utilizzando appunto i mezzi della tecnica.

CALENDARIO

IL SANTO: Damaso primo papa e confessore.

Altri santi: Trasone e Eutichio martiri, Daniele Stilita.

Il sole a Milano sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,28 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,13 e tramonta alle 16,47.

RICORRENZE: Nel 1803 nasce a Côte Saint-André il compositore Hector Berlioz. La sua opera influenzò Wagner e il Gruppo dei Cinque (Balakirev, Cui, Rimskij-Korsakov, Borodin, Mussorgskij). Opere: *Fantastica*, *Aroldo in Italia*, *Romeo e Giulietta* (sinfonie), *La dannazione di Faust* (cantata drammatica).

PENSIERO DEL GIORNO: Chi ha una vena satirica, come fa agli altri temere il suo spirito, dovrebbe aver timore della loro memoria. (Bacon).

per voi ragazzi

Va in onda la seconda puntata del racconto sceneggiato *Il tesoro in soffitta*. In un palazzo della vecchia Roma vive Orazio, titolare di un negozio di antiquariato; egli ha un nipote, Bruno, che sarà suo ospite per tutta la durata dell'anno scolastico. Il ragazzo ha avuto modo di visitare il marchese Della Croce, che abita all'ultimo piano del palazzo; è un vecchio gentiluomo che per sopravvivere è costretto a disfarsi gradualmente di tutti i suoi oggetti, e spesso Orazio lo aiuta a vendere i pezzi più importanti. Solo di un oggetto il marchese non vuol disfarsi: si tratta di un cofanetto prezioso contenente la medaglia al valore del figlio caduto in guerra. Un oggetto di gran pregio, che vale un tesoro, dicono gli intenditori, tra i quali ce n'è uno, Don Sigismondo, che, pur di entrare in possesso di quel pezzo raro, sarebbe disposto a commettere anche un'azione poco pulita. Infatti si avvale della complicità di Arnaldo, un giovinastro del quartiere. Costui entra in casa del marchese, e s'impadronisce del cofanetto prezioso. Bruno ha incontrato più volte Arnaldo nel cortile del palazzo: il piccolo provinciale ha dovuto subire le frecciate ironiche del « bulletto » romano; ma questa volta Bruno sa di essere il più forte perché ha scoperto chi è l'autore del furto. Tuttavia vuol tentare di salvare Arnaldo, che in fondo non è cattivo e che, pentito, potrà ritrovare la buona strada.

TV SVIZZERA

8.30 Da Berna: « NOMINA DEL PRESIDENTE E DEL VICE-PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE PER IL 1969 »
18 IL SALTAMARTINO. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta: « Il vostro mondo ». « Filigrana », « Ginnastica presciatoria, ragionevole necessità » e « Avventura alla spiaggia d'oro »
19.10 TELEGIORNALE. 1a edizione
19.15 TV-SPOT
19.20 LA CACCIA IN FINLANDIA. Documentario della serie « Caccia e pesca »
19.45 TV-SPOT
19.50 IL PRISMA: « Cronache dalle Camere Federali »
20.15 TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20.35 TV-SPOT
20.40 IL SEGRETO DI HANS KROELEICH. Telefilm della serie « Stop ai fuorilegge » (a colori)
21.30 IL CLUB. Inchiesta sull'alta società inglese
22.20 JAZZ CLUB. Max Roach Quintett al Festival Internazionale del jazz di Lugano 1967: 2a parte
22.45 TELEGIORNALE. 3a edizione
22.55 TELESCUOLA: « Una grande battaglia ». 3a parte: « La lotta biologica », del Prof. Guido Cotti

calimero
questa sera
in CAROSELLO

AVA per LAVATRICI
con PERBORATO STABILIZZATO
il tessuto tiene...tiene!

11 dicembre mercoledì

NAZIONALE

6

'30 Segnale orario
Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Per sola orchestra

7

Giornale radio
'10 **Musica stop**
'47 Pari e dispari

8

GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Fred Bongusto, Ornella Vanoni, Mario Abbate, Annarita Spinaci, Gianni Pettenati, Rita Pavone, Peppino di Capri, Miranda Martino, Johnny Dorelli

9

La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori
— *Manetti & Roberts*
'10 **Mario Labroca** presenta:
Lucia di Lammermoor
di **Gaetano Donizetti** - Interpretata da **ANNA MOFFO** - Atto primo (Vedi Locandina)

10

Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (I ciclo Elementare)
Storia di un coniglio: « Come Orecchie Diritte diventò Orecchie Annodate », di Gladys Engely - Regia di Ugo Amodeo
'35 **Le ore della musica** - Prima parte
Lara's theme, Sei lontana, La tua immagine, Hush, Nun è peccato, Il posto mio, Me the peaceful heart, Washington Square — *Henkel Italiana*
'57 **Radiotelefortuna 1969**

11

La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'08 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

12

Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Si o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'36 **Lettere aperte:** Risponde l'avv. Antonio Guarino
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13

GIORNALE RADIO
'15 **Il contestone**
di **Dino Verde** scritto con **Bruno Broccoli** ovvero come contestare la contestazione e vivere quasi felici, con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi** - Complesso diretto da **Roberto Pregadio** - Regia di **Riccardo Mantoni** — *Ecco*

14

Trasmisioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**

15

Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
'35 **Il giornale di bordo**, a cura di Giuseppe Mori
— *C.G.D.*
'45 Parata di successi

16

Programma per i piccoli: « **Bim, bum, bam** », settimanale a cura di M. L. De Rita, con la partecipazione di J. Smith - Regia di Marco Lami
'30 **DUETTO: DONATELLA MORETTI E AL BANO**

17

Giornale radio
'05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'10 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore** e **Anna Maria Fusco** - Regia di **Raffaele Meloni**

18

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19

'08 Sui nostri mercati
'13 **La signorina Mignon**
Romanzo di **Honoré de Balzac** - Adatt. radiof. di A. M. Romagnoli - 3ª puntata: « Il segreto di Modesta » - Regia di **Carlo Di Stefano** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20

GIORNALE RADIO
'15 **Fragilità**
di **Achille Torelli** - Regia di **Carlo Di Stefano** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'55 **PARATA D'ORCHESTRE**
con Peter Thomas, Delle Haenche e Peter Moesser

21

'45 **Concerto sinfonico**
diretto da **Claudio Scimone**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22

'40 **Chiara fontana**, un programma di musica Folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

23

GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA**, musiche del mattino presentate da **A. Mazzoletti** — *Sorrisi e Canzoni TV*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Amedeo Nazzari** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Marygold*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*

10 — **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**
di **Edoardo Anton** - 13° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,17 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regia di **Arturo Zanini** — *BioPresto*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
— *Doppio Brodo Star*
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** (Vedi Locandina)

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **AL VOSTRO SERVIZIO**
Un programma di **Maurizio Costanzo** presentato da **Giuliana Calandra** — *Henkel Italiana*
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
13,35 **La vostra amica Anna Proclemer**
Un programma di **Mario Salinelli** — *Simmenthal*

14 — **Canzonissima 1968**, a cura di Silvio Gigli
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Dischi in vetrina — *Vis Radio*

15 — Motivi scelti per voi — *Dischi Carosello*
15,15 **SAGGI DI ALLIEVI DEI CONSERVATORI ITALIANI PER L'ANNO SCOLASTICO 1967-'68**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **POMERIDIANA** - Prima parte
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **LA GUERRA DELLE NOTE**
a cura di **Gino Negri** - IX. Impegno e disimpegno

17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **Radiotelefortuna 1969**
17,13 **POMERIDIANA** - Seconda parte
Nell'intervallo:
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Le malattie delle vene, di **Emanuele Scavo**
VIII. Le varici degli arti inferiori

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo (ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **SCRIVETE LE PAROLE**, un programma musicale a cura di **Gianni Meccia** e **Giancarlo Guardabassi**
— *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20,01 **Paolo Villaggio** presenta:
I MAGNIFICI TRE
Un programma di **Leo Chiosso** - Collaborazione ai quiz di **Pat Ferrer** - Realizzazione di **Gianni Casalino** — *Formaggino Ramek*
20,45 **Le nuove canzoni**

21 — **Italia che lavora**
21,10 **Dal Festival Internazionale del Jazz di Milano**
Jazz concerto (Vedi Locandina)
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **AL VOSTRO SERVIZIO**
Un programma di **Maurizio Costanzo** presentato da **Giuliana Calandra** (Replica) — *Henkel Italiana*
22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE

23 — **Cronache del Mezzogiorno**
23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

10 — **Musiche operistiche**
R. Wagner: Tristano e Isotta, ultima scena dell'atto I (K. Flagstad, sopr.; B. Thebom, msopr.; L. Suthaus, ten.; D. Fischer-Dieskau, bar. - Orch. Filarmonica di Londra e Coro dell'Opera Reale e del Covent Garden di Londra, dir. W. Furtwaengler)
10,30 **P. I. Ciaikowski:** Quartetto in fa magg. op. 22, per archi (Quartetto Borodin)

11,05 **A. S. Fioré:** Sinfonia op. 1 n. 5, dalle « Sinfonie da chiesa a tre », per due vl.i, vc. e org. • **P. van Maldere:** Sinfonia in la magg. « a più strumenti »
11,25 **G. von Einem:** Das Stundenlied, op. 26, per coro e orch.

12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di G. Nataletti
12,20 **Strumenti: Il pianoforte**
A. Casella: Sei Studi op. 70 (pf. L. De Barberiis); Partita op. 42 per pf. e orch. (sol. P. Scarpini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella)

13 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Thomas Beecham**
F. J. Haydn: Sinfonia n. 102 in si bem. magg. • W. A. Mozart: Divertimento in re magg. K. 131 • F. Delius: Sea Drift, su un poema di W. Whitman, per bar., coro e orch. • E. Elgar: Cockaigne, ouverture op. 40

14,30 **Recital del soprano Elly Ameling e del pianista Jörg Demus** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,15 **A. Corelli:** Concerto grosso in la magg. op. V n. 9 (Trascr. di F. Geminiani)
15,30 **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46, per vl. e orch. (sol. J. Heifetz - Orch. New Symphony di Londra, dir. M. Sargent)
15,55 **Compositori contemporanei**
P. Renosto: Du coté sensible; Scops, strutture e improvvisazioni per v.la e orch.

16,25 **S. Rachmaninov:** Etude-tableau in do diesis min. op. 33 n. 9; Barcarola in sol min. op. 10 n. 3; Tre Preludi; Elégie op. 3 n. 1; Polichinelle op. 3 n. 4 (pf. G. Graffmann)

17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
17,10 La vocazione storica di Michelet. Conversazione di Domenico Sassoli
17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **G. Sammartini:** Concerto in fa magg. per fl. diritto, orch. d'archi e cont. (F. Brüggen, fl. diritto; G. Leonhardt, clav.; Orch. da cam. di Amsterdam dir. A. Rien)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
L. Gratton: E' possibile la vita nello spazio cosmico? - N. Cabibbo: La teoria del « bootstrap » e la natura delle particelle elementari - G. Tecce: Verso la sintesi dei geni artificiali - Taccuino

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **La filosofia oggi in Italia**
IX. L'analisi del linguaggio, a cura di **Tullio De Mauro**

21 — **CELEBRAZIONI ROSSINIANE**
« Evoluzione dello stile rossiniano »
a cura di **Friedrich Lippmann**
Prima trasmissione

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Incontri con la narrativa**
a cura di Adamaria Terziani
« L'impostore », racconto di **Gabor Goda** - **Traduzione** di Magda Zalàn - **Presentazione** di Carlo Bernari

23 — **Musiche contemporanee** (Vedi Locandina)
23,30 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/« Lucia di Lammermoor » di Gaetano Donizetti

Personaggi e interpreti del primo atto: Lord Enrico Asthon: *Dino Dondi*; Miss Lucia: *Anna Moffo*; Sir Edgardo Ravenswood: *Nicola Filacuridi*; Raimondo Bidebent: *Ferruccio Mazzoli*; Alisa, damigella di Lucia: *Franca Marghinotti*; Normanno: *Renato Berti*. Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Fernando Previtali. M° del Coro Giulio Bertola.

19,13/La signorina Mignon

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti della terza puntata: Jean: *Mico Cundari*; Agnese Latournelle: *Laura Carli*; Modesta Mignon: *Maresa Gallo*; Francesca Cochet: *Francesca Siciliani*.

20,15/« Fragilità » di Achille Torelli

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti: La contessa Amelia d'Arco: *Bianca Galvan*; Claudio Di Lovela: *Giancarlo Padoan*; Il Professore Gherlé: *Corrado De Cristofaro*; Il Ministro Lusignano Canti: *Mario Ferrari*; Sara, sua figlia: *Mariella Furgiuele*; Miss Anna: *Gemma Griarotti*; Il Marchese Silvio Di Sanlago: *Gianni De Luigi*; Biagio: *Leo Gavero*; Una cameriera della Contessa: *Wanda Pasquini*.

SECONDO

10/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gino Cervi, Diana Torrieri, Ernesto Calindri. Personaggi e interpreti del tredicesimo episodio: Figaro: *Ernesto Calindri*; Gioacchino Rossini: *Gino Cervi*; Isabella Colbran: *Diana Torrieri*; La Trota: *Giuliana Corbellini*; Aguado: *Saverio Moriones*; Monsieur Lubert: *Claudio Sora*; Un cameriere: *Luigi Casciano*.

11,41/Le canzoni degli anni '60

Simonetta-Gaber: *Porta Romana* (Giorgio Gaber) • Lumini: *La casa più bella del mondo* (Betty Curtis) • Ciacci-Cucchiara: *Stasera ho perduto* (Little Tony) • Amendola-Gagliardi: *Innamorarmi di te* (Peppino Gagliardi) • Franzese-Solimando: *Senza catene* (Nando Prato) • Paoli: *Un uomo vivo* (Dalida) • De Lutio-Cioffi: *Tu core mio* (Nino Fiore) • Limiti-Martini: *Bionda bionda* (Maria Doris) • Fiorentini-Sentieri: *Il mio paese* (Joe Sentieri) • Endrigo: *Ballata di una donna sola* (Miranda Martino).

15,15/Saggi di allievi dei Conservatori italiani

Flautista Mario Ancillotti e *pianista* Giuseppe Fricelli; *compositore* Giuliano Zosi; *direttore* Bruno Campanella e *violista* Angelo Bartoletti del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze.
Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in fa maggiore K. 13*, per flauto e pianoforte (Mario Ancillotti, *flauto*; Giuseppe Fricelli, *pianoforte*) • Giuliano Zosi: *Ninna-nanna a tutto il popolo ebraico* per orchestra (Orchestra diretta da Bruno Campanella) • Ivan Handosckin: *Concerto* per viola e orchestra (*solista* Angelo Bartoletti). Registrazioni effettuate il 15 e 27 giugno 1968 dalla Sala Bianca di Palazzo Pitti in Firenze.

TERZO

14,30/Recital del soprano Elly Ameling

Partecipa al concerto il pianista Jörg Demus. Franz Schubert: *An die Musik, op. 88 n. 4*: An mein Klavier - Durch alle Tone tönet - Im Frühling - Gretchen am Spinnrade - Eimliches Lieben - Du liebst mich nicht - Blumensprāche - Lachen und weinen - Der Musensohn • *Improvviso in fa minore op. 142 n. 1*.

19,15/Concerto di ogni sera

Anton Dvorak: *L'Arcolaio d'oro*, poema sinfonico op. 109 (Orchestra Filarmonica Cecoslovacca diretta da Zdeneck Chalabala) • Jean Sibelius: *Sei Umoresche op. 87 e op. 89* per violino e orchestra (*solista* Aaron Rosand - Orchestra del Südwestfunk di Baden-Baden diretta da Tibor Szöke) • Carl Nielsen: *Sinfonia n. 1 in sol minore op. 17* (Orchestra Sinfonica di Stato della Radio Danese diretta da Thomas Jensen).

23/Musica da camera

Domenico Guaccero: *Variazioni II* (I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) • Valentino Bucchi: *Concerto grottesco*, per contrabbasso e archi (*contrabbassista* Leonardo Colonna - I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone). Registrazioni effettuate l'11 e 13 luglio 1968 dal Teatro Caio Melisso di Spoleto in occasione dell'« XI Festival dei Due Mondi ».

* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Jazz panorama

Christian - Shields: *Satanic blues* (Lawson-Haggart Jazz Band) • Sullivan-Ruskin: *I may be wrong* (Vic Dickenson) • Burnes-Fuller: *Be's that way* (Dizzy Gillespie).

SEC./14,05/Juke-box

Mogol-Cropper-Redding: *Navi* (Mario Guarnera) • Lombardi-Salvi-Parazzini: *Rose* (Myriam Del Mare) • Venturi-Zotti: *Se la terra gira* (I Cinque Monelli) • Tiagran: *Tutti i giorni* (*tromba* Gianni Desidery) • Sestili-Testa-Trovato: *Non t'aspettavo più* (Robertino) • Pieretti-Sanjust-Aguilé: *Cuando sali de Cuba* (Milva) • Ferrer: *Marilù* (Nino Ferrer) • Mescoli: *Di tanto in tanto* (Archibald and Tim).

NAZ./17,10/Per voi giovani

Gotta see Jane (R. Dean Taylor) • *Yummy, yummy, yummy* (Ohio Express) • *Here comes the judge* (Shorty Long) • *Monsieur Machin* (Nino Ferrer) • *Cristalli fragili* (New Trolls) • *Fire* (Etta James) • *Vaya con Dios* (H. B. Barnum) • *Lacrime* (Little Tony) • *Hold me tight* (Johnny Nash) • *Cloud nine* (Temptations) • *Gloria, ricchezza e te* (Showmen) • *Lalena* (Donovan) • *La colomba* (Sergio Endrigo) • *Shake* (Shadows of Knight) • *Era solo ieri* (Maurizio) • *Soul Francisco* (Tony Joe White) • *Ancora no* (Louiselle) • *For once in my life* (Stevie Wonder) • *Jenny* (H. Herrera and the double H) • *I love the summertime* (Jean) • *Siamo qui* (Fred Bongusto) • *Cinnamon* (Derek) • *Giovanna non piangere* (Michele) • *Up-hard* (Willie Mitchell) • *Une fleur pour Sidney* (*Quart.* Francesco Forti).

SEC./21,10/Jazz concerto

Dal Festival Internazionale del jazz di Milano: *Jazz concerto* con la partecipazione del Trio Red Norvo con Jerry Hahn, *chitarra* e Steve Swallow, *contrabbasso*. (Registrazione effettuata il 3 novembre 1968).

Nel concerto diretto da Scimone

Il maestro direttore

UN BALLETTO DI GEMINIANI

21,45 nazionale

Il concerto che Claudio Scimone dirige questa sera sul podio dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli, è imperniato su una vera e propria rarità del nostro '700 musicale: la « suite » dal balletto La foresta incantata *di Francesco Geminiani, lavoro completamente nuovo alle registrazioni radiofoniche. Poiché, per colpa di uno di quegli strani, ma non rari, colpi di mano che la storia compie contro artisti meritevoli, anche il nome di Geminiani non è oggi familiarissimo presso i musicofili, ricorderemo che questo compositore, nato a Lucca nel 1687, fu un eminente violinista, assai noto in tutte le corti d'Europa. Agì dapprima a Napoli, poi, dal 1714, a Londra, dove divenne amico di Haendel e dove attese a numerosi lavori sia teorici che artistici. Fu anche insegnante a Dublino e lavorò a Parigi dove, nel 1754, diede la prima esecuzione del balletto di cui stasera ascolteremo la « suite ».*
Geminiani, che morì a Dublino nel 1762, viene definito, dalla critica, un compositore perfettamente « europeo ». La foresta incantata *(che è ispirata al canto XIII della Gerusalemme liberata e che, in forma di « suite », si presenta priva di tutti gli allora necessarii orpelli orrifici e magniloquenti) è un lavoro musicale che appare, dal punto di vista formale, sotto vesti tipicamente italiane, cioè come un « concerto grosso ». « Però », fa notare Claudio Scimone, « appare fortemente impregnato di quella stessa atmosfera londinese che in quel periodo respirava Haendel, come dimostrano alcuni maestosi Adagi e i pomposi Allegri della seconda parte nonché la potenza delle interpunzioni che articolano il vasto discorso e l'elegante squadratura del pezzo ». Se, a questi dati, si aggiungono una certa essenzialità tipicamente francese e il « ricco dialogo polifonico fra i varii gruppi strumentali » di impronta bachiana, si avrà un lavoro, « europeo » s'è detto, che rappresenta un'esatta sintesi del gusto e della cultura musicale del primo Settecento, « un'opera ricca, originale e varia che resta un capolavoro indistruttibile, oltre che un documento storico prezioso ». La partitura de* La foresta incantata *è stata riportata alla luce, lo scorso anno, da Newell Jenkins.*
Anche la prima parte del concerto chiama in causa la città di Londra. Infatti, la Sinfonia di Haydn con la quale Scimone aprirà la serata (in do minore, op. 95) fu scritta nella capitale inglese nel 1791: uno dei fecondi anni in cui il sinfonismo haydniano raggiunse la sua massima maturità avvicinandosi enormemente a quei confini da cui si sarebbe mossa, di lì a pochissimo, l'arte di Beethoven. E beethoveniano è il tema d'esordio della sinfonia: un tema energico la cui perentorietà non è annegata dal successivo sviluppo molto più tranquillamente settecentesco. Dopo un gradevole Andante cantabile, la Sinfonia propone un Minuetto che si lascia alle spalle le grazie argute dell'Illuminismo per impegnarsi in movenze molto più rustiche e popolaresche. Il Finale (Vivace) presenta l'Haydn più urbanamente gaio, più sapido, più ricco di trascinante humour.
Il giovane Claudio Scimone ha legato la sua fama, soprattutto, ai « Solisti Veneti »: un complesso che, sotto la sua direzione, si è imposto come uno dei più qualificati interpreti di musiche specialmente settecentesche e contemporanee. Notevole anche l'attività che Scimone svolge come direttore « libero ».

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Parata d'orchestre - 1,36 Pagine liriche - 2,06 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre di James Last, Ray Conniff, Xavier Cugat; i cantanti Milva, Gilbert Bécaud, Caterina Valente; il complesso di Herb Alpert e i solisti Pino Calvi (pianoforte) e Charlie Byrd (chitarra) - 3,36 Concerto in miniatura - 4,36 Mosaico musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Scienza viva,** a cura di Gastone Imbrighi e Renzo Giustini - **Pensiero della sera.** 20,45 Audience du Saint-Père. 20,45 Kommentar aus Rom. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Nuestra Fé y nuestra vida. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Lezioni di francese (1° corso). **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Disco club. **13,20 Le Sonate per violino e pianoforte di Beethoven.** 2° trasmissione. 1) Sonata n. 2 in la magg. op. 12; 2) Sonata n. 10 in sol magg. op. 96 (Igor Oistrakh, vl.; Natalia Zerisalowa, pf.); **14,10** Radio 2-4. **16,05** Sette giorni e sette note. **17** Radio gioventù. **18,05** Musiche cameristiche di Bach e di Mozart. **Johann Sebastian Bach**: Sonata n. 7 in sol min. per flauto e clavicembalo (Jean-Louis Senn, fl.; Luciano Sgrizzi, clav.); **Wolfgang Amadeus Mozart:** Quartetto d'archi in sol magg. K. 156 (Quartetto Monteceneri). **18,30** Caffè-concerto. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Tanghi. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. **20,15 Gli occhi degli altri,** un atto di Sabatino Lopez. **21** Orchestra Radiosa. **21,30** Orizzonti ticinesi. **22,05** La giostra dei libri. **22,30** Orchestre varie. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Preludio serale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **17** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Darius Milhaud:** Cantata from Proverbs per coro femminile a tre voci, arpa, oboe e violoncello (Coro femminile della RSI, dir. Edwin Loehrer); **Giorgio Federico Ghedini:** Concerto dell'Albatro per violino, violoncello, pianoforte, orchestra e recitante (Orchestra della RSI, dir. Francis Irving Travis); **Armin Schibler:** Polyphem, Cantata per ten. solo, coro misto e due pf.i, op. 34 (Coro della RSI, dir. E. Loehrer). **18** Radio gioventù. **18,30** Problemi del lavoro. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Berna. **20** Diario culturale. **20,15** Musica sinfonica. **21** « Sulla via del Chianti », di L. Marconi. **21,30-22,30** Musica contemporanea presentata da E. Briner-Aimo. Opere inoltrate per il premio Italia 1967 - **V. Italia: « Giovanni Sebastiano »,** opera radiofonica in un atto (Gino Neri). 1° premio.

questa sera in Carosello
la Motta
presenta
Pippo Baudo in:
"Calciatori"

LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO

Questa sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.
LA STELLA DI SCERIFFO A TUTELA DELLA LEGGE

LA STELLA NEGRONI A TUTELA DELLA QUALITA'

TARZAN

E' in edicola il n. 9 di TARZAN
con le affascinanti avventure del
RE della GIUNGLA
ELEGANTE FASCICOLO MENSILE A COLORI IN VENDITA A L. 120
non lasciatevelo sfuggire!

giovedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

LA RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Geografia
Prof. Gino Zennaro
La laguna di Venezia

11 — Italiano
Prof. Modestino Sensale
Leggiamo insieme

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Educazione civica
Prof. Gaetano Stammati
Il bilancio dello Stato

12 — Storia dell'arte
Prof. Italo Insolera
Parigi

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
La nostra salute
a cura di Paolo Cerretelli e Paolo Sforzini
Realizzazione di Eugenio Giacobino
2ª puntata
(Replica)

13 — IL MONDO IN TRENO
Tramonto dell'Orient Express
Documentario di Jean-Jacques Sirkis
Testo di Jorio Ferraris

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Amaro Petrus Boonekamp)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDI'
« Nel paese dei Pirimpilli »
La polverina di Pongopè
Testi di Gici Ganzini Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Peppo Sacchi

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Chocolat Tobler - Giocattoli Toy's Clan - Tortellini Mamma Francesca - Graziella Carnielli)

la TV dei ragazzi

17,45 TELESET
Cinegiornale dei ragazzi
a cura di Aldo Novelli
con la collaborazione di Giovanni Baldari e Mario Maffucci
Realizzazione di Sergio Dionisi

ritorno a casa

GONG
(Balsamo Sloan - Tè Star)

18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale del produttore agricolo e del consumatore
a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina
— **Edilizia rurale**
Servizio filmato di Luca Airoldi
— **Il parere degli esperti sulle case contadine**
Realizzazione di Paolo Taddeini

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Questa nostra Italia
a cura di Guido Piovene
Regia di Virgilio Sabel
12ª puntata
Abruzzo e Molise

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Italo Cremona - Banana Chiquita - Geloso - Oro Pilla - Magnesia S. Pellegrino - Bio Presto)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Formitrol - Armando Curcio Editore - Panettone Oro Wamar - Carpenè Malvolti - Olio Sasso - Sunbeam Italiana)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Rhodiatoce - (2) Motta - (3) Tè Ati - (4) Salumificio Negroni - (5) Spumanti Gancia
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Guicar Film - 3) Produzioni Cinetelevisive - 4) Arces Film - 5) Brera Film

21 —
STASERA FERNANDEL
Soggetto e sceneggiatura di J. Emmanuel e J. Pinoteau
con la collaborazione di Pier Benedetto Bertoli
LA NOTTE DELLE NOZZE
Primo episodio
Personaggi ed interpreti:
Fernando — **Fernandel**
Concetta — *Nietta Zocchi*
Susy — *Angela Luce*
Mario — *Mauro Bosco*
e con:
Enrico Luzi, Franco Castellani, Liana Trouché, Tino Zamboni, Mariolina Cannuli
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Camillo Mastrocinque
(Una coproduzione RAI-ORTF realizzata dalla Clodio Cinematografica)

DOREMI'
(Phonola Televisori Radio - Aurum - Orologio Bulova Accutron)

22 — TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli
Dibattito tra i Rappresentanti dei Lavoratori e degli Imprenditori

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di tedesco
a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi
5ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Brandy Stock 84 - Ava per lavatrici - Kalmine - Ferrero Industria Dolciaria - Moplen - Kremli Locatelli)

21,15
IL GIRO DEL MONDO
Viaggio attraverso la musica del cinema internazionale
Un programma di Glauco Pellegrini
Quarta puntata
Minigonna e vecchi merletti
Testo di Mario Verdone
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis
Solista Ermelinda Magnetti (clavicembalo)
con Patrizia Valturri
Voce di Arnoldo Foà
Regia di Glauco Pellegrini

DOREMI'
(Autoradio Sinudyne - Penne a sfera Piper Mate)

22,30 ZOOM
Settimanale di attualità culturale
a cura di Massimo Olmi e Pietro Pintus
Presenta Rada Rassimov
Regia di Luigi Costantini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Familie Feuerstein
« Der Verlobungsring »
Zeichentrickfilm von Hanna und Barbera
Verleih: SCREEN GEMS

20,35-21 Luis Trenker erzählt
« Der Stern von Bethlehem »
Regie: Luis Trenker

12 dicembre

ore 18,45 nazionale

QUATTROSTAGIONI

Il settimanale del produttore agricolo illustra oggi i problemi dell'edilizia rurale, fornendo un quadro delle attuali condizioni medie di abitabilità delle case per coltivatori e agricoltori, sia nelle zone economicamente più progredite sia in quelle sottosviluppate.

ore 21 nazionale

STASERA FERNANDEL

Con La notte delle nozze *si avvia la serie* Stasera Fernandel, *composta di sei telefilm che avranno come protagonista fisso il celebre attore francese. Il personaggio a cui il popolare comico marsigliese ha prestato la sua inconfondibile maschera è quello di Fernando, un singolare e simpatico anti-eroe che vedremo ogni volta alle prese con una fitta serie di disavventure. A metterlo nei guai provvede stasera un vecchio e consunto abito da cerimonia. Dopo averlo indossato per far dignitosamente da testimone alle nozze della sua figlioccia, Fernando, chinandosi, ne provoca l'irreparabile rovina. Per sostituire l'indumento si scatena una girandola di situazioni comiche.*

ore 21,15 secondo

IL GIRO DEL MONDO

Patrizia Valturri è la presentatrice del programma

Il « viaggio attraverso la musica del cinema internazionale » realizzato dal regista Glauco Pellegrini, fa tappa questa sera in Inghilterra. Patrizia Valturri, hostess di turno, cederà subito il posto a Rita Tushingham, protagonista del film Non tutti ce l'hanno, *musicato da John Barry (autore delle colonne sonore della serie 007). Il panorama britannico della « musica in celluloide » prosegue, poi, con inserti filmati e brani di alto livello: una canzone popolare anonima per* l'Amleto *di Sir Laurence Olivier; musiche di Grieg per* L'uomo di Aran*; di William Alwyn per* Il fuggiasco*; di Rachmaninoff per* Breve incontro*; di Boccherini per* La signora omicidi*; di Addison (le cui musiche si meritarono un premio Oscar) per il* Tom Jones*; di Arnold per* Whisky e gloria, *e del celebre Poliansky per* Il fantasma galante. *Un quadro esauriente che permette di assegnare alla musica cinematografica inglese una sua fisionomia autonoma, e al tempo stesso legata a valori artistici permanenti, cui non rimane estraneo il meglio della cultura musicale anglosassone (come Britten, Vaughan-Williams, Elgar, Boyce, dei quali anche ascolteremo questa sera alcuni frammenti).*

ore 22,30 secondo

ZOOM

Il servizio centrale della rubrica è dedicato all'« opera omnia » di Cesare Pavese, ristampata in questi giorni dall'editore Einaudi e comprendente, oltre ai romanzi, racconti e poesie già celebri, anche alcuni inediti giovanili. Seguono le due inchieste già avviate nella rubrica di Olmi e Pintus: la prima si occupa dell'evoluzione della donna nel mondo e si illustreranno stasera costumi e atteggiamenti delle inglesi d'oggi; la seconda fa il punto sulla situazione dello spettacolo nei diversi Paesi e si parlerà del cinema e del teatro in Algeria. Infine un servizio che riguarda più da vicino i telespettatori e cioè la cronaca del convegno organizzato dalla RAI a Torino sul tema dell'umorismo nel nostro tempo, al quale hanno preso parte alcuni giovani e già affermati scrittori e disegnatori umoristi italiani. (Sul convegno torinese pubblichiamo un servizio a pag. 102).

CALENDARIO

IL SANTO: Amalia regina.

Altri santi: Epimaco e Alessandro martiri, Ammonaria vergine, Mercuria, Dionisia e Sinesio martiri.

Il sole a Milano sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,29 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,14 e tramonta alle 16,47.

RICORRENZE: Nel 1737 muore a Cremona il liutaio Antonio Stradivari, allievo di Nicola Amati. I suoi strumenti, di pregio inestimabile, sono più di 1100, di cui 450 violini. Collaborarono con lui i figli Francesco e Omobono.

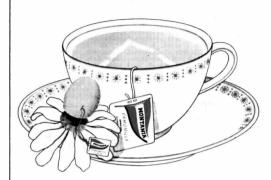
PENSIERO DEL GIORNO: Per mettere in valore la scienza, bisogna avere la gioia della sapienza. (Emerson).

per voi ragazzi

Inizia oggi una nuova serie di spettacoli per i più piccini: *Nel paese dei Pirimpilli*, realizzati con pupazzi di Giorgio Ferrari su testi di Gici Ganzini Granata. I Pirimpilli sono ometti piccoli come spilli, vivono in un paese che si chiama Pirimpillo, che ha casette da presepe, un bosco largo quanto un fazzoletto e per lago uno specchio d'acqua che può essere contenuto in un bicchiere. In quanto a mezzi di locomozione, i Pirimpilli non hanno nulla da invidiare agli abitanti delle città più moderne ed attrezzate. Infatti, hanno farfalle che servono da aeroplani, grilli che funzionano da taxi, pesci che fan da barche e da sottomarini. Per il trasporto di merci pesanti vi sono le tartarughe. Inoltre, a Pirimpillo c'è un albero parlante, molto vecchio e pieno di saggezza che dà, a chi ne ha bisogno, ottimi consigli. I Pirimpilli sono vegetariani e si nutrono di marmellate di more e di lamponi; vestono abiti fatti di fiori, di erbe. Ognuno ha un compito specifico nella comunità, tranne il cucciolo Patitù, il cui compito pare consista nel combinare guai. Non lo fa apposta, povero Patitù, anzi egli è sempre spinto dal desiderio di rendersi utile, di aiutare tutti: solo che non riesce mai a trovare la misura giusta, il momento opportuno, per cui i suoi gesti entusiasti si tramutano in disastri. Questa volta, ad esempio, Patitù s'è messo in mente di far guarire la farfalla azzurra di re Pirimpò, che sarebbe come dire il cocchio di gala della reggia. Patitù si presenta trafelato al palazzo annunciando di aver scoperto la medicina che farà guarire la farfalla azzurra: è la polverina di Pongopè. Ma è in vista un nuovo pasticcio.

TV SVIZZERA

17 KINDERSTUNDE
18.15 PER I PICCOLI: « Minimondo », « La sveglia » e « Racconti della riva del fiume »
19.10 TELEGIORNALE. 1a edizione
19.15 TV-SPOT
19.20 IL CASTELLO DI RAINHAM. Telefilm della serie « Ivanhoe »
19.45 TV-SPOT
19.50 LA SCELTA DEL MESTIERE: « Le professioni paramediche ». 3a puntata
20.15 TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20.35 TV-SPOT
20.40 SPECCHIO DEI TEMPI - LA TELEVISIONE DELLA SVIZZERA ITALIANA
21.50 IL G-47. Telefilm della serie « Organizzazione uncle » interpretato da Robert Vaughn, David Mc Callum e Kurt Russel
22.40 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22.45 TELEGIORNALE. 3a edizione

la camomilla
è un fiore

e Montania
è il suo nèttare

Sì, perchè Montania prende solo
il meglio della camomilla,
la sua parte più preziosa e più ricca:
i suoi flosculi tutti d'oro.
Per questo vi dà tanta efficacia calmante!

Con Montania sarete sempre sereni, distesi:
fatene una piacevole, salutare abitudine.

Montania, una tazza di serenità.

12 dicembre giovedì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Sergio Endrigo, Sandie Shaw, Sergio Bruni, Maria Doris, Al Bano, Lara Saint Paul, Gino Paoli, Shirley Bassey, Jimmy Fontana

9
La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori
— *Manetti & Roberts*
'10 **Lucia di Lammermoor**
di **Gaetano Donizetti** - Interpretata da **ANNA MOFFO** - Atto secondo (Vedi Locandina)
'45 **Orchestra diretta da Vittorio Sforzi**

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (Scuola Media)
« Occhio alla strada! », quindicinale per l'educazione stradale, a cura di Pino Tolla, Ruggero Quintavalle e Domenico Volpi, con la collaborazione dell'Automobile Club d'Italia
« Dimmi come parli... », a cura di A. M. Romagnoli
'35 **Le ore della musica** - Prima parte
Guantanamera, Caro, Rose per te, Mes mains sur tes hanches, Gli occhi verdi dell'amore, Insieme a te non ci sto più, A swingin' safari — *Malto Kneipp*
'57 **Radiotelefortuna 1969**

11
La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
— *Cori Confezioni*
'08 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Si o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'36 **Lettere aperte:** Rispondono i programmatori
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13
GIORNALE RADIO
— *Soc. Grey*
'15 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni**

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Le nuove canzoni**

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *Fonit Cetra*
'45 I nostri successi

16
Programma per i ragazzi
« Ecco il circo », a cura di Renata Paccariè - Presenta Silvio Noto - Regia di Giuseppe Aldo Rossi
'30 **Canzoni napoletane**

17
Giornale radio
'05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'10 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore e Anna Maria Fusco**
Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18

19
'08 Sui nostri mercati
'13 **La signorina Mignon**
Romanzo di **H. de Balzac** - Adatt. radiofonico di A. M. Romagnoli - 4ª puntata: « Il fascino d'un poeta » - Regia di **C. Di Stefano** (V. Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **Operetta edizione tascabile**
EVA di Franz Léhar
IL PAESE DEI CAMPANELLI di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato
Orchestra diretta da **Cesare Gallino**

21
CONCERTO DEL QUARTETTO SMETANA
con la partecipazione del baritono **Dalibor Jedlicka**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'45 Orchestra diretta da Joe Harnell

22
TRIBUNA SINDACALE
a cura di **Jader Jacobelli**
Dibattito tra i Rappresentanti dei Lavoratori e degli Imprenditori

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **C. Tallino** — *Sorrisi e Canzoni TV*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Amedeo Nazzari** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**
10 — **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**
di **Edoardo Anton** - 14° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,17 **Le nuove canzoni** — *Spic & Span*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *BioPresto*
10,40 **Elena Zareschi** presenta:
LA DAMA DI COMPAGNIA - Un programma a cura di **Mario Bernardini** - Regia di **Roberto Bertea**
11,12 **LA BUSTA VERDE,** conversazione settimanale di **Ettore Della Giovanna e Anna Salvatore**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **INCONSCIAMENTE TUA**
Battibecco sentimentale a puntate di **Prunas** e **Gagliardo,** con **Alberto Lionello** e **Marina Malfatti** - Regia di **Riccardo Mantoni** — *Lacca Adorn*
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
— *Olio di oliva Carapelli*
13,35 **Milva** presenta: **PARTITA DOPPIA**
14 — **Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Novità discografiche — *Phonocolor*
15 — La rassegna del disco — *Phonogram*
15,15 Mezzosoprano **TERESA BERGANZA** e baritono **ROBERT MERRILL** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Meridiano di Roma**
Settimanale di attualità
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **La Discoteca del Radiocorriere**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **Radiotelefortuna 1969**
17,13 **POMERIDIANA**
Nell'intervallo:
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA** - Il fattore umano nell'azienda moderna, di **Carlo Sampietro**
VI. Le relazioni sindacali
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo (ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **UN CANTANTE TRA LA FOLLA**
Programma musicale di **Marie-Claire Sinko**
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 **FUORIGIOCO** - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio a cura di E. Ameri e G. Evangelisti
20,11 **Pippo Baudo** presenta: **Caccia alla voce**
Gara musicale ad ostacoli di **D'Onofrio** e **Nelli** con **Ombretta Colli** - Complesso diretto da **Riccardo Vantellini** - Interventi di **Pietro De Vico** - Regia di **Berto Manti** — *Motta*
21 — **Italia che lavora**
21,10 **FANTASIA MUSICALE**
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **INCONSCIAMENTE TUA** - Battibecco sentimentale a puntate di **Prunas e Gagliardo,** con **Alberto Lionello e Marina Malfatti** - Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica) — *Lacca Adorn*
22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI
23 — **Cronache del Mezzogiorno**
23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

10 — **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in fa min. op. 4 per vl. e pf. (Y. Menuhin, vl.; G. Moore, pf.) • **P. I. Ciaikowski:** Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. S. Celibidache)
10,45 **F. A. Bonporti:** Concerto in fa magg. op. 11 n. 5 (Revis. di G. Barblan) (vl. F. Tamponi - Complesso « I Musici »)
11 — **RITRATTO DI AUTORE**
Alban Berg
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York) Edoardo Ricciuti: La nuova geografia dello spazio
12,20 **C. Regamey:** Variazioni e Tema (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. H. Haug) • **A. Casella:** Paganiniana, divertimento op. 65 su musiche di N. Paganini (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi)
12,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **H. Schmidt Isserstedt,** msopr. **E. Stignani,** pf. **S. Richter,** ten. **G. Raimondi,** vc. **Z. Nelsova,** dir. **E. Ansermet**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **Musiche cameristiche di Edvard Grieg**
Sonata in mi min. op. 7 (pf. B. Dahl-Hansen); Quattro Lieder (L. Kozma, ten.; G. Favaretto, pf.); Sonata in do min. op. 45 per vl. e pf. (M. Elman, vl.; J. Seiger, pf.)
15,30 **Corriere del Disco**
W. A. Mozart: Sinfonia in do magg. K. 425 « Di Linz »; Concerto in si bem. magg. K 450 per pf. e orch. (sol. e dir. L. Bernstein - Orch. Filarmonica di Vienna) (Disco **Decca**)
16,30 **C. Debussy:** Quartetto in sol min. per archi (Quartetto Italiano)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Ritratto di Flora Robson. Conversazione di Paola Ojetti
17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **L. Chailly:** Salmo per bar., coro e piccola orch., su testo di G. Savonarola (Traduz. di N. Tommaseo) (Reg. eff. il 28-9-'68 dalla Chiesa di San Filippo Neri in Perugia in occasione della « XXIII Sagra Musicale Umbra »)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **PAGINA APERTA**
Settimanale di attualità culturale. Abolita in Gran Bretagna la censura teatrale (In collaborazione con la Sezione Italiana della BBC) - Filippo De Pisis, in una dimensione europea. Servizio di Lodovico Mamprin - Verdi conteso. Servizio di Romano Costa
19,15 Dall'Auditorium di Napoli: **« XI Autunno Musicale Napoletano » organizzato in collaborazione con l'Azienda Autonoma Soggiorno Cura e Turismo e con l'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli**
LA DIRINDINA
Intermezzo in due parti di G. Gigli (Revis. di F. Degrada) - Musica di **Domenico Scarlatti**
Nota illustrativa di F. Degrada
Nell'intervallo:
In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani
CHI DELL'ALTRUI SI VESTE PRESTO SI SPOGLIA
Commedia per musica in due atti di G. Palomba (Revis. di R. Parodi) - Musica di **Domenico Cimarosa** - Direttore **Riccardo Muti** (Vedi nota)
Nota illustrativa di R. di Benedetto
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Che cos'è un happening. Servizio di Marisa Volpi Orlandini
22,40 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/Lucia di Lammermoor

Personaggi e interpreti del secondo atto: Lord Enrico Asthon: *Dino Dondi;* Miss Lucia: *Anna Moffo;* Sir Edgardo Ravenswood: *Nicola Filacuridi;* Lord Arturo Bucklaw: *Amilcare Blaffard;* Raimondo Bidebent: *Ferruccio Mazzoli;* Alisa: *Franca Marghinotti;* Normanno: *Renato Berti.*

19,13/La signorina Mignon

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti della quarta puntata: Jean: *Mico Cundari;* Modesta Mignon: *Maresa Gallo;* Francesca Cochet: *Francesca Siciliani;* L'editore Dauriat: *Carlo Ratti;* Il 1° giornalista: *Giampiero Becherelli;* Il 2° giornalista: *Ugo Maria Morosi;* Il 3° giornalista: *Alfio Petrini.* Regìa di Carlo Di Stefano.

21/Quartetto Smetana

Ilja Hurnik: *Quartetto d'archi con voce* (Quartetto Smetana: Jiri Novak e Lubomir Kostecky, *violini;* Milan Skampa, *viola;* Antonin Kohout, *violoncello* - Dalibor Jedlicka, *baritono*) • Leos Janacek: *Quartetto n. 2 « Pagine intime »* (Quartetto Smetana). Registrazione effettuata il 20 maggio dalla Radio Cecoslovacca in occasione del Festival « Printemps à Prague 1968 ».

SECONDO

10/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gino Cervi ed Ernesto Calindri. Personaggi e interpreti del quattordicesimo episodio: Figaro: *Ernesto Calindri;* Gioacchino Rossini: *Gino Cervi;* Aguado: *Saverio Moriones;* Il padre Priore: *Carlo Ratti;* Un padre: *Antonio Guidi;* Frà José: *Loris Zanchi;* Il cocchiere Francisco: *Antonio Spaccatini;* Carmen: *Julia Tanzi;* Una cameriera spagnola: *Marina Como.*

15,15/Teresa Berganza - Robert Merrill

Gioacchino Rossini: *Semiramide:* « Bel raggio lusinghier » (*mezzosoprano* Teresa Berganza - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson) • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci:* Prologo (*baritono* Robert Merrill - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Così fan tutte:* « E' amore un ladroncello » (Teresa Berganza - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da John Pritchard) • Giuseppe Verdi: *Otello:* « Vanne, la tua meta già vedo » (Robert Merrill - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes) • Gioacchino Rossini: *L'Italiana in Algeri:* « Cruda sorte, amor tiranno » (Teresa Berganza - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson) • Giuseppe Verdi: *Un Ballo in maschera:* « Eri tu » (Robert Merrill - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes).

16,35/La Discoteca del Radiocorriere

Edvard Grieg: *Peer Gynt, suite n. 1 op. 46:* Il mattino - Morte di Aase - Danza di Anitra - Nel palazzo del re della montagna (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Richard Krauss) • *Sigurd Jorsalfar:* « Marcia di omaggio » dalla suite op. 56 (Orchestra Sinfonica Nordmark diretta da Heinrich Steiner).

TERZO

11/Ritratto di autore: Berg

Tre Frammenti dall'opera « Wozzeck », per voce e orchestra (*mezzosoprano* Sophia van Sante - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna) • *Quartetto n. 3* per archi: Langsam - Mässige viertel (Quartetto Lasalle: Walter Levin, Henry Meyer, *violini;* Peter Kannitzer, *viola;* Jack Kirstein, *violoncello*) • *Concerto* per violino e orchestra (*solista* Isaac Stern - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein).

12,55/Antologia di interpreti

Direttore Hans Schmidt Isserstedt: Ludwig van Beethoven: *La Consacrazione della casa,* ouverture in do maggiore op. 124 (Orchestra Filarmonica di Vienna) • *Mezzosoprano Ebe Stignani:* Giuseppe Verdi: *Don Carlo:* « O don fatale »; *La Forza del destino:* « Che vergogna! Su coraggio »; « Rataplan, rataplan » • *Pianista Svjatoslav Richter:* Robert Schumann: *Carnevale di Vienna,* op. 26 • *Tenore Gianni Raimondi:* Gaetano Donizetti: *Don Pasquale:* « Cercherò lontana terra »; Giacomo Puccini: *Tosca:* « Recondita armonia »; « E lucean le stelle » (Orchestra Sinfonica diretta da Benedetto Ghiglia) • *Violoncellista Zara Nelsova:* Camille Saint-Saëns: *Concerto in la minore op. 33* per violoncello e orchestra (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • *Direttore Ernest Ansermet:* Maurice Ravel: Rapsodia spagnola (Orch. Suisse Romande).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Boneschi: *Arabesco per archi* (Giampiero Boneschi) • Ricciardi: *Luna caprese* (Bruno Canfora) • Styne: *People* (Billy Vaughn) • Putman: *Green green grass of home* (Caravelli) • Debout: *Come un ragazzo* (Raymond Lefèvre) • Mescoli: *Quando la simpatia diventa amore* (Gino Mescoli) • Trapani: *Cara mia* (Arturo Mantovani) • Letaine: *Teneramente da New York* (F. C. Mainardi) • Benedetto: *Manname nu raggio 'e sole* (Enrico Simonetti) • Kaempfert: *The world we knew* (Giancarlo Chiaramello) • Di Ceglie: *A Las Vegas* (Cosimo Di Ceglie) • Osborne: *The secret of the Seine* (Tony Osborne) • Cory: *I left my heart in S. Francisco* (Chet Baker) • Bruni: *Cromatic love* (Bobby Gutesha).

SEC./14,05/Juke-box

Dossena-Charden-Monty: *Se in fondo al cuore* (Eric Charden) • Iarrusso-Simonelli: *Chiaro e tondo* (Patrizia Arena) • Vanda-Vandelli-Young: *Nella terra dei sogni* (Equipe 84) • Brasseur: *Fugue to a lonesome heart* (*org. elettr.* André Brasseur) • Pieretti-Cardile-Bella: *Oggi sono tanto triste* (I Tipi) • Del Comune-Nyro: *Picnic a Green City* (Piter e i Funamboli) • Sharade-Sonago: *Io vado via* (Franco IV e Franco I) • Mattone: *E' sera* (Peppino Di Capri).

NAZ./17,10/Per voi giovani

Can't you find another way (Sam & Dave) • *Betty blue* (Mal & Primitives) • *Susie Q.* (Creedence Clearwater revival) • *For the love of Ivy* (Mama's & Papa's) • *Nel vento* (Carlo Da Ragusa) • *Senor, que calor* (Manuel De Gomez y sus cansados) • *Choo choo train* (Box Tops) • *Proibito* (Diego Peano) • *The red balloon* (Dave Clark five) • *Bring it on home to me* (Eddie Floyd) • *Gli occhi verdi dell'amore* (Profeti) • *Love child* (Diana Ross & Supremes) • *Io vivrò senza te* (Lucio Battisti) • *Indian reservation* (Don Fardon) • *Who's making love* (Johnny Taylor) • *E' colpa sua* (Fausto Leali) • *And suddenly* (Cherry People) • *Se mi vuoi bene* (Patty Pravo) • *I live for the sun* (Vanity Fare) • *Goody goody gumdrops* (1910 Fruitgum Co.) • *Gli zingari* (Enzo Jannacci) • *Stormy* (Classics IV) • *Cycles* (Frank Sinatra) • *Horse fever* (Cliff Nobles & Co.) • *The letter* (*fl.* Herbie Mann).

Opere teatrali del Settecento

Tra i cantanti: Valeria Mariconda

«NINA E MARTUFO» E «LA DIRINDINA»

19,15 terzo

Due lavori teatrali di Domenico Scarlatti e di Domenico Cimarosa portano in evidenza alcuni aspetti del nostro Settecento musicale: un secolo che, a onta della sua ricchezza e dell'influenza che ebbe modo di esercitare sul resto del mondo della musica, è ancora conosciuto, dal grosso pubblico, per sommi capi.

La Dirindina, *su libretto di Girolamo Gigli, fu scritta da Scarlatti come « intermezzo » per l'*Amleto *(si ricorderà che, in quegli anni, i climi tragici delle opere serie venivano interrotti, a sollievo della provata emotività degli spettatori, da brevi momenti di rilassamento musicale costituiti da lavoretti del tipo di questa* Dirindina*). Nel nostro caso ci furono, per Scarlatti, delle complicazioni, perché* La Dirindina, *che è una graziosa satira del mondo musicale di allora, incorse nelle reti dell'occhiutissima censura, e fu sostituita, nella sua funzione di relax gioioso, dai molto più tranquilli e innocenti* Intermedj pastorali. *Questo accadeva al Teatro Capranica di Roma.* La Dirindina, *comunque, fu egualmente rappresentata, nel 1715, a Lucca.*

Chi dell'altrui si veste presto si spoglia (Nina e Martufo)*: questo è il titolo della « commedia per musica » che Cimarosa fece rappresentare, su libretto di G. Palomba, a Napoli nel 1783. Il teatro di questo celebre rappresentante della scuola napoletana è stato minuziosamente studiato dalla musicologia: « La somma delle più felici scene — scrisse Della Corte — documenta la ricchezza creativa d'uno spirito sensibilissimo, che diede una nuova voce alla liricità settecentesca, contenendola nel formalismo italiano e riempiendola d'un particolare momento romantico ». Forse, in* Chi dell'altrui si veste, *il « momento romantico » è meno evidente che altrove: certo è, però, che il « formalismo italiano » è presente nelle sue sfaccettature amabilmente moralistiche, nel suo ricco e civile repertorio melodico, nella sua compiuta sobrietà espressiva.*

Interpreti delle due opere sono: Emilia Ravaglia, Sesto Bruscantini e Franco Bonisolli per La Dirindina; *Maddalena Bonifacio, Valeria Mariconda, Elena Zilio, Paolo Montarsolo, Giovanni Gusmeroli e ancora Bruscantini e Bonisolli per la commedia musicale di Cimarosa. Riccardo Muti, che dirigerà le due operine, è nato a Napoli nel 1941. Diplomato in pianoforte, composizione e direzione d'orchestra, ha vinto quest'anno il primo premio al Concorso Cantelli.*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Danze e cori da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Motivi da operette e commedie musicali - 3,06 Un'orchestra per voi: Hugo Winterhalter - 3,36 Carosello di canzoni - 4,06 Allegro pentagramma - 4,36 Sette note in fantasia - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Concerto del Giovedì** - Musiche di **Haendel, Couperin, Paradisi,** eseguite dall'arpista **Anna Palomba Contadino,** con l'Orchestra San Gabriele, diretta da **Alberico Vitalini.** 18,15 Porocila s Katoloskega sveta. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Piccole inchieste su problemi del giorno,** a cura di Giuseppe Leonardi. 20,15 L'Islam, notre voisin. 20,45 Theologische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Entravistas y commentarios. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Musiche del mattino. **Ciaikowski:** Valzer dei fiori dal balletto « Lo Schiaccianoci »; **Emmanuel:** Zingaresca (Radiorchestra dir. Otmar Nussio). **8,45** Lezioni di francese (III corso). **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Martin Beeler e il suo complesso. **13,20 Ciaikowski:** Concerto per vl. e orch. op. 35 (I. Perlmann, vl. - Orchestra Filarmonica di Israele, dir. Zubin Mehta - Reg. dalle Wiener Festwochen 1968). **14,10** Radio 2-4. **16,05** Op-pop, canzoniere. **17** Radio gioventù. **18,05** Primo incontro, di Benito Gianotti. **18,30** Canti regionali italiani. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Fisarmoniche. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Contrasti: Cose vecchie e nuove. **20,30** Concerto sinfonico diretto da L. Casella. E. Cavallo, pf.. **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 73 in re magg. « La Chasse »; **E. Farina:** Sonata per orch. detta « La battaglia »; **J. S. Bach:** Tre preludi dal « Clavicembalo ben temperato » per piccola orch. (elabor. W. Kes); **B. Bartok:** Concerto n. 3 per pf. e orch. Nell'intervallo: Cronache musicali. **22,05** La « Costa dei barbari ». **22,30** Galleria del jazz. **23** Notiziario. **23,20-23,30** Due note.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **17** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Johannes Mattheson:** Sonata per fl. e pf. (H. Magnée, fl.; L. Sgrizzi, pf.); **Ennio Perrino:** Sonata drammatica op. 35 (L. Sgrizzi, pf.); **Franco Margola:** Sonata n. 5 per vl. e pf. (R. Eggmann, vl.; A. Eggmann, pf.); **Wolfgang Amadeus Mozart:** Fantasia in do min. K 475 (L. Sgrizzi, pf.). **18** Radio gioventù. **18,30** Orchestra Radiosa. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Losanna. **20** Diario culturale. **20,15** Ribalta internazionale. **20,45** Teatro al microfono, cronache di R. Roedel. **20,50 « Un omicidio imperfetto »,** radiodramma di C. Castelli. **22,05-22,30** Ballabili.

LA DISCOTECA DEL

a pagina 66

TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA NUOVA INIZIATIVA

Questa sera in intermezzo appuntamento con

OLIO DI SEMI TEODORA

PER CARRIERE SUPERIORI

Laureatevi all'Università di Londra seguendo a casa vostra i corsi inglesi per gli studenti esterni. Informazioni: BRITISH - Via Giura 4/R - 10125 TORINO.

LUNEDÌ LESSO MISTO
masticazione assicurata
con s. polvere
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

oggi in BREAK

CALZE AMBROSIANA
le calze della donna elegante

venerdì

T

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Educazione musicale
M° Riccardo Allorto
Brani per strumenti a corda

11 — Storia
Prof. Lamberto Valli
Il Regno di Napoli

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia dell'arte
Prof. Enzo Carli
Evoluzione urbanistica di Pienza

12 — Tecnologia
Prof. Luigi Baschieri
Meccanica del terreno

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Il lungo viaggio: Le grandi religioni
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro - Realizzazione di Angelo D'Alessandro
7ª puntata (Replica)

13 — SETTELEGHE
Itinerari di fine settimana
a cura di Bruno Modugno
Presentano Silvana Giacobini e Bruno Modugno
— **Lazio a piedi**
Servizio filmato di Folco Quilici
— **Vela invernale**
Servizio filmato di Antonio Cifariello
Realizzazione di Gigliola Rosmino

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Calze Ambrosiana)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — LANTERNA MAGICA
Programma di films, documentari e cartoni animati
a cura di Luigi Esposito
Presenta Emanuela Fallini
Realizzazione di Amleto Fattori

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Glicemille Rumianca - Bambole Furga - Olio d'oliva Carapelli - Lines Bros Italiana)

la TV dei ragazzi

17,45 a) LE STORIE DEL VASARI
Il mago del carbone
di Virginia Galante Garrone
Personaggi ed interpreti:
Monna Lapaccia *Marisa Fabbri*
Il frate guardiano *Alfredo Bianchini*
Filippo Lippi *Mario Brusa*
Masaccio *Guido Marchi*
Nando *Gigi Angelillo*
Mastro Maso *Gualtiero Rizzi*
L'oste *Bob Marchese*
Il timoniere *Roberto Paoletti*
Il Visir *Franco Alpestre*
Presentazione di Renzo Ricci
Scene e costumi di Franca Zucchelli
Regia di Massimo Scaglione

b) L'AMICO LIBRO
a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Consulenza del Centro Nazionale Didattico di Firenze
Presenta Milena Vukotic con Antonio Francioni
Regia di Elisa Quattrocolo

ritorno a casa

GONG
(Formaggino Bebè Galbani - Aiax lanciere bianco)

18,45 CONCERTO DELLA PIANISTA MARCELLA CRUDELI
Ludwig van Beethoven: *Sonata in mi bemolle magg. 81 a* « *Gli addii* »: *a) L'addio: Adagio - Allegro, b) L'assenza: Andante espressivo, c) Il ritorno: Vivacissimamente*; Fryderyk Chopin: *Fantasia - Improvviso op. 66; Scherzo in si bemolle min. op. 31*
Regia di Alberto Gagliardelli

19,15 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Silvano Giannelli
Filosofia:
Marx
a cura di Emilio Garroni e Silvano Rizza
Consulenza di Tullio Gregory
Realizzazione di Giulio Morelli

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Brodo Liebig - Pavesini - L'Oreal - Alka Seltzer - Dash - Brandy Stock 84)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Lama Bolzano - Bonheur Perugina - Cera Grey - Coricidin Essex - Zampone Citterio - Lavatrici Candy)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Rasoi elettrici Philips - (2) Confetto Falqui - (3) Manifatture Cotoniere Meridionali - (4) Invernizzi Invernizzina - (5) Ramazzotti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Cinetelevisione - 3) Cinetelevisione - 4) Studio K - 5) Film-Iris

21 —
TV 7 — SETTIMANALE DI ATTUALITA'
a cura di Brando Giordani

DOREMI'
(Deodorante Air-Fresh - Macchine per cucire Borletti - Amaro Averna)

22 — IL CINQUANTESIMO COMPLEANNO
Originale televisivo di Erwin Silvanus
Traduzione di Ippolito Pizzetti
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Avvocato Schutte *Enzo Tarascio*
Il portiere *Gino Maringola*
Il ragazzo dell'ascensore *Tony Fusaro*
Bieler, giornalista *Sergio Reggi*
Signora Mahnke *Evi Maltagliati*
Ludwig Mahnke *Giorgio Favretto*
Bernt Mahnke *Paolo Fratini*
Dottor Fischer *Lino Troisi*
Un cameriere *Bruno Marinelli*
Lottbosser *Paolo Falace*
Il sanitario *Nello Ascoli*
Frank *Giancarlo Palermo*
Schenettler *Davide Maria Avecone*
Luxhbueger *Remo Bertinelli*
Trude Mahnke *Bianca Galvan*
L'oste *Armando Brancia*
Reschke *Eugenio Cappabianca*
Norberts *Aldo Rendine*
Una signora *Grazia Gresi*
Un cameriere *Ciro D'Angelo*
Paul Timermann *Fernando Cajati*
Il Procuratore *Gianni Scalaberni*
Scene di Pino Valenti
Costumi di Luisa Schiano
Regia di Italo Alfaro

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

18,30-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Giulio Briani
Replica della 4ª e 5ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Olio di semi Teodora - Pasta di semola Buitoni - Dixan - Braun Sixtant - Piselli novelli Findus - Caffè Hag)

21,15
STORIE ITALIANE
IL RATTO
Soggetto e sceneggiatura di Antonio Calenda e Ivelise Ghione
Personaggi ed interpreti:
Ragazzo rapito *Alvaro Piccardi*
Capo bandito *Cyrus Elias*
Altri banditi *Vito Rocca*, *Giuseppe Pisegna*, *Alfredo Senarica*, *Silvano Piccardi*
e con:
Dina Sassoli, Dina Perbellini
Regia di Antonio Calenda
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Istituto Luce)

DOREMI'
(Prodotti Mec Lin Bebè - Lubiam Confezioni maschili)

22,15 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO
a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara
con la collaborazione di Ernesto G. Laura
Presenta Margherita Guzzinati
Regia di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Der blaue Diamant
Fernsehspiel von Erwin Marno
Regie: Erwin Marno
Verleih: TPS

20,30-21 Musik ohne Frack
G. Baumann zeigt was Amateure können
Regie: Harry Burdich
Verleih: OMEGA FILM

13 dicembre

ore 13 nazionale

SETTELEGHE

Silvana Giacobini anima la rubrica del « week-end »

Folco Quilici ha realizzato un suggestivo itinerario per una passeggiata a piedi nei dintorni di Roma. Il servizio intitolato Lazio a piedi *è stato girato sulla Prenestina antica, l'unica delle vecchie strade di Roma che ha conservato intatto non solo il lastricato ma anche l'ambiente, a differenza della più famosa Appia. In pochi chilometri a piedi, suggerisce Folco Quilici, è possibile ammirare ben dieci monumenti di grande valore. Una passeggiata salutare e istruttiva in un paesaggio affascinante.*

ore 21,15 secondo

STORIE ITALIANE: Il ratto

Questo telefilm, primo di una serie raccolta sotto il titolo di Storie italiane, *rievoca un episodio realmente accaduto in Sardegna. Gianni Caocci, figlio di un possidente, è stato rapito dai banditi ed è rimasto con loro parecchi giorni prima di essere liberato. Ma questa dura esperienza permette al giovane di venire in contatto, per la prima volta, con i difficili problemi della sua terra, di capire, al di là di facili schemi, le cause profonde che sono all'origine dell'esistenza del brigantaggio. Il giovane, che durante lo svolgimento del racconto commenta i momenti più importanti della vicenda, si renderà anche conto del paziente lavoro delle forze dell'ordine che hanno operato in suo favore senza che lui ne avesse coscienza.*

ore 22 nazionale

IL CINQUANTESIMO COMPLEANNO

Questo teledramma, messo in onda per la prima volta dalla televisione tedesca nel 1962, è una dura requisitoria contro i compromessi di una mentalità accomodante e pigra che, a una verità scomoda e ingrata, preferisce una menzogna tranquilla e che non trova il coraggio di discriminare le vittime dai colpevoli. Tenacemente legata al ricordo del marito caduto in guerra, la vedova Mahnke ne celebra pateticamente ogni anno il compleanno, come fosse ancora vivo. In coincidenza con il cinquantesimo compleanno, la signora viene a sapere che un ex commilitone del marito intende testimoniare, nel corso di un processo, come Mahnke sia stato fucilato per ordine del suo colonnello solo due giorni prima della fine della guerra, per aver tentato, con alcuni suoi compagni, di sottrarsi alla inevitabile disfatta. Una simile testimonianza basterebbe a distruggere il buon nome dell'ex colonnello nazista, che oltretutto era fuggito egli stesso in panni borghesi solo poche ore dopo d'aver fatto fucilare Mahnke e i suoi compagni. Ma il trionfo della verità costerebbe troppo alla vedova: suo marito verrebbe ufficialmente qualificato come disertore. Sarà perciò lei stessa a supplicare il testimone perché dichiari il falso e copra la responsabilità dell'ex colonnello.

ore 22,15 secondo

CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

Il Messico è di moda quest'anno, e dopo le cronache politiche e olimpiche eccolo arrivare a quelle del cinema. Una « troupe » della rubrica di Canzio e De Chiara è andata nei giorni scorsi in Messico per seguire le riprese del film Un uomo chiamato cavallo, *ambientato ai tempi dei primi conquistatori dell'America. Un altro servizio riguarda i problemi della Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, sui quali sarà ascoltata la voce dei vari esponenti del mondo del cinema italiano.*

CALENDARIO

IL SANTO: Lucia vergine e martire. Altri santi: Antioco, Eustrazio e Oreste martiri, Ottilia vergine.

Il sole a Milano sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,29 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,15 e tramonta alle 16,48.

RICORRENZE: Nel 1720 nasce a Venezia Carlo Gozzi, scrittore avversario degli illuministi e del Goldoni. Autore di originali fiabe teatrali (*L'amore delle tre melarance, L'augellin belverde, Turandot*) e del poema burlesco *La Marfisa bizzarra*.

PENSIERO DEL GIORNO: Noi dobbiamo alla scienza i più felici momenti della nostra vita. Se ogni altra gioia se ne va, rimane questa: essa è la fedele compagna di ogni età e d'ogni condizione. (Federico il Grande).

per voi ragazzi

Segnaliamo il ritorno di un amico che, ci auguriamo, i giovanissimi spettatori accoglieranno con simpatia: il libro. Cioè il programma dedicato alla letteratura giovanile, che si avvale della consulenza del Centro Nazionale Didattico di Firenze e della presentazione di due attori, Milena Vukotic e Antonio Francioni. Si è ritenuto opportuno aprire in questi giorni il nuovo ciclo di trasmissioni de *L'amico libro* per offrire ai ragazzi, e agli adulti, l'opportunità di inserire tra i doni di Natale anche un libro. Sappiamo tutti che, talvolta, il libro suscita diffidenza; come una specie di imposizione. I ragazzi si sentono spesso ripetere: « Ma perché non leggi un po', invece di star sempre a giocare? ». Ecco, forse, l'errore è proprio questo: presentare cioè la lettura come l'opposto del divertimento, come una cosa « seria », quindi noiosa, pesante. Mentre invece il libro ci permette forse le più straordinarie avventure: quelle della fantasia e dell'intelligenza, della realtà, del sogno, del gioco. Per la serie *Le storie del Vasari*, verrà trasmesso l'episodio *Il mago del carbone*. A Firenze, sullo sfondo di una piazza, sorge la Chiesa del Carmine, e lì, sulle pareti della Cappella Brancacci, esistono i meravigliosi affreschi di Masaccio, nato nel 1401 e morto a soli ventisette anni. Accanto a Masaccio, secondo quanto narra il Vasari, un giovane — Filippo Lippi, di cinque anni minore — apprende l'arte della pittura, uscendo dal vicino convento dov'era novizio.

TV SVIZZERA

14, 15 e 16 TELESCUOLA: UNA GRANDE BATTAGLIA. 3ª parte: « La lotta biologica ». Telelezione del Prof. Guido Cotti
16.45 LE CINQ A SIX DES JEUNES
18.15 PER I PICCOLI: « Minimondo », « Margot nel paese dei fiori » e « Pitturicchio »
19.10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19.15 TV-SPOT
19.20 « GUTEN TAG ». Corso di lingua tedesca - INTERMEZZO
19.45 TV-SPOT
19.50 IL PUNTO
20.15 TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20.35 TV-SPOT
20.40 17 POLIZIA! La prevenzione della criminalità (a colori)
20.45 IL REGIONALE
21.05 APPUNTI DI UN PENSIONATO. Originale televisivo di Dieter Waldmann. Regia: Sam Besekow. Una produzione dello « Studio Hamburg »
22.50 A MATTER OF EXPRESSION. Varietà musicale. Partecipa: Alex Mc Avoy. Realizzazione di Bryan Izzard (a colori)
23.15 TELEGIORNALE. 3ª edizione

F. 060 Reg. 4514 Min. San. 1848 - 4/9/64

FALQUI
presenta in Carosello
Tino Scotti
in
"basta la parola"

UNA LIETA NOTIZIA PER CHI TEME IL FREDDO A LETTO!
Un termoscaldaletto a sole L. 7.000
Con questa novità i sofferenti di artriti o reumatismi potranno dormire sonni tranquilli, anche in ambienti non riscaldati. Il **termoscaldaletto** può essere allacciato ad ogni tipo di corrente e raggiunge una temperatura massima di 40°.
Chiedete subito l'opuscolo illustrato gratis — scrivendo l'indirizzo in stampatello — a: **Ditta AURO**
Via Udine, 2/D9 **TRIESTE**

Hai cambiato registratore?
No, ho cambiato nastro!

Agfa Magneton Low Noise è il nuovo nastro magnetico blu così sensibile che registra senza distorsioni i suoni più acuti; ha un fruscio di fondo così basso che esalta i suoni più deboli. E' il nastro che migliora la qualità del vostro registratore.
Agfa Magneton è alta fedeltà.
AGFA-GEVAERT

13 dicembre venerdì

NAZIONALE

6 '30 Segnale orario
Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Per sola orchestra

7 **Giornale radio**
'10 **Musica stop** (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8 **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Adamo, Gigliola Cinquetti, Tony Dallara, Christy, Bruno Lauzi, Lucia Altieri, Remo Germani, Betty Curtis, Roberto Carlos

9 **La donna oggi**, a cura di Anna Maria Mori
— *Manetti & Roberts*
'10 **Lucia di Lammermoor**
di **Gaetano Donizetti**
interpretata da **ANNA MOFFO**
Atto terzo - Conclusione di **Mario Labroca**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

10 **Giornale radio**
'05 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari)
« L'orticello di Checco Fuscello », di Mario Pompei - Regia di Umberto Benedetto - Canti del XVII Concorso Nazionale di canto corale
— *Henkel Italiana*
'35 **Le ore della musica** - Prima parte
The last waltz, Il sole della notte, Can can, Colpo di vento, Waldteufel: I pattinatori, Navi, I love Paris
'57 **Radiotelefortuna 1969**

11 **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'08 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

12 **Giornale radio**
'05 Contrappunto
'31 Si o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'36 **Lettere aperte:** Risponde il prof. Nicola D'Amico
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13 **GIORNALE RADIO**
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*
'15 **APPUNTAMENTO CON PEPPINO DI CAPRI**

14 **Trasmissioni regionali**
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**

15 Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
— *Bentler Record*
'45 Il portadischi

16 Programma per i ragazzi: **« Onda verde »**, via libera a libri e dischi per ragazzi, a cura di Basso, Finzi, Ziliotto e Forti - Regia di Marco Lami
'30 Musiche dal Sudamerica

17 **Giornale radio**
'05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'10 **PER VOI GIOVANI**

18 Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore** e **Anna Maria Fusco** - Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19 '08 Sui nostri mercati
'13 **La signorina Mignon**
Romanzo di **Honoré de Balzac** - Adatt. radiof. di A. M. Romagnoli - 5ª puntata: « Il cuore e la gloria » - Regia di **C. Di Stefano** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20 **GIORNALE RADIO**
'15 Messaggio del Presidente dell'Unione Italiana ciechi nella Giornata Nazionale del cieco
'22 **ORFEO NEGRO** - Panorama della poesia negro-africana dalle origini ad oggi - Letture di **Giorgio Albertazzi** - Regia di **Nanni de Stefani** (XI)
'52 **HIT PARADE DE LA CHANSON**
(Programma scambio con la Radio Francese)

21 '15 Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI
CONCERTO INAUGURALE
diretto da **Mario Rossi**
con la partecipazione del mezzosoprano **Luisella Ciaffi Ricagno** e del pianista **Maurizio Pollini**

22 Orch. Sinfonica e Coro di Torino della RAI - Mº del Coro Ruggero Maghini (Vedi Locandina)
Nell'intervallo:
Il giro del mondo - Parliamo di spettacolo
Al termine (ore 23,05 circa):

23 **GIORNALE RADIO** - **Lettere sul pentagramma**, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **A. Mazzoletti** — *Sorrisi e Canzoni TV*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Amedeo Nazzari** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Marygold*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

— *Galbani*
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
— *Società del Plasmon*
9,40 **Album musicale** (Vedi Locandina)

10 — **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**
di **Edoardo Anton** - 15º episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,17 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Secondo Lea**
Un programma con **Lea Padovani** - Testi di **Rosalba Oletta** - Regia di **Gennaro Magliulo** — *BioPresto*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
— *Doppio Brodo Star*
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini** — *Coca-Cola*
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
13,35 **IL SENZATITOLO** - Settimanale di varietà
Regia di **Massimo Ventriglia** — *Caffè Lavazza*

14 — **Canzonissima 1968**, a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Per gli amici del disco — *R.C.A. Italiana*

15 — Per la vostra discoteca — *C.A.R. Dischi Juke-box*
15,15 **FLAUTISTA HUBERT BARWAHSER** (V. Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **POMERIDIANA**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,00): Bollett. per i naviganti - Buon viaggio
(ore 17,10): **Radiotelefortuna 1969**
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Le malattie delle vene, di **Emanuele Scavo**
IX. Trattamento delle varici degli arti inferiori

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo (ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **IL CLUB DEGLI OSPITI,** a cura di **Gina Basso**
19,23 **Si o no**
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20,01 **Chiosco**
I libri in edicola. Quindicinale, a cura di **Pier Francesco Listri**
20,31 Orchestra diretta da Zeno Vukelich
20,45 **Passaporto** - Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano

21 — **La voce dei lavoratori**
21,10 **NATE OGGI**
Recentissime della musica leggera
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**
Testi di **Sergio Valentini** (Replica)
22,40 **Le nuove canzoni**

23 — **Cronache del Mezzogiorno**
23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 *André Malraux mattatore di se stesso. Conversazione di Paolo Bernobini*
9,30 **La Radio per le Scuole** *(Scuola Media)*
« Occhio alla strada! », quindicinale per l'educazione stradale, a cura di Pino Tolla, Ruggero Quintavalle e Domenico Volpi, con la collaborazione dell'Automobile Club d'Italia - « Dimmi come parli... », a cura di A. M. Romagnoli (Replica dal Progr. Nazionale del 12-12-'68)

10 — **Musiche pianistiche**
A. Dvorak: Danze slave op. 72 per pf. a quattro mani (pian. A. Brugnolini e L. Cartaino Silvestri) • R. Schumann: Davidsbündlertänze, op. 6 (pf. R. Firkusny)

11 — **G. da Venosa:** Quattro Madrigali a cinque voci dal III Libro (Quintetto Vocale Italiano)
11,15 **O. Respighi:** Vetrate di chiesa, quattro impressioni per orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Balasz) • **T. Berger:** Jahreszeiten, Sinfonia in quattro movimenti (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. M. Freccia)

12,10 Meridiano di Greenwich - **Immagini di vita inglese:** A quattr'occhi con una spia
12,20 **D. Milhaud:** Sinfonia n. 5 (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi)
12,45 **F. R. Gebauer:** Quintetto concertante in si bem. magg. per strumenti a fiato (Quintetto Danzi) • **J. Brahms:** Trio in mi bem. magg. op. 40 per pf., vl. e cr. (E. Gilels, pf.; L. Kogan, vl.; Y. Shapiro, cr.)

13,35 **CONCERTO SINFONICO**
Solista **Halina Czerny Stefanska**
F. Chopin: Concerto n. 1 in mi min. op. 11 per pf. e orch. (Orch. Sinf. Nazionale di Varsavia, dir. W. Rowicki); Andante spianato e Grande Polacca in mi bem. magg. op. 22, per pf. e orch. (Orch. Filarmonica Boema dir. V. Smetacek)

14,30 **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano **Cecilia Fusco** (Vedi Locandina)
14,55 **K. Stamitz:** Orchesterquartett in fa magg. (Revis. di H. Hickmann) (Orch. Archiv Production, dir. W. Hofmann)

15,10 **Antonio Caldara**
LA CADUTA DI GERICO
Oratorio per soli, coro e orchestra
Dio: R. Conrad; Giosuè: M. Cerdan; Achanne: R. Amis El Hage; Raab: M. Laszlo; Nunzio di Giosuè: M. L. Nave - Complesso strumentale del Gonfalone e Coro Polifonico Romano, dir. G. Tosato - Mº collaboratore V. van de Pol (Reg. eff. dall'Auditorio del Gonfalone in Roma il 23-3-'67)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 La casa natale. Conversazione di Gino de Sanctis
17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **A. Copland:** Vitebsk, Studio su un tema ebraico per vl., vc. e pf. (E. Masanyi, pf.; J. Pintavalle, vl.; H. Joschin, vc.)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
Immagine della letteratura americana d'oggi: colloquio tra Mary MacCarthy e Claudio Gorlier - M. Luzi: René Daumal e il suo gruppo - G. Baldini: Un poeta del '600 inglese, il conte di Rochester
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Lo strutturalismo nella scienza**
III. Enunciazione e verifica delle teorie in fisica, a cura di **Salvo D'Agostino**

21 — **Frankenstein e compagni**
Programma di **Francesco Calderone** e **Franco Scaglia** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Regia di **Dante Raiteri** (Vedi nota illustrativa)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero**, selezione di periodici stranieri
22,40 **Idee e fatti della musica**
22,50 **Poesia nel mondo: I « Poeti dell'Apocalisse »**, a cura di Ida Porena - 4. Georg Trakl

23,05 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/« Lucia di Lammermoor » di Gaetano Donizetti

Personaggi e interpreti del terzo atto: Lord Enrico Asthon: *Dino Dondi*; Miss Lucia: *Anna Moffo*; Sir Edgardo Ravenswood: *Nicola Filacuridi*; Raimondo Bidebent: *Ferruccio Mazzoli*; Normanno: *Renato Berti*. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI, direttore Fernando Previtali, M° del Coro Giulio Bertola.

19,13/La signorina Mignon

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti della quinta puntata: Jean: *Mico Cundari*; Modesta Mignon: *Maresa Gallo*; Francesca Cochet: *Francesca Siciliani*; Il barone De Canalis: *Franco Volpi*; Ernesto La Brière: *Walter Maestosi*; Bettina Mignon: *Renata Negri*; Il signor Dumay: *Mario Ferrari*.

21,15/Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi

Franz Schubert: *Musiche di scena per « Rosamunda di Cipro »*, di Helmine von Chézy, per mezzosoprano, coro e orchestra (*solista* Luisella Ciaffi Ricagno) • Robert Schumann: *Concerto in la minore op. 54* per pianoforte e orchestra (*solista* Maurizio Pollini).

SECONDO

9,40/Album musicale

Giuseppe Verdi: *Nabucco:* « Anch'io dischiuso un giorno » (*soprano* Anita Cerquetti - Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci:* Coro delle campane (Orchestra RCA Victor e Coro Robert Shaw diretti da Renato Cellini).

10/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gino Cervi, Diana Torrieri, Ernesto Calindri e Mario Pisu. Personaggi e interpreti del quindicesimo episodio: Figaro: *Ernesto Calindri*; Gioacchino Rossini: *Gino Cervi*; Isabella Colbran: *Diana Torrieri*; Vivazza: *Mario Pisu*; Olimpia Pélissier: *Renata Negri*; Ninetta: *Grazia Radicchi*; Tonino: *Corrado De Cristofaro*; Un cocchiere: *Virgilio Zernitz*.

15,15/Flautista Hubert Barwahser

Roesgen Champion: *Complainte e Rondò* (*arpista* Phia Berghout) • Hendrik Andriessen: *Intermezzo* (*arpista* Phia Berghout) • Henri Tomasi: *Le petit chevrier corse* (*arpista* Phia Berghout) • Franz Schubert: *Variazioni su « Trock'ne Blumen » op. 160* (*pianista* Felix De Nobel).

TERZO

14,30/Concerto operistico: soprano Cecilia Fusco

Domenico Cimarosa: *Il Matrimonio segreto:* « Perdonate, signor mio »; Wolfgang Amadeus Mozart: *Così fan tutte:* « Come scoglio »; Vincenzo Bellini: *I Puritani:* « Qui la voce sua soave » (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinando Guarnieri) • Georges Bizet: *I Pescatori di perle:* « Siccome un dì »; Daniel Auber: *Fra' Diavolo:* « Al suon del tamburin » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Danilo Belardinelli).

19,15/Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in re maggiore K. 239 « Serenata notturna »* per doppia orchestra: Marcia - Minuetto - Rondò (Orchestra da Camera di Losanna diretta da Victor Désarzens) • Franz Joseph Haydn: *Concerto in do maggiore* per oboe e orchestra: Allegro spiritoso - Andante - Rondò (*solista* Peter Pongràcz - Orchestra della Radiotelevisione Ungherese diretta da Janos Sandor) • Johannes Brahms: *Quattro Canti op. 17* per coro femminile, due corni e arpa: Es tönt ein voller Harfenklang (Ruperti) - Lied da « La Tredicesima Notte » di Shakespeare - Der Gärtner (Eichendorff) - Gesang aus Fingal (Ossian) (Alfeo Goti, Giorgio Romanini, *corni;* Ines Varral Vasini, *arpa* - Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini) • Ludwig van Beethoven: *La Vittoria di Wellington*, ouverture op. 91 (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Hugo Lederer).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Nash: *Pancho's pony* (The Windsor Strings) • Dylan: *Blowin' in the wind* (Golden Gate Strings) • Bergonzi: *Concerto per te* (Virgilio Piubeni) • Flut: *Con te stasera* (Rolf Cardello) • Harris: *Release me* (Raymond Lefèvre) • Ogliari: *Tempo di primavera* (Ernesto Ogliari) • Bargonzi: *Concerto d'autunno* (Manuel) • Cipriani: *Costa d'avorio* (Stelvio Cipriani) • Legrand: *Les parapluies de Cherbourg* (Tullio Gallo) • Donaggio: *You don't have to say you love me* (Ferrante-Teicher) • Siegel: *Liebe ist die schonste Jahreszeit* (Theo Ferstil) • Hebb: *Sunny* (Paul Mauriat) • Jobim: *Corcovado* (Charlie Bird) • Tiagran: *Bossa pequina* (Gianni Marino).

SEC./10,17/Jazz panorama

Morton: *Sweet substitute* (Jelly Roll Morton) • Ellington: *Things ain't what they used to be* (Vic Dickenson) • Green: *Out of nowhere* (Quintetto Charlie Parker).

SEC./14,05/Juke-box

Gentile-Newbory: *Finché il ricordo vivrà* (Lionello) • Lauzi: *Quando torni* (Marisa Sannia) • Pallesi-Malgoni: *Nemmeno una lacrima* (I Corvi) • Danpa-Mateicich: *Un giorno* (Sir Paul) • Giglio: *C'era una volta un grande amore* (Katia) • Pagani-Prestipino-Lamorgese: *Cinque minuti e poi* (Maurizio) • Rossi-Tamborrelli-Dell'Orso: *I nostri dischi* (Le Naiadi) • Pierce-Ruedebusch: *Goodnight sweet prince* (Dick Ruedebusch).

NAZ./17,10/Per voi giovani

On the road again (Canned Heat) • *Prendi prendi* (Claude François) • *Funky fever* (Clarence Carter) • *Colours* (Donovan) • *Hi-Heel sneakers* (José Feliciano) • *Only one woman* (Marbles) • *Mistery lady* (Mirage) • *Dimenticherai* (Dik Dik) • *You got it* (Etta James) • *Lady Madonna* (Fats Domino) • *La città* (Enrico Macias) • *Say it loud; I'm black and in proud* (James Brown) • *La bilancia dell'amore* (Françoise Hardy) • *Eloise* (Barry Ryan) • *Some got it, some don't it* (Brenton Wood) • *Quasi sera* (Luigi Tenco) • *Les bicyclettes de Belsize* (Engelbert Humperdinck) • *Ti regalo gli occhi miei* (Gabriella Ferri) • *Eleonore* (Turtles) • *Peace of mind* (Nancy Wilson) • *Dondolo* (Bertas) • *A little less conversations* (Elvis Presley) • *Chain of fools* (org. Jimmy Smith).

A cura di Calderone e Scaglia

Il regista Dante Raiteri

FRANKENSTEIN E I ROMANZI NERI

21 terzo

« Appoggiai la testa al cuscino, ma non mi addormentai, né si può dire che indugiassi a riflettere. Non più tenuta a freno, la mia fantasia prese il sopravvento su di me e mi mise di fronte a una serie di immagini che mi trascorsero davanti alla mente con una chiarezza di gran lunga superiore a quella di un sogno. Vidi con gli occhi chiusi ma con una mente ben sveglia il pallido studioso di un'arte profanatrice inginocchiarsi accanto al risultato della sua opera. Vidi l'orribile fantasma di un uomo disteso dare qualche segno di vita, per via di un potente meccanismo. Lo vidi agitarsi, ancora informe ma già quasi umano. Era qualcosa di spaventoso poiché spaventosa deve essere la conseguenza di ogni tentativo dell'uomo di sostituirsi al Supremo Creatore. Il successo raggiunto terrorizza l'artefice... ».

Così Mary Shelley racconta come da un sogno nacque in lei l'idea di Frankenstein. *Accadde a Ginevra, nell'anno 1816, durante un temporale d'estate che rendeva cupo il lago. Questa donna dalla fertile fantasia era la seconda moglie di Shelley ed anzi, secondo qualcuno, il marito l'avrebbe aiutata considerevolmente a scrivere il suo* Frankenstein *o il* Prometeo moderno, *riconosciuto oggi il più vivo dei romanzi neri dei primi anni dell'Ottocento. E' difficile dire se questo sia vero o no, benché un grande mestiere e perfino un notevole ingegno bisogna pure riconoscere a questa donna che qualche anno dopo — e addirittura dopo la morte del marito — avrebbe scritto con* The last Man *un romanzo che anticipa la fantascienza.*

Il fatto è che lo stesso romanzo nero non è un fenomeno da sottovalutare nel paesaggio della cultura romantica ed è piuttosto da sottolineare come l'autrice di Frankenstein *abbia scritto la storia del mostro senza nome non solo avendo al fianco Shelley, ma in conseguenza di lunghe conversazioni e fantasticherie con Byron.*

A Frankenstein *ed alla letteratura nera che da quel libro in gran parte discende (*Il castello di Otranto *di Walpole,* Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde *di Stevenson, il* Dracula *di Stoker, tanto per accennare ad alcuni titoli), il Terzo dedica un programma curato da Francesco Calderone e Franco Scaglia, che non mancherà di richiamare l'interesse di quanti si appassionano a questo particolare genere.*

Ma sarebbe certo un'occasione perduta se un più vasto pubblico mancasse questo appuntamento, giacché la mostruosa « creatura » che esce dagli incubi ha un significato che va al di là della semplice curiosità letteraria: « Il senso di colpa che sta alla base del romanzo nero e ne motiva gli intrecci », scrive lo studioso Leslie Fiedler, « riguarda la colpa del rivoluzionario ossessionato dal passato paterno che si è sforzato di distruggere, e il terrore che pervade il romanzo nero e ne determina il tono è la paura che, distruggendo gli antichi ideali del super-io quali Chiesa e Stato, l'Occidente abbia aperto la strada al dominio delle tenebre: alla demenza e alla disintegrazione della personalità ».

Alla trasmissione Frankenstein e compagni *prendono parte gli attori: Giampiero Becherelli, Gianni Bertoncin, Renato Cominetti, Corrado De Cristofaro, Vittorio Donati, Gioietta Gentile, Gino Mavara, Renata Negri, Giancarlo Padoan, Giacomo Piperno, Grazia Radicchi, Claudio Sora, Vittorio Spaccatini.*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Uno strumento ed un'orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre di Ray Conniff, Woody Herman, Hugo Montenegro, Elvio Favilla, Johnny Keating; i cantanti: Dino, Iva Zanicchi, The Beach Boys, Donovan, Harry Belafonte, Lucia Rango, Fred Bongusto, Ornella Vanoni, Shirley Bassey, Etta James, Don Backy; il sestetto Phil Napoleon, il quartetto di Francesco Forti; i complessi « O'Hara Playboys », Baker-Mulligan e Les Mc Cann; i solisti Charlie Byrd (chitarra) e Glauco Masetti (saxofono) - 3,36 Il virtuosismo nella musica strumentale - 4,06 Palcoscenico girevole - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Quarto d'ora della serenità,** per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - La medicina al servizio dello spirito: l'alcolismo, malattia e piaga sociale,** a cura di Costantino Iandolo - **Pensiero della sera.** 20,15 Editorial du Vatican. 20,45 Zeitschriftenkommentar. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Entravistas y commentarios. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Il mattutino. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13,05** Ritmi. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Refrains moderni. **14,10** Emissione radioscolastica: **Di notte, mentre tu dormi. 14,55** Radio 2-4. **16,05** Ora serena per chi soffre. **17** Radio gioventù. **18,05** Compositori del nostro secolo. **P. Segond:** Toccata pour piano, interpretata da Rudolf Am Bach; **J. Truhlar:** Impromptu per chitarra, interpretato da K. Rayman; **C. Cammarota:** Tema con variazioni per vl., vc. e pf. (A. Scrosoppi, vl.; E. Roveda, vc.; L. Sgrizzi, pf.). **18,30** Canzoni nel mondo. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Fantasia orchestrale. **19,15** Notiziario. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. **21** Obiettivo jazz. **22,05** La bricolla. **22,35** Complessi. **23** Notiziario. **23,20-23,30** Biglietto musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **17** Orch. della RSI dir. Leopoldo Casella. Musiche di **Bizet, Massenet, Cimarosa, Gomez, Fauré. 18** Radio gioventù. **18,30** Bollettino economico e finanziario. **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Zurigo. **20** Diario culturale. **20,15 Mozart:** Sonata in do magg., K. 545 (pf. D. C. Müller); **Ponchielli:** « Suicidio » da « La Gioconda »; **Mascagni:** « Voi lo sapete, o mamma » da « Cavalleria rusticana »; **Puccini:** « Un bel dì vedremo » da Madame Butterfly; **Cilea:** « Io son l'umile ancella » da « Adriana Lecouvreur » (M. Simona, sopr.; L. Sgrizzi, pf.). **20,45** Incontro con Sandie Shaw. **21** Notizie dal mondo nuovo. **21,30 Beethoven:** Canto elegiaco, op. 118, per coro e orch. d'archi; **Mozart:** « Per questa bella mano » K. 612; **Schubert:** Cinque danze tedesche per archi; **Mozart:** Due canoni: a) « Essen, trinken », per due sopr.i, bar. e pf.; b) « Ein Brief », per due sopr.i, ten., bar. e pf. **22-22,30** Ballabili.

È l'orologio SEIKO costruito dalla K. Hattori & Co. di Tokio, la più moderna ed automatizzata fabbrica d'orologi a rubini del mondo.

ESCLUSIVISTI PER L'ITALIA S.I.O.S. - VIA OREFICI N. 7/5 - 16123 - GENOVA

Depositi in tutte le regioni d'Italia.

QUESTA SERA ORE 20,45

MOLINARI
extra
*
LA SAMBUCA FAMOSA NEL MONDO
*

PRESENTA IN CAROSELLO
"OCCHIO ALL'ETICHETTA"

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

Francese
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,30-10,50 *En route pour Rouen*

11,10-11,30 *Pas de pourboire pour le garçon*

11,50-12,10 *La cigale et la fourmie*

Inglese
Prof.ssa Maria Luisa Sala

10,50-11,10 *A visit to the TV Station*

11,30-11,50 *English Universitien*

12,10 *The present from uncle William*

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Le ore dell'uomo
a cura di Roberto Giammanco
Realizzazione di Sergio Tau
6ª *puntata*
(Replica)

13 — OGGI LE COMICHE
— **La visita**
con Stan Laurel e Oliver Hardy
Prod.: Hal Roach
— **Le avventure di Romeo**
Realizzazione di Mose e H. Gruel
— *Romeo e il flauto magico*
— *Romeo cavallo*
— *Romeo dispettoso*

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Cip-Zoo)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Lines Omogeneizzati - Giocattoli Lego - Dolcificio Lombardo Perfetti - Giocattoli Sebino)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG
(Autopiste Policar - Lavatrici Philco)

18,45 ANTOLOGIA DI ALMANACCO 1968
a cura di Sergio Borelli, Angelo Narducci e Giovanni Tantillo

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Willy De Luca

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa
a cura di Don Ivan Natalini

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Olà Biologico - Aspro - Salumi Bellentani - Thermocoperte Lanerossi - Seleco - Sottilette Kraft)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Franco Colombo

ARCOBALENO
(Certosa e Certosino Galbani - Polaroid - Manetti & Roberts - Kambusa Bonomelli - Doria Crackers Biscotti - Dr. Knapp)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Formaggio Parmigiano Reggiano - (2) Zoppas - (3) Cera Grey - (4) Calze Si-Si - (5) Sambuca Extra Molinari
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Paul Film - 3) Vimder Film - 4) Ferranti-Orti - 5) Massimo Saraceni

21 —
CANZONISSIMA '68
Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno
con **Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli**
Testi di Marchesi, Terzoli, Vaime
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Produttore esecutivo Guido Sacerdote
Regia di Antonello Falqui
Dodicesima trasmissione

DOREMI'
(Aspirina - Prodotti dell'agricoltura Star - Confezioni Abital)

22,15 LINEA CONTRO LINEA
Settimanale di cose varie
a cura di **Giulio Macchi**

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

18,30-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di tedesco
a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi
Replica della 4ª e 5ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Formaggio Bel Paese - Miscela Lavazza - Panten Hair Spray - Artsana - Ariel - De Rica)

21,15
INCONTRI 1968
a cura di Gastone Favero
« Eduard Goldstücker: miraggio di primavera a Praga »
Servizio di Enzo Forcella e Sergio Spina

DOREMI'
(Lanificio di Somma - Kleenex Tissue)

22,15 UN MONDO SCONOSCIUTO
di Henry Denker
Traduzione di Maura Chinazzi
Seconda parte
Personaggi ed interpreti:
Sigmund Freud — *Luigi Vannucchi*
Marta Freud, sua moglie — *Giuliana Calandra*
Amalia Freud, sua madre — *Lyda Ferro*
Dolfi Freud, sua sorella — *Nicoletta Rizzi*
Elizabeth von Ritter — *Valeria Moriconi*
Federico Wohlmuth — *Carlo Delmi*
Joseph Breuer — *Mario Chiocchio*
Kathy — *Wilma Casagrande*
Gordon Douglas — *Giaco Giachetti*
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Attilio Colonnello
Regia di Mario Ferrero
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Kentucky Jones
« Der erste Schultag »
Fernsehkurzfilm
Regie: Buzz Kulik
Prod.: NBC
20,35 Aktuelles
20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Regens Josef Webhofer aus Bozen

14 dicembre

ore 18,45 nazionale

ANTOLOGIA DI ALMANACCO

Nella puntata odierna, Antologia di Almanacco *ripropone ai telespettatori una ricostruzione del terribile assedio di Leningrado da parte delle truppe naziste. Attraverso una serie di brani filmati, per lo più inediti, verrà rievocata l'eroica resistenza della popolazione della città sovietica che si oppose al nemico con ogni mezzo, durante tre durissimi anni di privazioni e di sofferenze di ogni genere, dal 1941 al 1944.*

ore 21 nazionale

CANZONISSIMA '68

Bruno Canfora dirige l'orchestra di « Canzonissima »

Canzonissima *punto e a capo: dei 24 cantanti presentatisi nelle tre trasmissioni della tornata conclusasi sabato scorso, ne sono rimasti in lizza 12, i quali scendono ora nuovamente in gara a sei per volta. Stiamo dunque per avviarci al gran finale che vedrà la competizione canora restringersi ulteriormente ai « magnifici sei » dell'Epifania cui saranno abbinati altrettanti biglietti superfortunati. I nomi di coloro che saranno questa sera sul palcoscenico del Teatro delle Vittorie sono, al momento in cui esce il giornale, ancora affidati al responso delle macchine calcolatrici.* (Alle vicende dello show abbinato alla Lotteria di Capodanno dedichiamo un articolo a pag. 40).

ore 21,15 secondo

INCONTRI: Eduard Goldstücker

*Eduard Goldstücker, protagonista dell'*Incontro *di questa sera, è uno dei personaggi-chiave per comprendere le origini e gli sviluppi della crisi cecoslovacca. Nato nel 1913 da famiglia di origine ebraica, ebbe una fanciullezza difficile. A 20 anni entrò a far parte dell'organizzazione degli studenti comunisti, a capo della quale rimase fino all'occupazione nazista del 1939. Professore di letteratura, Goldstücker è considerato il maggiore studioso vivente di Kafka; è stato il primo ambasciatore cecoslovacco in Israele ed è oggi vice-rettore dell'Università di Praga. Nel gennaio scorso venne eletto presidente di quella Unione degli Scrittori Cecoslovacchi che prese clamorosamente posizione contro gli stalinisti novotniani e che fu, in seguito, attaccata dall'organo degli scrittori sovietici. Enzo Forcella e Sergio Spina, autori dell'*Incontro, *hanno intervistato Goldstücker a Londra e a Brighton, dove lo scrittore si trova attualmente invitato da quella Università a tenere un corso di letteratura.*

ore 22,15 secondo

UN MONDO SCONOSCIUTO

Nella seconda parte di Un mondo sconosciuto, *le teorie di Sigmund Freud — che, alla vigilia della forzata partenza da Vienna, malato e perseguitato dal nazismo, rievoca il « caso » dal quale ebbero conferma le sue prime e geniali intuizioni sulla psicanalisi e sulle terapie ad essa connesse — ricevono una clamorosa dimostrazione della loro validità: la ragazza immobilizzata da una paresi isterica alle gambe si confessa totalmente con l'analista, libera il suo inconscio da gravi complessi e riesce a guarire. Se il testo teatrale di Henry Denker può sembrare, in fondo, alquanto ingenuo e sotto certi aspetti effettistico, riducendo a schemi forse un po' sommari e facili la complessità del trattamento psicanalitico, non va dimenticata, d'altra parte, l'utilità indubbia di questa divulgazione e il fatto che anche la scena ha le sue leggi, qui senz'altro rispettate sul piano spettacolare.*

CALENDARIO

IL SANTO: Spiridione vescovo.

Altri santi: Nicasio vescovo e Eutropia vergine, sua sorella, martire, Viatore vescovo e confessore, Pompeo vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,30 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,16 e tramonta alle 16,48.

RICORRENZE: Nel 1823 muore a Napoli Vincenzo Cuoco, storico, uomo politico e pedagogista. Opere: *Saggio storico sulla rivoluzione napoletana del 1799.*

PENSIERO DEL GIORNO: Lo scrittore originale non è quello che non imita nessuno ma quello che nessuno può imitare. (Chateaubriand).

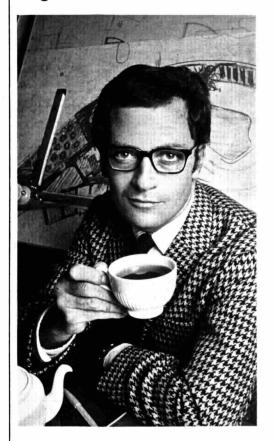
per voi ragazzi

Per il torneo scolastico *Chissà chi lo sà?* Febo Conti guiderà le squadre della scuola media statale « Camillo Cavour » di Modena e della scuola « Poggio Reale del Carso » di Trieste. Alla trasmissione parteciperanno i Barritas. Gian Pieretti presenterà un brano dal titolo *Canta, ragazzo, canta.* Xavier Sanson eseguirà un motivo folcloristico messicano. Giusi Valatresi interpreterà *Vecchio Jack.* Per il gioco musicale i Solisti Veneti eseguiranno un brano da *Le quattro stagioni* di Vivaldi.

La puntata odierna di *Giocagiò* avrà per tema *Gli animali del bosco.* Sono animali molto simpatici: per esempio, il ghiro. E' un roditore, cioè mangia cose dure, rodendole con i denti davanti, che sono grossi e forti. Ha il pelo molto fitto e morbido, e buffe orecchie rotonde. D'inverno è il primo a cadere in letargo, e l'ultimo a svegliarsi. Per colpa sua è venuto fuori il detto « dormire come un ghiro ». Nel bosco ci sono anche gli scoiattoli, anch'essi sono roditori, amano molto le noci e le noccioline. Hanno una bellissima coda, molto lunga, ed amano giocare. Poi c'è il Picchio verde, e su questo simpatico personaggio Elisabetta Bonino racconterà una storia piena di straordinarie avventure. Saverio Moriones mostrerà come si possono costruire una volpe di carta, un coniglio dalle lunghe orecchie, uno scoiattolo volante. Saranno presentati gli animaletti che animavano il bosco nel quale andò a rifugiarsi Biancaneve quando fuggì dalla reggia: i coniglietti selvatici, le piccole lepri, i cerbiatti, i castori, il porcospino, i caprioli.

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI
16 In occasione della prima mondiale del film « Un certo giorno » di Ermanno Olmi al Kursaal di Lugano: IL CINEMA E' MORTO? Dibattito diretto da Fernaldo Di Giammatteo (Replica del 26-11-68)
17.25 PARLIAMO DEL BUON GIOCATTOLO. Servizio di Chris Wittwer. (Replica del 5-12-68)
17.55 L'ASTUZIA DI MONASTARIO. Telefilm della serie « La spada di Zorro »
18.20 LA GIORNATA DI PAPERINO. Disegni animati di Walt Disney
19.10 TELEGIORNALE. 1° edizione
19.15 TV-SPOT
19.20 LE STRANEZZE DEGLI ABITANTI DI BALI. Documentario della serie « Diario di viaggio » (a colori)
19.45 TV-SPOT
19.50 IL VANGELO DI DOMANI
20 DISEGNI ANIMATI (a colori)
20.15 TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20.35 TV-SPOT
20.40 S.O.S. SCOTLAND YARD. Lungometraggio.
22.10 SABATO SPORT
22.50 TELEGIORNALE. 3° edizione

tè Ati
fragranza sottile, idee chiare

Tè Ati "nuovo raccolto", così fragrante! Ci vuole proprio, Tè Ati, per chiarirsi le idee. A metà mattino, di fronte ai primi problemi della giornata; al pomeriggio, per una decisione importante; la sera, quando si è svagati, stanchi. Ogni momento è buono per Tè Ati. Delizioso, fragrante chiarisce le idee e vi dà la forza dei nervi distesi.

idee chiare: la forza dei nervi distesi

14 dicembre sabato

NAZIONALE

6 '30 Segnale orario
Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Per sola orchestra

7 Giornale radio
'10 **Musica stop** (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8 **GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Adriano Celentano, Petula Clark, Peppino Gagliardi, Anna Identici, Gilbert Bécaud, Giuliana Valci, Bobby Solo, Dalida, Piergiorgio Farina

9 **La donna oggi,** a cura di Anna Maria Mori
— *Manetti & Roberts*
'06 **Il mondo del disco italiano**
a cura di **Claudio Tallino**

10 **Giornale radio**
'05 **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementare)
« Senza frontiere », settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
'35 **Le ore della musica** - Prima parte
Cuando calienta il sol, Let's go to San Francisco, Fascination, Quando ela se foi, Rose per te, La felicità, Solamente una vez — *Malto Kneipp*
'57 **Radiotelefortuna 1969**

11 **LE ORE DELLA MUSICA**
Seconda parte — *Cori Confezioni*
'15 **DOVE ANDARE** - Itinerari inediti o quasi per i turisti della domenica: **Val Badia, a cura di Claudio Lavazza** — *Pirelli Cinturato*
— *Falqui*
'30 **Profili di artisti lirici:**
Baritono **Dietrich Fischer-Dieskau**

12 **Giornale radio**
'05 Contrappunto
'31 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'36 **Lettere aperte:** Risponde il dr. Antonio Morera
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13 **GIORNALE RADIO**
'15 **PONTE RADIO**
Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di **Sergio Giubilo**

14 **Trasmissioni regionali**
'40 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Le nuove canzoni**

15 **Giornale radio**
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *DET Discografica Ed. Tirrena*
'45 Schermo musicale

16 Programma per i ragazzi: **« Tra le note »,** corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allorto
'30 **INCONTRI CON LA SCIENZA:** « Le ghiandole endocrine », a cura di Oreste Pinotti
'40 **JAZZ JOCKEY,** un programma di **Marcello Rosa**

17 **Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 **MUSICHE DI FRANÇOIS COUPERIN nel terzo centenario della nascita**
Programma in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (Contributi dell'ORTF e della Radio Svizzera)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18 — *Manetti & Roberts*
'03 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Cervi, Nino Manfredi, Alighiero Noschese, Patty Pravo, Delia Scala e Little Tony** - Regia di **Federico Sanguigni** (Replica dal II Programma)

19 '20 Sui nostri mercati
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Luna-park

20 **GIORNALE RADIO**
'15 **Non si entra senza cravatta**
Un programma di **Menicanti** e **Spiller** con **Ric** e **Gian** - Regia di **Adolfo Perani**

21 **L'arte di Victor De Sabata**
a cura di **Mario Labroca**
Prima trasmissione (Vedi Locandina)

22 '20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23 **GIORNALE RADIO** - Pugilato - Da Sanremo: **Radiocronaca del Campionato Mondiale dei pesi medi BENVENUTI-FULLMER** - Radiocronista **Paolo Valenti** - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **Claudio Tallino**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Amedeo Nazzari** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*

9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**

10 — **Ruote e motori**
10,15 **Le nuove canzoni** — *Dash*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *BioPresto*
10,40 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri,** con la partecipazione di **Rita Pavone** e **Cochi** e **Renato** - Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
— *Mira Lanza*
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**

12 — **IL 380067**
Selezione delle telefonate ricevute da **Amedeo Nazzari,** a cura di **Franco Moccagatta**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Inevitabilmente Adriana**
Un programma di **D'Arad** e **Clementelli** con **ADRIANA ASTI** - Realizzazione di **Filippo Crivelli**
— *Lavatrici A.E.G.*
13,30 **Giornale radio**
13,35 **DISCHI D'ORO**
Un programma a cura di **Antonio Buratti** e **Aurelio Addonizio** — *Olio di oliva Carapelli*

14 — **Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Angolo musicale — *EMI Italiana*

15 — Recentissime in microsolco — *Meazzi*
15,15 **DIRETTORE ARTHUR FIEDLER** (V. Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **Radiotelefortuna 1969**
16,03 **RAPSODIA,** a cura di Lea Calabresi
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 CORI ITALIANI

17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **Servizio speciale a cura del Giornale Radio**
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
— *Industria Dolciaria Ferrero*
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **Massimo Ventriglia**

18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **APERITIVO IN MUSICA**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **IL MOTIVO DEL MOTIVO** - Anatomia dei successi con **Renzo Nissim** — *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20,01 **Gli Chouans**
Romanzo di **Honoré de Balzac** - Traduzione e libero adattamento di Naro Barbato - 3° episodio - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina)
20,45 **Le nuove canzoni**

21 — **Italia che lavora**
21,10 **STASERA SI REPLICA A SOGGETTO**
Un programma di **Luigi Grillo** presentato da **Gabriella Gazzolo** ed **Enrico Luzi**
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **INEVITABILMENTE ADRIANA** un programma di **D'Arad e Clementelli con Adriana Asti** - Realizzazione di **F. Crivelli** (Replica) — *Lavatrici A.E.G.*
22,40 **INCONTRI CON IL JAZZ**
Presentati da **Nunzio Rotondo**

23 — **Cronache del Mezzogiorno**
23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

10 — **M. R. de Lalande:** Concert d'Esculape, Cantata (M. Croisier, sopr.; M. Paquet, contr.; M. Lecoq, ten.; A. Vessières, bs. - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. R. Blanchard) • **A. Scarlatti:** « Su le sponde del Tebro », Cantata per voce sola con vl.i e tr. (T. Stich-Randall, sopr.; H. Wibisch, tr. - Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo, dir. B. Paumgartner)
10,45 **Musiche per chitarra** (Vedi Locandina)

11 — **Antologia di interpreti**
Dir. **S. Celibidache,** sopr. **R. Tebaldi,** pf. **A. Cortot,** bar. **P. Silveri,** dir. **F. André**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma) Mario Vitti: Poeti greci contemporanei
12,20 **Musiche di Joaquin Turina**
El Poema de una Sanluqueña, op. 28 per vl. e pf. (A. Ferraresi, vl.; E. Galdieri, pf.); Canto a Sevilla, op. 37, su testo di Muñez San Roman, per voce e orch. (sopr. L. T. Reyes - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. J. Houtmann); Tre Danzas fantasticas, op. 22 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. A. Argenta)

13,15 **Recital del Duo pianistico Mario e Lidia Conter**
J. C. Bach: Sonata in sol magg. • F. Poulenc: Sonata • R. Lupi: Varianti • A. Casella: Pupazzetti, op. 27

13,50 **Le Nozze di Figaro**
Opera comica in quattro atti
di Lorenzo da Ponte, da Beaumarchais
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Il Conte d'Almaviva: Dietrich Fischer-Dieskau; La Contessa Rosina: Gundula Janowitz; Figaro: Hermann Prey; Susanna: Edith Mathis; Barbarina: Barbara Vogel; Cherubino: Tatiana Troyanos; Bartolo: Peter Lagger; Marcellina: Patricia Johnson; Don Basilio: Erwin Wohlfahrt; Antonio: Klaus Hirte; Don Curzio: Martin Vantin; Due ragazze: Christa Doll, Margarethe Giehse
Orch. e Coro della Deutsche Oper di Berlino dir. **Karl Böhm** - M° del Coro W. Hagen Groll

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Un capolavoro sconosciuto di Dostoevskj. Conversazione di Raffaele Corsini
17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **G. Rossini:** Sonata a quattro in do magg. (Complesso « I Musici »)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 **Musica leggera**
18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,10 **Divagazioni musicali** di Guido M. Gatti
20,20 Dal Teatro della Musica di Parigi
In collegamento Internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione
MUSICHE DEL XX SECOLO
Concerto del Coro dell'O.R.T.F. e dell'Orchestra « Ars Nova » diretti da **Marcel Couraud**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Orsa minore
Se stesso
Un atto di **Ottiero Ottieri** - Regia di **Flaminio Bollini** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,05 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Berlin: *Top hat, white tie, and tails let's face the music and dance* (Malcolm Lockyer) • Mason-Reed: *Les bicyclettes de Belsize* (Engelbert Humperdinck) • Gershwin: *Three little words* (Nat King Cole) • Margutti-Cappello: *Ma se ghe penso* (Mina) • Wilder-Paoli: *Senza fine* (Frank Chacksfield).

17,15/Musiche di François Couperin

François Couperin: *Ventunesimo « Ordre »* per clavicembalo (realizz. di Laurence Boulay): La Reine des cœurs - La Bondissante - La Couperin - La Harpie - Le Petite Pince sans-rire (*clavicembalista* Laurence Boulay) • *Concerto* per due flauti: Prélude - Air - Sarabande - Chaconne légère (*flautisti* Edmond e Marinette Defrancesco) • *Le Rossignol en amour*, per flauto a becco, sopranino e spinetta (Carl Dolmetsch, *flauto a becco;* Joseph Saxby, *spinetta*) • *Musette de Taverny*, per oboe e clavicembalo (André Lardrot, *oboe;* Doris Rossiaud, *clavicembalo*) • *Mottetto di Santa Susanna*, per soli, coro e orchestra da camera (Maria Grazia Ferracini, *soprano;* Carlo Gaifa, *tenore;* James Loomis, *basso;* Orchestra e Coro della Radio Svizzera Italiana diretti da Roland Douatte). Contributi dell'O.R.T.F. e della Radio Svizzera.

21/L'arte di Victor De Sabata

Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell*, Sinfonia • Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »* (Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia). Interventi di Teodoro Celli raccolti da Virgilio Boccardi.

22,20/Musiche di compositori italiani

Giacinto Scelsi: *Quartetto n. 4* (Quartetto Nuova Musica: Massimo Coen e Franco Sciannameo, *violini;* Gianni Antonioni, *viola;* Donna Magendanz, *violoncello*) • Nuccio Fiorda: *Concerto grosso* (Cantica) *per Coro e Orchestra* (Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Otmar Nussio).

SECONDO

11,41/Le canzoni degli anni '60

Migliacci-Palomba-Locatelli: *Il mare quest'estate* (Fred Bongusto) • Calabrese-Ogerman: *Metà di me* (Caterina Valente) • Brighetti-Martino: *Ciao notte* (Bruno Martino) • Malgoni: *Flamenco rock* (Milva) • Amendola-Aterrano: *Sbagliasse maie 'na vota* (Aurelio Fierro) • Savagnone-Piccioni: *Non so esattamente* dal film: « C'era una volta » (Annarita Spinaci).

15,15/Direttore Arthur Fiedler

Peter Ilijch Ciaikowski: *Ouverture « 1812 »* (Orchestra Pops di Boston) • Jules Massenet: *Le Cid*, suite: Castigliana - Andalusa - Aragonese - Aubade - Catalana - Madrilena - Navarrese (Orchestra Sinfonica di Londra).

20,01/« Gli Chouans » di Honoré de Balzac

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del terzo episodio: Il narratore: *Corrado De Cristofaro;* L'aiutante Gerard: *Franco Morgan;* Il capitano Mansard: *Carlo Ratti;* Marche-à-Terre: *Adolfo Geri;* Beau-Pied: *Dario Mazzoli;* Il marchese di Montauran: *Ezio Busso;* Madame Du Gua: *Renata Negri;* Pielle-Miche: *Franco Giacobini;* Maria Di Verneuil: *Livia Giampalmo;* Corentin: *Claudio Sora;* Du Cuemic: *Ivano Staccioli;* ed inoltre: *Franco Luzzi, Renato Moretti, Gianni Pietrasanta, Enzo Rispoli, Gino Susini.*

TERZO

10,45/Musiche per chitarra

Franz Joseph Haydn: *Andante e Minuetto* (*chitarrista* Enrico Tagliavini) • Manuel Ponce: *Sei Preludi* (*chitarrista* Andrés Segovia).

11/Antologia di interpreti

Direttore Sergiu Celibidache: Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a)* « Corale di Sant'Antonio » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana) • *Soprano Renata Tebaldi:* Giuseppe Verdi: *La Traviata:* « Addio del passato » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto) • Giacomo Puccini: *La Bohème:* « Sì, mi chiamano Mimì »; « Donde lieta uscì » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Nino Sanzogno) • *Pianista Alfred Cortot:* Frédéric Chopin: *Ballata in sol minore op. 23; Ballata in fa maggiore op. 38* • *Baritono Paolo Silveri:* Francesco Cilea: *L'Arlesiana:* « Come due tizzi accesi » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile) • *Direttore Franz André:* Alexander Borodin: *Il Principe Igor: Danze polovesiane* (Orchestra Sinfonica e Coro della Radio di Bruxelles).

19,15/Concerto di ogni sera

Gabriel Fauré: *Sonata in mi minore op. 108* per violino e pianoforte: Allegro non troppo - Andante - Allegro non troppo (Jean Fournier, *violino;* Ginette Doyen, *pianoforte*) • Maurice Ravel: *Trio in la* per pianoforte, violino e violoncello: Moderato - Assai vivo - Finale (Animato) (Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, *pianoforte;* Daniel Guilet, *violino;* Bernard Greenhouse, *violoncello*).

22,30/« Se stesso » di Ottieri

Personaggi e interpreti: Gerolamo Oltolina: *Giancarlo Sbragia;* Signor Ciocchetti: *Luciano Zuccolini;* Ragionier C. P.: *Gianfranco Mauri;* Il Presentatore: *Cip Barcellini;* La Valletta: *Paola Penni;* L'Annunciatrice: *Enza Soldi;* La prima esperta: *Olga Gherardi;* La seconda esperta: *Rachele Ghersi.*

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Jobim: *The girl from Ipanema* (Charlie Byrd) • Springfield: *Before you go* (Tullio Gallo) • Castiglione: *Brividi d'amore* (Franco Tamponi) • Brinniti: *Io, tu e le rose* (Caravelli) • Monti: *Un male necessario* (Elvio Monti) • Bindi: *Per vivere* (Paolo Gennai) • Gaze: *Calcutta* (Jacques Leroy) • Benedetto: *Canzone amalfitana* (Enrico Simonetti) • Costino: *Kreiselspiele* (Montematti) • Endrigo: *Io che amo solo te* (Ennio Morricone) • Oakland: *I'll take romance* (Len Mercer) • Osborne: *El sonador* (Oxford Square) • Rainger: *Thanks for the memory* (David Rose).

SEC./14,05/Juke-box

Pallavicini-Conte: *Un milione, un miliardo* (Leo Sardo) • Amurri-Canfora: *Zum zum zum* (Sylvie Vartan) • Mogol-Dello: *Un angelo blu* (Equipe 84) • Aterrano-Iglio: *Il tigre* (Cris Baker) • Cherubini-Pagano: *Il primo pensiero d'amore* (Paolo e i Crazy Boys) • David-Bacharach: *Do you know the way to San José* (Dionne Warwick) • Lombardi-Capitino-Jodepress: *La Bibbia beat* (The Astor) • Jarre: *Parigi brucia* (Dick Ruedebusch).

Concerto di musiche moderne

Il direttore francese

SUL PODIO MARCEL COURAUD

20,20 terzo

Il concerto che il coro della Radiotelevisione Francese (per la precisione: « Les solistes des Chœurs de l'O.R.T.F. ») e l'orchestra « Ars Nova », diretti da Marcel Couraud, daranno questa sera, comprende una serie di lavori, corali appunto, che testimoniano dell'importanza che questo mezzo vocale ha assunto presso i compositori contemporanei. Di Paul Hindemith è la prima composizione in programma: si tratta di un lavoro per coro e dieci strumenti a fiato che s'intitola Apparebit repentina dies, *e che risale al 1947. E' molto evidente, qui, quella tipica tendenza di Hindemith a operare, al termine delle puntate quasi sperimentali dei suoi primi anni, un ripensamento sulle sue acquisite conquiste tecniche, e uno sviluppo, delle medesime, in senso intensivo, rigorosamente umanistico, religioso. Queste caratteristiche spiegano anche la presenza, in* Apparebit repentina dies, *di stilemi di sapore medievale e gotico: quasi un recupero attestante il riconosciuto e proficuo dominio dell'uomo sull'intero orizzonte linguistico storico.*
Dodici voci soliste costituiscono l'organico dei Cinq Réchants *di Olivier Messiaen. Ha scritto l'autore che quest'opera, « senza alcun mezzo strumentale, perviene a una propria orchestrazione in virtù della scrittura musicale, dei ritmi, degli attacchi ». A proposito delle parti melodiche del lavoro, Messiaen ha citato due precise fonti: lo « Harawi » o « Yaravi », canto folcloristico d'amore del Perù e dell'Ecuador, e l'« Alba », « canto aurorale del Medioevo, nel quale una voce sopraterrestre avverte gli amanti che la notte d'amore sta per finire ». Ritmicamente, invece, l'opera è legata alle esperienze indiane. Il testo è dello stesso Messiaen. « Esso è scritto metà in francese surrealista, metà in una lingua inventata. Si tratta di sillabe scelte per la loro dolcezza e per la loro violenza d'attacco, e per la loro attitudine a mettere in evidenza i ritmi musicali ». Due caratteristiche essenziali, quindi, sono presenti nei* Cinq Réchants: *uno studio della lingua che seconda il ritmo della musica e che diventa, senza preoccupazione alcuna per i « significati » letterari, musica essa stessa; e una ricerca nel campo folcloristico, con l'adozione di modi provenienti da civiltà completamente diverse dalla nostra.*
Il quarantaquattrenne Ianis Xenakis — presente in questo concerto con Nuits, *per dodici voci soliste — è uno dei più rigorosi rappresentanti dell'unione fra musica e scienza. Studioso di matematica, Xenakis sviluppa la speculazione sonora allargandone lo spazio e organizzando i suoni secondo le vastissime possibilità offerte dalla più avanzata logica matematica e dal calcolo probabilistico.* Nuits *porta la seguente dedica:* « Pour vous obscurs détenus politiques [*seguono quattro nomi*], et pour vous milliers d'oubliés dont les noms mêmes sont perdus ».
I Canti di prigionia, *di Luigi Dallapiccola, concludono il programma. Scritto fra il 1938 e il 1941, questo lavoro (che si divide in tre parti: « Preghiera di Maria Stuarda », « Invocazione di Boezio » e « Congedo di G. Savonarola ») è uno dei più noti esempi di quell'« umanesimo religioso » che caratterizza la musica del compositore istriano, e che ha imposto all'attenzione del mondo la possibilità di attuare, con mezzi moderni, un patrimonio spirituale fermamente legato alle più antiche tradizioni di pensiero e di fede.*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoniere italiano - 1,36 L'angolo del jazz - 2,06 Ouvertures e romanze da opere - 2,36 Musica senza confini - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Europa canta - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Contrasti musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,30 Liturgicna misel porocila. 19,15 The Teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani - Da un sabato all'altro - La liturgia di domani,** di Mons. Virgilio Noè. 20,15 Une semaine de l'Eglise. 20,45 Wort zum Sonntag. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Pedro y Pablo dos testigos. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Radio mattina. **12** L'agenda della settimana. **12,30** Notiziario. **13** Canzonette. **13,20** Dieci secoli di musica in Svizzera. **E. J. Dalcroze:** « Le Jeu du feuillu ». Dir. R. Mermoud. **14,10** Radio 2-4. **16,05** Musiche italiane. Radiorchestra diretta da O. Nussio. **V. Medicus:** Musica intorno a un canto popolare del '700 veneziano. **V. Mortari:** Musica per archi. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio gioventù. **18,05** Complessi rustici. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Zingaresca. **19,15** Notiziario. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Centenario della nascita di **Paul Claudel. 20,35** Solisti strumentali. **21** Palcoscenico internazionale. **21,30** Cantando in italiano. **22,05 Dagli amici del Nord. 22,15** Orchestre varie di musica leggera. **22,45** Confidential Quartet diretto da A. Donadio. **23** Notiziario. **23,20** Night Club. **23,30-1** Musica da ballo.

II Programma

14 Squarci. **17,40** Jack Deival, pianoforte. **17,55** Gazzettino del cinema. **18,20** Intermezzo. **18,25** Per la donna. **19** Pentagramma del sabato. **20** Diario culturale. **20,15** I concerti del sabato. Festa dei musicisti svizzeri 1968. Concerto del 26 maggio alla Tonhalle di Zurigo. Orch. da camera di Zurigo diretta da E. de Stoutz. U. P. Schneider, pf.; H. R. Stalder, cl.; U. Holliger, arpa; U. Lehmann, vl. **A. Furer:** Fantasia per pianoforte e orchestra; **R. Suter:** Fantasia per clarinetto, arpa e archi; **E. Widmer:** Concerto da camera per vl. e archi; **P. Müller:** Sonata per orchestra d'archi op. 72. **21,30** Il microfono della RSI in viaggio. Parigi: Dobbiamo evangelizzare i francesi. Realizz. di Pia Pedrazzini. **22-22,30** Sabato notte.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,20-12,40 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori.
MARTEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.
MERCOLEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.
GIOVEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.
VENERDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.
SABATO: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Tra monti e valli - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Dalle Dolomiti al Garda », supplemento domenicale - Notiziari Trentino-Alto Adige. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Musica da camera: Renato Dionisi.
LUNEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Lunedì sport - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Settimo giorno sport.
MARTEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Uomini e vicende di casa nostra.
MERCOLEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Inchieste - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Canti dei Monti Pallidi.
GIOVEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Alto Adige al microfono - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Microfono sul Trentino.
VENERDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Vagabondaggi in Provincia.
SABATO: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Terza pagina - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,20 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Quattro chiacchiere in salotto.

TRASMISCIONS TLA RUSNEDA LADINA

Duc i dis da leur: Lunesc, Merdi, Mierculdi, Juebia y Venderdi dala 14,16-14,36; Sada dala 14,20-14,40: Trasmiscion per i ladins dla Dolomites cun intervistes, nutizies y croniches.
Lunesc y Juebia dala 17,15-17,45: « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Bôndi cerea », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Cronache piemontesi. 12,40-13 Gazzettino del Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori (escluso sabato).

lombardia

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino della domenica. 14-14,30 « Sette giorni in Lombardia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20 Cronache di Milano. 12,30-13 Gazzettino Padano.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « El liston », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-13 Rubriche varie. Borsa valori. Giornale del Veneto.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « Comme in atri tempi », di Nino Castrogiovanni.
FERIALI: 12,20-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

emilia•romagna

DOMENICA: 14-14,30 « El Pavajon », supplemento domenicale.
FERIALI: 14-14,37 Gazzettino Emilia-Romagna.

toscana

DOMENICA: 12,30-13 « I' grillo canterino! », supplemento domenicale. 14-14,29 « I' grillo canterino! » (Replica).
FERIALI: 12,40-13 Gazzettino Toscano. 14-14,10 Borsa valori.

marche

DOMENICA: 12,30-13 « Giro, giro Marche », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,40 Corriere delle Marche.

umbria

DOMENICA: 12,30-13 « Qua e là per l'Umbria », supplemento domenicale. 14-14,30 « Qua e là per l'Umbria » (Replica soltanto per la zona di Perugia).
FERIALI: 12,20-12,40 Corriere dell'Umbria.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,40-13 Gazzettino di Roma. 14-14,10 Borsa valori.

abruzzi

DOMENICA: 12,30-13 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,40-13 Gazzettino Abruzzese.

molise

DOMENICA: 12,30-13 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,20-12,40 Corriere del Molise.

campania

DOMENICA: 8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato. 14-14,30 « Spaccanapoli », supplemento domenicale.
FERIALI: 7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (sabato 8-9). 12,20-12,40 Corriere della Campania. 14 Gazzettino di Napoli. Ultime notizie. 14,25-14,40 Borsa valori. Chiamata marittimi.

puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.
FERIALI: 14-14,25 Corriere delle Puglie.

basilicata

DOMENICA: 12,30-13 « Il Lucaniere », supplemento domenicale. 14-14,30 « Il Lucaniere » (Replica).
FERIALI: 14 Musica leggera. 14,25-14,40 Corriere della Basilicata.

calabria

DOMENICA: 12,30-13 « Calabresella », supplemento domenicale.
FERIALI: 7,45-8 (il lunedì) Calabria Sport. 12,20 Musica richiesta. 12,40-13 Corriere della Calabria.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 9,30 Vita agricola. 9,45 Incontri dello spirito. 10 S. Messa da S. Giusto. 11 Musiche per organo. 11,20-11,40 Motivi popolari triestini - Orch. Safred. 12 Programmi settimana - Giradisco. 12,15 Sport. 12,30 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « El Campanon ». 14-14,30 « Il Fogolar ». 19,30 Canzoniere quattro. 19,40-20 Gazzettino: la domenica sportiva.
13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - Settimana politica. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « Canta la bora ».
LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Complesso Pacchiori. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Passerella di autori giuliani 1968-69. 13,30 Itinerario carnico - Canti raccolti nella Valle d'Incaroio. 13,40 « I. Svevo e l'irredentismo triestino ». 13,50 Complesso « Colloquium Musicale » - Schumann: Fantasiestücke per cl. e pf.; 5 Lieder op. 135, per voce e pf.; Brahms: 5 Lieder per voce e pf. - H. Deinzer, cl.; C. Henius, msopr.; E. Groschel, pf. (Reg. eff. al « Goethe Institut » di Trieste l'8-3-'68). 14,15 « Borgo Castello », cronache letterarie isontine. 14,30-15 Bartok: Concerto n. 3 per pf. e orch. - C. Gherbitz, pf. - Orch. del Teatro Verdi di Trieste, dir. F. Mander. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Rassegna stampa italiana - Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.
MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Canta S. Endrigo. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,45 « Le redini bianche », di P. A. Quarantotti Gambini ». 14,20 Complesso « Colloquium Musicale » - J. Brahms: Sonata in re min. per vl. e pf. op. 108 - O. Golbentson, vl.; E. Groschel, pf. 14,40-15 « Le missioni speciali dell'Esercito italiano nella guerra 1915-18 » (3°). 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

Il duo Gianni Safred-Franco Russo in « Passerella di autori giuliani 1968-'69 » in onda lunedì alle ore 13,15

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « L'Istria nei suoi canti ». 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.
MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Motivi di G. Langone. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 « Canta la bora ». 13,55 Saint-Saëns: « Sansone e Dalila » - Atto 2° - Interpreti princ.: I. Companeez, D. Usunov, S. Carroli. 14,30 Scrittori friulani - Da « L'arte dell'uccellare », di A. Giacomini. 14,40-15 Complesso « Colloquium Musicale » - Kounadis. Quattro pezzi su versi di H. Magnus Enzensberger - per voce e trio - C. Henius, msopr.; S. Kelber, fl.; D. Messlinger, vc.; E. Gröschel, pf. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Piccoli complessi: « I 3 Jet ». 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.
GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Musiche del Friuli. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,40 Rassegna sinfonica di Autori della Regione. 14,20 « I. Svevo e l'irredentismo triestino ». 14,35 Orch. Jazz di Udine. 14,45-15 Bozze in colonna di C. Sgorlon: Quaderni della FACE n. 33. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Rassegna della stampa italiana - Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.
VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Canzoni triestine. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 Passerella autori friulani 1968-69 - Orchestra Vittorio. 14,15 « Le missioni speciali dell'Esercito italiano nella guerra 1915-18 ». 14,25 Complesso « Colloquium Musicale ». Ravel: Chansons Madecasses, per voce e strumenti - C. Henius, msopr.; S. Kelber, fl.; D. Messlinger, vc.; E. Groschel, pf. 14,40-15 Omaggio a Cesare Barison. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Note sulla vita politica Jugoslava - Rassegna della stampa regionale. 15,10-15,30 Musica richiesta.
SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Trio Boschetti. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 Ricordo di N. Micol. 14,10 Con le orchestre Safred e Casamassima. 14,25 « Interni triestini » di S. Mattioni: « La casa del poeta ». 14,35-15 Complesso « Colloquium Musicale ». Schönberg: Prima sinf. da camera (rielab. di A. Webern) - O. Golbentson, vl.; D. Messlinger, vc.; S. Kelber, fl.; H. Deinzer, cl.; E. Gröschel, pf. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada ». Rassegna canti folcloristici regionali. 15-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 « Il settimanale degli agricoltori », a cura del Gazzettino sardo. 12 Musiche richieste. 12,30 « Candelarju » e Controgiornale di Radio Sardegna. 12,50-13 Ciò che si dice della Sardegna, di A. Cesaraccio. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,30 « Chi dei due? »: Confronti fra complessi isolani di musica leggera. 19,30 Qualche ritmo. 19,40-20 Gazzettino.
LUNEDI': 12,05 Musiche folkloristiche. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Musiche richieste. 12,45 « Sardegna in libreria », di G. Filippini. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport. 14,15-14,37 Il Cristianesimo in Sardegna, di A. Boscolo. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
MARTEDI': 12,05 I successi della musica leggera. 12,20 « Candelarju ». 12,25 « Eva 70, giornale per la donna sarda », di A. Maccioni. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino. 14,15-14,37 « Forzatutti », di Aca. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino.
MERCOLEDI': 12,05 Cori folkloristici. 12,20 « Candelarju ». 12,25 « Cinquina musicale », di F. Fadda. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15 Allora la legge non era uguale per tutti: Fra codici e statuti del Medioevo Sardo, di A. Sanna. 14,26-14,37 Aggiorniamoci. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
GIOVEDI': 12,05 Tastiera romantica. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Complessi isolani: « Gli Stravaganti », di Cagliari. 12,45 La settimana economica, di I. De Magistris. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino. 14,15-14,37 Album musicale isolano. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
VENERDI': 12,05 Musiche richieste. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Sardegna anni 70: rime e canti per noi. 12,45 Una pagina per voi, di M. Brigaglia. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Cori polifonici. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
SABATO: 12,05 Musica jazz. 12,20 « Candelarju ». 12,25 « Punto e a capo ». 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino. 14,15-14,40 « Questione sarda 1968 », di M. Brigaglia. 19,30 Qualche ritmo. 19,40-20 Gazzettino sardo e sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14-14,25 « Il Ficodindia »: panorama siciliano di varietà redatto da Farkas, Giusti e Filosi, con la collaborazione di Simili, Barbera, Del Bufalo, Battiato, Filippelli. Complesso diretto da Lombardo. Realizzazione di Giusti. 14,25-14,30 Musica leggera. 19,30-20 Sicilia sport: risultati, commenti e cronache degli avvenimenti sportivi in Sicilia, a cura di O. Scarlata e L. Tripisciano. 23,25-23,45 Sicilia sport.
LUNEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. Risultati sportivi domenica. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Commenti sulla domenica sportiva. 14,25-14,40 Musica jazz. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Complessi folkloristici.
MARTEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino Sicilia: edizione pomeriggio. « A tutto gas », panorama automobilistico e problemi del traffico, a cura di L. Tripisciano e G. Campolmi. 14,25-14,40 Complessi beat. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori. 19,50-20 Canzoni per tutti.
MERCOLEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il cronista telefona ». Arti e spettacoli. 14,25-14,40 Canzoni. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Il Gonfalone, cronache dei Comuni dell'Isola. 19,50-20 Orchestre famose.
GIOVEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il problema del giorno - Le arti, di M. Freni. 14,25-14,40 Motivi di successo. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Musiche folkloristiche.
VENERDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il lunario » - Miti e tradizioni in Sicilia. 14,25-14,40 Canzoni siciliane. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori. 19,50-20 Musiche caratteristiche.
SABATO: 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. Lo sport minore. 14 Gazzettino Sicilia: ed. pomeriggio. Panorama artistico della settimana. Avvenimenti sportivi domenica. 14,25-14,40 Cantanti siciliani. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Canzoni di successo.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 8. Dezember: 8 Festliches Morgenkonzert. 9,15 Gute Reise. Eine Sendung für das Autoradio. 9,25 Kleines Konzert. Boccherini: Konzert B-dur für Violoncello und Orchester. Ausf.: Maurice Gendron - Orchestre du Conservatoire Lamoureux - Dir.: Pablo Casals. 9,45 Nachrichten. 9,50 Heimatglocken. 10 Heilige Messe. 10,40 Klaviermusik. 10,50 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Volkstümliches Mosaik von Alexander Malachovski. 12 Nachrichten. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt von heute. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Festivals und Schlagertreffen aus aller Welt. 15,15 Speziell für Sie! - Das Wunschkonzert des Senders Bozen. I. Teil. 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer. R. Körber: « Der Schiffbruch der White Rose ». 2. Folge. 17 Speziell für Sie! II. Teil. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. Musik für junge Leute: Musikreport - Folklore international. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 W. Grüb: « Der Budapester Narr - Tragik und Triumph des Ignaz Philipp Semmelweis ». 21 Sonntagskonzert. Mendelssohn: Nocturne - Scherzo; Brahms: Konzert für Violine, Violoncello und Orchester a-moll op. 102 « Doppelkonzert ». Ausf: Renato Zanettovich, Violine - Amedeo Baldovino, Violoncello - A. Scarlatti-Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Neapel. Dirigent: Massimo Pradella. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 9. Dezember: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Anfänger. 7 Leichte Musik. 7,15 Nachrichten. 7,30-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Geschichte für Euch: Das Leben in einer mittelalterlichen Stadt - Sterzing. 11,30-11,35 Notizen aus der Welt der Kunst. 12 Nachrichten. 12,10 Volksmusik. 12,20-12,30 Handwerk und Gewerbe. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Musik zu Ihrer Unterhaltung. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend: Jugendklub (Jugend diskutiert). 19,30 Blasmusik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Begegnung mit der Oper. Puccini: Turandot - Arien und Szenen. Ausf.: Inge Borkh, Renata Tebaldi, Mario Del Monaco, Fernando Corena u.a. St. Cäcilia-Chor und Orchester, Rom. Dirigent: Alberto Erede (in der Pause: Aus Wissenschaft und Technik). 21,15 Novellen und Erzählungen. Fr. Werfel: « Der Dichter und der Kaiserliche Rat ». H. Kasack: « Das unbekannte Ziel ». 21,25 Musik zum Träumen. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 10. Dezember: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Fortgeschrittene. 7 Leichte Musik. 7,15 Nachrichten. 7,30-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Geschichte für Euch: Das Leben in einer mittelalterlichen Stadt - Sterzing. 11,30-11,35 Aus Wissenschaft und Technik. 12 Nachrichten. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Der Fremdenverkehr. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. A. Sapper: « Familie Pfäffling » - 3. Folge: « Schnee und ein Christbaum am falschen Platz ». 17 Nachrichten. 17,05 Lieder. Wagner: Wesendonk-Lieder. Ausf.: Christa Ludwig, Mezzosopran. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten: Das Starportrait; Zu Gast bei Mr. Evergreen. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Fr. Weichenmeyer: « Der Vogelfänger bin ich ja ». 20,20 Ausschnitt aus der Oper « Die Zauberflöte » von W. A. Mozart. 21 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago. 21,30 Freude an der Musik. 21,47 Wirtschaftsfunk. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 11. Dezember: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Anfänger. 7 Leichte Musik. 7,15 Nachrichten. 7,30-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,20 Künstlerportrait. 11,30-11,35 Für Tierfreunde. 12 Nachrichten. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Musikalisches Notizbuch. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Naturlehre: Volta und Galvani. 17 Nachrichten. 17,05 Tanzmusik für Schlagerfreunde. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend: Junge Leute - heute. Interessantes und Wissenswertes, Musik und Unterhaltung zusammengestellt von Dr. Bruno Hosp. 19,30 Leichte Musik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Konzertabend. Strauss: Don Quixote op. 35 (Fantastische Variationen); Franck: Sinfonische Variationen für Klavier und Orchester; Prokofieff: Suite Scythe op. 20, a.d. Ballett « Ala und Lolly ». Ausf.: Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Mailand. Solisten: Massimo Amphitheatroff, Violoncello; Rinaldo Tosatti, Viola; Cesare Ferraresi, Violine; Takahiro Sonoda, Klavier; Dirigent: Sergiu Celibidache (in der Pause: Aus Kultur- und Geisteswelt. A. Kuhn: Das Ende des Machiavellismus). 21,30 Auf leichter Welle. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 12. Dezember: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Fortgeschrittene. 7 Leichte Musik. 7,15 Nachrichten. 7,30-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Naturlehre: Volta und Galvani. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12 Nachrichten. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Das Giebelzeichen. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Opernmusik. Ausschnitte aus « Tiefland » von Eugène D'Albert, « Bohème » und « Tosca » von Giacomo Puccini, « Rosenkavalier », von Richard Strauss. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. Musik für Euch: Jukebox, Schlager auf Wunsch - Hitparade. 19,30 Volksmusik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 « Der Fall Schmidt ». Eine imaginäre Gerichtsverhandlung in Sachen Fortschritt von Gerhard Bogner. Die Sprecher: Hans-Karl Friedrich, Hans Baur, Hans Hinrich, Karl Michael Vogler, Joachim Hildebrandt, Silvia Frank, Jost Siedhoff, Klaus W. Krause, Georg Peter Pilz, Ernst Schlott. Regie: Wilm ten Haaf. 21,25 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 13. Dezember: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,30-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago. 11,30-11,35 Die Sportvorschau. 12 Nachrichten. 12,10 Volkstümliche Klänge. 12,20-12,30 Für Eltern und Erzieher. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Z. Droysen: « Das kurze Leben der schönen Schneeflocke »; L. Dehner: « Der Geist des Ritters Dagobert ». 17 Nachrichten. 17,05 Volksmusikalisches Gästebuch. 17,30 Musik zum Advent. Eine Sendung von Trude Espen. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. Jugendfunk: Dichtung und Musik; Taschenbuch der klassischen Musik verfasst von Peter Langer. 19,30 Mit Zither und Harmonika. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Abendmagazin. 21,15 Kammermusik. Andres Segovia in Spanien. Werke von Albeniz, Tarrega, Sor. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

In der Sendung « Die Brücke » spricht Sandro Amadori am Sonntag um 10,50 Uhr zu Fragen der Sozialfürsorge

SAMSTAG, 14. Dezember: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,30-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,20 Europa im Blickfeld. 11,30-11,35 Veranstaltungskalender. 12 Nachrichten. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Rund um den Schlern. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Blasmusik. 16,30 Sendung für die jungen Hörer. Ch. Parr.: « Der Kampf gegen die Erkältung ». 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Bloch: Streichquartett Nr. 2. Ausf.: Griller Streichquartett. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend: Jugendmagazin. Ein Funkjournal für junge Leute von jungen Leuten. 19,30 Schlagerfreunde. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Witz und Quiz am Vochenend. 20,30 Musik zu Ihrer Unterhaltung. 21,25 Zwischendurch etwas Besinnliches. Eine kurze Plauderei zum Mit- und Nachdenken von Pater Rudolf Haindl. 21,30 Jazz am Samstagabend. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 8. decembra: 8 Koledar. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,50 Händel: Suita v d molu št. 11. Igra čembalist Gerlin. 10 Olivierijev godalni orkester. 10,15 Poslušali boste. 10,45 V prazničnem tonu. 11,15 Oddaja za najmlajše « Deček iz Connecticuta ». Dramatizirana zgodba. Po Twainovi povesti « Zanimiva prigoda » napisal Luzi. Prev. Šah. Prvi del: « Deček z zlatim srcem ». Radijski oder vodi Lombarjeva. 11,40 Ringaraja za naše malčke. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Za vsakogar nekaj. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Odmevi tedna v naši deželi. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Nedeljski vestnik. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,30 Calderon de la Barca « Življenje je sen ». Drama v treh dej. in sedmih slikah. Prev. Jevnikar. Radijski oder, režija Peterlin. 17,10 Koncert nabožne glasbe s sodelovanjem orglarja Berganta, cerkvenega zbora, otroškega zbora in vokalnega okteta pod Harejevim vodstvom. Iz koncerta, ki smo ga registrirali 27-10-1968 v župni cerkvi v Bazovici. 17,45 Mali ansambli. 18 Miniaturni koncert. Martucci: Glasbeni utrinek in menuet za godala. Bartók: Rapsodija za klavir in orkester. 18,30 Vesel: « Kino, včeraj in danes ». 18,45 Operetne melodije. 19,15 Sedem dni v svetu. 19,30 Klasiki lahke glasbe. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Iz slovenske folklore: Reharjeva: Poklici « Kočijaž in postiljon ». 21 Semenj plošče. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Berio: Epifanie za sopr. in ork. Orkester gled. La Fenice v Benetkah vodi Maderna. Sodeluje sopr. Berberianova. 22,40 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PONEDELJEK, 9. decembra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole). 12 Pozavnist Piana. 12,10 Kalanova « Pomenek s poslušavkami ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Pacchiorijev ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Čar glasbenih umetnin - (17,35) Misli in nazori; (17,55) Kako in zakaj. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za srednje šole). 18,50 Nuovo coro Montasio iz Trsta vodi Macchi. 19,10 Guarino « Odvetnik za vsakogar ». 19,20 Priljubljene melodije. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Sestanek s Fansi. 21,05 Pripovedniki naše dežele: Beličič « Težki dan ». 21,25 Romantične melodije. 22 Slovenski solisti. Pihalni trio iz Ljubljane. Osterc: Trio; Škerjanc: Serenada. 22,25 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

TOREK, 10. decembra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Na banjo igra Morgan. 12 Iz slovenske folklore: Reharjeva: Poklici « Kočijaž in postiljon ». 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Klavirski duo Russo-Safred. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Plošče za vas, pripravlja Lovrečič - Novice iz sveta lahke glasbe. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti naše dežele. Pianist De Angelis-Valentini. De Angelis-Valentini: Fantasia poetica. 18,50 Helianov orkester. 19,10 Cankarjeve črtice (11) « Rožni venec ». 19,25 Znane melodije. 19,45 Zbor « Jacobus Gallus » iz Trsta vodi Vrabec. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Mozart « Čarobna piščal », opera v 2 dej. Filharmonični orkester in zbor iz Berlina vodi Böhm. V odmoru (21,15) Pertot « Pogled za kulise ». 23,25-23,40 Poročila.

SREDA, 11. decembra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol). 12 Na elektronske orgle igra Morgan. 12,10 Brali smo za vas. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Safredov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Ansambli na Radiu Trst - (17,35) Ne vse, toda o vsem; (17,55) Ščepec poezije. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol). 18,50 Iz potne torbe Milka Matičetovega « Rezijanska pripovedna pesem o godcu pred peklom ». 19,10 Lupinc « Higiena in zdravje ». 19,15 Prijetne melodije. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Simf. koncert. Vodi Fasano. Sodelujejo oboist Zanfini ter violinista Stefanato in Prencipe. Vivaldi: Koncert v c molu za god. in čembalo; Koncert v g molu za oboo, god. in čemb.; Koncert v d duru za violino, god. in čemb.; Štirje letni časi, koncerti za violino, god. in čemb. Igra simf. orkester RAI iz Turina. V odmoru (21,10) « Za vašo knjižno polico ». 22,15 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

ČETRTEK, 12. decembra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Saksofonist Mondello. 12 Finžgar « Mirna pota ». Dramat. D. Kraševčeva. 5. del. Radijski oder, režija Kopitarjeve. 12,25 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Boschettijev trio. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Razkuštrane pesmi - (17,35) Moj prosti čas; (17,55) Kako in zakaj. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Sodobni slovenski skladatelji. Ciglič: Koncert za harfo in godala. Simf. orkester RTV Ljubljana vodi avtor. Solistka Ravnikova. 18,45 Cerrijev ansambel. 19,10 Pisani balončki, rad. tednik za najmlajše. Pripr. Simonitijeva. 19,40 Motivi, ki vam ugajajo. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Ob petdesetletnici smrti Ivana Cankarja « Jakob Ruda ». Drama v treh dej. Spremna beseda: Josip Tavčar. Radijski oder, režija Peterlin. 22,40 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PETEK, 13. decembra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za 2. stopnjo osnovnih šol). 12 Igra pianist McKenzie. 12,10 Lokar « Blagoznanstvo za domačo rabo ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Bevilacquov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Glasbeni mojstri - (17,35) Ne vse, toda o vsem; (17,55) Slovenščina za Slovence. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za 2. stopnjo osnovnih šol). 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Braunfels-Trio. Schröder: Trio za violino, rog in klavir, op. 40; Dukas: Villanelle za rog in klavir. 19,10 Frosini: Državljanska vzgoja: (5) « Ustavna zavest ». 19,25 Orkester « The Medallion Strings ». 19,45 « Beri, beri rožmarin zeleni ». 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Gospodarstvo in delo. 20,50 Koncert operne glasbe. Vodi Moresco. Sodelujeta msopr. Minettova in ten. Gullino. Igra simf. orkester RAI iz Turina. 21,50 Veseli utrinki. 22 Skladbe davnih dob igra na lutnjo Possiedi. 22,10 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SOBOTA, 14. decembra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Karakteristični ansambli. 12,10 Tul « Iz starih časov ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Dejstva in mnenja. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 Avtoradio. 16,10 V tričetrtinskem taktu s Chacksfieldovim orkestrom. 16,45 Otrokov pravljični svet « Nevljudna Milenka ». Napisala Gregoričeva, bere Kozlovičeva. 16,55 Nekaj ritma z « Old Merry Tale Jazz band ». 17,15 Poročila. 17,20 Dialog - Cerkev v sodobnem svetu. 17,30 Za mlade poslušavce: Od šolskega nastopa do koncerta - (17,45) Lepo pisanje, vzori in zgledi mladega rodu; (18) Moj prosti čas. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Oktet « Planika » iz Gorice vodi Valentinsig. 18,50 Igra harmonikar Scarica. 19,10 Theuerschuh « Družinski obzornik ». 19,25 Zabavali vas bodo De Castillov orkester, pevka Basseleva in Pezzottov ansambel. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Tavčarjeva « Primer Steiner ». Radijska kriminalka. Radijski oder, režija Peterlin. 21,35 Vabilo na ples. 22,35 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

Mladinski zbor pod vodstvom Zorka Hareja je ob spremljavi orglarja Pavla Fonda sodeloval pri koncertu nabožne glasbe ob praznovanju stoletnice orgel v bazoviški farni cerkvi. Posnetek tega koncerta je v oddaji 8. dec. ob 17.10

LA CARTA: un mondo ancora da scoprire

Proprio così. Malgrado l'enorme diffusione che gli oggetti di carta hanno avuto negli ultimi dieci anni, la carta resta ancora un mondo in parte inesplorato.
Troppe persone collegano ancora la carta unicamente al mondo dell'editoria, senza accorgersi che questo duttile ed eclettico materiale viene ormai impiegato negli usi più disparati. In genere si pensa che le innovazioni principali nel campo degli articoli di carta siano un patrimonio esclusivo degli Stati Uniti, ma ciò è vero solo in parte.
Anche in Italia la Burgo Scott fabbrica numerosi tipi di articoli in carta ed altrettanti ne ha in progetto.
Nata nel 1960 dall'unione tra le Cartiere Burgo e la Scott Paper Company di Filadelfia, la Burgo Scott produce una gamma vastissima di articoli in carta nel suo stabilimento di Villanovetta, costruito secondo le tecniche più funzionali e moderne.
Da questo grande complesso industriale escono giornalmente asciugamani per uso domestico e industriale, tovagliolini, veline detergenti, carta igienica, pannolini per bambini e altri utili oggetti. Perché, in alcuni campi, la carta si fa preferire ad altri materiali tradizionali? I motivi sono essenzialmente due: igiene ed economia di tempo. A queste due ragioni se ne sta aggiungendo una terza: in certi casi, il prezzo di un articolo di carta può essere inferiore al costo di una lavatura. Senza dubbio, dal punto di vista igienico i prodotti di carta si fanno preferire di gran lunga. Dopo il loro uso, infatti, possono essere tranquillamente gettati via e questo risulta estremamente vantaggioso nel caso di tovagliolini, fazzoletti o pannolini per bambini, tutti oggetti che toccano da vicino l'igiene della persona.
In America si è giunti ormai ad una assoluta supremazia degli oggetti di carta in questo campo e ciò per merito anche della Scott Paper Company di Filadelfia che ha svolto un'efficace opera di educazione in questo senso.
Ora con la fusione della vasta esperienza di questa ditta americana con l'efficiente attrezzatura industriale della Burgo Italiana, si è presentato sul mercato italiano un complesso atto a soddisfare le esigenze più disparate. Ma oltre che a dare le più ampie garanzie di igiene l'uso di prodotti di carta si risolve in una grande economia di tempo.
La loro praticità, in alcuni campi, è indiscussa. Basterà pensare alle fatiche cui erano sottoposte fino a pochi anni fa le mamme con figli neonati, costrette a continue e, a lungo andare, sfibranti lavature di pannolini.
Ora, con la produzione di pannolini in ovatta di cellulosa, la fatica viene annullata con l'aggiunta di una maggiore sicurezza igienica.
L'impiego di questi pannolini, costituisce una grande praticità e comodità e sta diventando sempre più vantaggioso anche dal punto di vista strettamente economico.
La Burgo Scott è rappresentata in questo campo dai suoi pannolini Baby-Scott, studiati e realizzati per soddisfare le esigenze connesse alla delicatissima epidermide dei neonati.
Igiene dunque ed economia di tempo, si diceva oltre che economia di denaro. Quindi i prodotti di carta trovano sempre più ampio consenso in moltissimi campi. Basta pensare agli abiti di carta. Negli Stati Uniti si fa ormai largo uso di capi d'abbigliamento in carta, soprattutto nel settore dei grembiuli e delle tute da lavoro. In Italia si è ancora a livello sperimen-

tale, ma già le prospettive sono ottime. Quando i prezzi potranno subire un ulteriore calo, si può prevedere che larghi strati della popolazione circoleranno vestiti di carta.
Ecco dunque il mondo della carta, un mondo in espansione che domani produrrà altre novità, altri oggetti che diverranno, quasi senza accorgerci, indispensabili.
Ogni giorno, nel modernissimo stabilimento di Villanovetta della Burgo Scott, entrano tonnellate di legna, destinate a trasformarsi nei prodotti più diversi.
In uno di quei tronchi secolari possono celarsi graziosi abitini come quelli indossati dalle modelle nella fotografia e tutto questo ci dice che il futuro della carta è appena cominciato. Si può perciò ben dire che la Burgo Scott, fa crescere le foreste! Ed è ovviamente alla donna, esperta numero uno, esigente consumatrice, che la Burgo Scott dedica i suoi alberi, i suoi laboratori di ricerca, i macchinari... Sappiamo che il suo motto, che è anche un concreto impegno ed una chiara meta, è: « Un albero per ogni donna ». Una produzione cioè che sia sempre all'altezza delle esigenze della donna moderna.

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI
Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': 20-20,30 Notiziario - Caleidoscopio italiano - Sport

HILVERSUM
Nederlandsche Radio Unie
Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI
O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1241 - 241,7 m - KZ 1277 - 234,9 m - KZ 1349 - 222,4 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO
Radio Luxembourg
MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9,30 « Domenica dall'Italia » (La settimana in Italia - Attualità dello spettacolo - Una regione in vetrina - Sport)

MONACO
Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - **18,50** « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - **19,10-19,30** Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Resoconti sportivi - **19-19,30** Il Gazzettino

MARTEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Musica leggera - **19-19,30** Appuntamento del martedì

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Novità delle provincie italiane - **19** La vetrina dei giovani

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** L'Italia nei secoli - **19** Musica leggera - **19,20** Fatti e perché della vita e della storia

VENERDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - **19** Il juke-box - **19,15-19,30** Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta - **17,15** Impariamolo insieme (Breve corso di lingua tedesca in collaborazione con la RAI) - **17,30-18** Musica a richiesta - **18,45** Notiziario - **18,50** Lo sport domani - **19-19,30** La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza)

COLONIA
Westdeutscher Rundfunk
UKW

CANALE 52: 102,5 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 4: 88,1 MHz

DOMENICA: 18,45 Le notizie del giornale radio - **18,55-19,30** Domenica sera (settimanale d'attualità) - Lo sport (collegamento con Roma per i risultati della domenica sportiva italiana) - Manifestazione di fine settimana per gli italiani in Germania (servizio)

LUNEDI': 18,45 Le notizie del giornale radio - **18,55-19,30** Le risposte dell'esperto a cura del dott. Giacomo Maturi - I commenti del giorno dopo (sport in collegamento con Roma) - Letture per il tempo libero - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

MARTEDI': 18,45 Le notizie del giornale radio - **18,55-19,30** « Impariamolo insieme » (corso di lingua tedesca) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Il nostro corrispondente ci informa da Berlino

MERCOLEDI': 18,45 Le notizie del giornale radio - **18,55-19,30** Penelope (trasmissione per le donne) - Pagine scelte da opere liriche - Servizi ed interviste - Il nostro corrispondente ci informa da Wolfsburg

GIOVEDI': 18,45 Le notizie del giornale radio - **18,55-19,30** Le risposte dell'esperto a cura del dott. Giacomo Maturi - La parola al medico (a cura del dott. Pastorelli) - Musica per i nostri ammalati (quindicinale) - Il nostro corrispondente ci informa da Baden-Württemberg

VENERDI': 18,45 Le notizie del giornale radio - **18,55-19,30** Aria di casa - Notizie sportive - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Il nostro corrispondente ci informa da Amburgo e Brema

SABATO: 18,45 Le notizie del giornale radio - **18,55-19,30** Pronto, pronto (radioquiz a premi a cura di Casalini e Verde) - La conversazione religiosa - Lo sport domani a cura di Ezio Luzi

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO
Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica)
SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA
Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) - Presentano Heidi Fischer e Corrado

COLONIA
Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)
VENERDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO
Bayerischer Rundfunk

SABATO: 14,10-14,25 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

SAARBRÜCKEN
Saarländischer Rundfunk

SABATO: 13,40-13,55 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Gradina

RISO CON SUGO DI SALSICCIA (per 4 persone) - In 40 gr. di margarina GRADINA, fate rosolare un trito di aglio, cipolla, rosmarino e salvia, poi unitevi 200 gr. di salsiccia sbriciolata che lascerete insaporire. Versatevi 1/2 bicchiere di vino bianco secco e, quando questo si sarà evaporato, aggiungete sale, pepe e spegnete il fuoco. Versate il sugo su 400 gr. di riso che avrete cotto nel frattempo in acqua bollente salata. Condite con formaggio grattugiato e servite.

LATTUGHE FARCITE DELLA TILDE (per 4 persone) - Se necessario togliete le foglie esterne a 4 cespi di lattuga, lavate questi accuratamente sotto l'acqua corrente poi teneteli capovolti per un poco su un telo. Spezzettate 100 gr. di olive nere snocciolate e 50 gr. di filetti di acciuga e lasciate interi 2 cucchiai di capperi. Tra una foglia e l'altra dell'insalata, distribuite olive, acciughe e capperi, disponete i cespi racchiusi, in un tegame nel quale avrete sciolto 30 gr. di margarina GRADINA. Versatevi altri 50 grammi di margarina vegetale sciolta; copriteli e teneteli su fuoco moderato per 20-25 minuti.

COSTOLETTE CON SPUMA D'ACCIUGA (per 4 persone) - Passate 4 costolette di vitello in uovo e pangrattato poi fatele cuocere lentamente in 60 gr. di margarina GRADINA rosolata. Unite qualche cucchiaio di brodo al fondo di cottura e coprite ogni costoletta con una salsa preparata sbattendo (meglio se nel frullatore) 40 gr. di margarina vegetale morbida con un trito di 2 acciughe diliscate e 1 cucciaiata di capperi. Coprite e lasciate cuocere a fuoco bassissimo per 10 minuti.

con Milkana

FRITTATA CON PANCETTA AFFUMICATA (per 4 persone) - Fate friggere 75 gr. di pancetta affumicata tagliata a dadini, in una padella, toglietela ed eliminate quasi tutto il grasso formatosi. Mescolate 200 gr. di patate lessate e schiacciate con 2 cucchiai di latte, 1 cucchiaino di lievito in polvere, 3 fette di EMMENTAL MILKINETTE tritate, sale, pepe, 4 tuorli d'uova sbattuti, poi aggiungetevi delicatamente i 4 bianchi montati a neve. Versate il composto nella padella calda e unta, cospargetelo con i dadini di pancetta e lasciate cuocere lentamente la frittata per 8-10 minuti, voltandola a metà cottura. Potrete servire della salsa di pomodoro a parte.

SCALOPPE AL POMODORO (per 4 persone) - In un tegame mettete 25 gr. di margarina vegetale, 450 gr. di pomodori pelati e spezzettati, 1 spicchio di aglio e 1/2 cipolla tritati, qualche foglia di rosmarino, sale e pepe e lasciate cuocere la salsa lentamente per 20 minuti. A parte in margarina vegetale fate cuocere 4 scaloppe di vitello infarinate per pochi minuti, salatele, pepatele e mettetele in una pirofila unta. Su ognuna appoggiate della salsa di pomodoro, una fetta EMMENTAL MILKINETTE e passatela in forno caldo per pochi minuti.

PIZZA MILKINETTE (per 4 persone) - Sul tavolo, leggermente infarinato, tirate con il mattarello, 500 gr. di pasta di pane (acquistata già pronta) poi mettetela in una teglia larga, bassa e unta, formando un bordo rialzato tutt'attorno. Sulla pasta, disponete 5 acciughe dissalate e diliscate, a pezzetti, 4-5 fette EMMENTAL MILKINETTE, 400 gr. circa di polpa di pomodori spezzettati e 100 gr. di olive nere snocciolate. Cospargete tutto con sale, pepe, origano e filetti di acciughe sott'olio. Mettete la pizza in forno caldo per 15-20 minuti poi servitela subito.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

Oggi, per lui, nel biberon c'è una bella bistecca

I tempi cambiano. I bimbi che nascono in questi anni sono fortunati: la scienza si occupa della loro alimentazione, scoprendo ogni giorno cibi migliori, più adatti al loro sviluppo, all'armonioso crescere del corpo e dello spirito. La Mellin, una casa che da anni mette scienza ed amore al servizio dei bambini, oggi presenta la più sapiente alimentazione per l'infanzia, ed insieme la più gradevole. Per i bimbi di oggi ci sono i Liofilizzati Mellin, cioè bistecche, cosce di pollo, verdure a cui è stata tolta solo l'acqua, E' carne integrale, pollo integrale, verdure integrali: carne che sa di carne (di eccellente carne) pollo che sa di eccellente pollo.

Sapori adulti

Voi abituate subito i bambini alle caratteristiche dei cibi adulti ed ai loro sapori. Il bambino passerà così senza scosse dal latte all'alimentazione adulta: i cibi liofilizzati di Mellin rendono infatti i cibi adulti accessibili ai bimbi durante lo svezzamento.

La pediatria piú avanzata è per LioMellin

«E' evidente che avendo subito una cottura blanda e in ambiente privato di ossigeno, i cibi LioMellin non hanno subito danni alle loro proprietà alimentari e biologiche».
Questo dice la scienza.

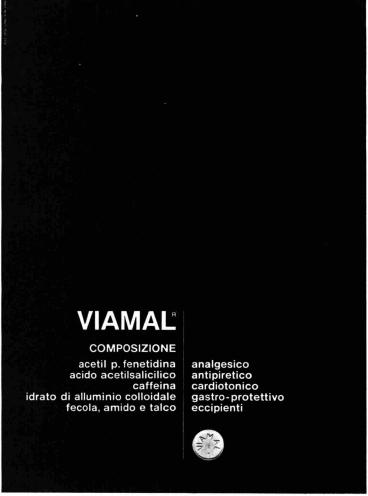
LioMellin è piú ricco di sostanze nobili

E' tanta carne, tanto pollo, tante verdure. Ogni grammo di LioMellin è sostanza nobile: per questo viene assimilato subito facilmente e completamente.

Ogni grammo di LioMellin è un grammo di vita

E' nato un bambino... è tutto fame, ha fame dappertutto. Fame d'amore sì, ma soprattutto fame di cibo. LioMellin è tutto cibo pieno di vita e di sapore.

LioMellin
una forza precoce per crescere meglio

contro il dolore una formula efficace

Viamal combatte efficacemente mal di testa, emicranie, nevralgie, mal di denti, dolori mestruali e reumatismi. Oltre all'azione principale come analgesico, potenziato dalla caffeina, Viamal è efficace come antifebbrile. Viamal agisce rapidamente senza nuocere, non ha controindicazioni.

Viamal non disturba lo stomaco, grazie all'idrato di alluminio colloidale che proteggendo le pareti gastrointestinali neutralizza l'eccesso di acido gastrico. Viamal: anche una sola compressa basta. Con un po' d'acqua agisce più rapidamente.

Marketing Pubblicità Generale 028

VIAMAL

contro mal di testa e nevralgie

Cinquanta umoristi ad un convegno organizzato al Centro RAI di Torino

LA RISATA GENERE PREZIOSO

di P. Giorgio Martellini

È più facile far piangere che far ridere: dietro il vecchio adagio ci si trincera ogni volta che si viene a discutere della crisi dell'umorismo nelle sue più diverse esplicazioni, dal teatro alla letteratura al cinema al giornalismo.
Resta il fatto che il pubblico, nella gran maggioranza, preferisce ridere piuttosto che piangere: e dunque lo umorismo è genere di consumo con una fortissima domanda ed una limitata produzione.
Ne sanno qualcosa i responsabili del cosiddetto « spettacolo leggero » radiofonico e televisivo, alle prese con quotidiani problemi di ricambio, alla ricerca di nuove idee, di nuovi contributi per alimentare di continuo le 900 ore radio e le 330 TV che ogni anno, in media, sono riservate appunto al « varietà ».
Da queste premesse è nato il quarto di una serie di « Incontri » indetti dalla RAI e dedicati alle forze giovani della « industria culturale » italiana, intesa nella sua accezione più ampia.
Il primo « Incontro » (Roma, giugno 1966) era riservato ai commediografi; il secondo (ancora a Roma, nel febbraio 1967) ai narratori; il terzo (Milano, ottobre 1967), agli scrittori per la gioventù.
Dal 25 al 29 novembre scorso, a Torino, presso il Centro di Produzione RAI, si sono riuniti infine gli scrittori e disegnatori umoristi: una cinquantina in tutto, provenienti da varie parti d'Italia, e scelti con i criteri di una obiettività aperta ai contributi delle più diverse tendenze anche d'avanguardia.

Forme e motivi

Il convegno si è iniziato con una prolusione del professor Gianni Vattimo, docente di estetica all'Università di Torino, il quale ha impostato il tema dal punto di vista teorico e storico, individuando forme e motivi dell'umorismo moderno e documentandoli con una approfondita indagine culturale. Prima di lui, il direttore centrale Gregorio Pozzilli aveva illustrato le finalità che la RAI si propone di conseguire con queste iniziative. Pieremilio Gennarini, condirettore centrale dei programmi TV, ha infine posto in rilievo i più importanti problemi creativi ed organizzativi che si pongono nella pratica quotidiana per la realizzazione delle trasmissioni.

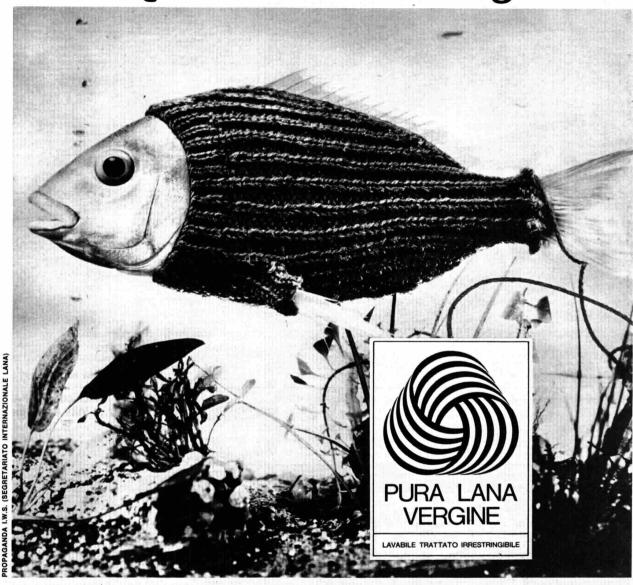
Discussione

Nei giorni successivi, i cinquanta « specialisti della risata » hanno visto e ascoltato alcuni recenti esempi di produzioni radio e TV (*Non cantare, spara, Giochiamo agli anni Trenta, Quelli della domenica, Io, Alberto Sordi, Canzoniere, Il serpente di mare* e altre). Sono nati così gli spunti per una vivace e franca discussione, in contraddittorio con gli autori, i registi, i protagonisti di ciascuno dei programmi presentati.
« L'utilità del convegno », ha detto il professor Federico Doglio, organizzatore e coordinatore dell'iniziativa, « è tutta nel colloquio che si è aperto fra gli autori e la TV. La RAI non è una cittadella chiusa, ha un'autentica necessità di contributi nuovi. Dal canto loro, gli scrittori, i disegnatori che abbiamo invitato dovevano in qualche modo avvicinarsi ai problemi della radio e della TV, al loro linguaggio tutto particolare, alle tecniche secondo le quali è impostato il nostro lavoro di produzione. Abbiamo ascoltato le loro critiche, abbiamo fornito risposte e delucidazioni. Credo che sia nata una vera possibilità di collaborazione ».
L'« Incontro » torinese si è concluso con una visita agli studi del nuovo Centro di Produzione televisivo, e, la mattina di venerdì 29 novembre, con una tavola rotonda, cui hanno partecipato alcuni specialisti del Centro di Ricerche Industriali e Sociali di Torino (Talamo, Ferraris, Grassi, Sapino, Bellotto e Viano), Giorgio Barberi Squarotti, docente alla Università torinese, ed inoltre lo scrittore Mazzucco e il noto umorista Vittorio Metz.

Al convegno degli umoristi è dedicato un servizio di Zoom *in onda giovedì 12 dicembre, alle ore 22,30 sul Secondo Programma televisivo.*

cento ore

nell'acqua e non si restringe

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA)

Una pubblicazione **SULLA MAGLIERIA** giungerà gratuitamente a domicilio di tutti coloro che invieranno questo talloncino a: **C. P. 3750 20100 Milano**

INDIRIZZO

6452

Un pesce ha portato per cento ore un maglione di lana. E' un maglione di lana che puó essere lavato cento volte perché non si restringe. Perché é fatto con la lana migliore del mondo. Perché é garantito dal marchio "pura lana vergine". La maglieria marcata "pura lana vergine" é irrestringibile

questo è davvero un REGALO!

Anche dopo aver lavato tutti i piatti di casa, potete offrire le Vostre mani all'omaggio: sono così bianche, morbide, invitanti, perché avete usato SOLE PIATTI il detersivo liquido pratico ed economico

SOLE PIATTI
DETERSIVO LIQUIDO

GRATIS
un flacone di SOLE PIATTI
da Lire 120
a chi acquista la confezione speciale
da 4 pezzi di

SOLE
è schiuma naturale
il sapone sigillato

Panigal S.p.A. Bologna

Terapia antibiotica

« Spero vorrà aiutarci in un caso che mi sta molto a cuore. Mia sorella ha un gatto che era bellissimo prima che un giorno tornasse a casa gravemente ferito. Con amore lo curò e per vero miracolo si salvò e ritornò quasi normale. Gli è rimasta una lesione alla coda che, vicino all'attaccatura, è sempre piena di " pus ". Ora dopo tanti mesi di cure che non sappiamo nemmeno bene se sono adatte o meno, è sempre allo stesso punto. Lei si chiederà perché non abbiamo consultato un veterinario... Ma come lei saprà, nei piccoli paesi, è un vero problema. Per una gatta non si muovono, eppure noi avremmo pagato le sue cure come per una mucca o un cavallo. Ci vuole aiutare lei con qualche consiglio? » (Maria Andorlini - Firenze).

Dai pochi dati esposti non è possibile, per il mio consulente, emettere una diagnosi sicura, e quindi poterle dare un consiglio preciso. Ad ogni modo in considerazione del prolungarsi delle lesioni presentate dalla sua bestiola, consiglierei di non ricorrere ad ulteriori cure mediche, per giunta fatte senza alcuna precisa ordinazione, e, come unica possibilità concreta, ritengo opportuno la resezione quanto più prossima all'osso sacro della coda. Questo anche al fine di impedire una ulteriore estensione della malattia, con possibilità di diffusione al resto dell'organismo (fino alla setticemia). Nel caso che ciò le fosse impossibile o le dispiacesse, può tentare una terapia generale antibiotica (tetracicline a dosi pediatriche di 200-300 mg. giornaliere) e medicazioni locali con lo iodio e pomate antistaminiche-antibiotiche.

Gatto timido

« Possiedo un gatto di due anni e mezzo molto timido; si figuri che non è mai uscito di casa neppure nei periodi in cui si sente attratto dalle gatte. Ora dovendomi trasferire con tutta la famiglia all'Aquila, mi si pone il problema di come portare il gatto. Potrebbe consigliarmi un calmante che lo faccia star tranquillo e dormire durante tutto il viaggio che sarà compiuto in automobile? » (Nuccia Bertolo - Bari).

Anche per lei la risposta non può essere precisa, in quanto, come ho detto più volte, la risposta degli animali ai farmaci per uso umano è spesso sorprendente. Prima del viaggio dovrà provare sulla sua bestiola (a dosi bassissime) prodotti pediatrici vari fino a trovare quello che ottiene il migliore effetto. Le ricordo che tutti i tranquillanti vanno somministrati a digiuno e lontano dai pasti (almeno 3 ore prima e 3 ore dopo).

Angelo Boglione

LA SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 14: I pronostici di VITTORIO SANIPOLI

Atalanta - Torino	x	2	
Cagliari - Bologna	1		
Fiorentina - Napoli	1	x	2
Inter - Varese	1		
Juventus - Milan	1	x	2
L. R. Vicenza - Roma	1		
Pisa - Palermo	x		
Sampdoria - Verona	1	x	
Catania - Livorno	1	x	
Foggia - Lecco	1		
Lazio - Perugia	1		
Internapoli - Salernitana	x	2	
Pescara - Cosenza	1		

SERIE B

Como - Genoa			
Mantova - Reggina			
Modena - Brescia			
Monza - Cesena			
Reggiana - Catanzaro			
Spal - Bari			
Ternana - Padova			

UN PREMIO GILLETTE-SPORT AD UN'ANTICA SOCIETÀ ITALIANA DI CANOTTAGGIO

Milano, 18 novembre — I giornalisti del Comitato Gillette-Sport, che ha sede a Milano in via Manzoni 38, hanno recentemente assegnato attrezzi ed equipaggiamenti sportivi, per un valore di oltre mezzo milione di lire, alla « Canottieri » di Limite sull'Arno (Firenze). Questa società di canottaggio, che è la più antica d'Italia in quanto cominciò la sua attività nel 1861, perse completamente le proprie attrezzature durante l'alluvione del novembre 1966. La sovvenzione è, quindi, un utile contributo per completare la ricostruzione della « Canottieri Limite ».
I giornalisti del Gillette-Sport hanno poi assegnato altro materiale sportivo a 15 società dilettantistiche italiane, che svolgono la loro attività nei settori della pallacanestro, del calcio, dell'atletica leggera, del ciclismo, della pallanuoto e del pugilato. Esse sono: « Etruria » di Prato (Firenze), Olimpia Istiritta di Nuoro, CSI di Grassaga (Venezia), « Fausto Coppi » di Barcellona (Messina), Atletica Femminile di Osimo (Ancona), « Bruzia » di Cosenza, « Celeres » di Pavia, Circolo Nautico di S. Cesarea Terme (Lecce), « Sanmartinese » di Novara, Pugilistica Torrese di Torre del Greco (Napoli), Polisportiva di Quistello (Mantova), CSI Moneta di La Maddalena (Sassari), Salus Rocchetta di Gualdo Tadino (Perugia), Atletica Femminile di Maglie (Lecce), « E. Niccolai » di Corridonia (Macerata).

Press Release n. IV

Riunione ZOPPAS a Villa Condulmer

Nella suggestiva cornice di Villa Condulmer a Mogliano Veneto si è tenuta nei giorni scorsi una riunione dei dirigenti delle forze di vendita della Zoppas.
Questo incontro aveva lo scopo di discutere sulle iniziative pubblicitarie e promozionali dei prossimi mesi, che si preannunciano molto importanti per la Società.
La piena attività del nuovo stabilimento di Susegana consente ora di affrontare adeguatamente la crescente domanda degli elettrodomestici, in particolare quella riguardante lavastoviglie e lavabiancheria.
All'incontro di Villa Condulmer hanno partecipato il Comm. Gino Zoppas, il sig. Alberto Zoppas, il direttore generale ing. A. Benetti e il direttore commerciale dr. A. De Angelis.
Dopo aver discusso numerosi problemi riguardanti la futura attività della Zoppas, sono state esaminate alcune nuove iniziative in piena armonia con lo spirito moderno e dinamico che anima e guida la politica commerciale della Società.

nel nostro Philips il circo lo vediamo cosí

Philips vi dà l'effetto-presenza

Improvvisamente, quando l'immagine appare sul video del televisore Philips, **vi sentite** proiettati al centro dello spettacolo.
Non è magia, ma lo straordinario risultato della più avanzata ricerca Philips nel settore: ciò che i tecnici chiamano l'**« effetto-presenza » dei nuovissimi cinescopi Philips rapporto 3 a 4.**
Rapporto immagine 3-4 (altezza-base) non è soltanto una formula ermetica, ma la dimensione fisica in cui l'occhio umano vede la realtà e che Philips riporta fedelmente sul video. E non basta. Il nuovo cinescopio è ad angoli squadrati e a superficie appiattita. Perciò, per la prima volta, vedete integralmente l'immagine trasmessa e mai deformata o distorta (nel 20 pollici qui riprodotto, ad esempio, ci sono ben 170 cm quadrati di visione in più rispetto al normale 19 pollici).

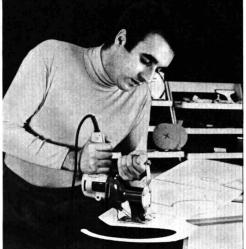
Tutti i televisori Philips, inoltre, sono dotati del Selettore Integrato: 4 o 6 tasti con cui potete preselezionare anche le stazioni estere. Vi basterà premerli per passare istantaneamente da un programma all'altro... e senza più regolare l'apparecchio: la Memoria Automatica incorporata in ogni televisore Philips sintonizza costantemente l'immagine migliore.

La vastissima gamma dei televisori Philips comprende modelli da 12, 19, 20, 23 pollici, a valvole e a transistor, a partire da Lit. 132.000.

FIDATEVI DI PHILIPS

regalatevi un *Black & Decker*®

e farete tutto da voi

pt. 95/68

L'hanno già fatto oltre trenta milioni di persone in tutto il mondo: per non perdere tempo nell'inutile ricerca di qualcuno in grado di eseguire tutti quei lavori di manutenzione o di riparazione sempre necessari in ogni casa; per avere pronto e sollecito un "artigiano" capace di rendere più bello e accogliente l'ambiente in cui si vive; per avere un hobby nuovo, utile e divertente. Scegliete tra: M500 a una velocità, M520 o M720 a 2 velocità sincronizzate, M900P a percussione, e una vasta gamma di accessori.

da L. 13.000

la soluzione di tanti lavori:

levigare

forare

Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITA'	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
	kHz	kHz	kHz
PIEMONTE			
Alessandria		**1448**	
Biella		**1448**	
Cuneo		**1448**	
Torino	**656**	**1448**	**1367**
AOSTA			
Aosta	**566**	**1115**	
LOMBARDIA			
Como		**1448**	
Milano	**899**	**1034**	**1367**
Sondrio		**1448**	
ALTO ADIGE			
Bolzano	**656**	**1484**	**1594**
Bressanone		**1448**	**1594**
Brunico		**1448**	**1594**
Merano		**1448**	**1594**
Trento	**1061**	**1448**	**1367**
VENETO			
Belluno		**1448**	
Cortina		**1448**	
Venezia	**656**	**1034**	**1367**
Verona	**1061**	**1448**	**1594**
Vicenza		**1484**	
FRIULI - VEN. GIULIA			
Gorizia	**1578**	**1484**	
Trieste	**818**	**1115**	**1594**
Trieste A (in sloveno)	**980**		
Udine	**1061**	**1448**	
LIGURIA			
Genova	**1578**	**1034**	**1367**
La Spezia	**1578**	**1448**	
Savona		**1484**	
Sanremo		**1223**	
EMILIA			
Bologna	**566**	**1115**	**1594**
Rimini		**1223**	
TOSCANA			
Arezzo		**1484**	
Carrara	**1578**		
Firenze	**656**	**1034**	**1367**
Livorno	**1061**		**1594**
Pisa		**1115**	**1367**
Siena		**1448**	
MARCHE			
Ancona	**1578**	**1313**	
Ascoli P.		**1448**	
Pesaro		**1430**	
UMBRIA			
Perugia	**1578**	**1448**	
Terni	**1578**	**1484**	
LAZIO			
Roma	**1331**	**845**	**1367**
ABRUZZO			
L'Aquila	**1578**	**1484**	
Pescara	**1331**	**1034**	
Teramo		**1[illegible]34**	
MOLISE			
Campobasso	**1578**	**1313**	
CAMPANIA			
Avellino		**1484**	
Benevento		**1448**	
Napoli	**656**	**1034**	**1367**
Salerno		**1448**	
PUGLIA			
Bari	**1331**	**1115**	**1367**
Brindisi	**1578**	**1484**	
Foggia	**1578**	**1430**	
Lecce	**1578**	**1484**	
Salento	**566**	**1034**	
Squinzano	**1061**	**1448**	
Taranto	**1578**	**1430**	
BASILICATA			
Matera	**1578**	**1313**	
Potenza	**1578**	**1034**	
CALABRIA			
Catanzaro	**1578**	**1313**	
Cosenza	**1578**	**1484**	
Reggio C.	**1578**		
SICILIA			
Agrigento		**1448**	
Caltanissetta	**566**	**1034**	
Catania	**1061**	**1448**	**1367**
Messina		**1223**	**1367**
Palermo	**1331**	**1115**	**1367**
SARDEGNA			
Cagliari	**1061**	**1448**	**1594**
Nuoro	**1578**	**1484**	
Sassari	**1578**	**1448**	**1367**

BATTERÀ BANDIERA MOBIL LA PIÙ GRANDE NAVE ITALIANA

La Mobil Oil Corporation ha sottoscritto con la compagnia marittima Italnavi un accordo in base al quale noleggerà per 15 anni una superpetroliera di 255.000 tonn. che verrà costruita appositamente in Italia dall'Italcantieri di Monfalcone. La superpetroliera, che verrà consegnata dall'Italcantieri nel 1971, sarà la più grande nave battente bandiera italiana. Essa verrà azionata da un motore diesel di 34.000 H.P., uno dei più grandi motori diesel del mondo, costruito dalla Fiat Grandi Motori.
La nave, lunga 345 metri e larga 52 metri, raggiungerà a pieno carico le 292.000 tonnellate di dislocamento.
Armatrice della nave è la compagnia marittima Carlo Cameli di Genova.

Migliora la qualità del vostro registratore

Agfa Magnetonband Hifi-Low-Noise

Agfa Magneton Low Noise è il nuovo nastro magnetico blu cosí sensibile che registra senza distorsioni i suoni piú acuti; ha un fruscio di fondo cosí basso che esalta i suoni piú deboli. E' il nastro che migliora la qualità del vostro registratore.

Agfa Magneton è alta fedeltà.

AGFA-GEVAERT

L'OROSCOPO

ARIETE

Influsso propizio su tutto ciò che riguarda amore, arte, teatro e cinema. Acquisto e vendita, sagge iniziative economiche che migliorano la vostra situazione. La persona che si era allontanata verrà a cercarvi. Giorni favorevoli: 8 e 14.

TORO

Soddisfazione per una prova di affetto sincero. Un gesto geniale e aggressivo vi avvantaggerà notevolmente. Mobilità di pensiero e di intenti che giova alla posizione sociale. Superamento di una crisi. Giorni propizi: 9 e 11.

GEMELLI

Necessità di rinviare una decisione per raccogliere l'adesione dei ritardatari. Protezione che viene dall'alto e che incoraggia gli sforzi. Malumore verso i parenti che si oppongono al vostro sogno d'amore. Giorni favorevoli: 12 e 14.

CANCRO

Organizzerete un buon affare, e il collaboratore con il quale avrete a che fare vi porterà fortuna. Necessità di andare avanti senza perplessità. Interessi ben condotti e guadagni sicuri, ma non subito. Giorni felici: 10, 11 e 13.

LEONE

Risalirete la corrente, basta non esitare a prendere provvedimenti. Molti pettegolezzi, che invece di danneggiarvi saranno utili al vostro programma. Sarete in grado di fare buoni affari. Giorni favorevoli: 8, 9 e 10.

VERGINE

Necessità di ricorrere all'aiuto di un esperto e alla dialettica di chi è capace di aggirare gli ostacoli. Una cosa perduta verrà ritrovata, e finalmente potrete mettervi il cuore in pace. Giorni molto proficui: 11 e 14.

BILANCIA

Divertitevi, avrete momenti di vera gioia, e potrete realizzare un desiderio da molto tempo accarezzato. Nel campo lavorativo sarete giudicati con severità, e per questo è bene agire con impegno e responsabilità. Giorni favorevoli: 8, 10 e 12.

SCORPIONE

Tutto andrà bene, anche se le apparenze sembrano far pensare diversamente. Necessità di tutelare i segreti della vita privata. Gli impegni e i contratti a breve scadenza siano ben ponderati. Giorni propizi: 13 e 14.

SAGITTARIO

Vi sentirete instabili, poco sicuri di ciò che dovrete fare e delle cose che dovrete iniziare. Una donna sarà in grado di additarvi la strada sicura per non sbagliare: sarà opportuno ascoltarla. Giorni utili: 9, 11 e 14.

CAPRICORNO

Invito a non impegnarvi in operazioni che potrebbero rivelarsi dannose. Gli amici saranno utili e le loro ispirazioni dovranno essere tenute in considerazione per migliorare i vostri interessi. Giorni favorevoli: 8 e 13.

ACQUARIO

I vostri punti di vista non collimeranno con quelli della famiglia, e sarà bene agire da soli, ma sempre ispirati dal buon senso. Astenetevi dalle attività per cui siano necessari i denari degli altri. Giorni favorevoli: 12, 13 e 14.

PESCI

Se lo vorrete, le strade si apriranno, e qualcuno, senza nulla chiedere, vi darà buoni consigli. E' necessario incamminarsi subito, perché andrete verso il successo. Giorni eccellenti: 10 e 13.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Conservare le rose

« C'è la possibilità di conservare a lungo le rose acquistate dal fioraio? » (Cristina Santoro - Brindisi).

Per far durare il più possibile i fiori recisi in genere, la prima cosa è quella di metterli in acqua appena colti, poi cambiare l'acqua ogni giorno tagliando ogni volta uno o due centimetri di stelo. Il taglio va eseguito a becco di flauto (diagonale) e non con le forbici, ma con un coltello affilatissimo per non strozzare i canaletti della linfa. Molti usano mettere in fondo al vaso un pezzetto di carbone vegetale o mezza pastiglia di aspirina. Per far rinvenire fiori un poco appassiti si immergono gli steli in acqua calda a circa 40 gradi.

Ortensie azzurre e rosse

« C'è un modo per far ritornare azzurre le mie ortensie diventate rosse? » (Francesco Di Gaetano - Controguerra, Teramo).

Potrà trovare dai fiorai le bustine con gli appositi sali per far tornare azzurre le sue ortensie.

Geranio giallo

« Possiedo molti gerani e tutti gli anni le loro foglie diventano gialle e cadono. Vorrei sapere perché » (Guglielma Righi - Cannucceto di Cesenatico, Forlì).

Le foglie delle piante di geranio ingialliscono e cadono sia per eccesso di calore sia per varie malattie crittogamiche. Se non si tratta del primo caso, occorrono trattamenti anticrittogamici: Poltiglia Bordolese 1 per cento o preparati acupricì (che non macchiano le foglie) che troverà in commercio.

Moltiplicazione delle fuxie

« Come posso ottenere altre piante di fuxia? » (Mario Turci - Cesena).

Le fuxie si moltiplicano facilmente per talea. Può tentare in primavera usando rametti dell'anno precedente, interrando sino alla ascella di una foglia (che staccherà) in sabbia grossa da mantenere costantemente umida. Può fare questo in terrina o in vasetto che terrà in luogo illuminato e piuttosto caldo. Le talee radicate devono essere passate in vasetti, con terriccio argillo-arenoso ben concimato, che manterrà in posizione di mezza luce. Travaserà dopo qualche mese, senza rompere il pane di terra, in vaso da 15 o 20 centimetri.

Radicchio rosso

« In che modo posso coltivare il radicchio rosso? » (Antonio Bonelli - Napoli).

I vari radicchi rossi (Treviso, Verona, ecc.) vengono prodotti con la forzatura in letto caldo delle radici delle piante seminate in estate ed estirpate in autunno. Si tagliano le foglie e si conservano le radici in mazzetti e questi vengono interrati man mano che occorre. Con tecniche varie, si fanno germogliare le radici e si ottengono le belle foglie rosse e croccanti. Se lei vuole avere radicchio rosso questo inverno, non avendo provveduto a seminare in agosto, deve procurarsi le radici da forzare.

Giorgio Vertunni

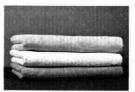
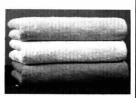
A NATALE DONATE PROFUMO...
PROFUMO DI CAFFE' LAVAZZA!

CONTENUTO NETTO GR. 490
CAFFÈ LAVAZZA
Grandi Auguri

DONATE
LA CONFEZIONE "GRANDI AUGURI"
CAFFE' LAVAZZA!
La Confezione "GRANDI AUGURI" dà felicità
a chi la riceve, prestigio a chi la dona!
Per le festività, ai pranzi, al cenone,
ad una signora di riguardo:
offrite la Confezione
"GRANDI AUGURI" CAFFE' LAVAZZA.

STUDIO TESTA

Silan nel risciacquo rende morbida tutta la vostra biancheria

Ecco i vantaggi di Silan

Tre asciugamani risciacquati normalmente. Gli stessi, risciacquati con Silan, hanno riacquistato morbidezza e vaporosità. Perciò sia nella lavatrice che nel bucato a mano, usate Silan nell'ultimo risciacquo e... tutta la vostra biancheria rinascerà morbida. Inoltre Silan rende docili i tessuti alla stiratura che spesso diviene superflua.

volevo sottoporre la

066 C. - Taranto — Molto riflessiva e ordinata, può dare a chi la conosca superficialmente l'impressione di una persona troppo sicura di sé, ottimamente organizzata e, secondo una terminologia di moda, « impegnata ». Nella realtà lei è invece una ragazza timida, sentimentale con una buona dose di passionalità che la rende esclusiva e quasi gelosa negli affetti. Sa essere diplomatica quando occorre e spesso è diffidente senza motivo. Troppo tenace nelle sue idee, ha l'abitudine di inseguire sogni ambiziosi, che però non confida a nessuno.

conosco assai poco

Shura 23 — Le sue capacità intellettuali sono molto buone, purtroppo distratte da fantasie negative. Esistono in lei tendenze artistiche, ma in una fase ancora nebulosa, e comunque troppo deboli perché possano essere prese in considerazione. Nella vita lei non si è ancora inserito psicologicamente per eccesso di sensibilità, perché le sue idee non sono chiare e perché si lascia influenzare dalle sensazioni del momento. Esiste in lei uno strano miscuglio di passionalità e di freddezza, di romanticismo e di senso pratico, di ambizioni e di involuzioni nel quale deve cercare di mettere ordine. Le occorrono posizioni chiare, una valutazione più obiettiva di se stesso, più semplicità e più audacia. Non deve trascurare le tendenze letterarie.

una scrittura rispecchia

Virgilio 24 — Lei mi chiede se è un ipocrita ed io devo risponderle che in parte è vero, soprattutto verso se stesso, per istinto di difesa. Questo atteggiamento mentale non fa che rendere più errati certi concetti che lei ha della vita. La sua giovane età la giustifica, ma cerchi di correggersi fin che è in tempo, si abitui fin da ora a prendere delle posizioni chiare. Esistono in lei freddezza e tenacia quando vuole raggiungere una meta: le usi anche verso se stesso e diventerà migliore.

mio ritratto che chiarisca

W. A. M. - Trieste — Il suo problema maggiore, e forse unico, è questa sua pretesa stranezza, per la quale tanto si adopera, ma che in realtà non esiste. E' il suo trucco per rendersi diverso dagli altri con poca fatica, ma stia attento che il gioco non finisca per prenderle la mano. Per timidezza e per orgoglio non fa niente per raggiungere le sue ambiziosissime mete; per immodestia non vuole ammettere i suoi sbagli. Si inserisca nella vita, diventi umile, parli il linguaggio degli altri, impari ad apprezzare le cose semplici. Studi di più e riuscirà ad emergere, ma con costanza e pazienza, come tutti gli altri.

leggo la sua rubrica

Betty U.S.A. 53 — Oltre che dalla sua intelligenza, peraltro notevole, lei è aiutata da una particolare memoria visiva. Le sue esuberanze sono controllate e riesce ad unire alla vivacità un utile senso pratico. La sua fedeltà all'amore e alla famiglia deriva da una eccellente educazione di base che avrà il sopravvento quando nascerà in lei il bisogno di comunicare. Attenta alle ingenuità che la rendono vulnerabile di fronte alle tortuosità di certuni, e non si lasci abbattere dalle delusioni.

Desidero che interpreti la mia

Franca - Trento — La sua quadratura e la sua essenzialità le permettono di valutare le cose con obbiettività e le consentono di non farsi inutili illusioni. Sa ridurre al minimo le azioni con il massimo del risultato e talvolta si irrigidisce di fronte a una parola o ad un gesto che la colpiscono fastidiosamente. La sua intelligenza è poliedrica, il suo temperamento è vivace e affettuoso. I temi prettamente femminili la interessano poco. E' ammirevole la fedeltà a se stessa ed ai suoi ideali.

esaminasse la scrittura

Claudia B. - Roma — La sua attuale timidezza e sfiducia, la sua insicurezza non le consentono di realizzare le ambizioni. Non riesco a giustificare in una ragazza intelligente e sensibile come lei la strana timidezza che prova verso le persone che ritiene superiori per qualità e censo, e la freddezza che riserva invece agli altri. Eppure lei è intuitiva, i suoi ideali sono alti e questo dovrebbe aiutarla a mutare atteggiamento. Una punta di orgoglio provoca in lei, qualche volta, degli irrigidimenti e questo potrebbe farla soffrire. La trovo coerente in molte cose, meno in altre. E' nervosa ma si sa dominare, le sue curiosità sono sane e le sue pretese logiche.

la mia città di adozione

S. Lucia P.P. 33 — Interessante connubio tra praticità e sensibilità che qualche volta la spinge a strafare magari soltanto per reazione all'ambiente, ma che non altera il suo fondo timido, serio e affettuoso: attenzione però a non essere fraintesa. Le molte doti che esistono in lei rischiano di essere disperse per troppa fantasia. Capace di gesti generosi, ama proteggere ma in realtà ha bisogno di essere protetta. E' buona, ma cerchi di non esserlo troppo o per lo meno non lo faccia vedere, ed è anche un po' gelosa.

segue a pag. 110

Giusto! Stasera Minestrone

P.S.: e se la vostra immaginazione vuole dir la sua, ecco come fare...

13 Minestre Knorr: così come sono o con un vostro tocco.

e adesso?

adesso Tigre

Il buon formaggio di tutta la famiglia, prodotto proprio in Svizzera, con l'Emmental di migliore qualità. E' tutto formaggio, è tutto Emmental, è tutto svizzero, è Tigre

Adesso, con la pratica apertura lampo per scartare più facilmente ogni spicchio.

Wirz MP

DIMMI COME SCRIVI

segue da pag. 108

capire il mio carattere

S. Aurora P.P. 33 — Molto romantica e sentimentale, basta un niente per farla cadere nell'avvilimento. Questo la rende un po' pessimista. Una notevole sensibilità e un bisogno di vita libera la rendono nostalgica e malinconica. Nei sentimenti non conosce mezzi termini e si incolpa a volte di errori che non ha commesso. Sia più allegra e fiduciosa nella vita. Una punta di diffidenza è utile ma non al punto da negarsi la speranza. Sfrutti la sua intelligenza in cose più positive per sentirsi più sicura.

del mese avevo avuto

Elena - Roma — Si tratta di un carattere introverso e testardo, spinto da notevoli ambizioni, che vuole emergere a tutti i costi. E' freddo e orgoglioso e si sente superiore a tutti. Sa dare, a volte, ma non a chi possiede più di lui e sarebbe anche capace di sentimenti forti se non fosse complessato. Per creare una atmosfera accettabile, sia meno esuberante, meno generosa. L'atteggiamento adottato è una reazione alla sua personalità irrompente che lo turba. Non gli chieda franchezza perché ne è incapace con lei, per non scoprire i suoi sentimenti che sono molto complessi. Si sente dominato ed è questo il suo modo di reagire.

curiosità di vedere

Giovanna - Savona — La sua curiosità è del tutto legittima ed un responso può essere chiesto a tutte le età. Nella sua tendenza ad annullarsi per gli altri è rimasta legata a piccole cose di cui è diventata gelosa e conservatrice. Si preoccupa delle persone che la circondano adeguandosi di volta in volta al loro umore. Getta via tante cose che potrebbero esserle utili, rendendosi neutra e incolore.

Le sarei molto grata

Paola di Rimini — La sua straordinaria discontinuità e volubilità si riflette non soltanto sulle cose che la interessano ma anche su quelle che sono le sue pretese, le sue ambizioni. Questo atteggiamento la esaspera e qualche volta l'avvilisce. Lei è esuberante, simpatica, intelligente e anche buona: non distrugga le molte cose valide che incontra. Rifletta un po' prima di farsi prendere dall'entusiasmo; cerchi di scaricare parte della sua esuberanza in un'attività che soddisfi le sue ambizioni; dia un ordine alle sue giornate facendo a ore stabilite le cose stabilite; in poche parole si dia una quadratura.

una tua risposta

Enrichetta C. - Trieste — Carattere forte e conseguente, incapace di compromessi, sempre fedele a se stessa in base a sani princìpi legati a una eccellente educazione. Il suo temperamento è affettuoso ma lei è restia a dimostrarlo; sarebbe anche passionale ma sa controllarsi. E' intelligente e sa mantenere i rapporti nel giusto equilibrio. Il suo desiderio di chiarezza la rende qualche volta cavillosa. Le consiglierei un po' più di diplomazia e le ricordo che non tutte le persone che avvicina sono costruite sul suo stampo.

di quindici anni

Mary C. — Gli anni passano comunque e lasciano il loro segno dentro di noi. Moderi i suoi entusiasmi e non getti via inutilmente i suoi sentimenti. Lei è una brava ragazza romantica, di educazione borghese, che però si atteggia ad anticonformista e si ribella alle prediche. Non le manca l'intelligenza, possiede una buona dose di senso pratico e quindi le occorre riscontrare requisiti simili anche in coloro che avvicina. In ogni caso, faccia in modo che i suoi amici non si accorgano che lei è sensibile alle offese: è meglio stare al gioco e se necessario aggredire.

Sono una ragazza

Ivana C. - Trento — Lei è ancora immatura e nella sua timidezza e scontrosità, annullando volutamente certi lati del suo carattere, si dimostra più fredda di quanto non sia. Rende così più difficile il compito di chi la vorrebbe avvicinare. Lei è in realtà affettuosa ma non vuole dimostrarlo, è romantica ma assume atteggiamenti da cinica, è un po' complessata e per questo si trova a disagio tra la gente per timore di non essere gradita. Alla sua età non ci si può accontentare di sogni e bisogna amare di più la vita. Il suo lavoro è troppo semplice per soddisfarla. Studi le lingue, per le quali ha molta tendenza.

sempre innamorata

Giulia 1946 — Il suo carattere si presenta piuttosto complicato con punte di cerebralismo che sottolineano certe ambizioni, in qualche caso eccessive. Qualche nota di tristezza la rende, per certi aspetti, ancora più interessante. Ha idee molto personali sulla vita e sull'amore e tende ad idealizzare eccessivamente. Piuttosto orgogliosa e un pochino egoista, propende a chiudersi in se stessa, ma questo non è positivo per la sua notevole sensibilità artistica che avrebbe bisogno di aperture e di contatti frequenti. Le piace essere adulata anche se è abbastanza scettica per non crederví del tutto.

Maria Gardini

BOUQUET CARPENE'

Il "bouquet" dello SPUMANTE CARPENE' MALVOLTI BRUT. Lo conoscete? E' un "bouquet" inconfondibile, tutto finezza, aroma, profumo. E' il "bouquet" che nasce dall'eletta selezione delle pregiate uve « pinot », dalla lunga e paziente lavorazione secondo il classico metodo « Champenois ».

SPUMANTE CARPENE' MALVOLTI BRUT

prodotto in quantità limitata, fedelissimo agli antichi e tradizionali metodi di lavorazione.

a tu per tu con lo specchio!

smalto stupendo
anche sulle arcate interne

sicurezza nuova
nel prestigio CIBA

BN/168

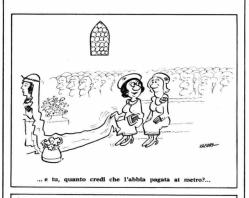
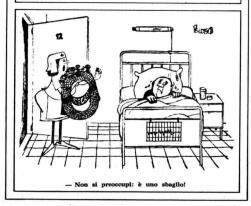
denti Binaca
la risposta allo specchio!

IN POLTRONA

... e tu, quanto credi che l'abbia pagata al metro?...

Senza parole.

— Non si preoccupi: è uno sbaglio!

431/68/6

chi vi dà 28 regali in 1?

la nuova
Cassetta Natalizia Cirio
regalatela!

Quanti regali! Appetitosi, invitanti, tutti da scoprire. C'è tutto! Deliziosa frutta allo sciroppo... delicate alici all'olio d'oliva... la stuzzicante salsa Rubra... l'aromatico caffè Cirio... e tante altre squisite specialità per i giorni di festa... Tutte nella nuova Cassetta Natalizia Cirio. Regalatela! E' il «buon» augurio di Buon Natale.

"Sogni d'oro"
ESTRATTO TOTALE SECCO ZUCCHERATO DI CAMOMILLA
SOLUBILE ALL'ISTANTE

basta un gesto...
"Sogni d'oro"
solubile all'istante
subito pronta e già zuccherata
dal fior fiore della camomilla

Tanto piú efficace.

Sogni d'oro è ricavata esclusivamente dai fiori della camomilla. Il procedimento di estrazione elimina le impurità e conserva i benefici principi attivi della camomilla. Per questo Sogni d'oro è piú efficace!

12 BUSTINE
"Sogni d'oro"
ESTRATTO TOTALE SECCO ZUCCHERATO DI CAMOMILLA
SOLUBILE ALL'ISTANTE

Estancia Madero
Buenos Aires
Coltivazioni STAR
per la camomilla
"Sogni d'oro"

Punti per i REGALI STAR

IN POLTRONA

— Papà non tarderà molto: ecco i suoi sci!

— Per me, in una macchina, la potenza del clacson è tutto...

— Ho fatto un cambio.

così...
così calda!
sentirla
fragrante...
(c'è tanto
sapore)
sentire
appetito...
che bella,
che ricca...
la pasta
...che pasta!!
è pasta
BUITONI
pasta
BUITONI
pasta Buitoni...
pasta di casa mia

cassette a premio
e confezioni natalizie
super premi
e super confezioni

Da lire 2.150 a lire 60.150

VECCHIA ROMAGNA

il dono che crea un'atmosfera

UN PREMIO SICURO IN OGNI CASSETTA E...

AUTOMOBILE MIURA
VILLA PREFABBRICATA
PELLICCE DI OCELOT E VISONE
YACHT IMPERATOR 900

790 - D.M. N. 2/91139 del 25-8-1968